N

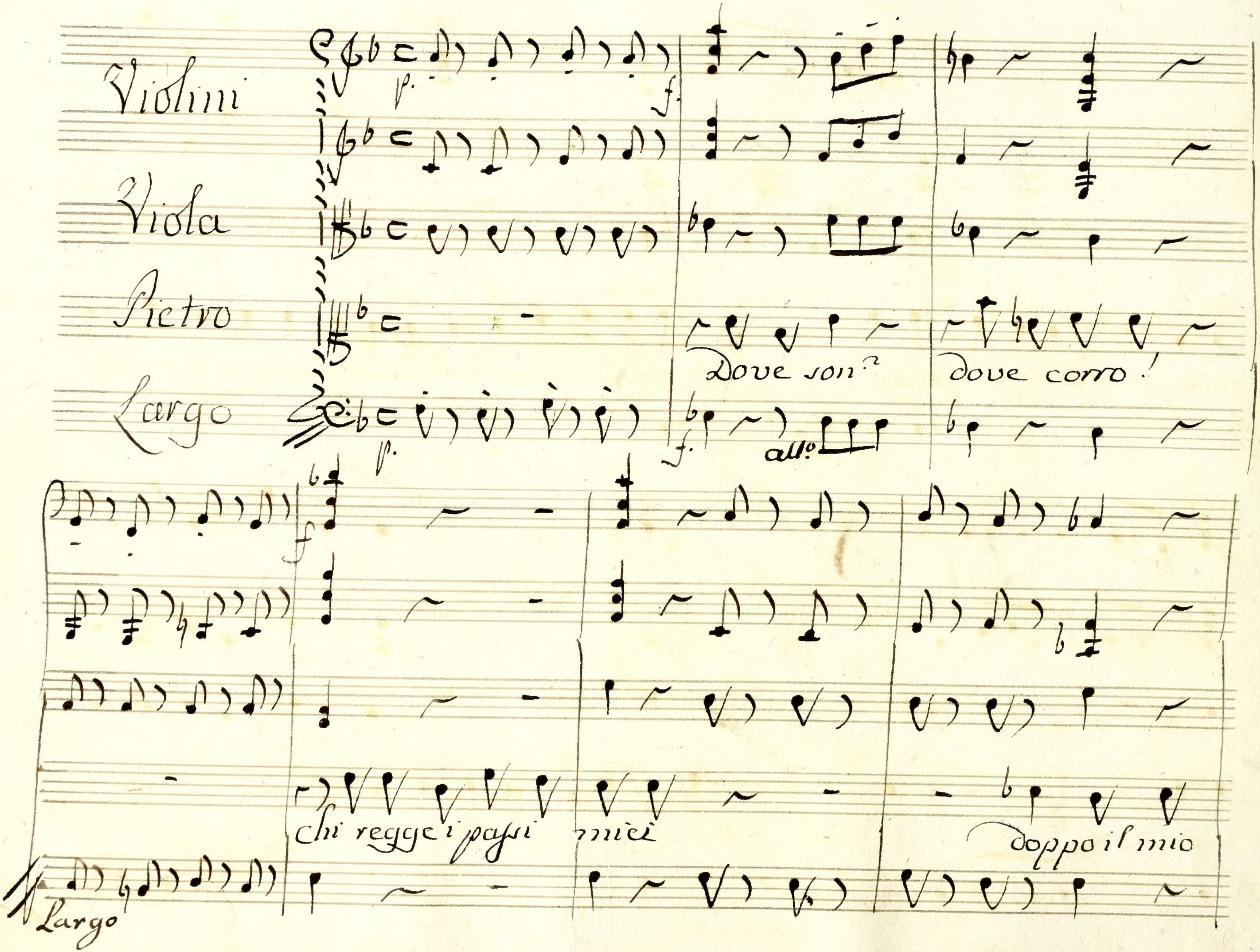
Oratorio

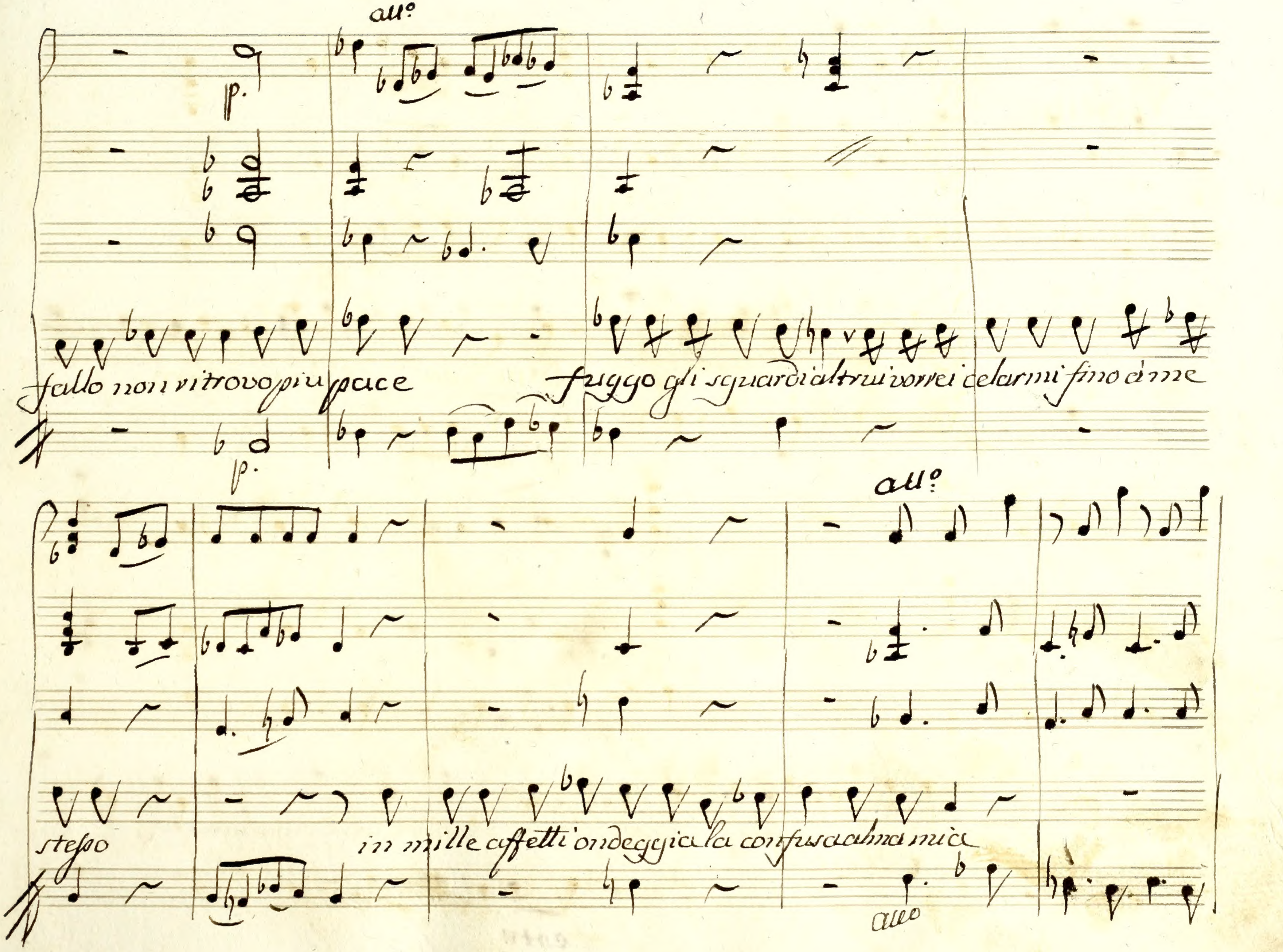
Della Passione di N. S. Gesù Christo

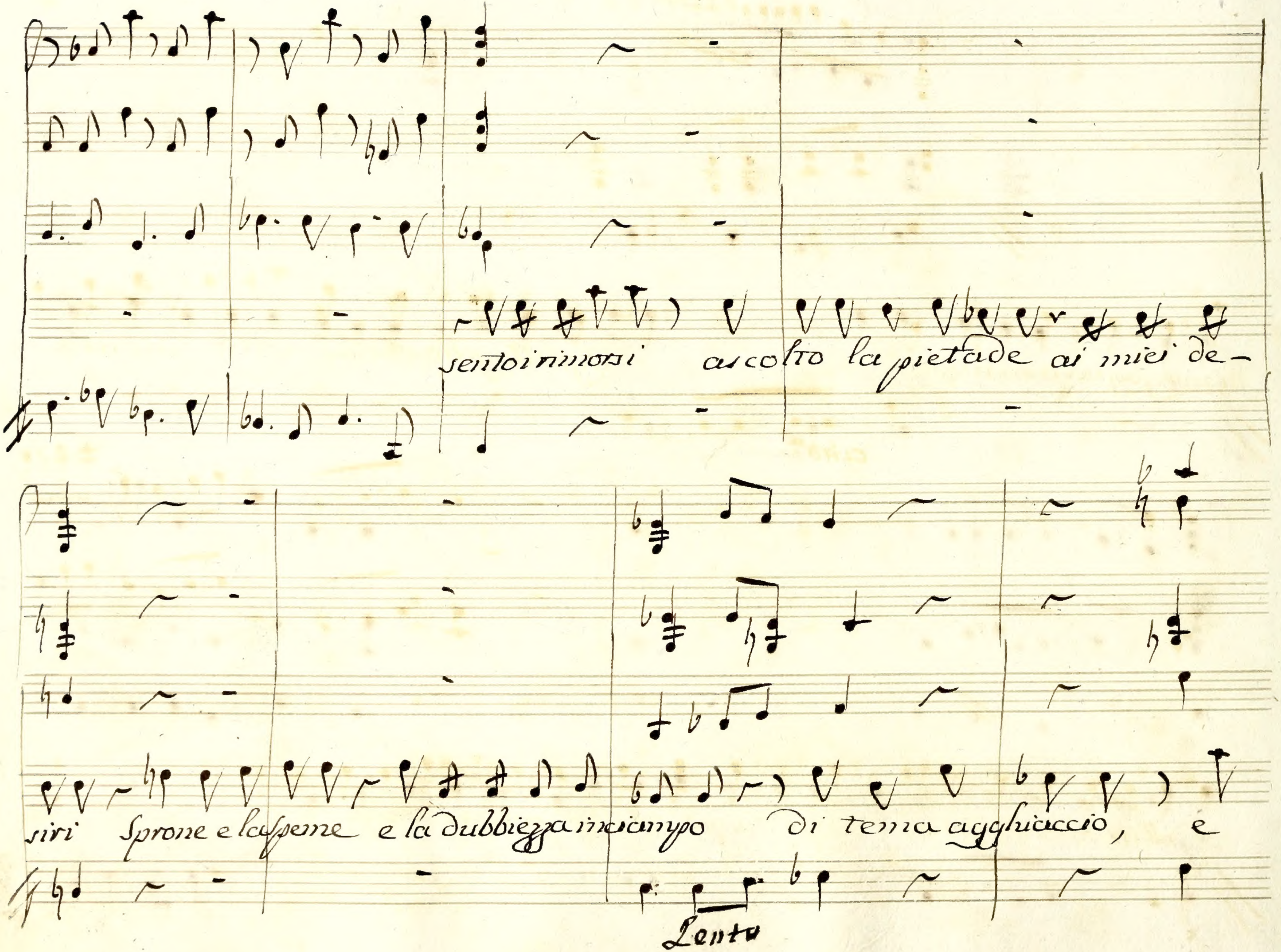
Del Sig.r Nicola Zingarelli

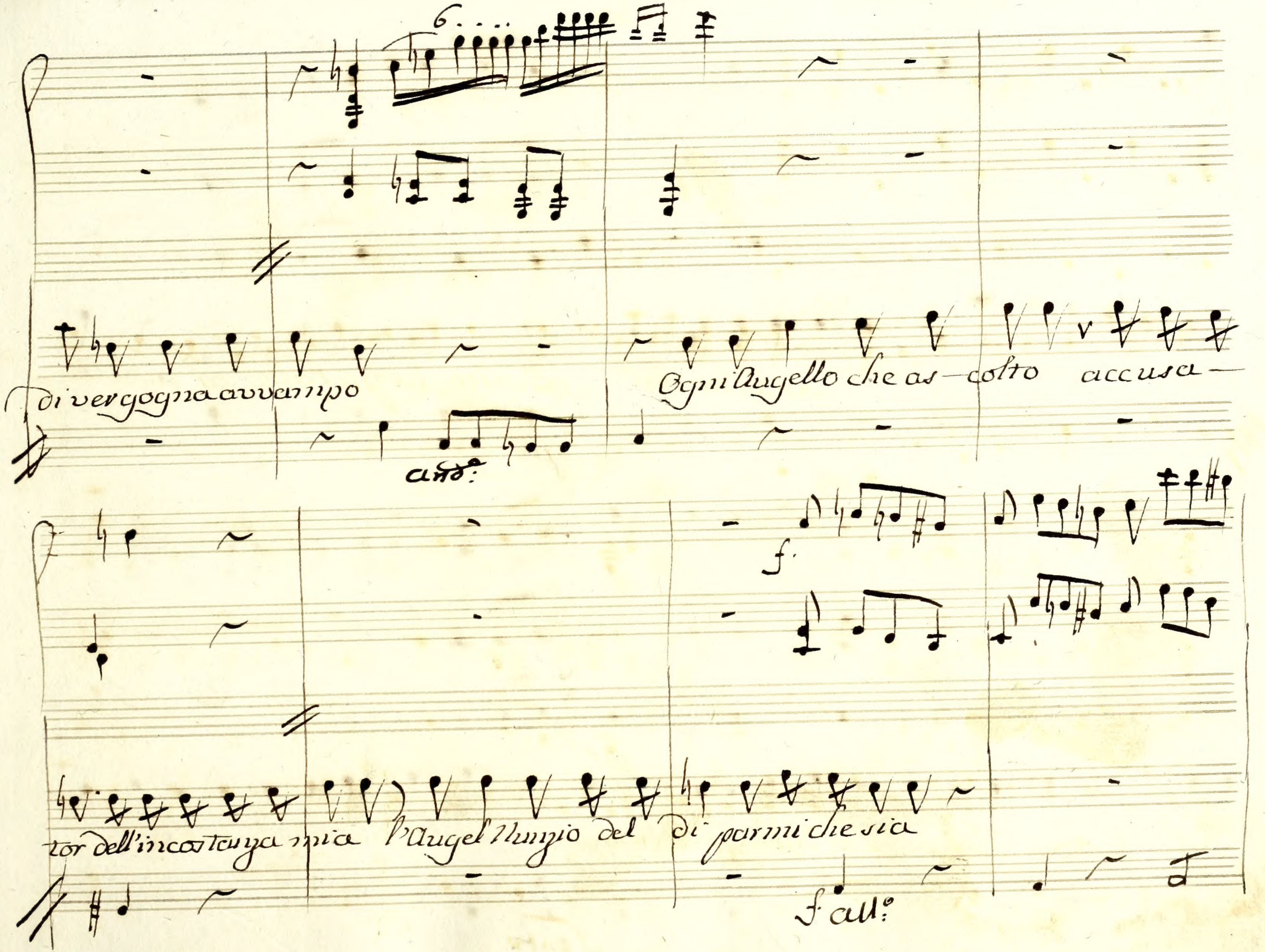
Parte Prima

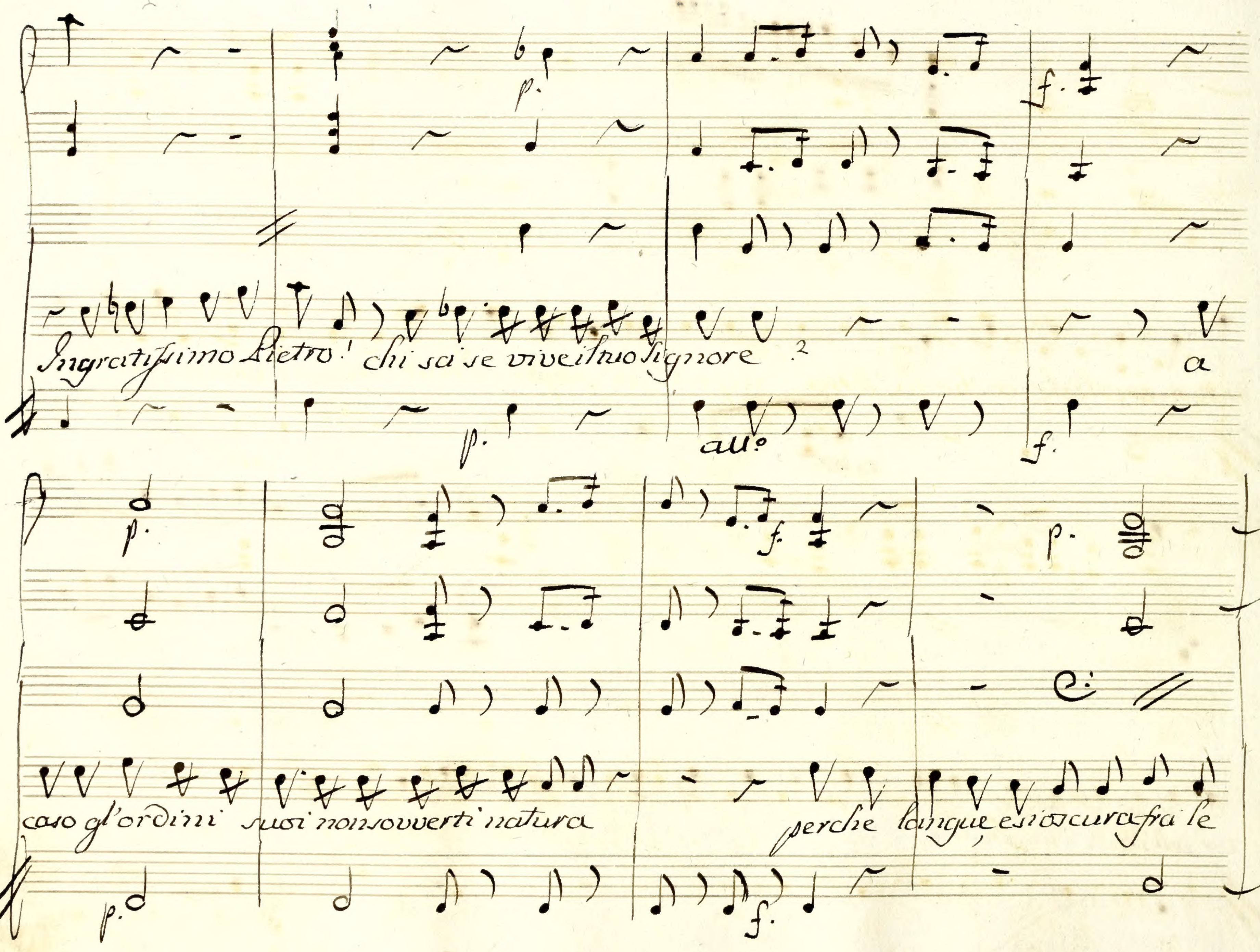
10069

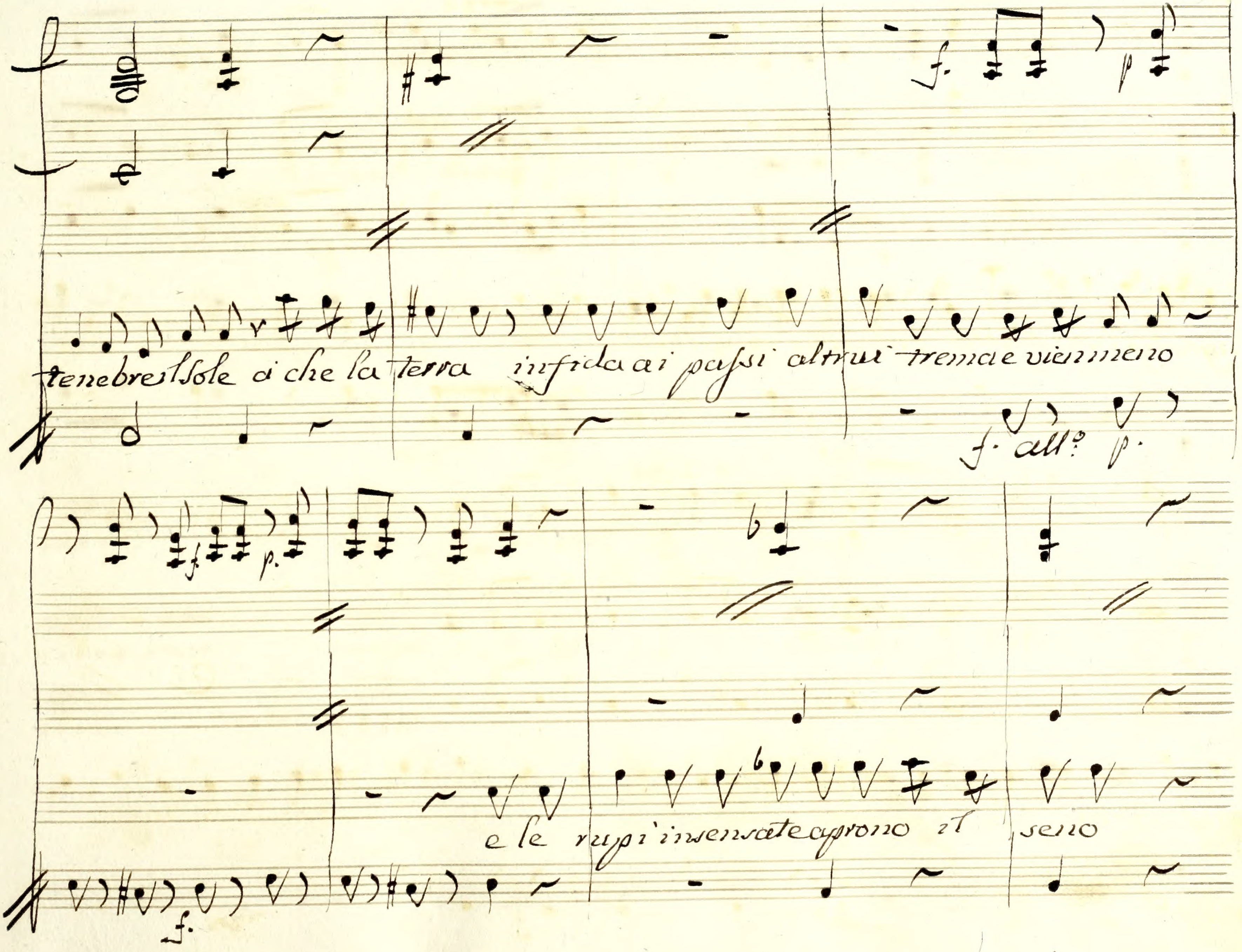

Violini
Viola
Pietro
Largo
p.
f.
Dove son?
dove corro!
allo
chi regge i passi miei
doppo il mio
Largo

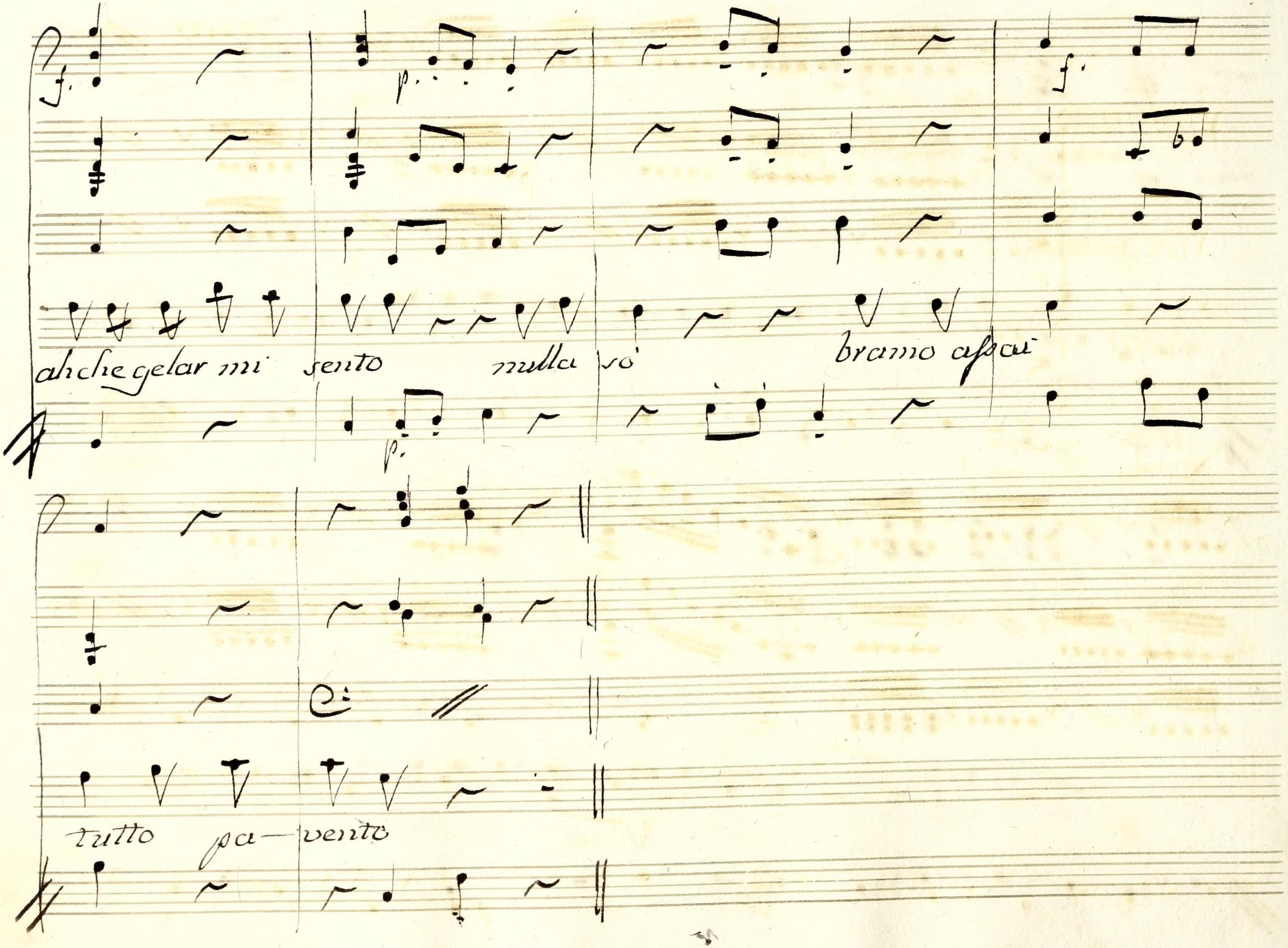

all°
p.
fallo non vi trovo più pace
fuggo gli sguardi altrui vorrei celarmi fino à me
p.
all°
stesso
in mille affetti ondeggia la confusa alma mia
all°

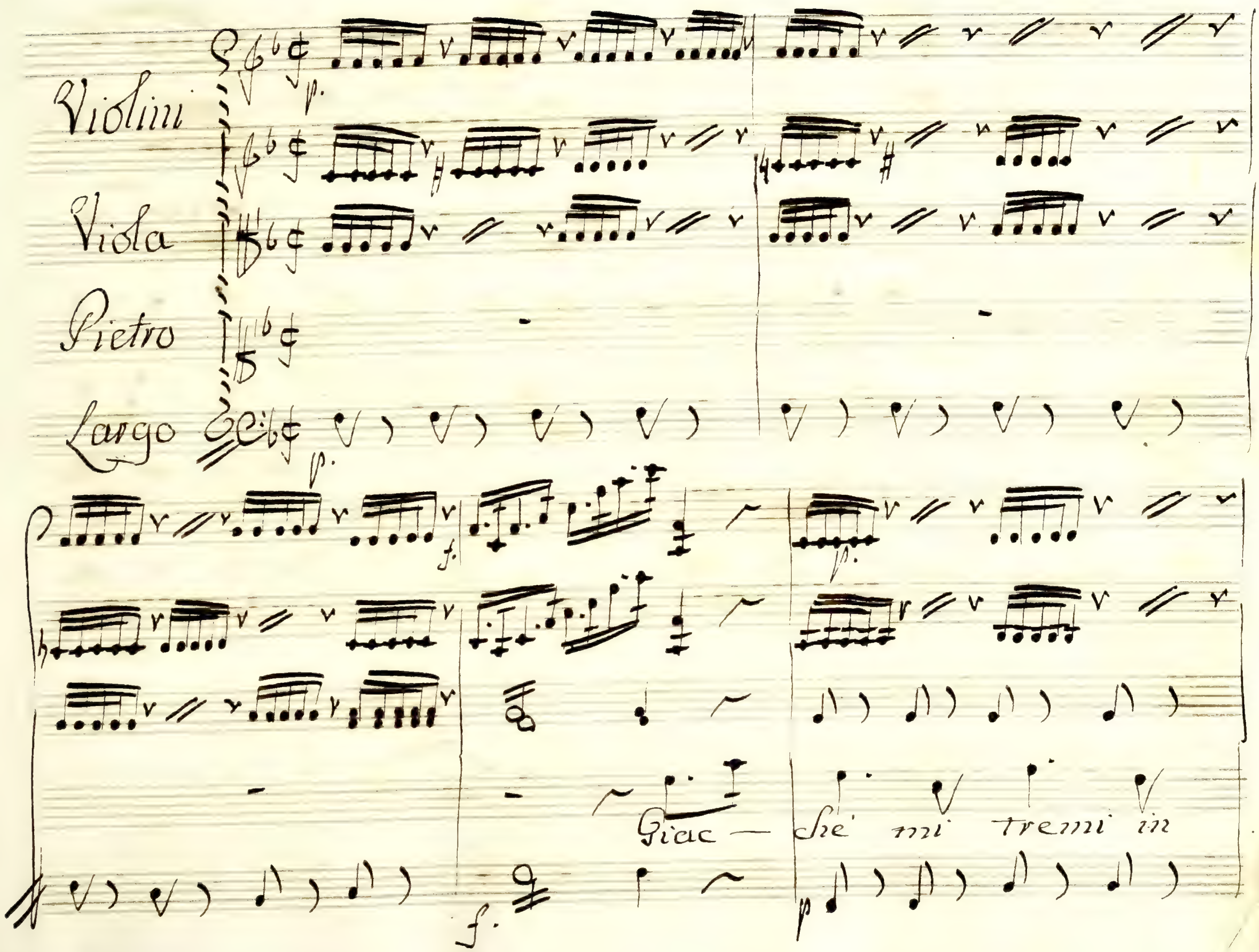

sento i rimorsi ascolto la pietade ai miei de-
siri Sprone e la speme e la dubbiezza in campo di tema agghiaccio, e
Lento

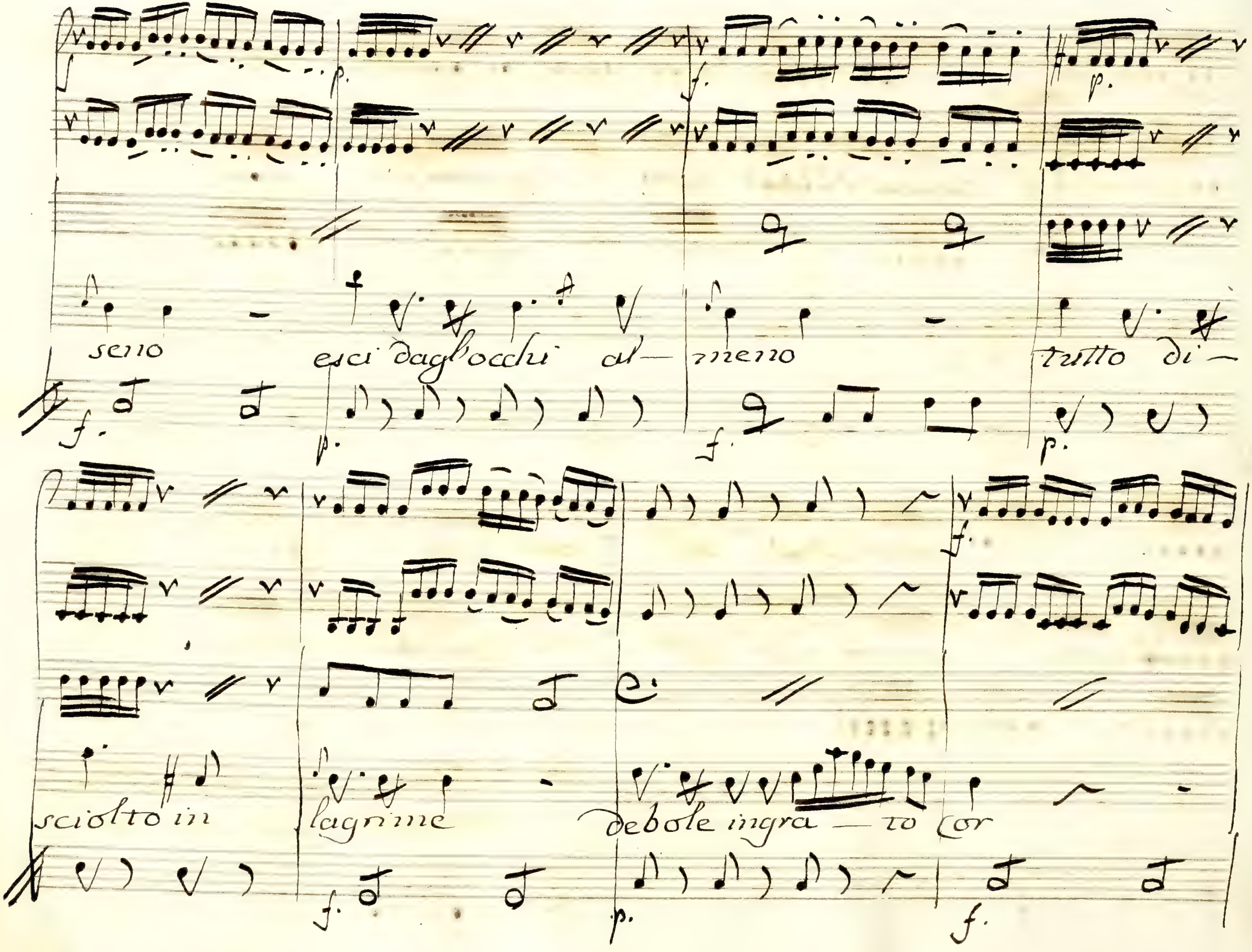

6....
di vergogna avvampo
Ogni Augello che as-colto accusa-
and:
f.
tor dell'incostanza mia l'Augel Nunzio del di parmi che sia
f all:

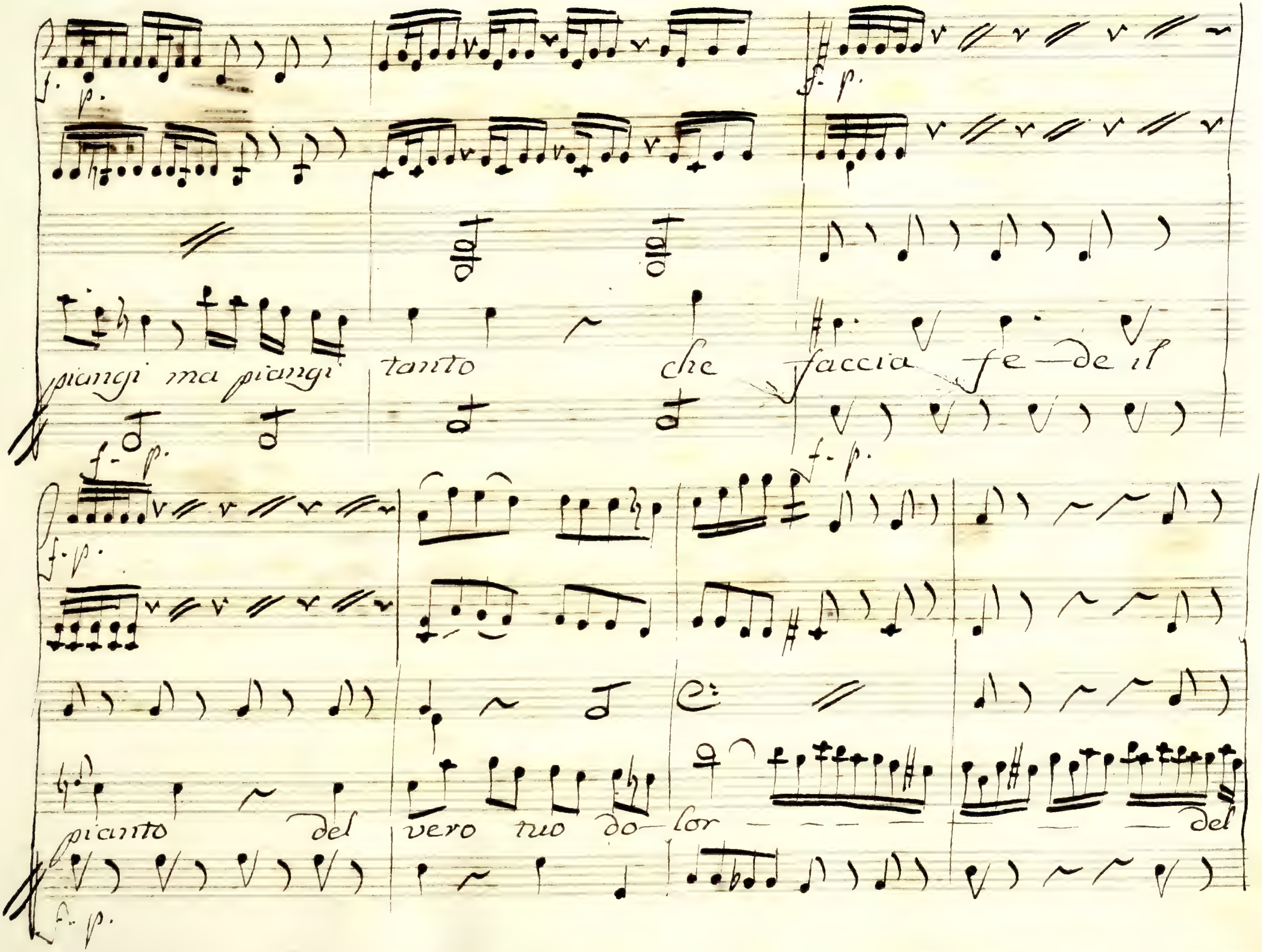

p.
f.
Ingratissimo Pietro! chi sa se vive il tuo Signore ? a
p.
all.o
f.
p.
f.
p.
caso gl'ordini suoi non sovverti natura
perche langue e si oscura fra le
p.
f.

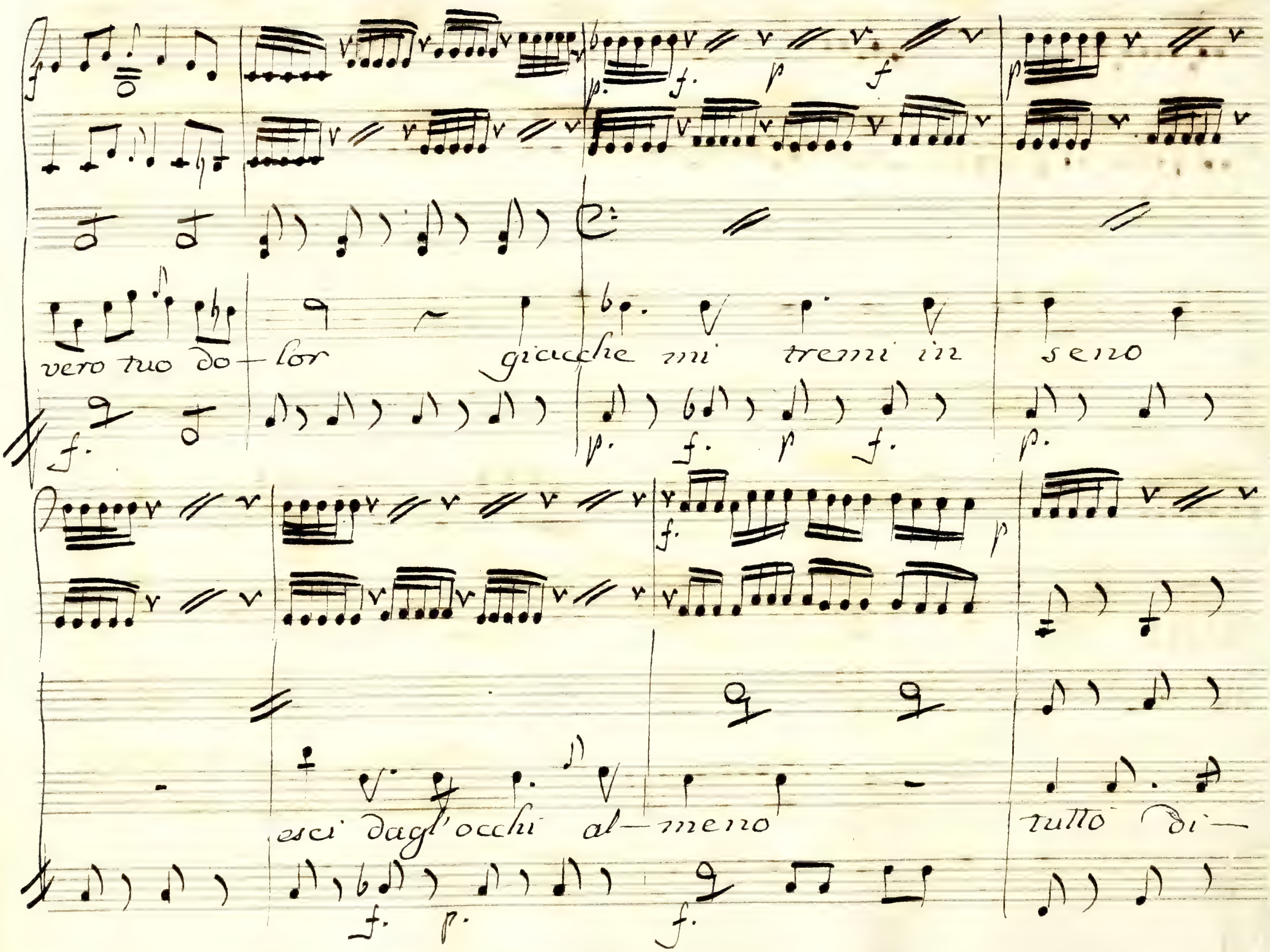

tenebre il Sole di che la terra infida ai passi altrui trema e vien meno
f. all.o p.
e le rupi insensate aprono il seno

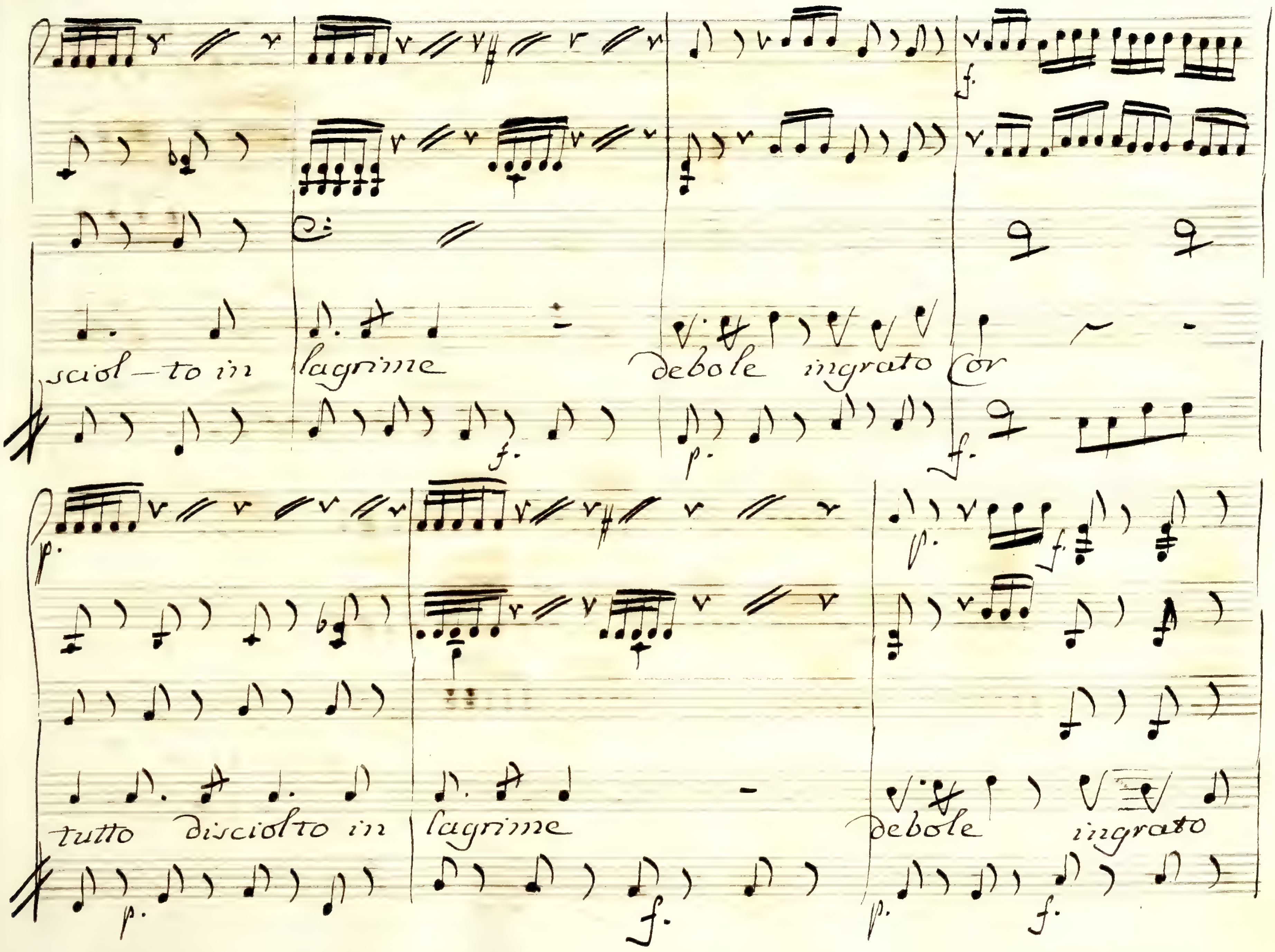

ah che gelar mi sento nulla vò bramo assai
tutto pa- vento

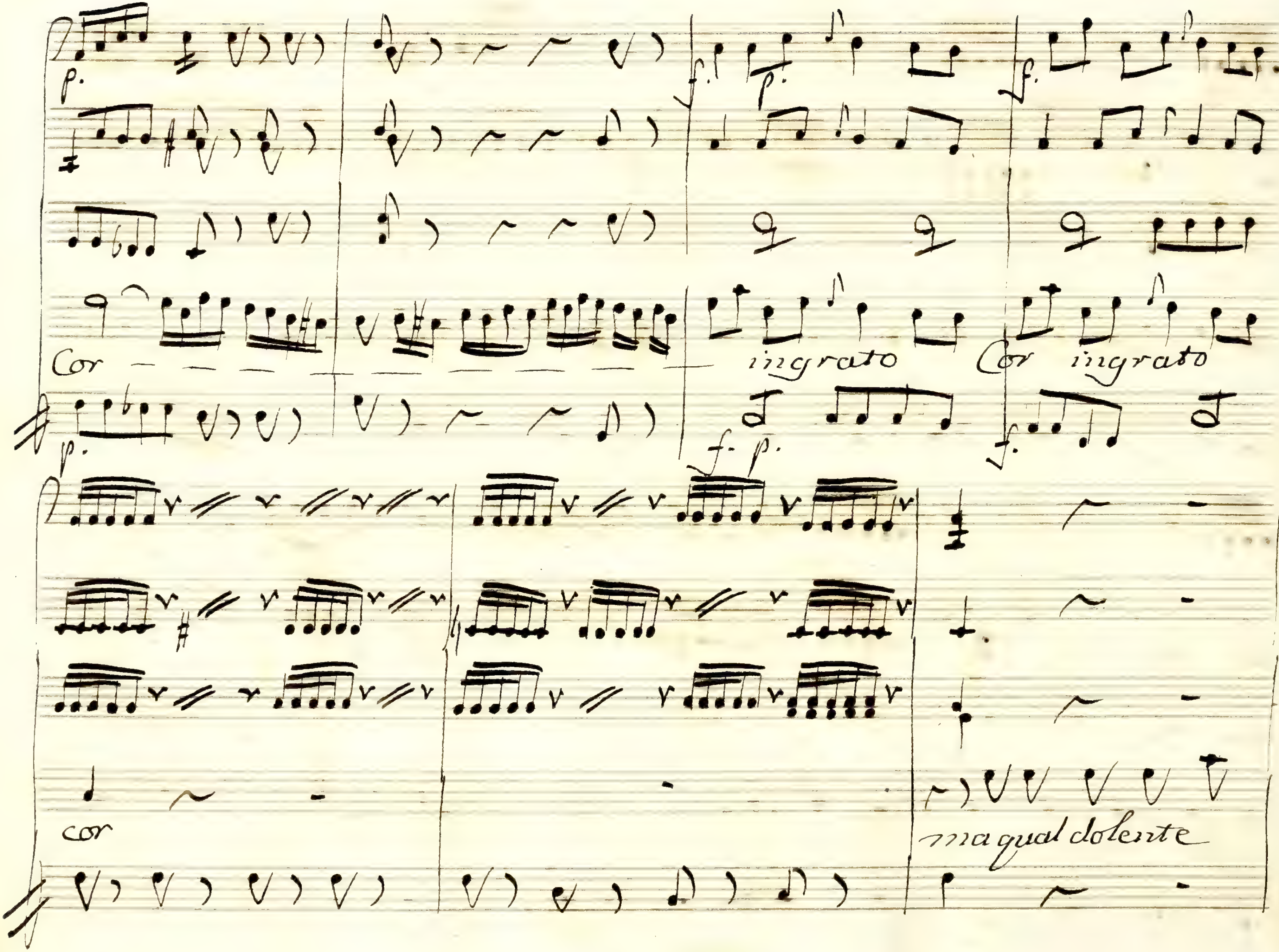

Violini
Viola
Pietro
Largo
p.
f.
Giac — che mi tremi in

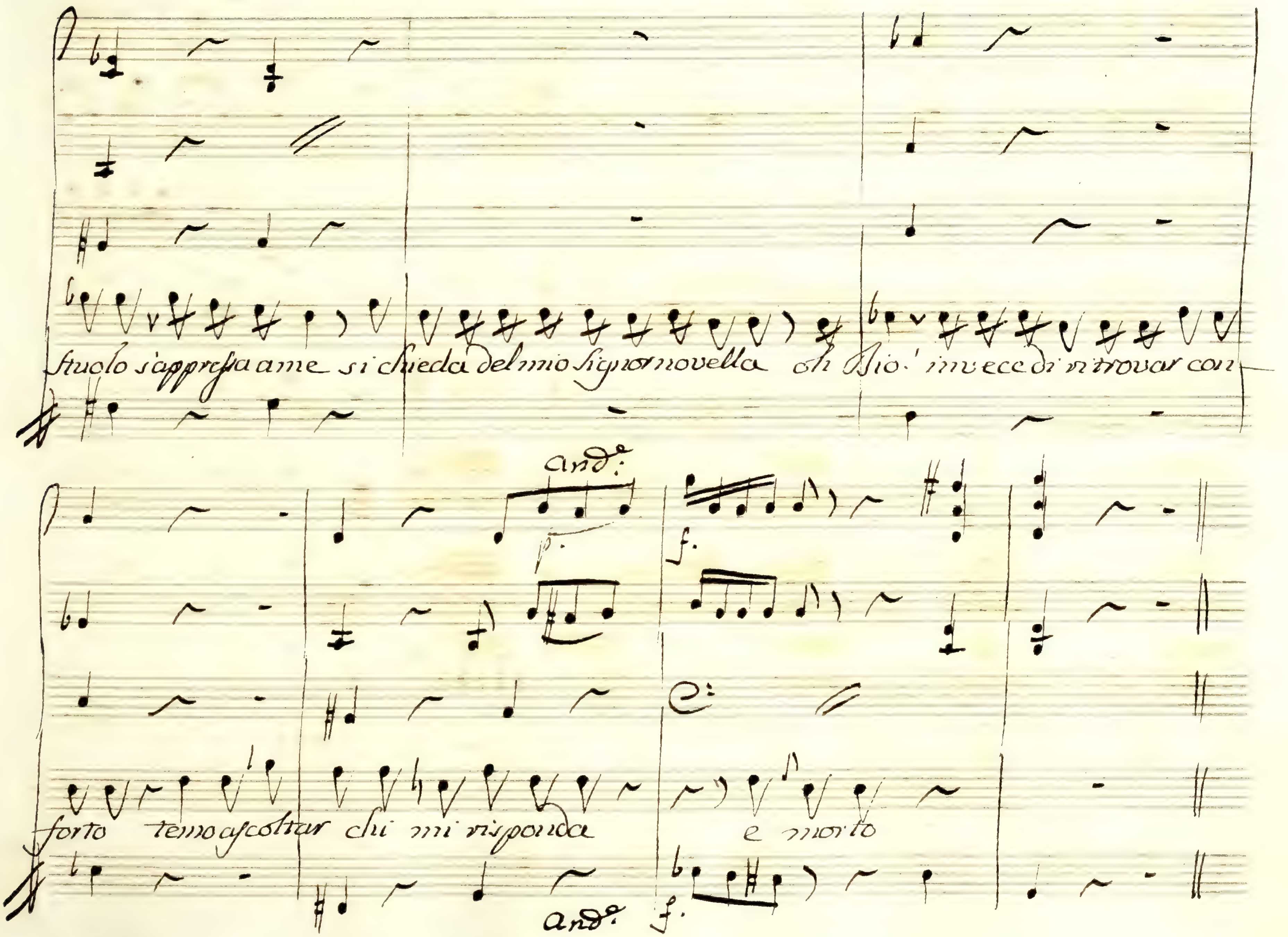

seno
esci dagl'occhi al— meno
tutto di—
sciolto in
lagrime
debole ingra — to cor

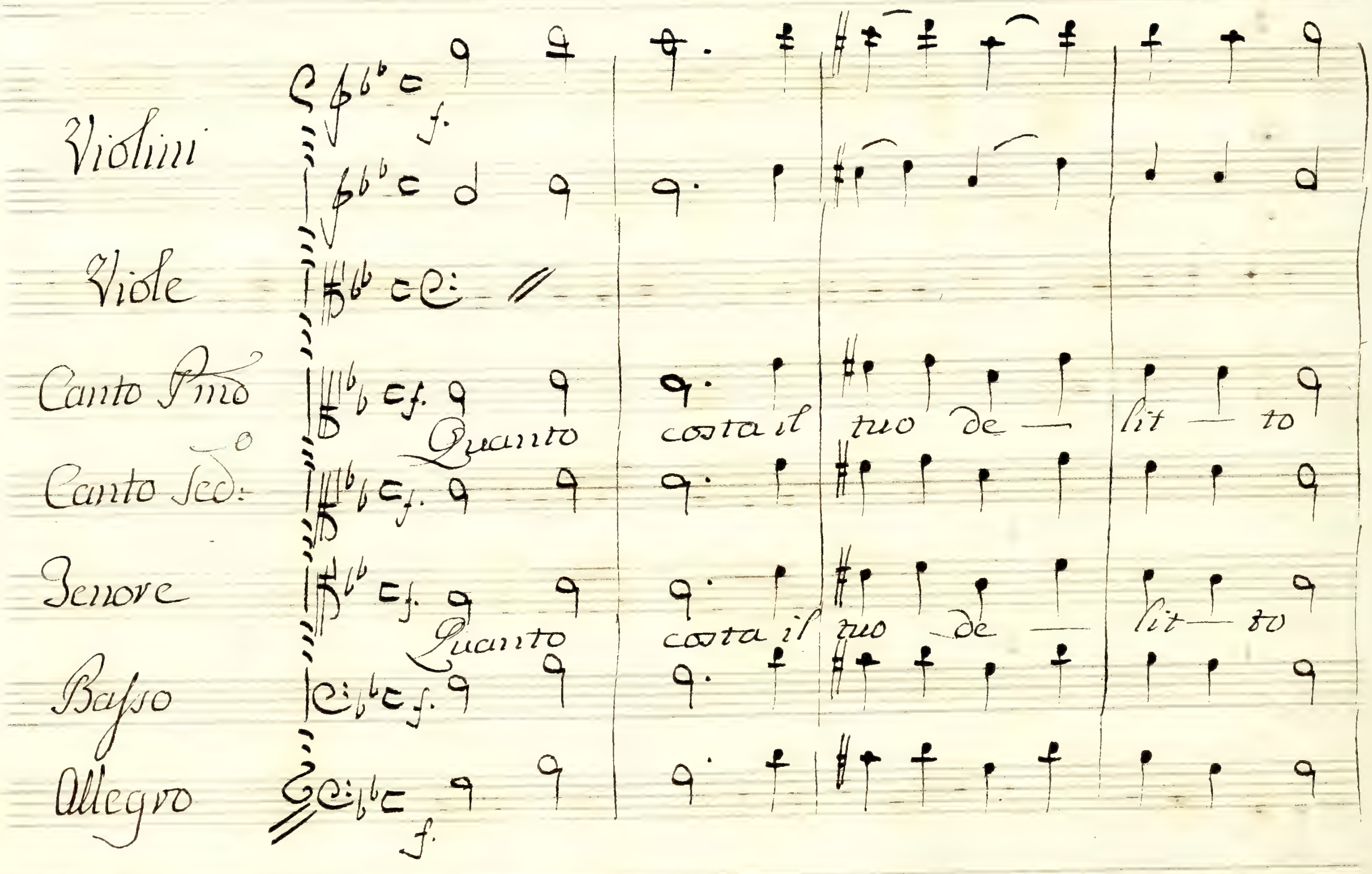

f. p.
piangi ma piangi tanto che faccia fe-de il
pianto del vero tuo do-lor — — del


vero tuo do — lor giacche mi tremi in seno
esci dagl'occhi al — meno
tutto di —

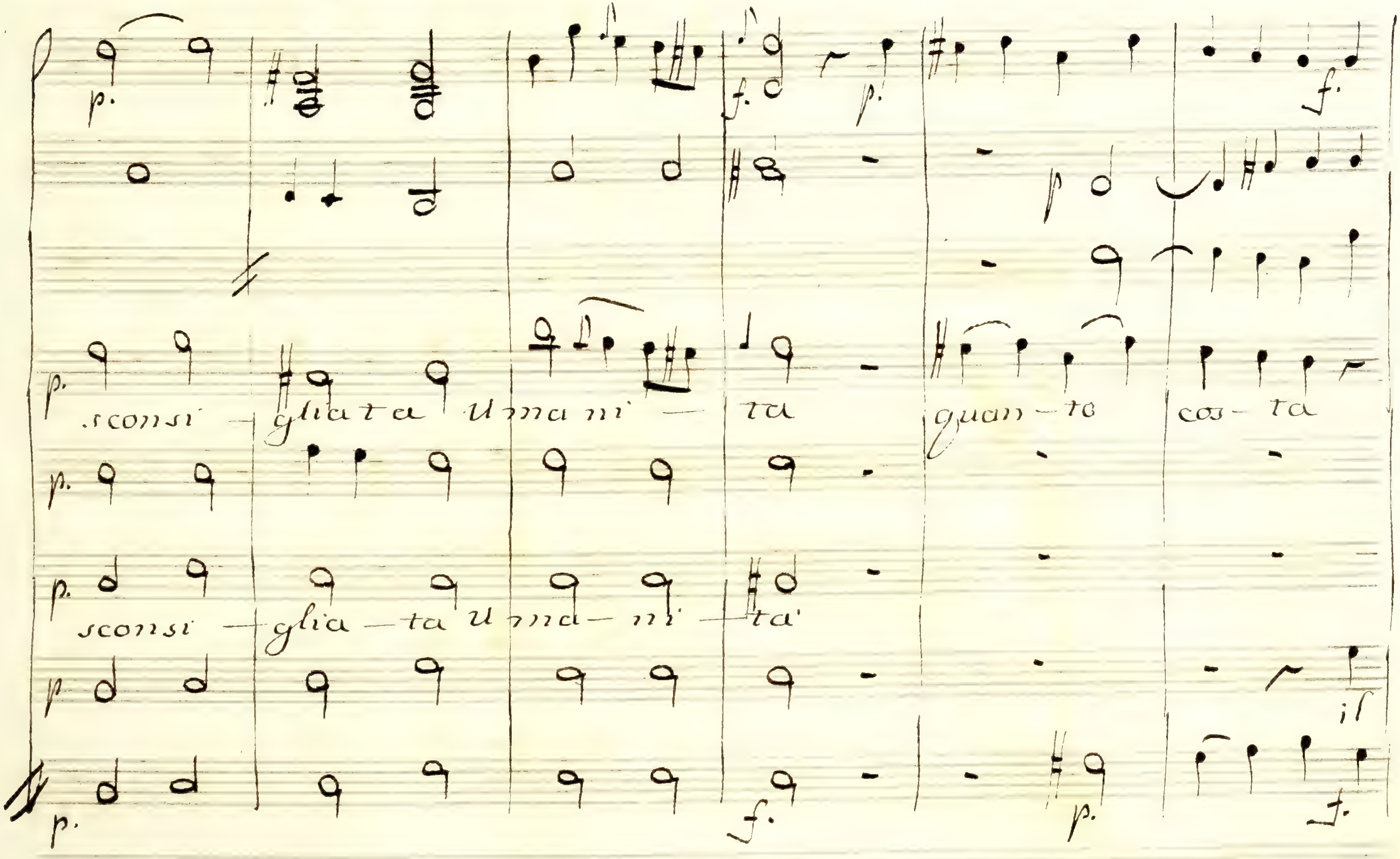

sciol — to in
lagrime
debole ingrato
Cor
f.
f.
p.
f.
p.
tutto disciolto in
lagrime
debole ingrato
p.
f.
p.
f.
p.
f.

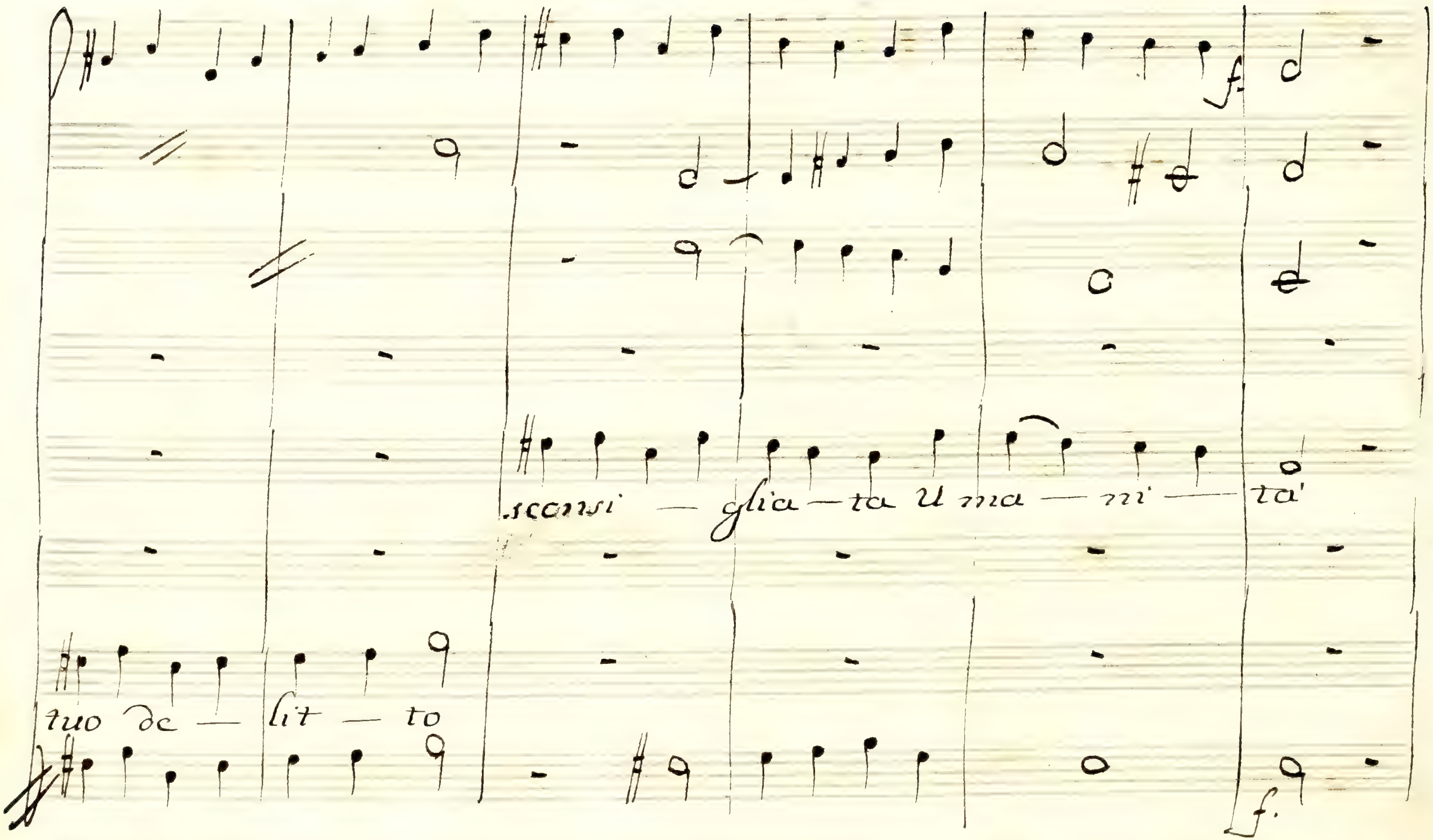

Cor
ingrato
Cor ingrato
cor
ma qual dolente


stuolo s'appressa a me si chieda del mio Signor novella oh Dio! invece di ritrovar con
andᵉ:
p.
f.
forto temo ascoltar chi mi risponda e morto
andᵉ
f.

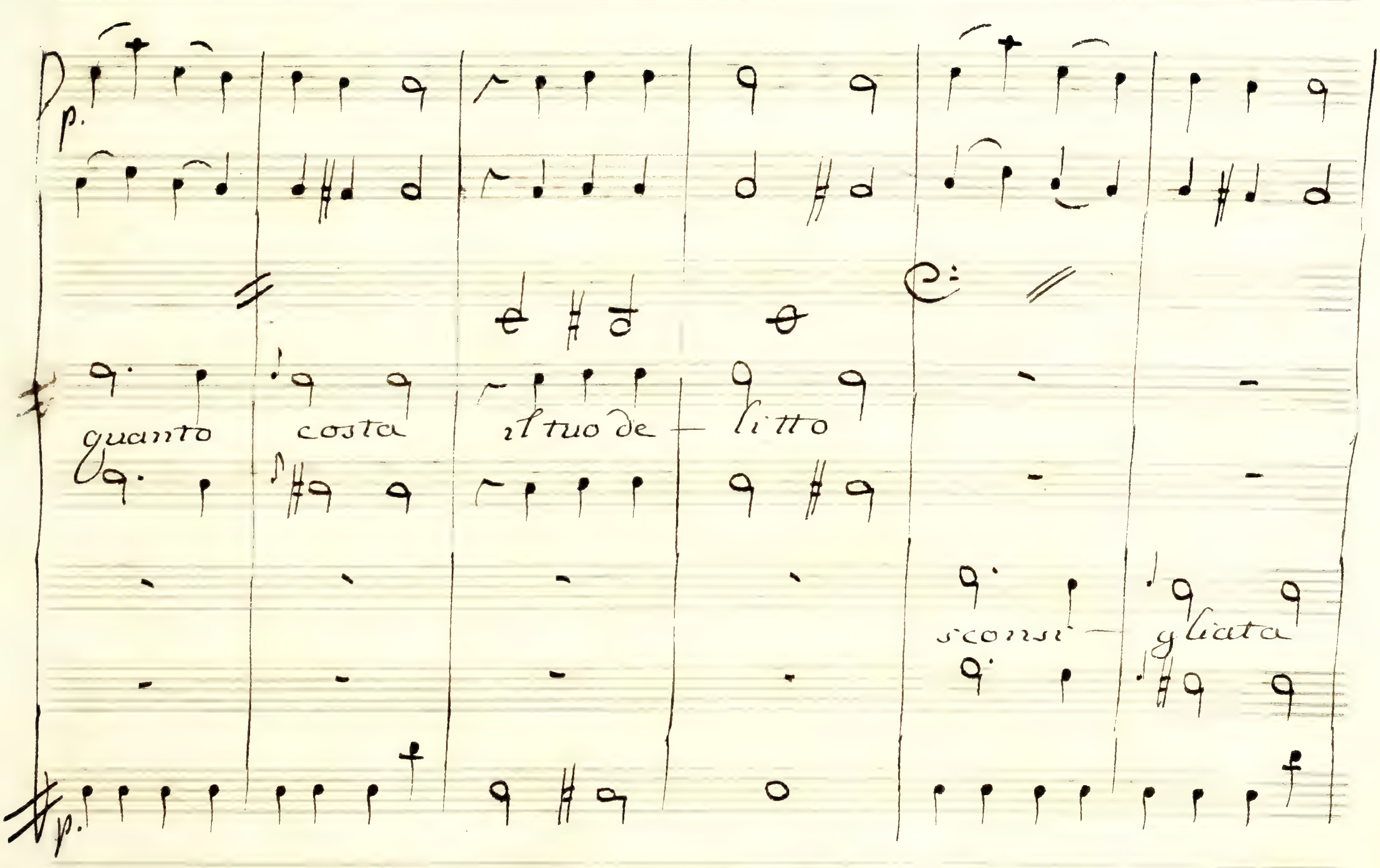

Violini
Viole
Canto Pmo
Canto Sec:
Tenore
Basso
Allegro
f.
Quanto costa il tuo de — lit — to
Quanto costa il tuo de — lit — to

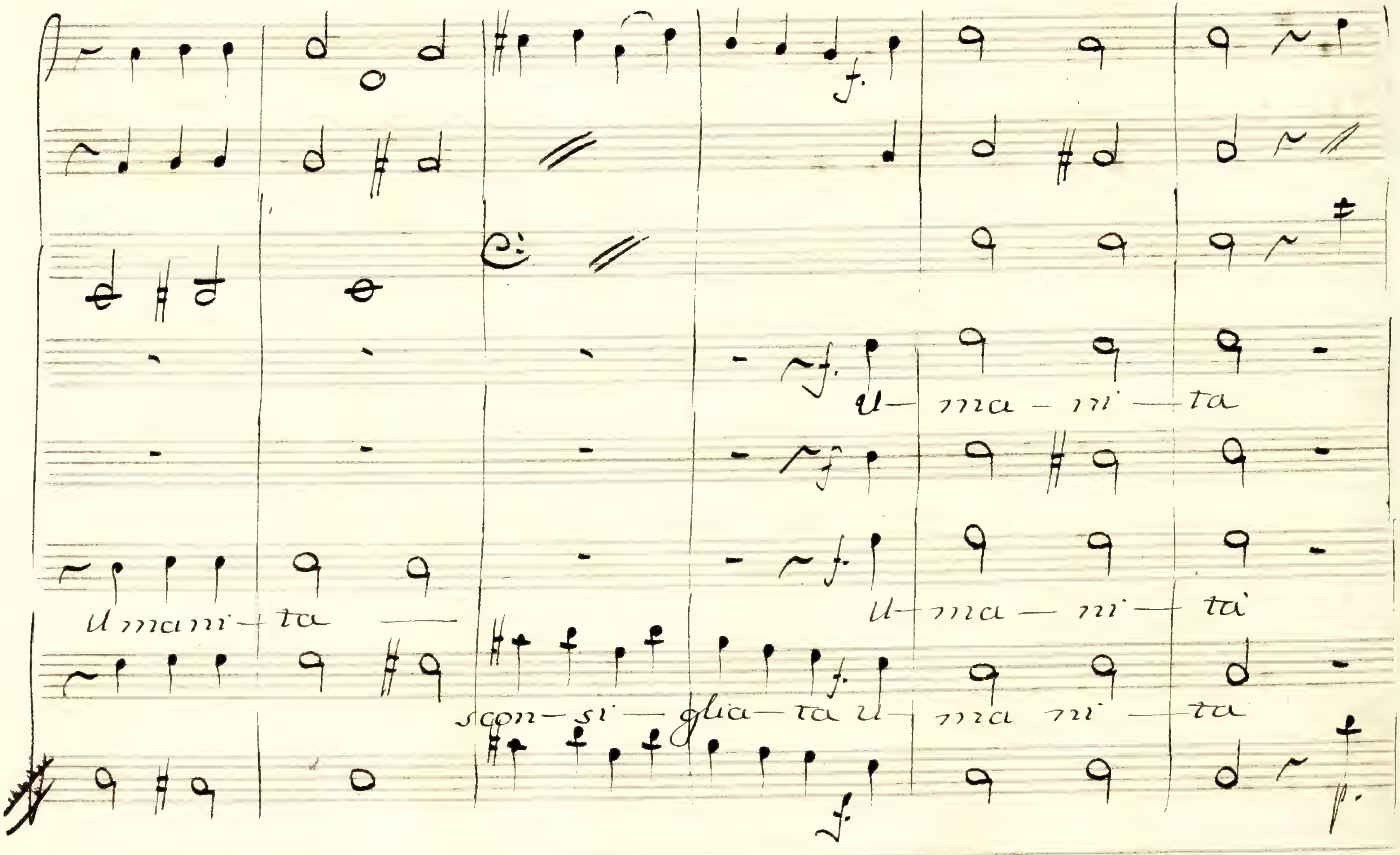
2/1

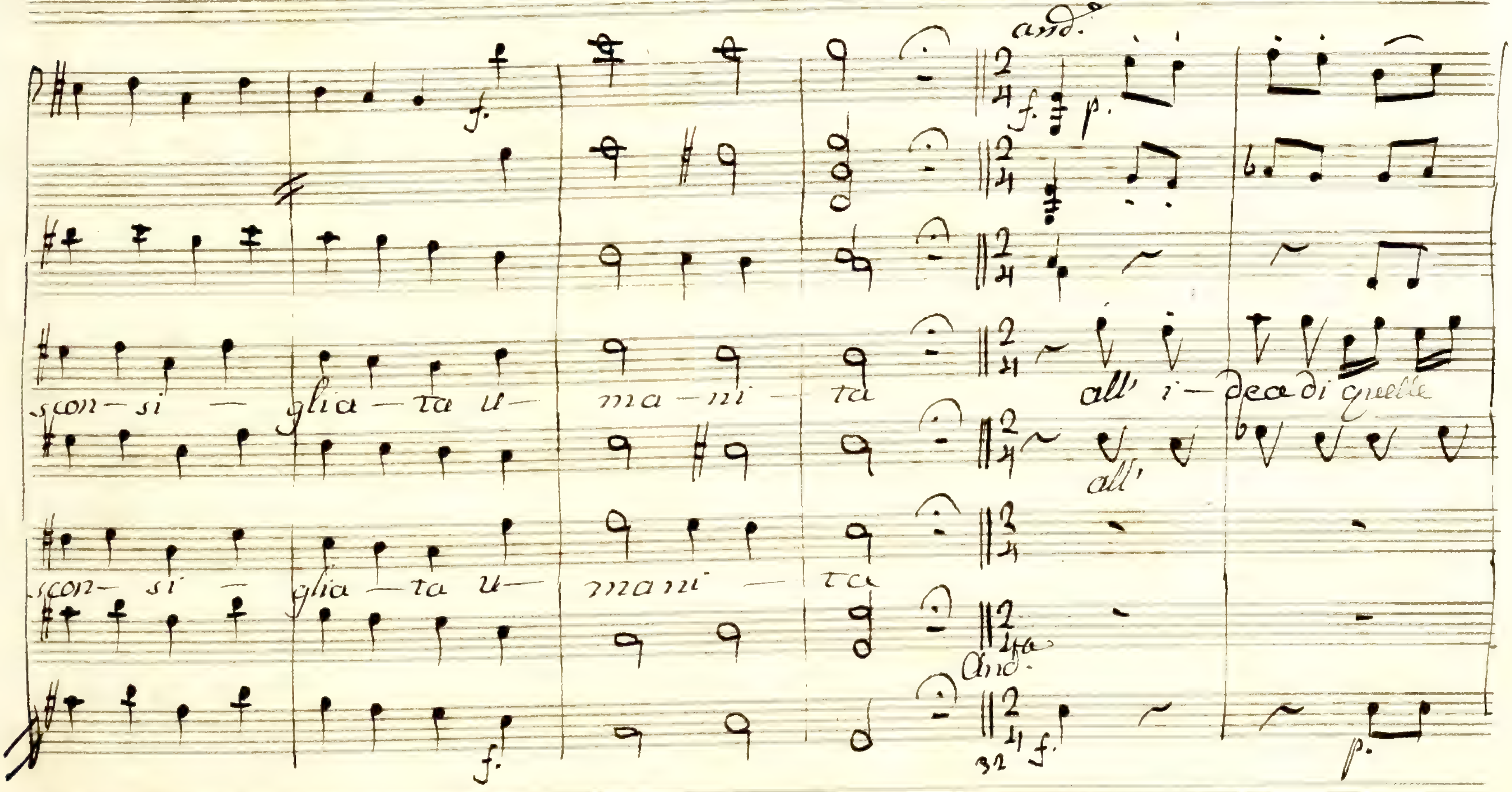

sconsi – gliata Umani – ta
quan – to cos – ta
sconsi – glia – ta Uma – ni – ta
il

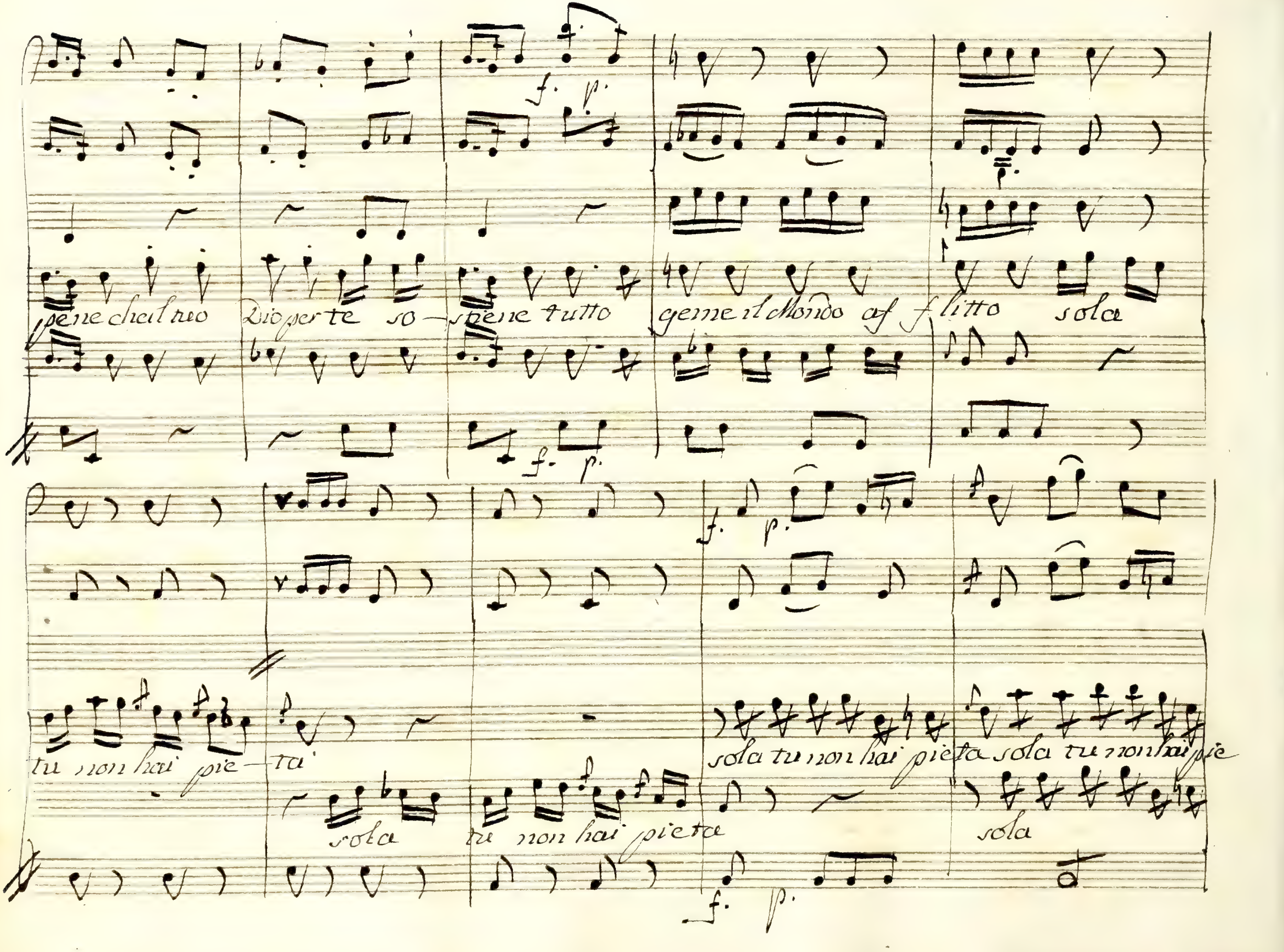


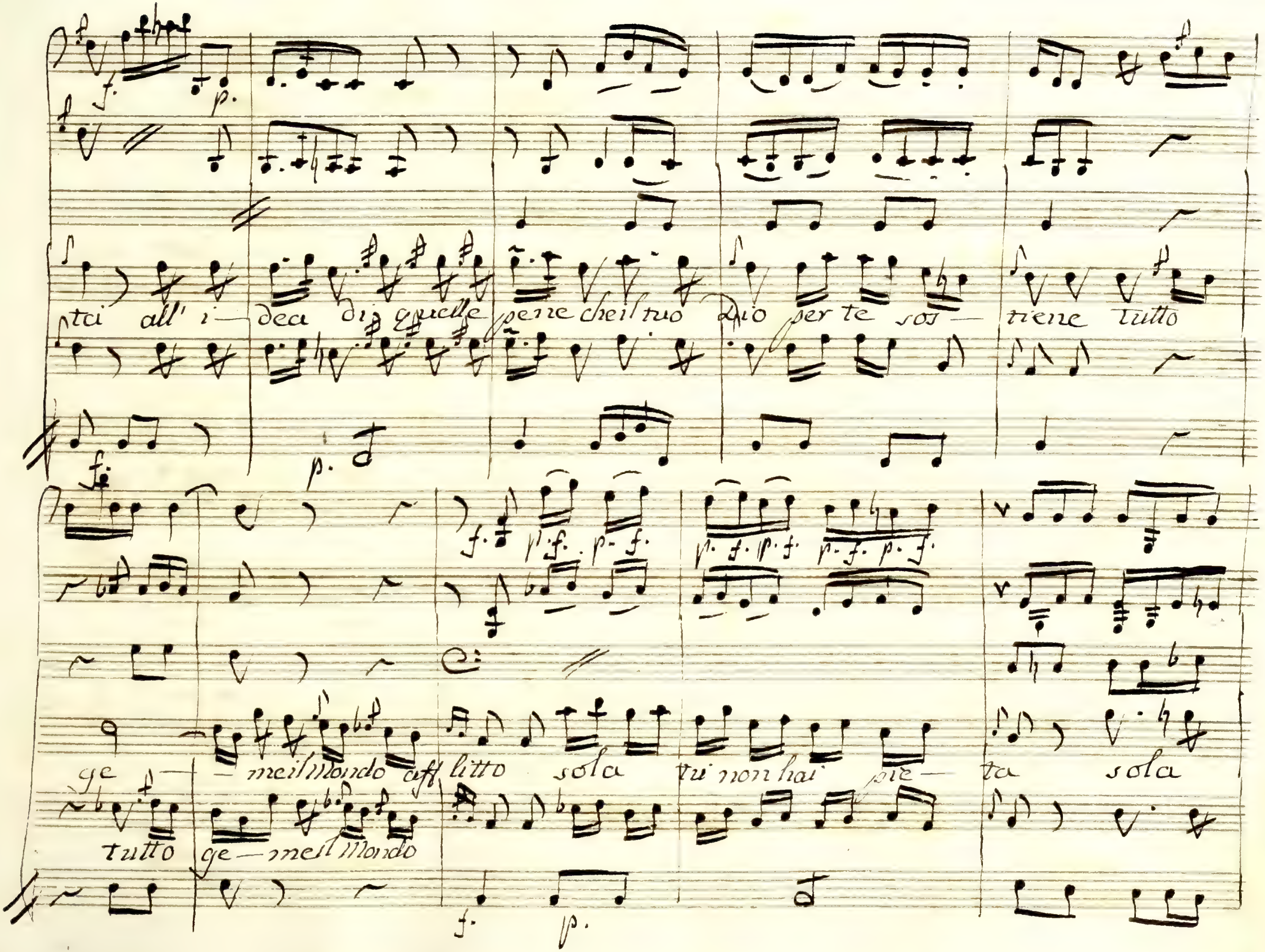
sconsi — glia — ta U ma — ni — tà
tuo de — lit — to
f
f.

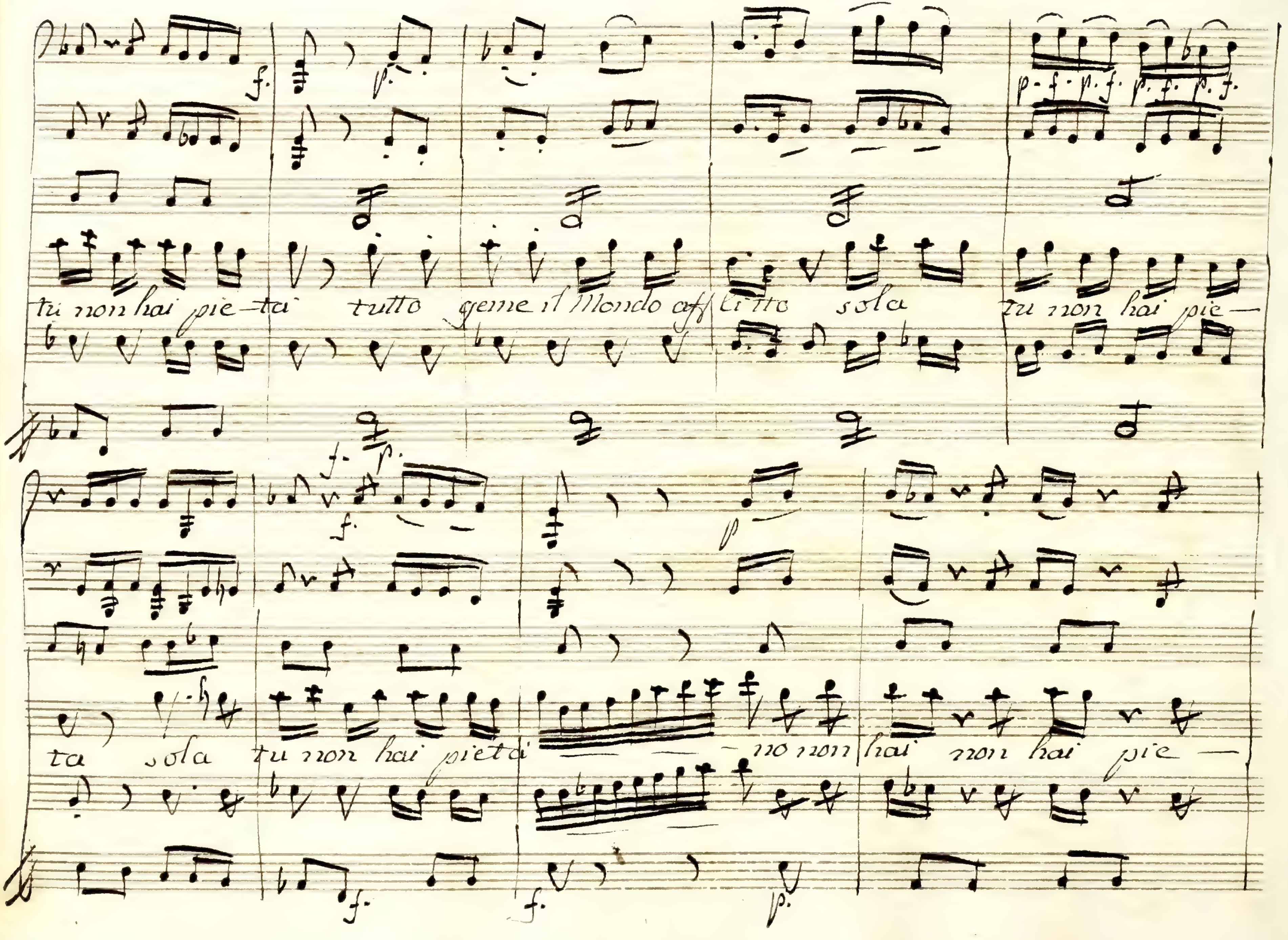

p.
quanto costa il tuo de – litto
sconsi – gliata
p.

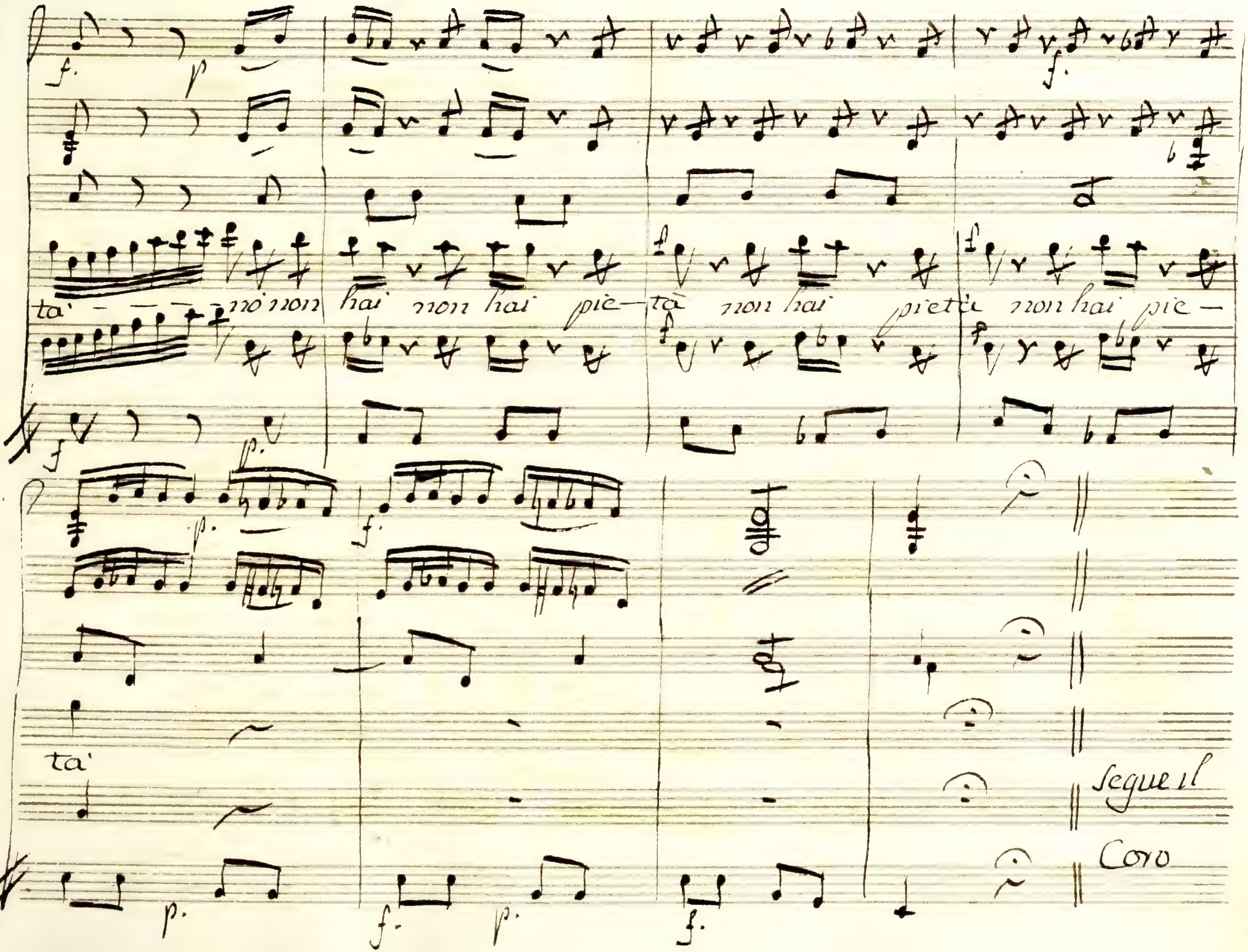

u- ma - ni - ta
umani - ta
u- ma - ni - tà
scon- si - glia- ta u- ma ni - ta

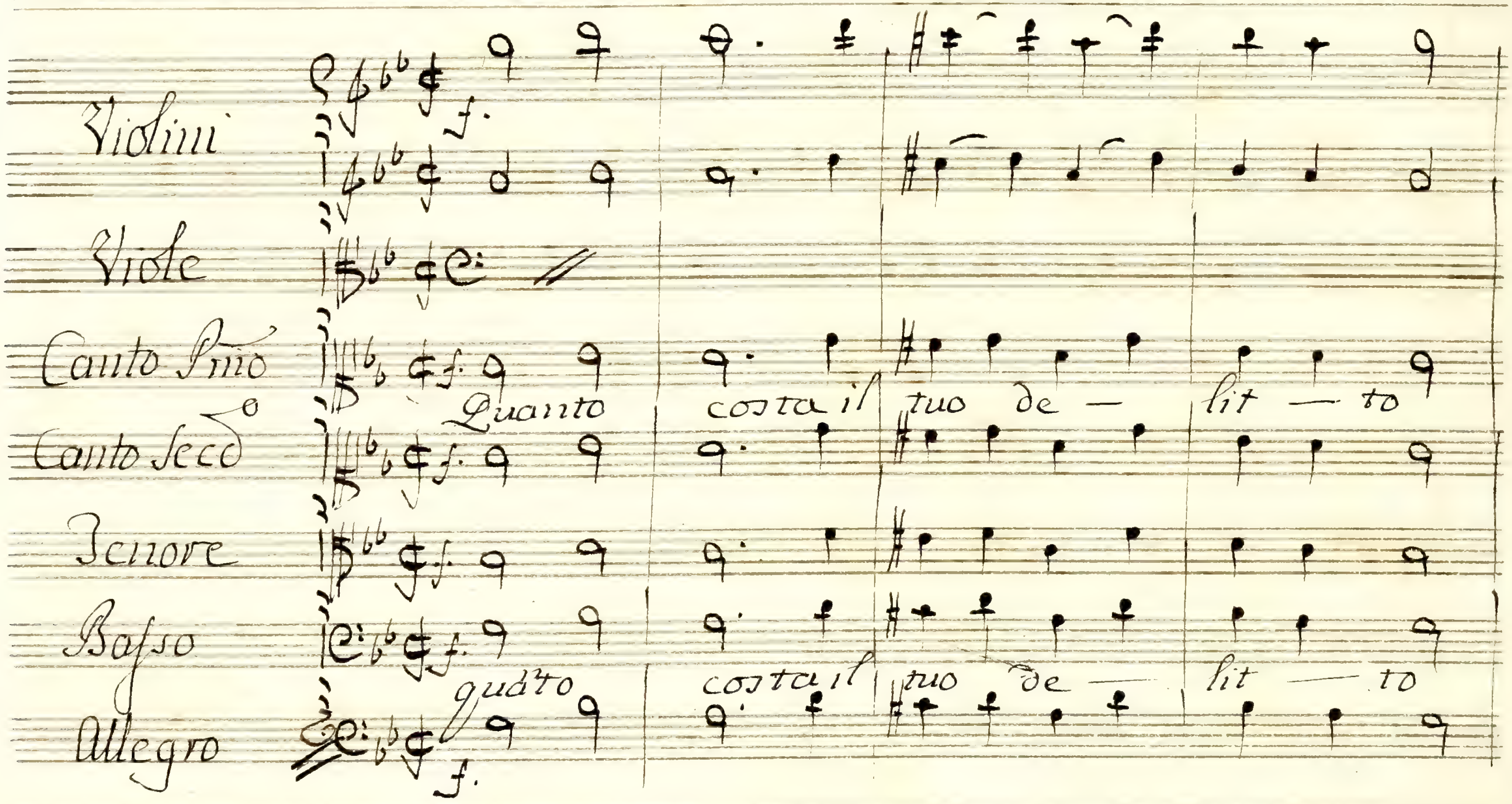

and.
scon- si - glia - ta u- ma - ni - ta
all' i - dea di quelle
all'
scon- si - glia - ta u- mani - ta
And.
32


pene chal reo Dio per te so- spene tutto geme il Mondo af flitto sola
tu non hai pie- ta
sola tu non hai pieta
sola tu non hai pieta sola tu non hai pie
sola
f. p.

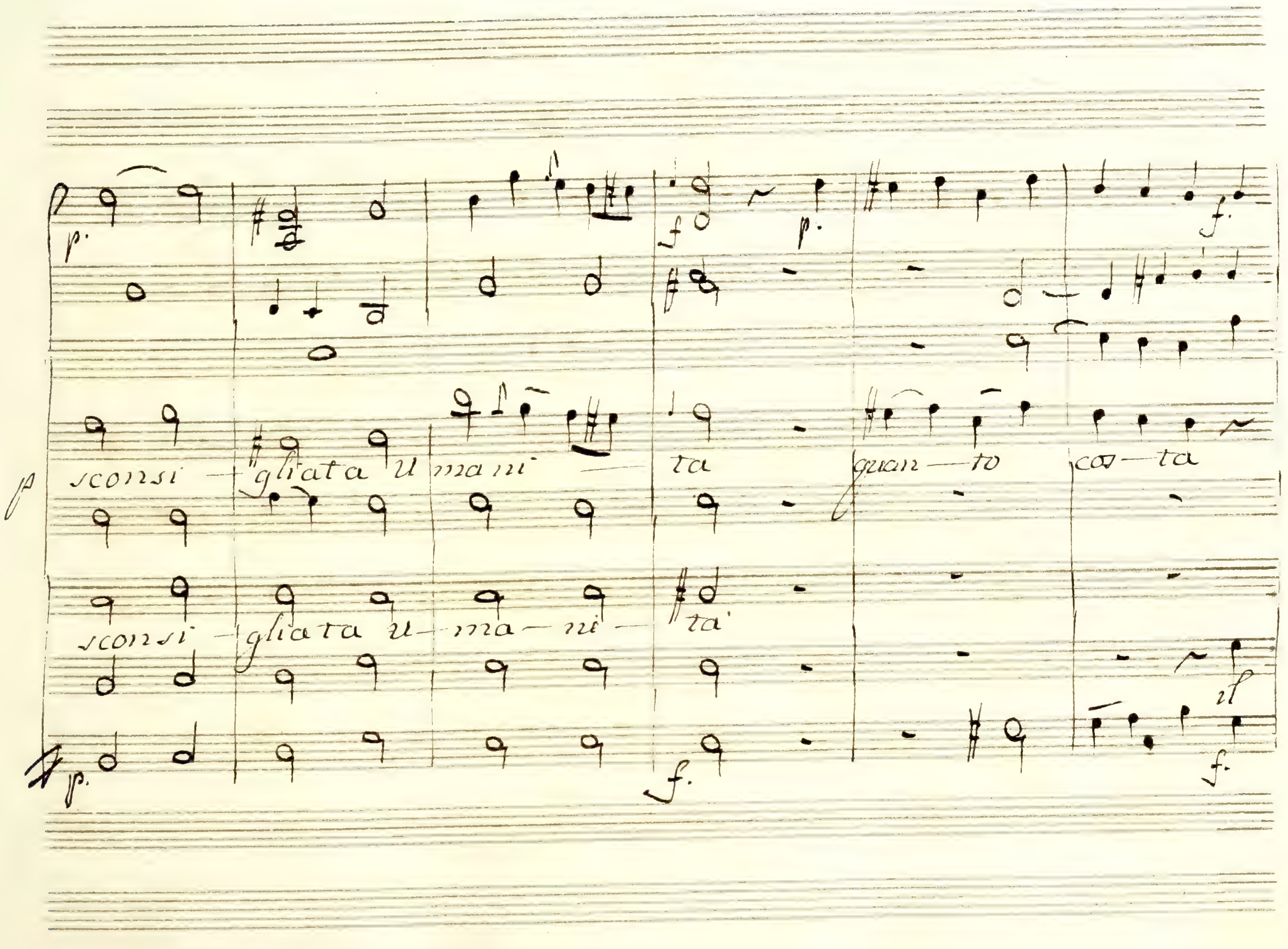

tai all' idea di quelle pene che il tuo Dio per te sos- tiene tutto
ge - mei il Mondo afflitto sola tu non hai pie- ta sola
tutto ge- mei il Mondo

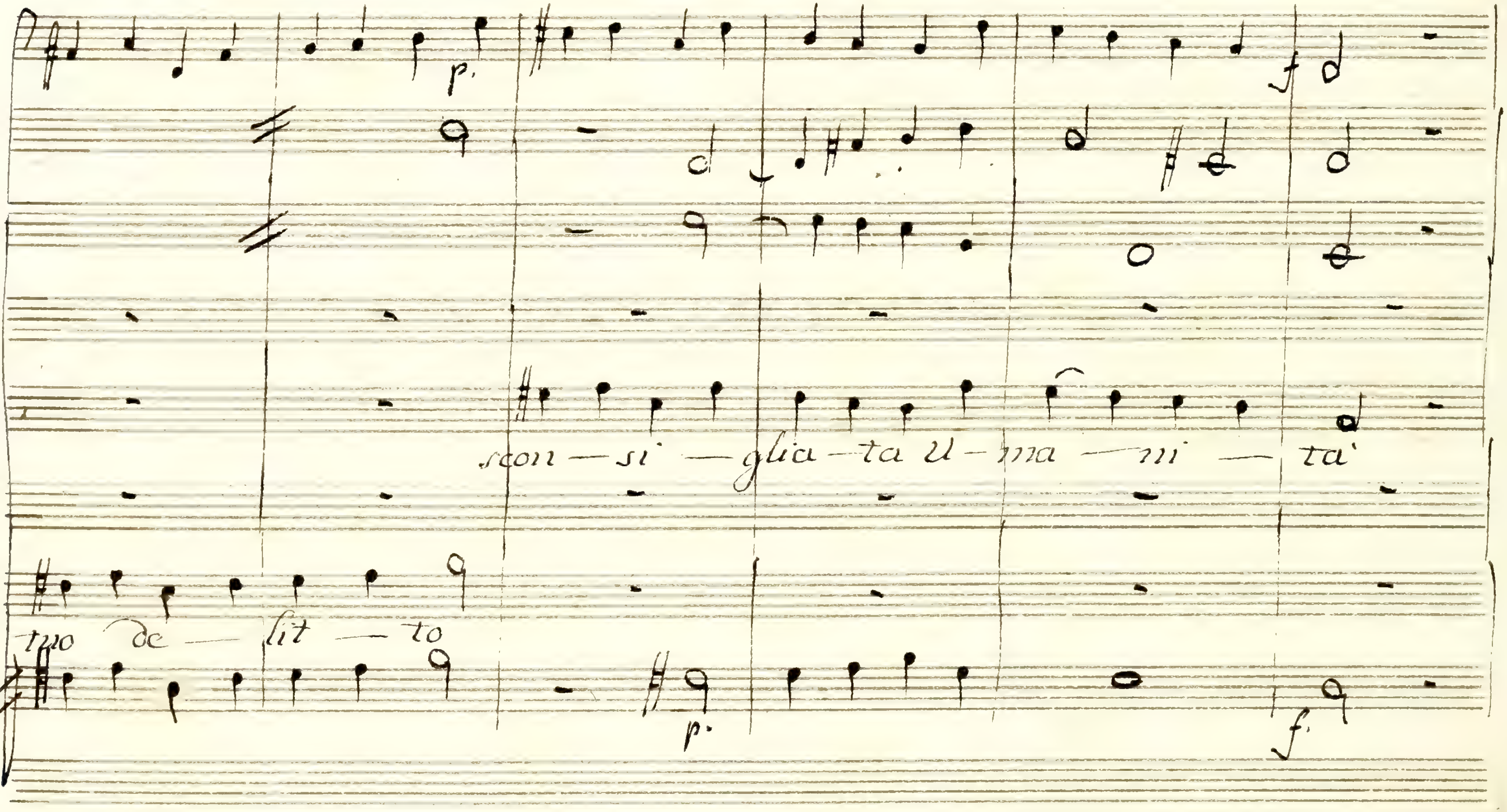

tu non hai pie-tà tutto geme il Mondo afflitto sola tu non hai pie—
ta sola tu non hai pietà — no non hai non hai pie—

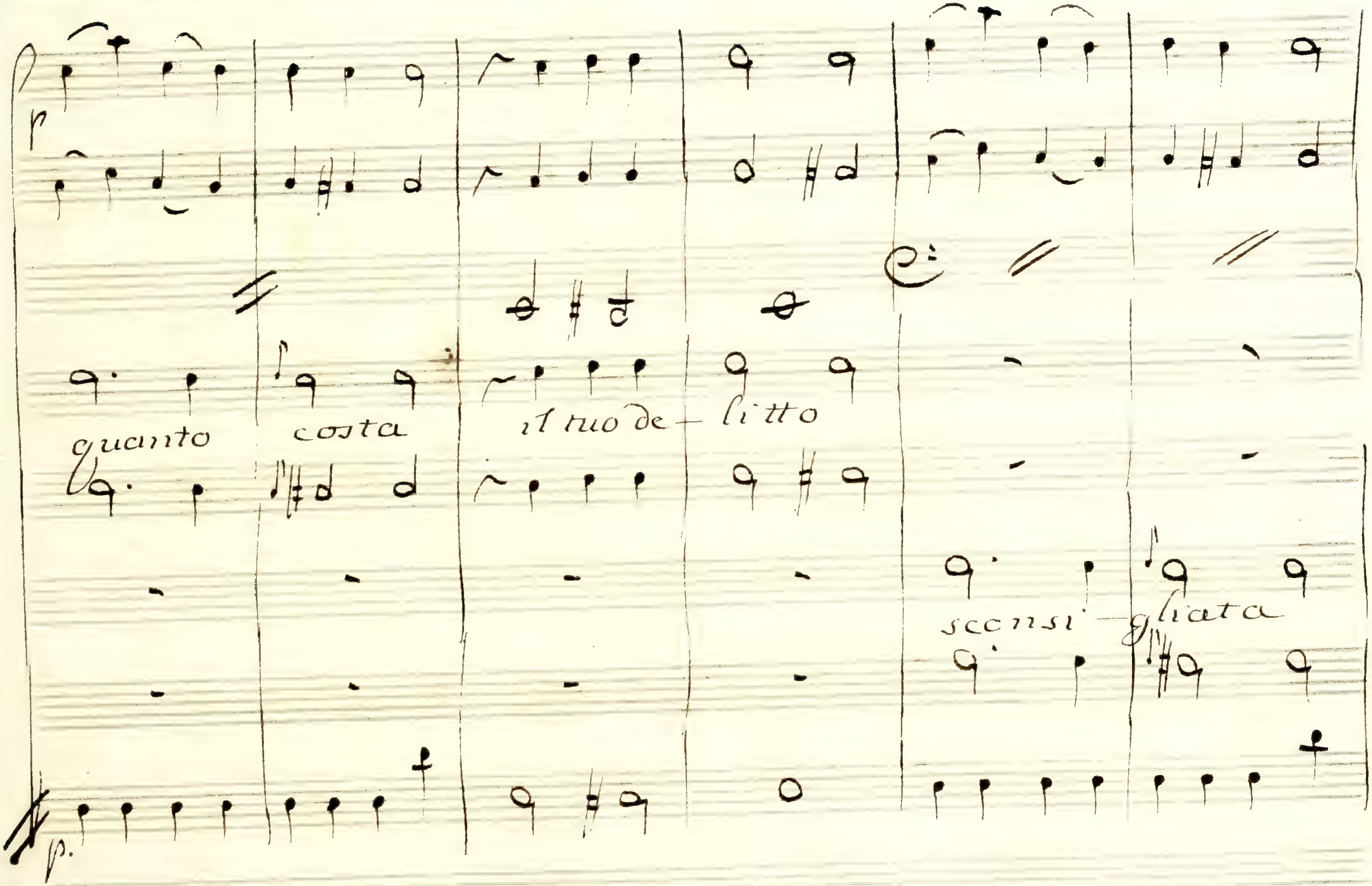

ta' — no non hai non hai pie— tà non hai pietà non hai pie—
ta'
Segue il Coro

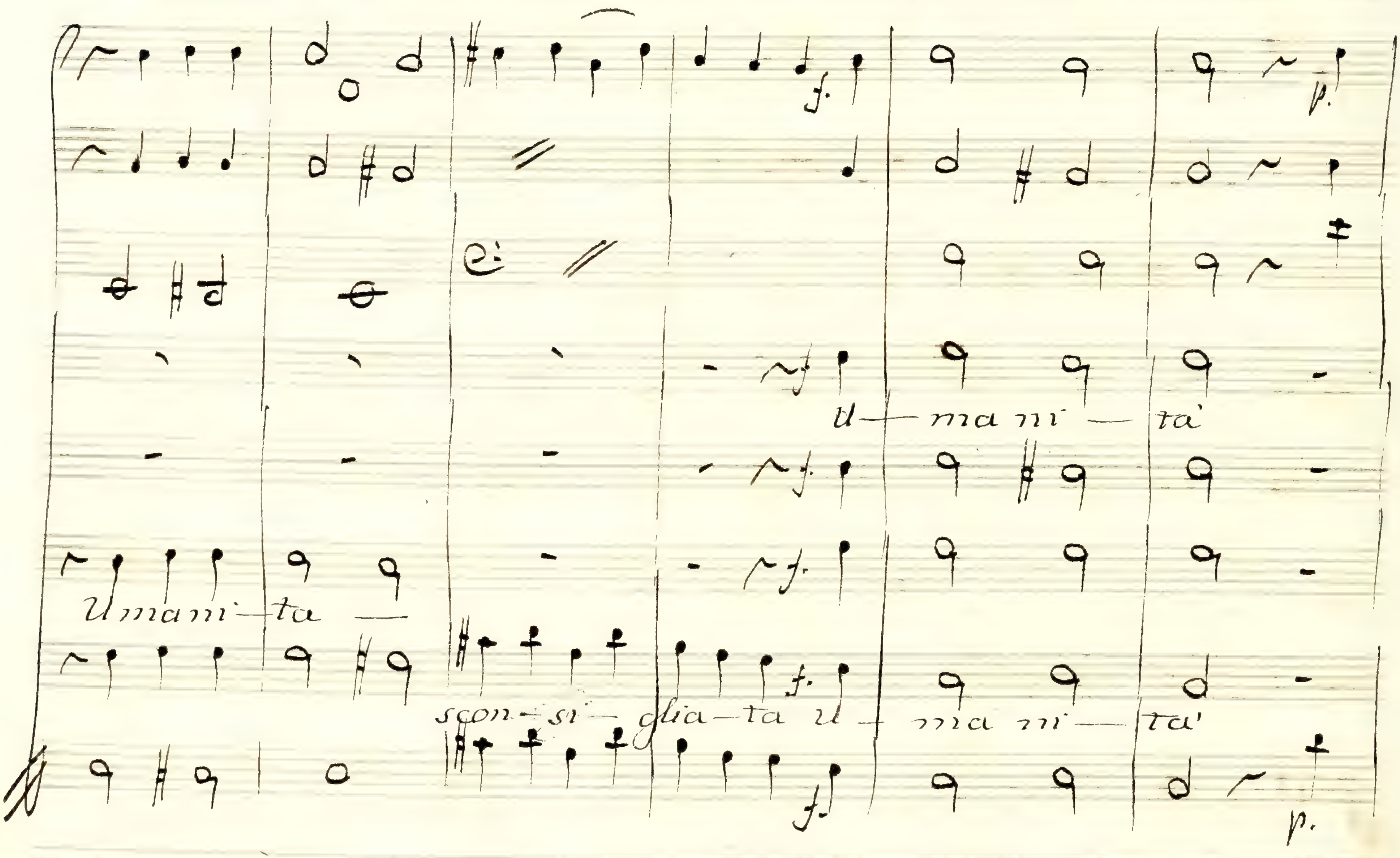


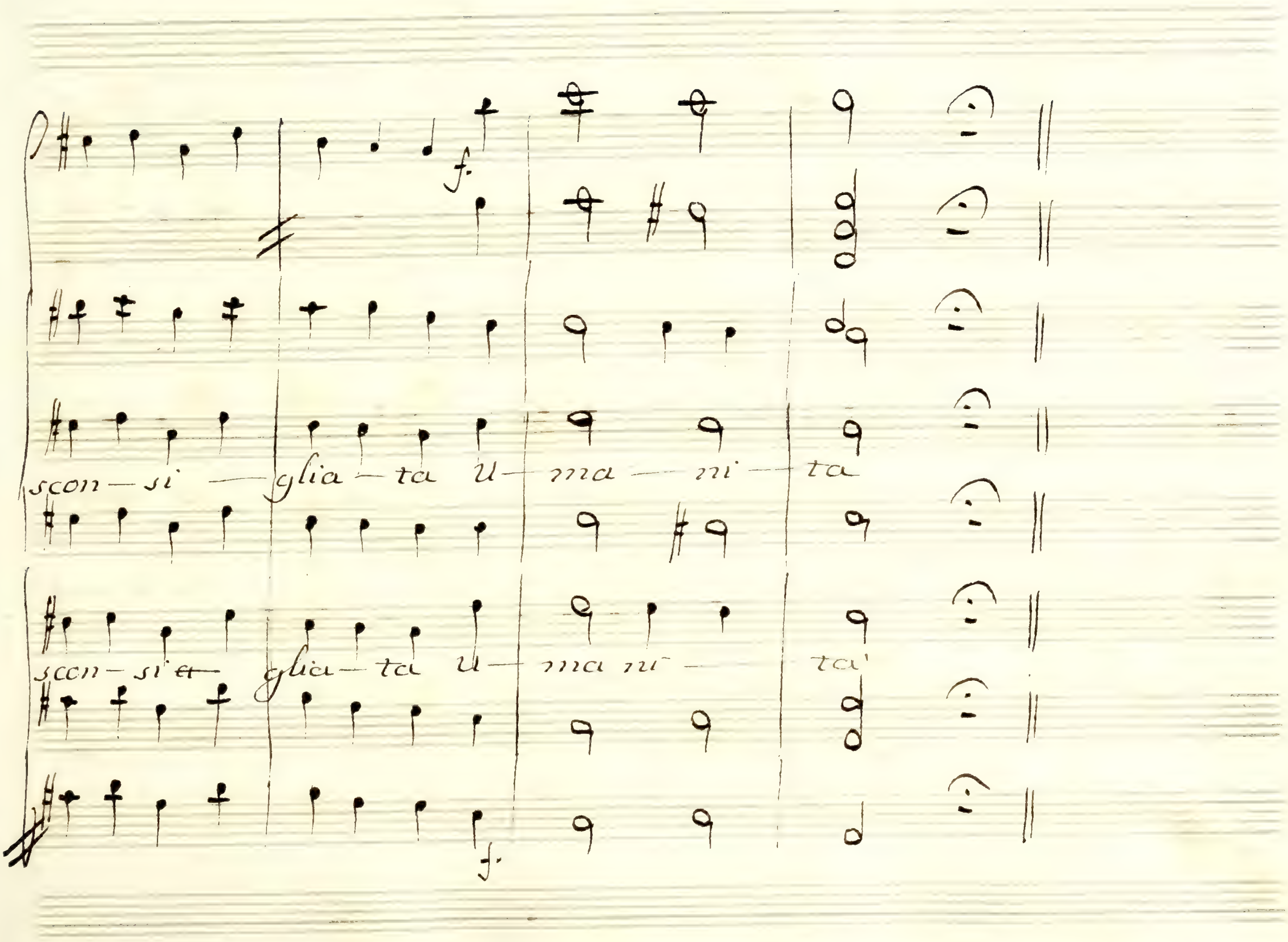
Violini
Viole
Canto Primo
Canto Secondo
Tenore
Basso
Allegro
f.
Quanto costa il tuo de — lit — to
quanto costa il tuo de — lit — to

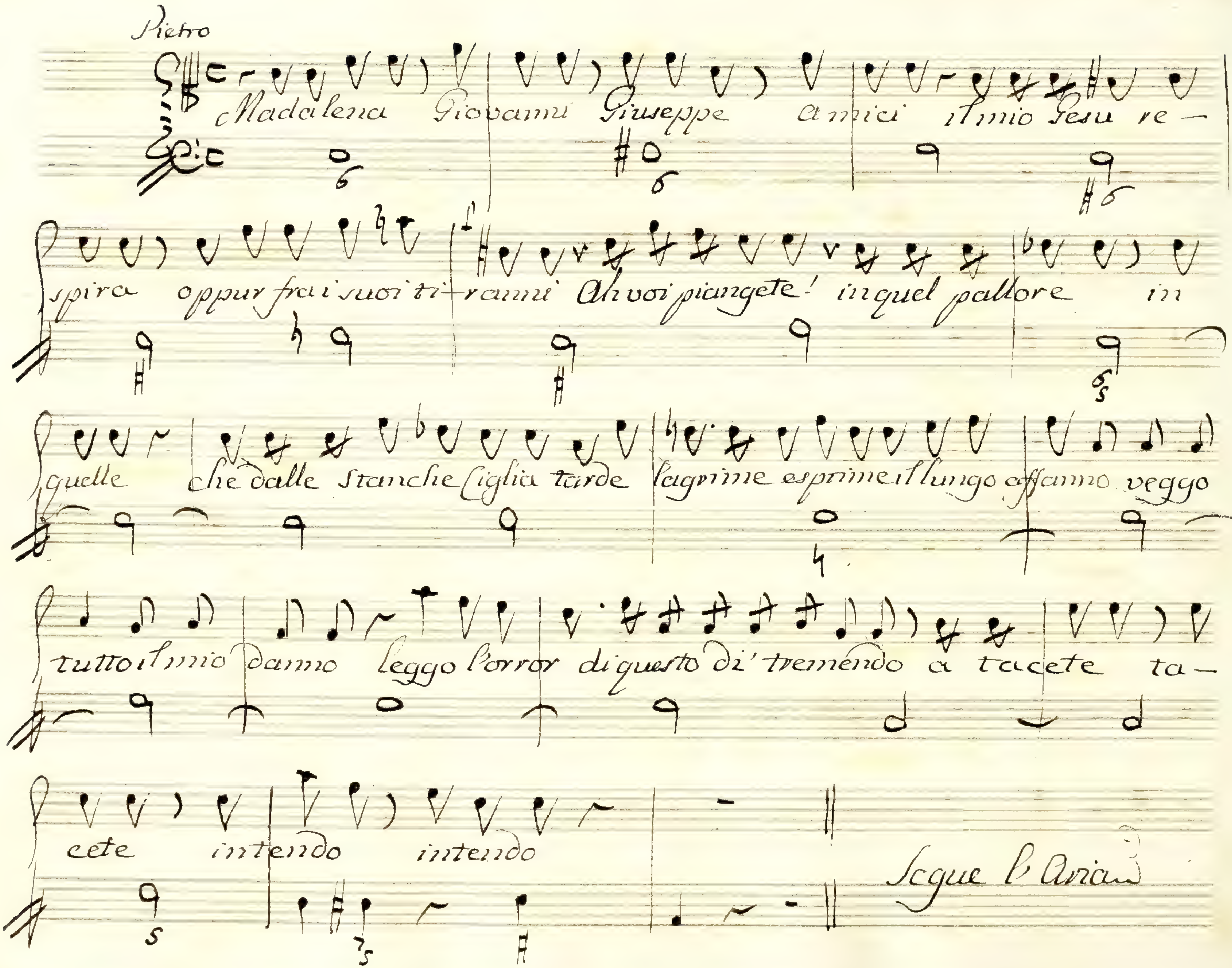

sconsi — gliata u mani — ta quan — to cos — ta
sconsi — gliata u — ma — ni — ta
p.
f.
p.
f.

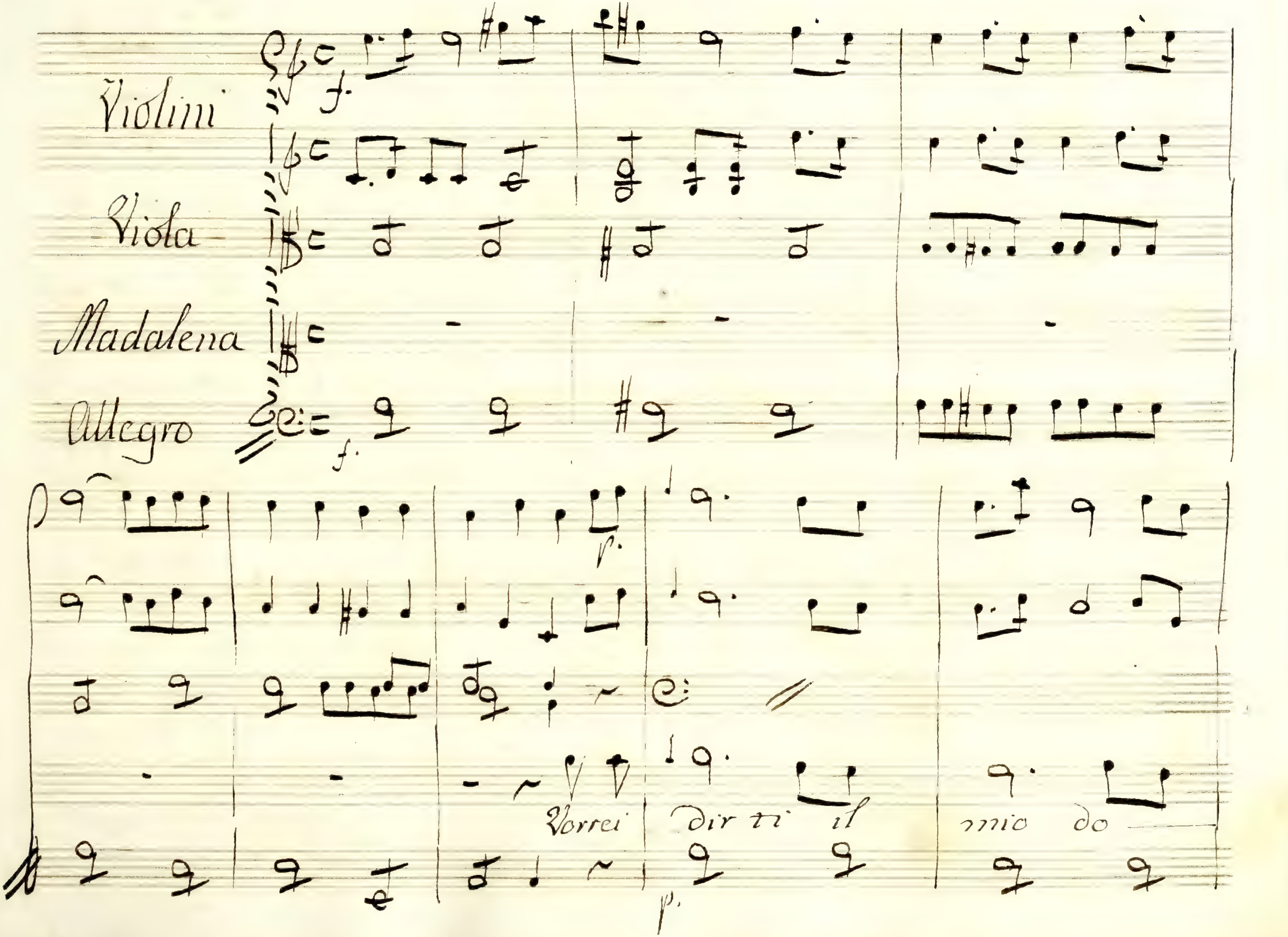

scon — si — glia — ta u — ma — ni — tà
tuo de — lit — to

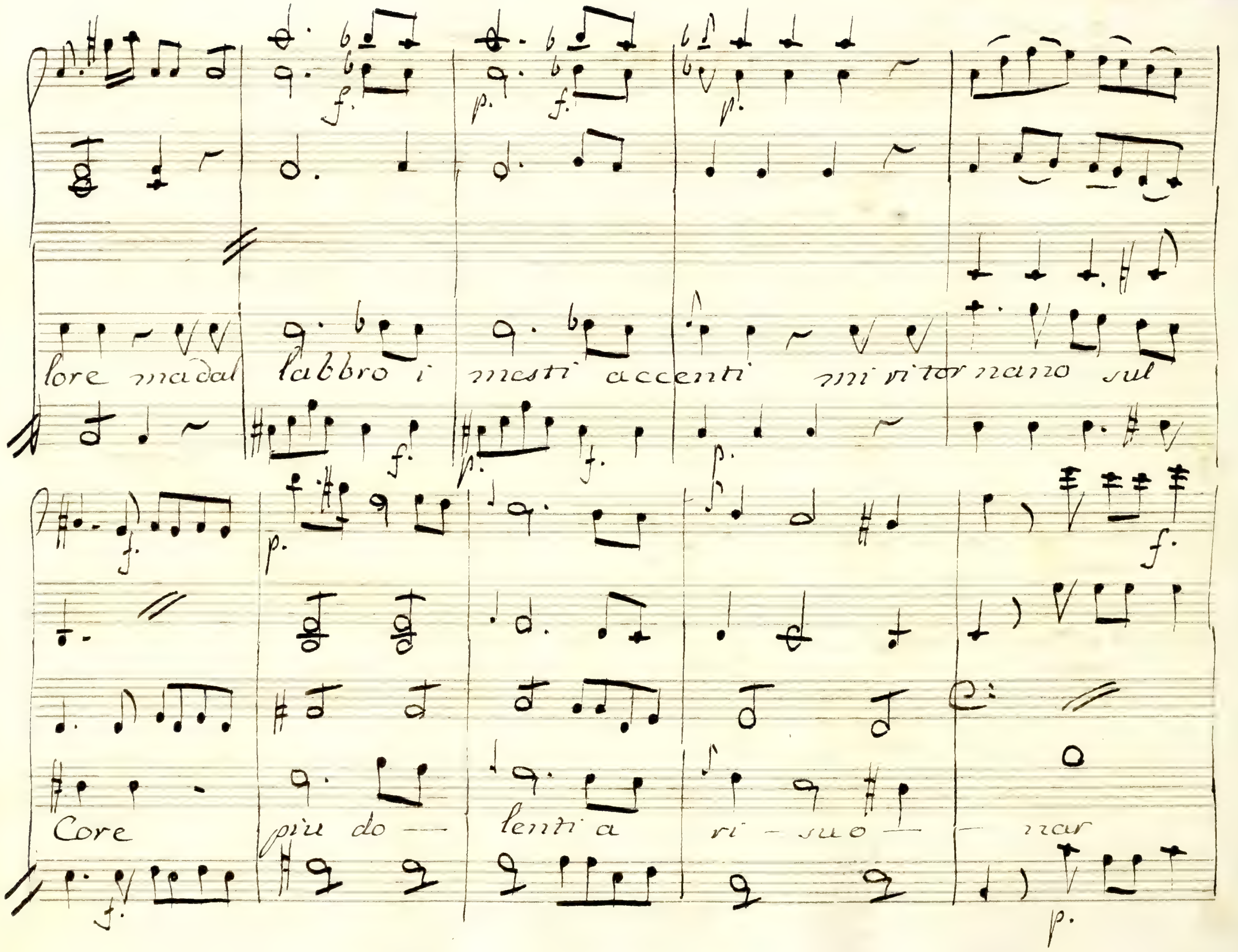

quanto costa il tuo de- litto
sconsi- gliata

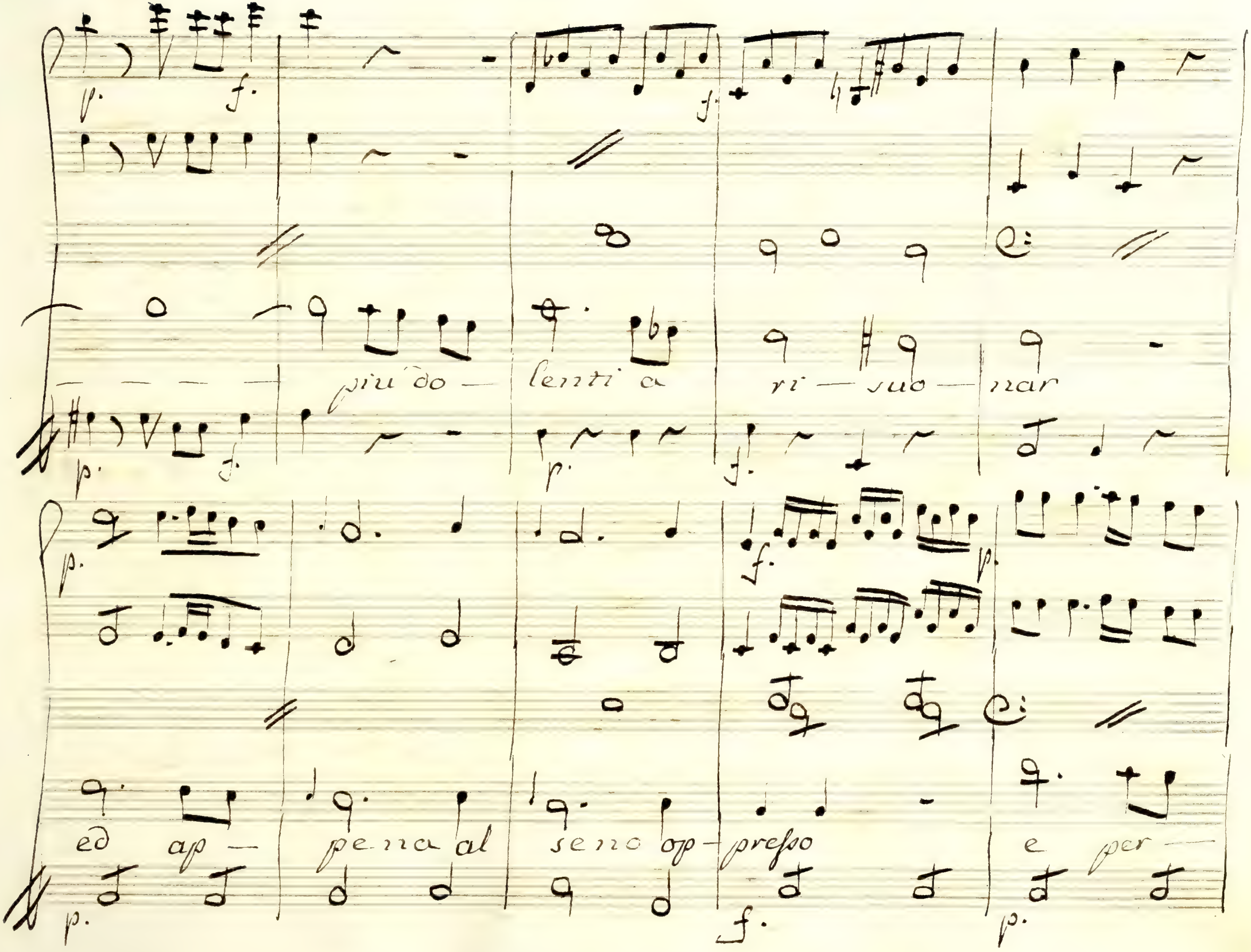

u — ma ni — tà
Umani-ta —
scon-si-glia-ta u-ma ni — tà
f.
p.

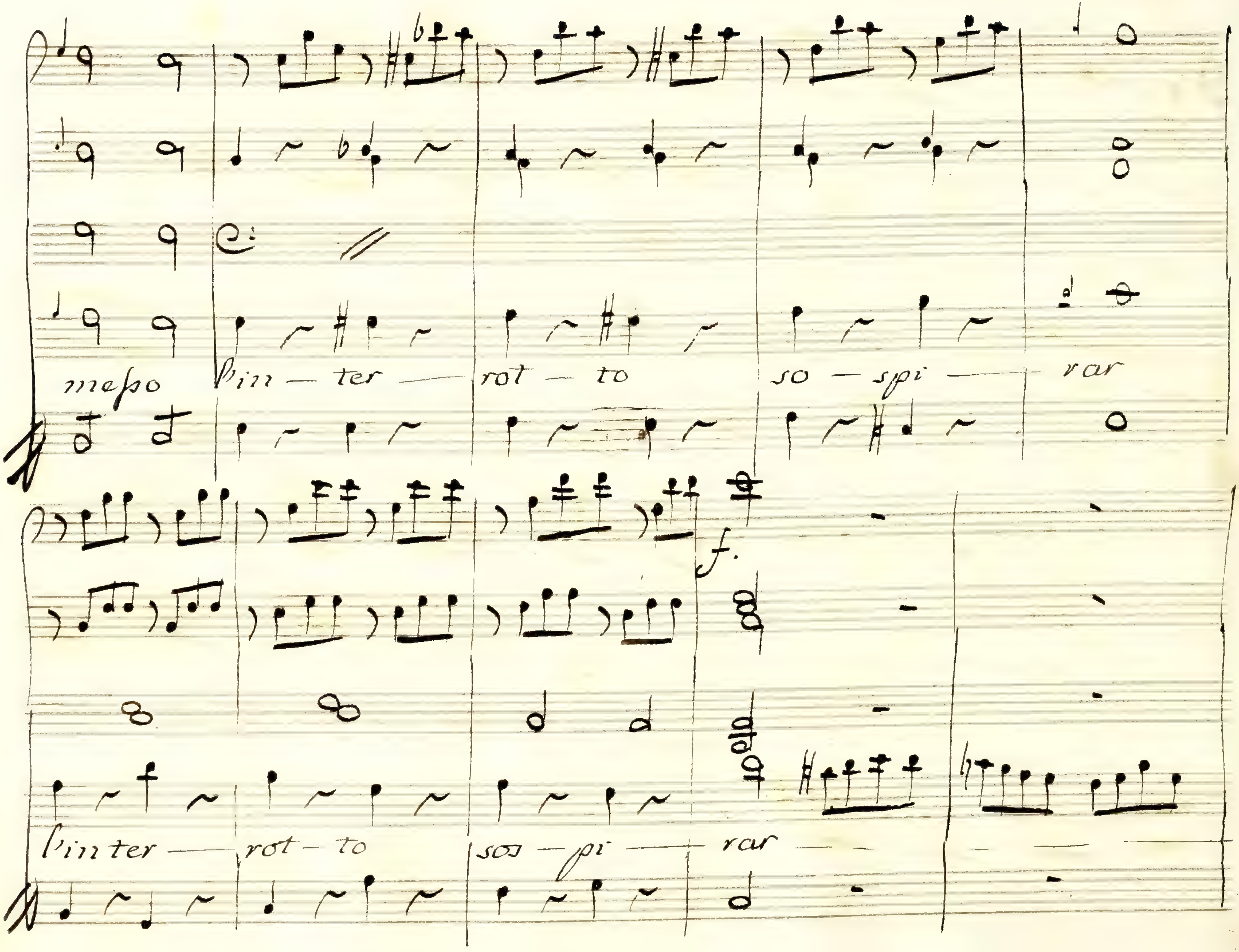

f.
scon — si — glia — ta u — ma — ni — ta
scon — si — a glia — ta u — ma ni — ta
f.

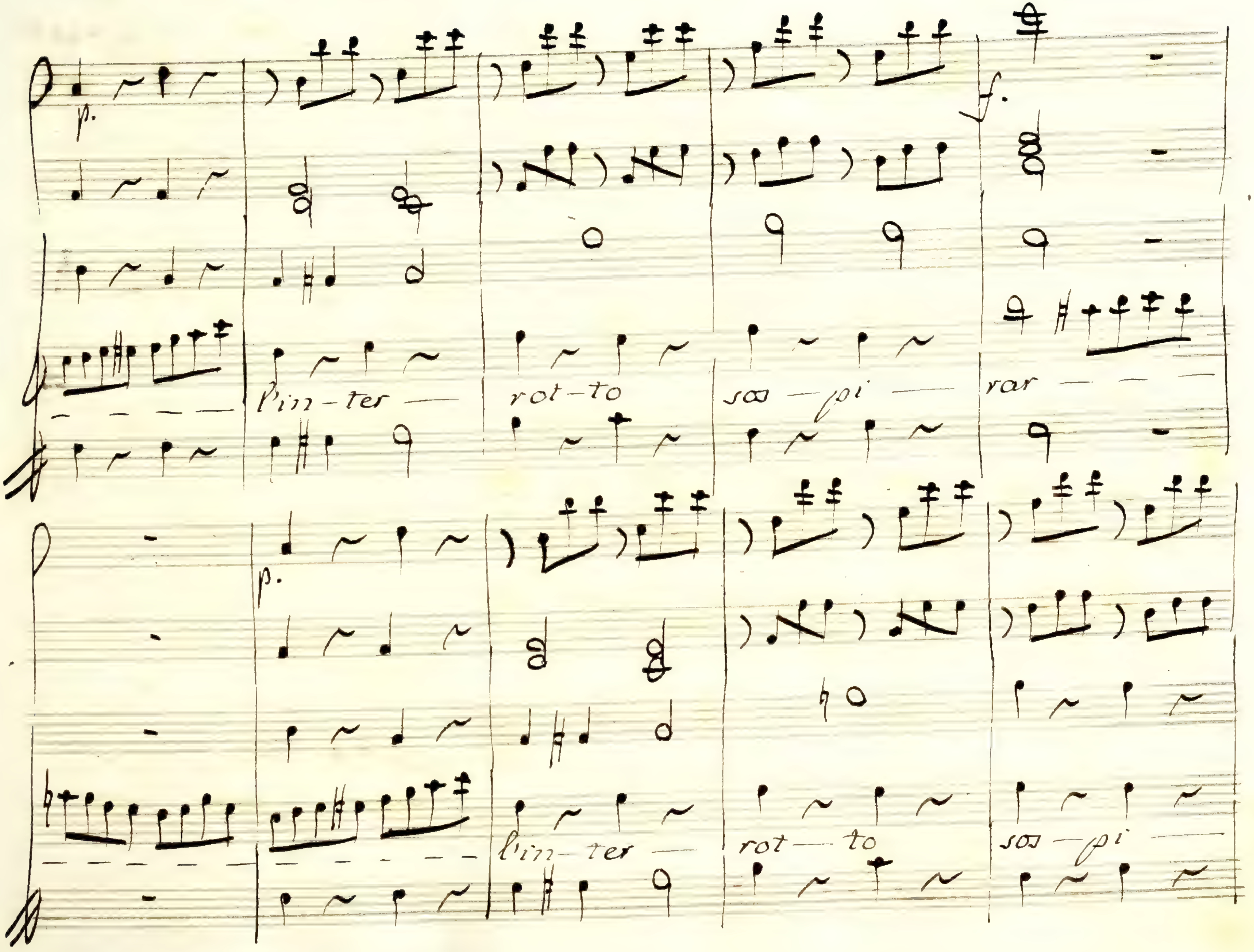

Pietro
Madalena Giovanni Giuseppe amici il mio Gesu re-
spira oppur frai suoi ti-ranni Ah voi piangete! in quel pallore in
quelle che dalle stanche ciglia tarde lagrime esprime il lungo affanno veggo
tutto il mio danno leggo l'orror di questo di' tremendo a tacete ta-
cete intendo intendo
Segue l'Aria

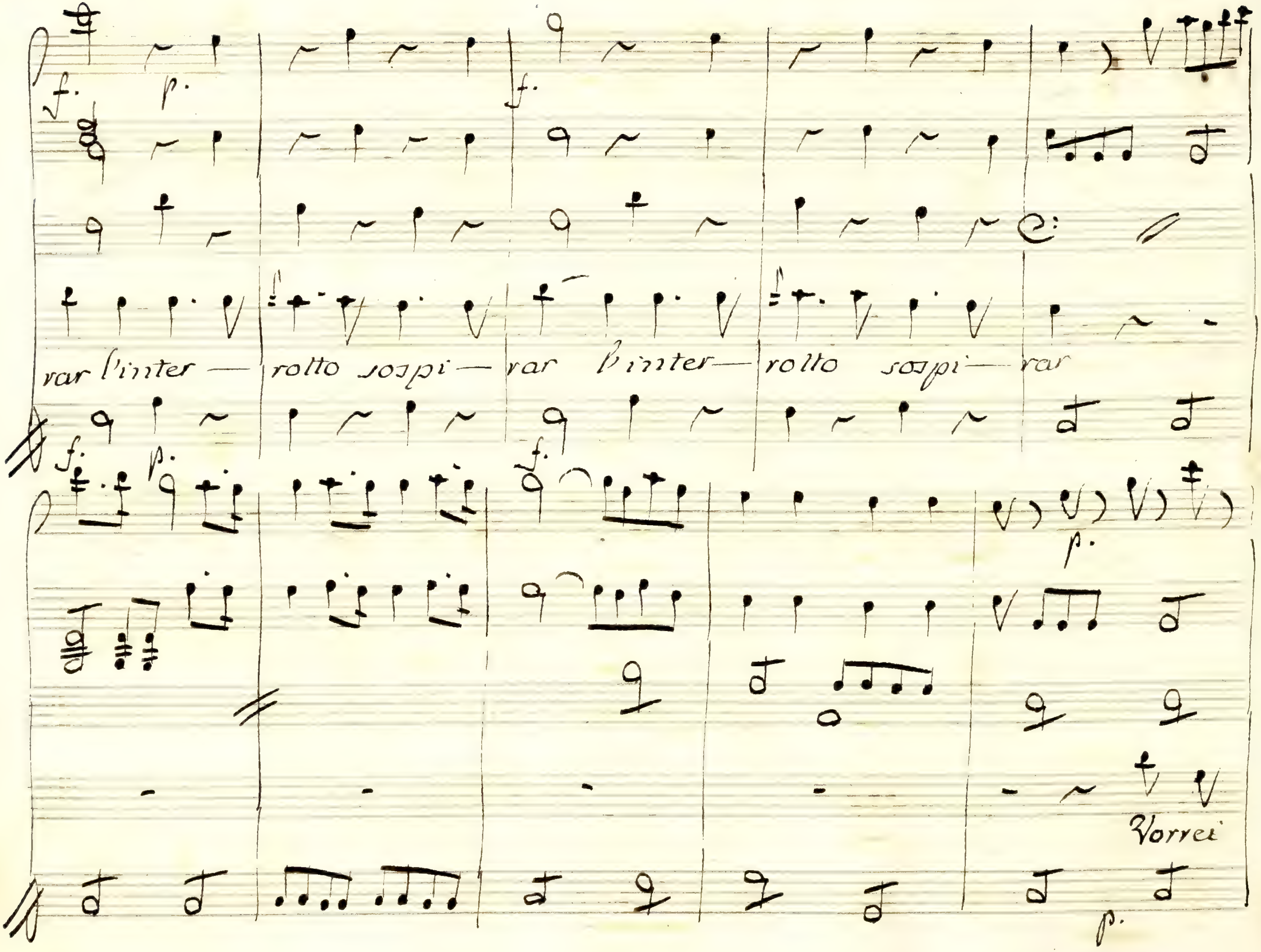

Violini
Viola
Madalena
Allegro
f.
p.
Vorrei dir ti il mio do

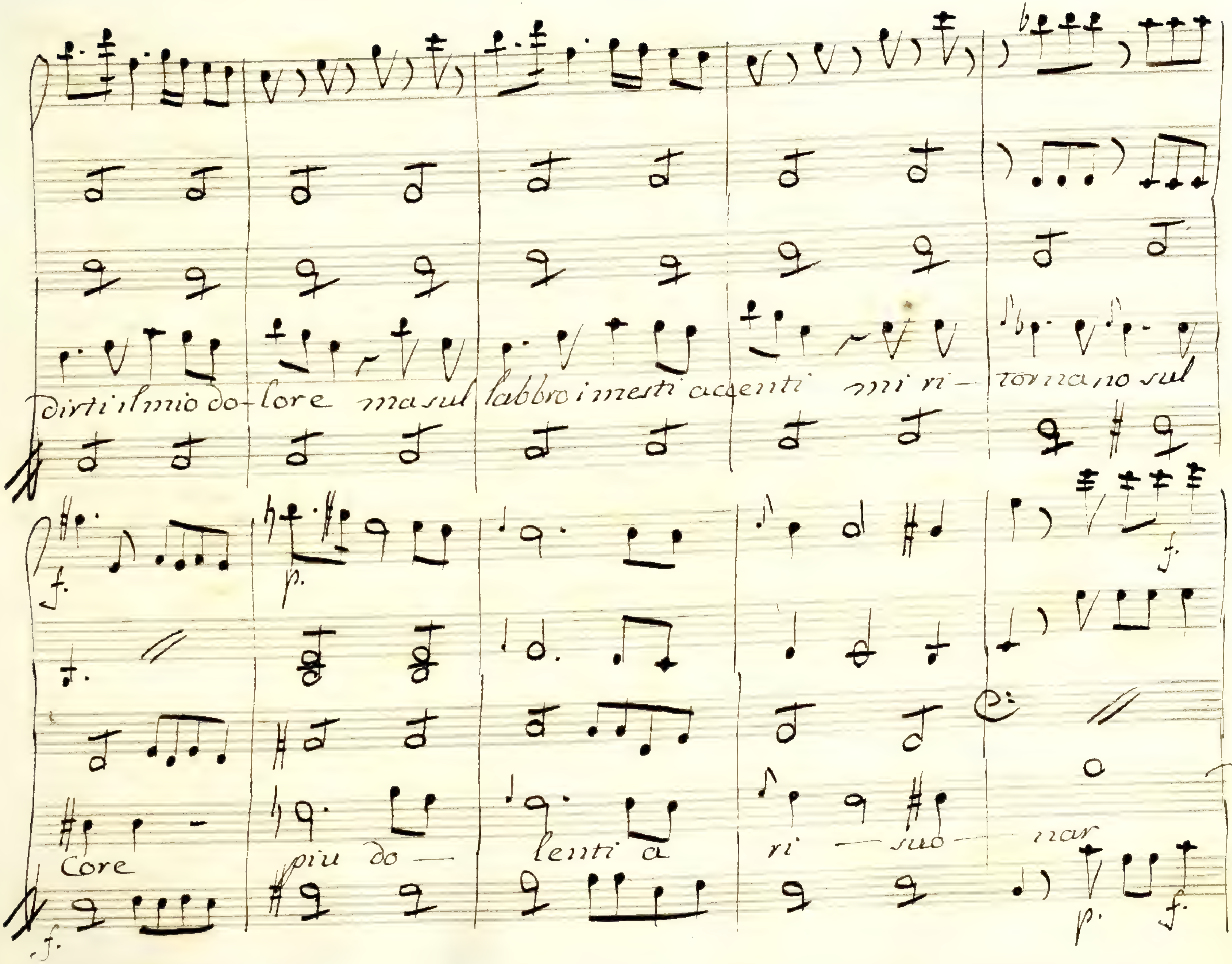

lore ma dal labbro i mesti accenti mi ritornano sul
Core più do — lenti a ri - suo — nar

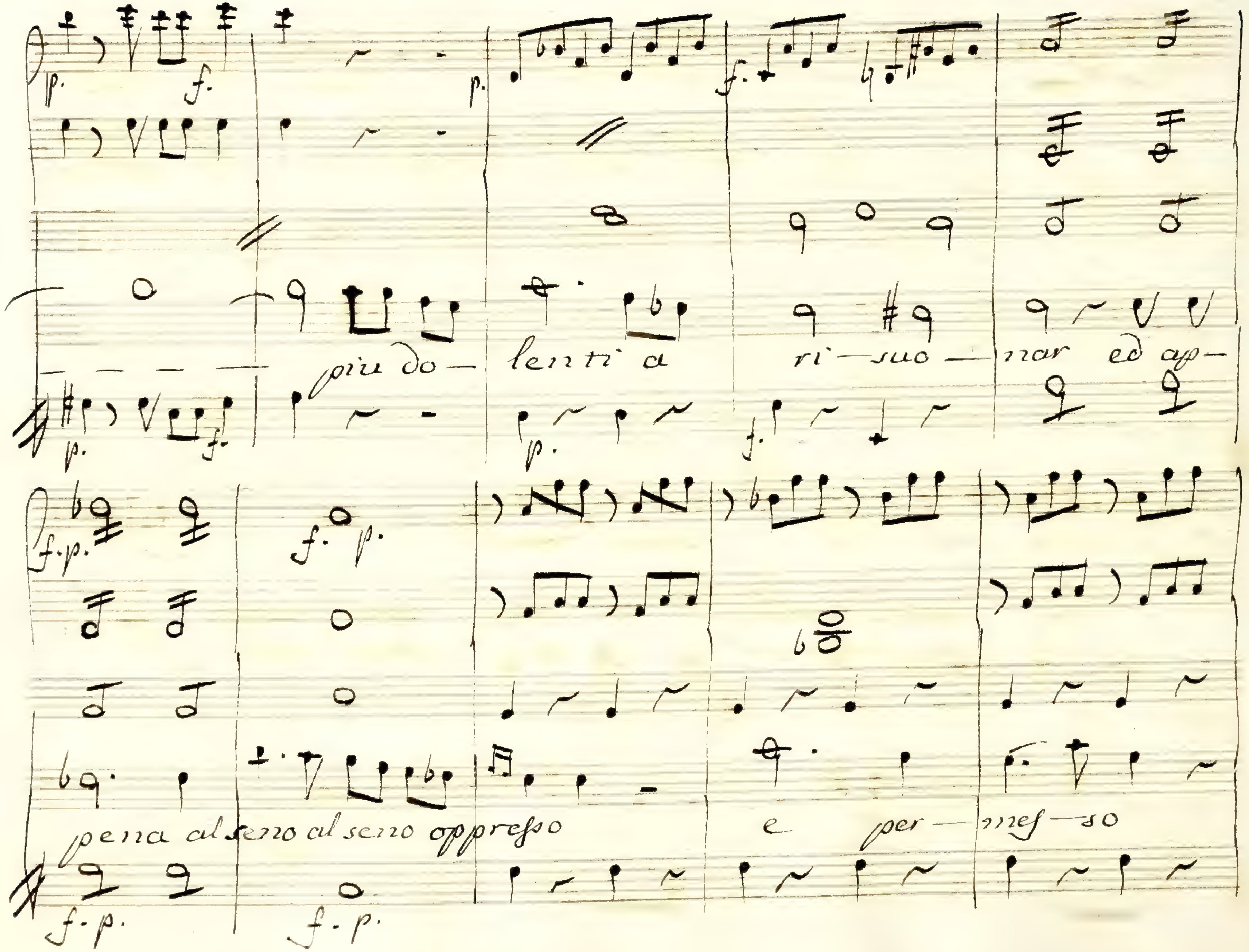

p.
f.
più do — lenti a ri — suo — nar
p.
ed ap — pena al seno op-presso e per —

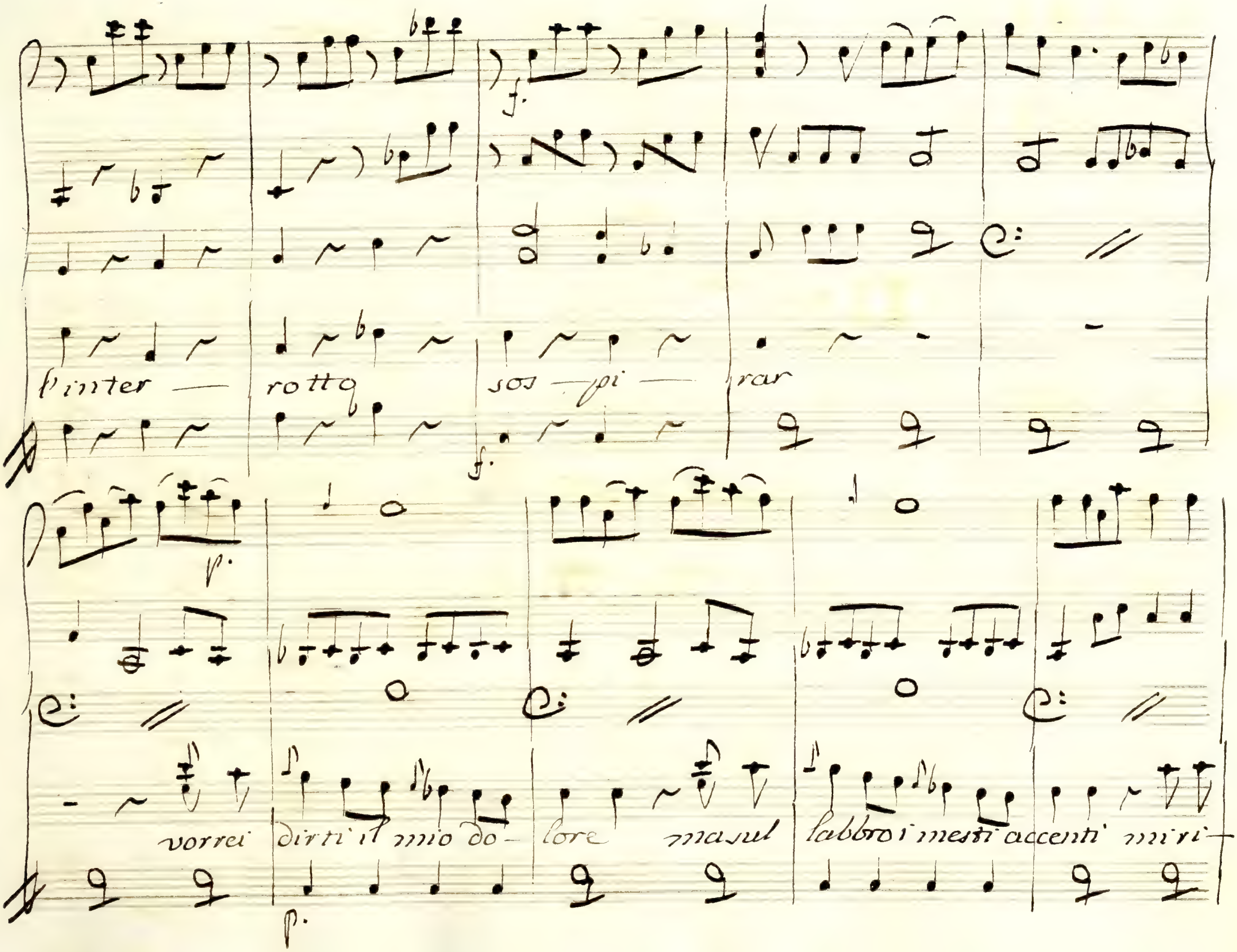

meßo l'in — ter — rot — to so — spi — rar
f.
l'in ter — rot — to sos — pi — rar — —

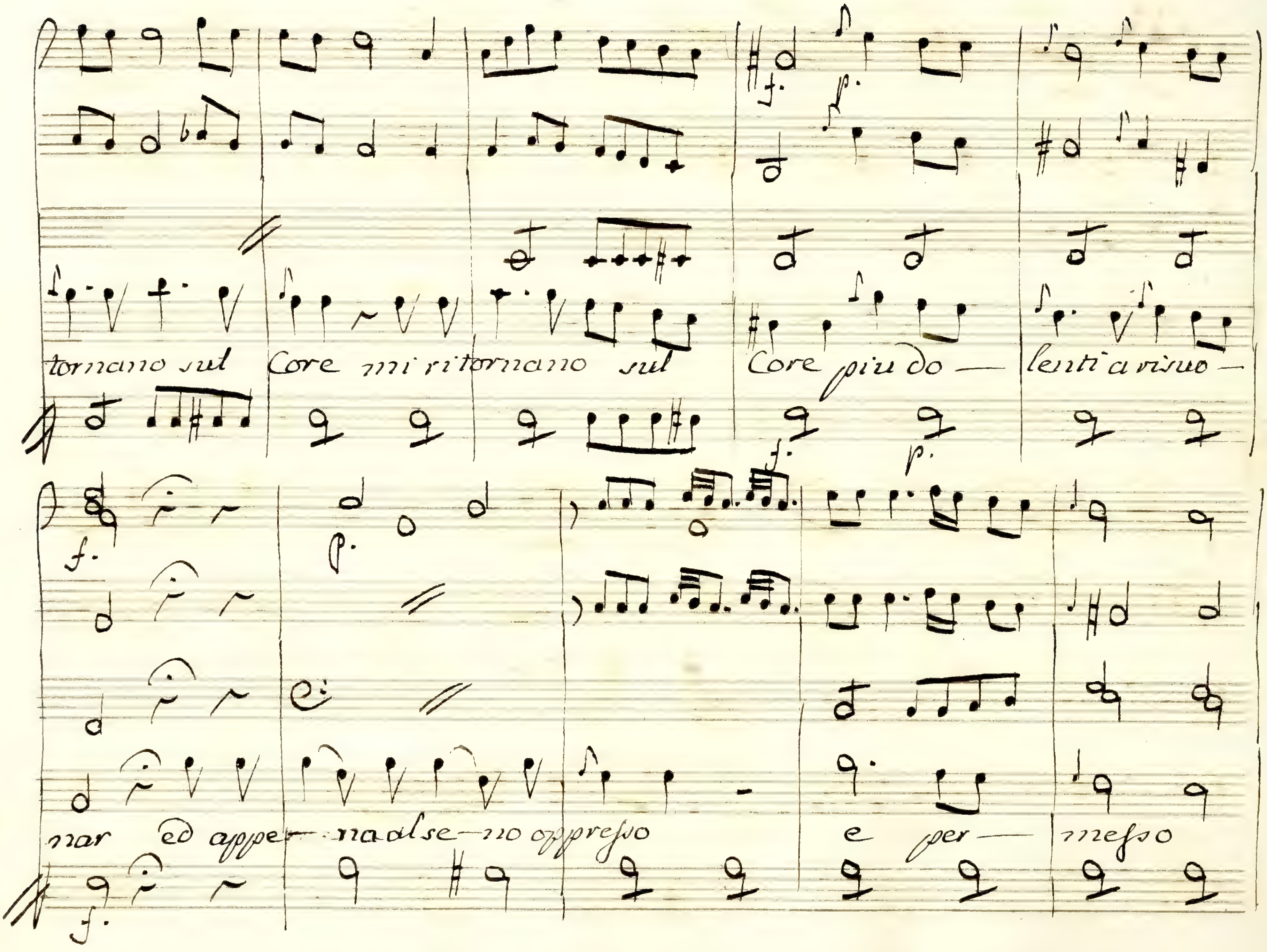

p.
l'in-ter
rot-to
sos-pi
rar
f.
p.
l'in-ter
rot-to
sos-pi

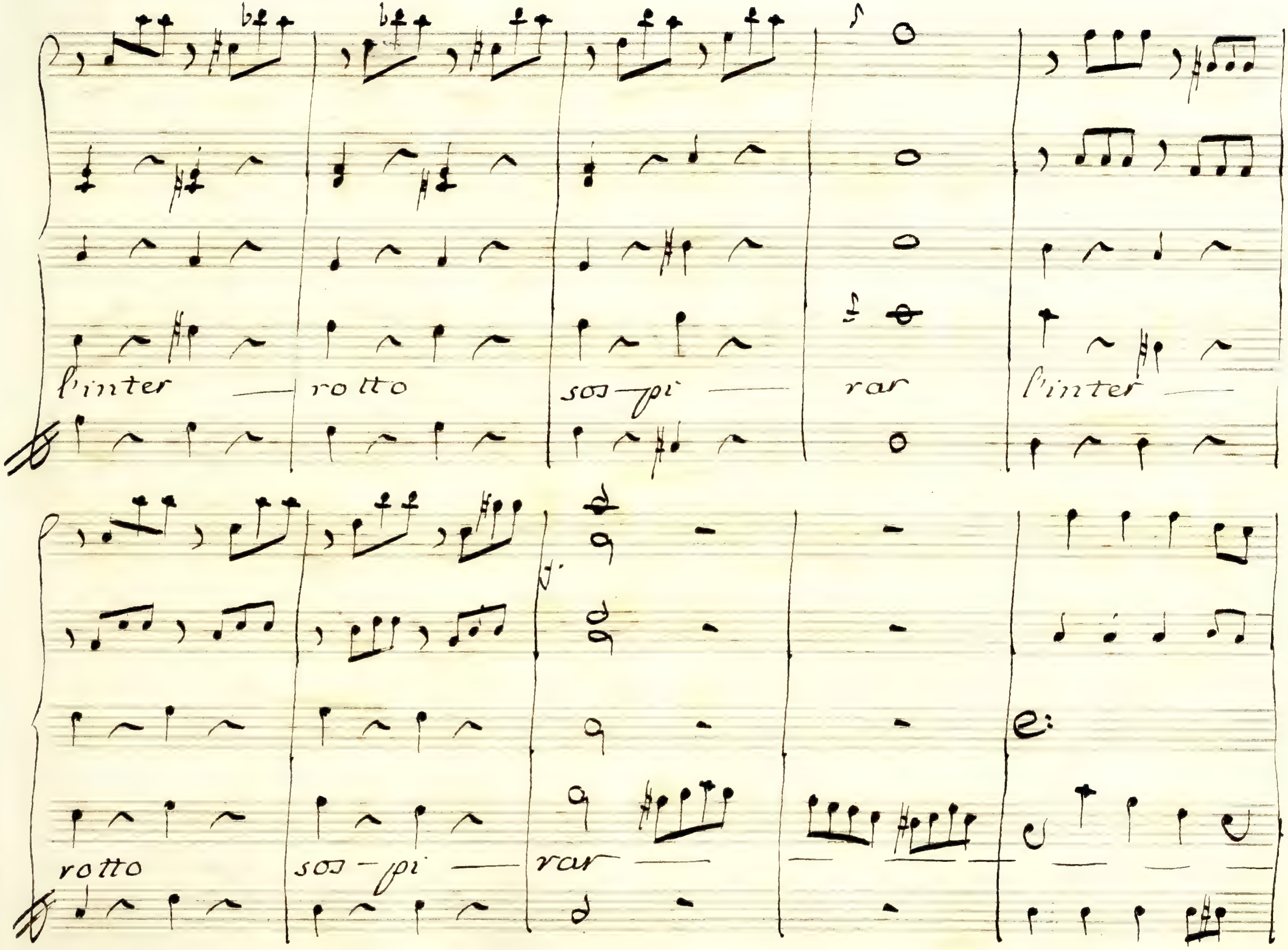

var l'inter — rotto sospi — rar l'inter — rotto sospi — rar
Vorrei

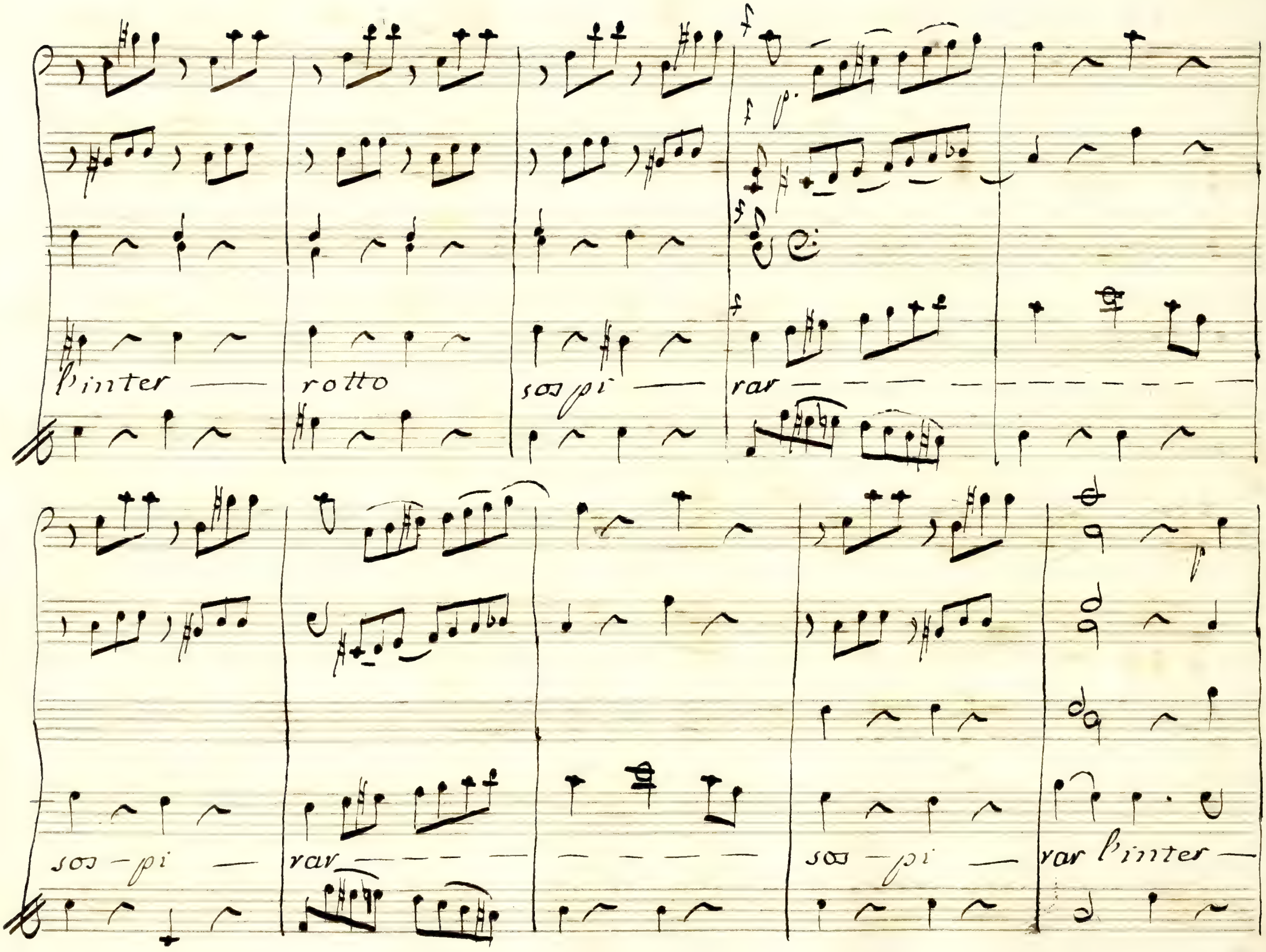

dirti il mio do- lore ma sul labbro i mesti accenti mi ri- tornano sul
core più do — lenti a ri — suo — nar
f.
p.
f.
f.
p.
f.

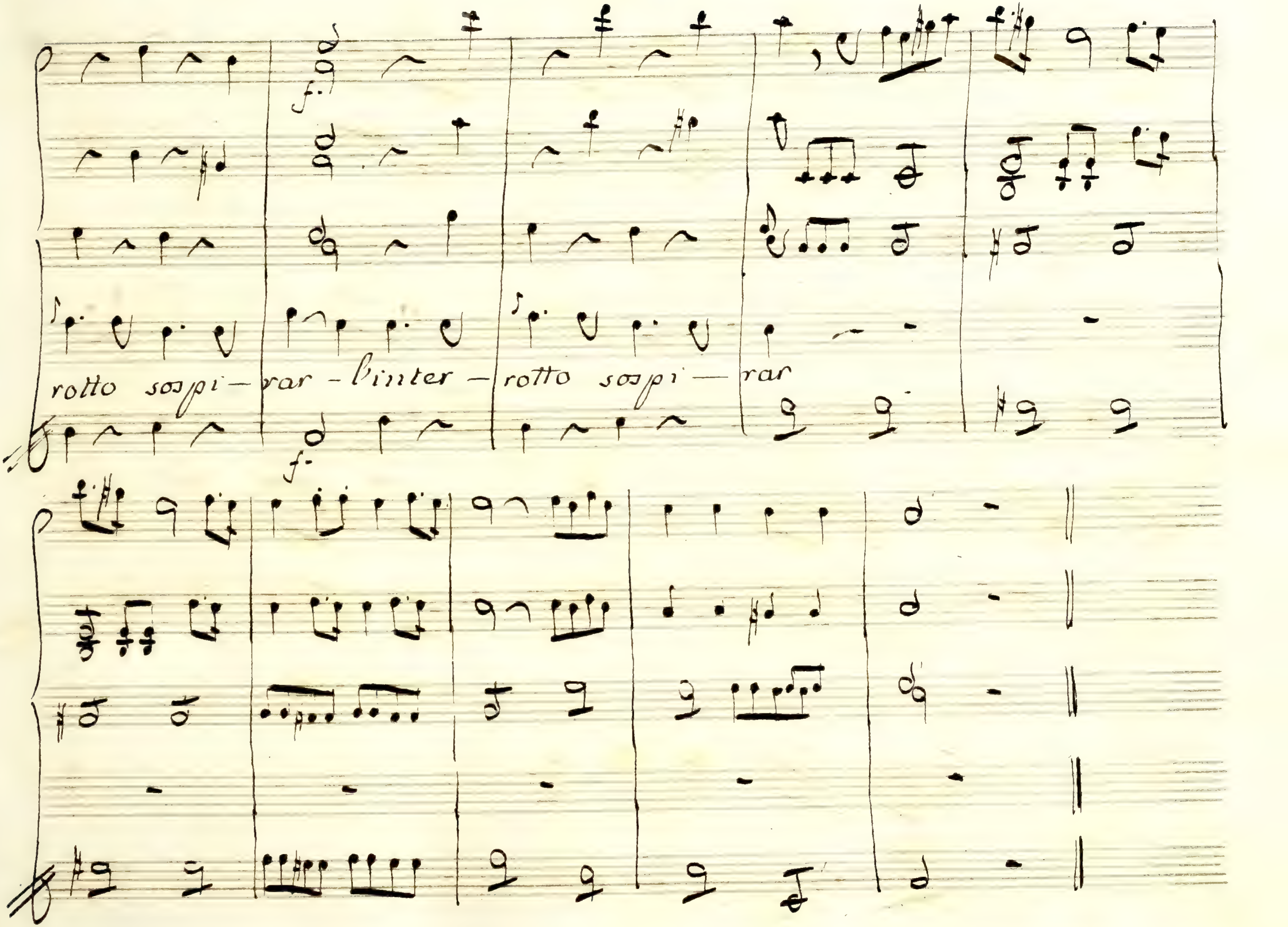

più do— lenti a ri— suo— nar ed ap—
pena al seno al seno oppresso e per— mes— so

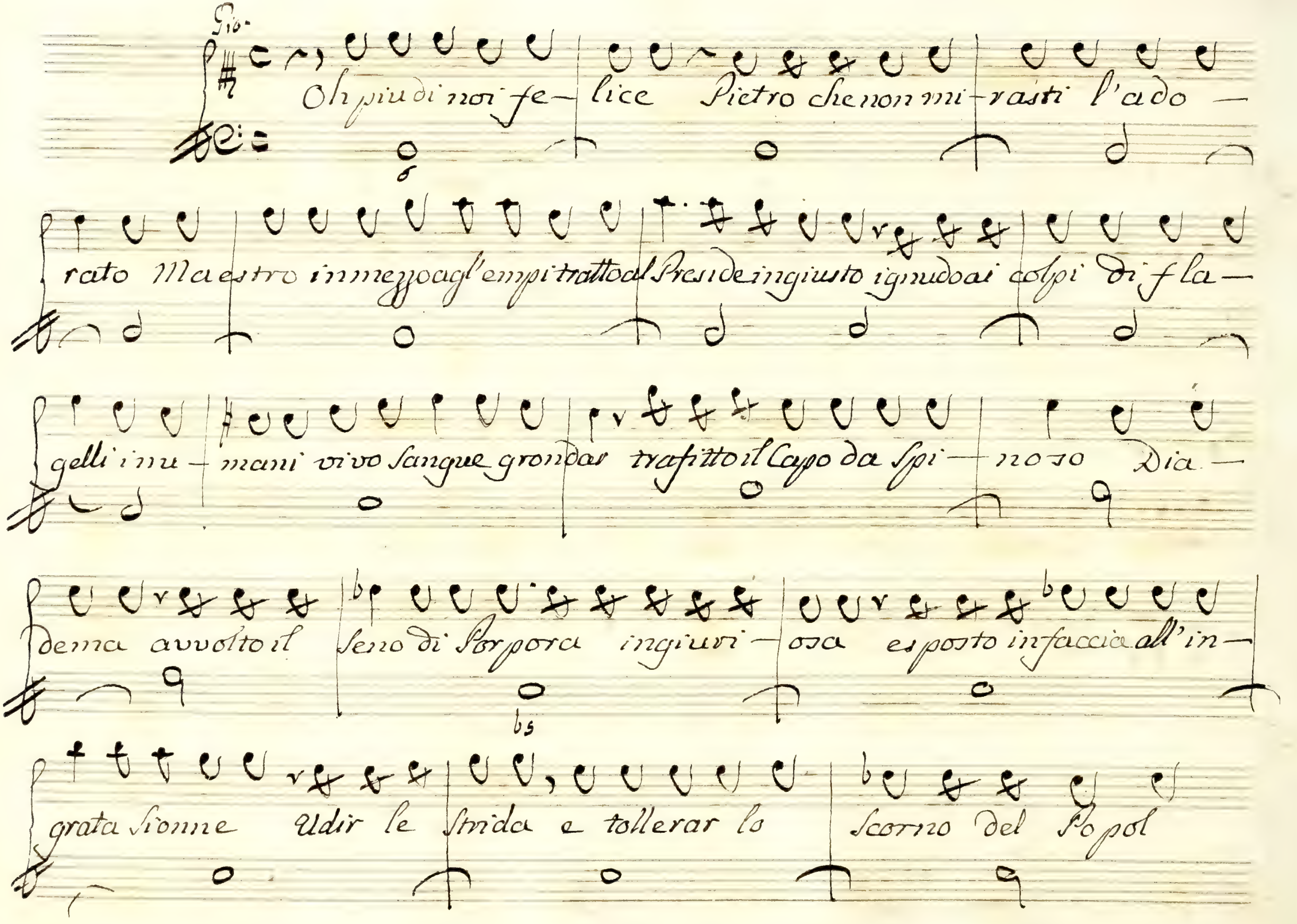

l'inter — rotto sos — pi — rar
vorrei dirti il mio do- lore ma sul labbro i mesti accenti miri-

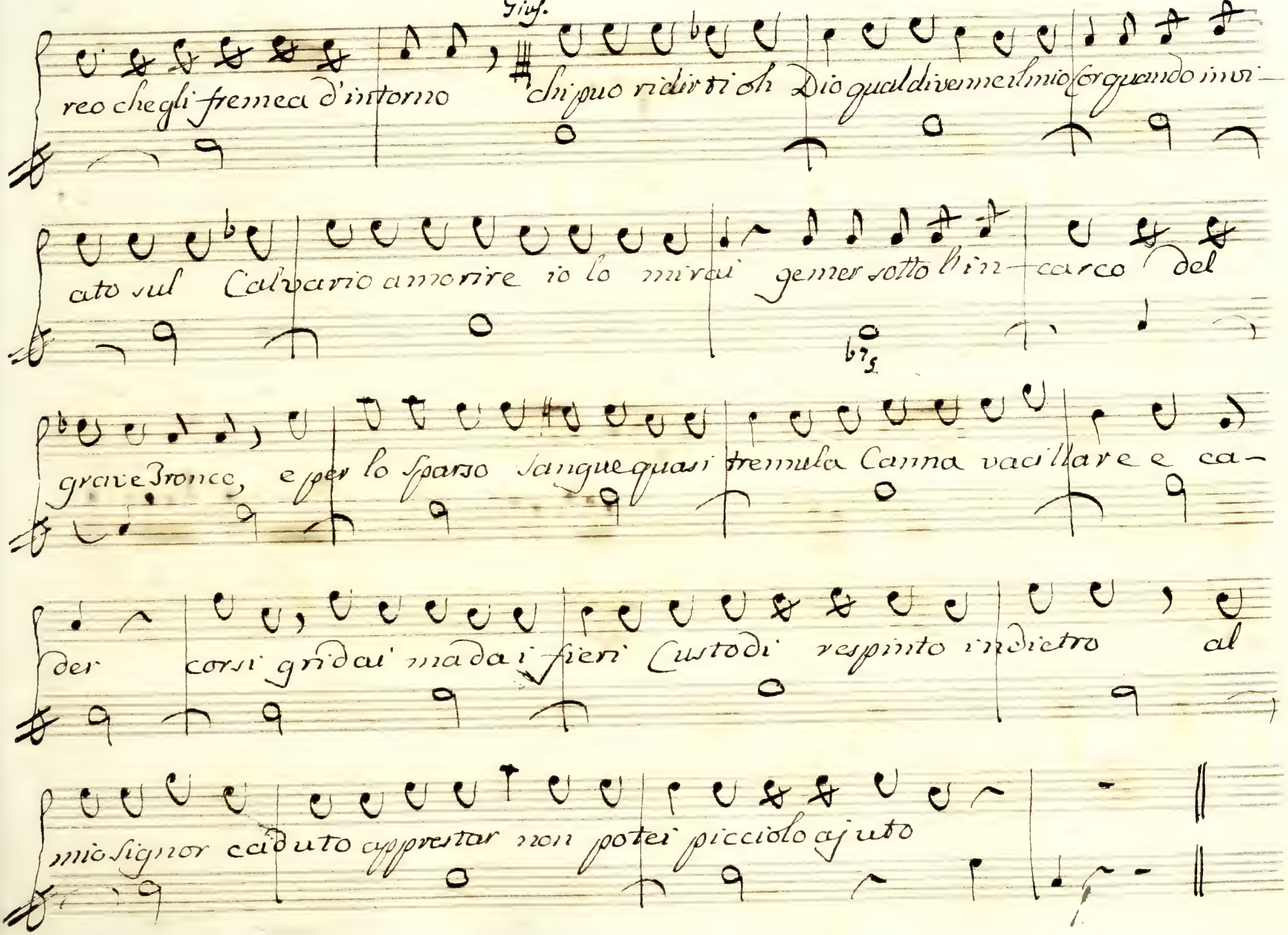

f.
p.
tornano sul Core mi ritornano sul Core più do— lenti a rivuo—
f.
p.
nar ed apper— na dal se— no oppresso e per— messo

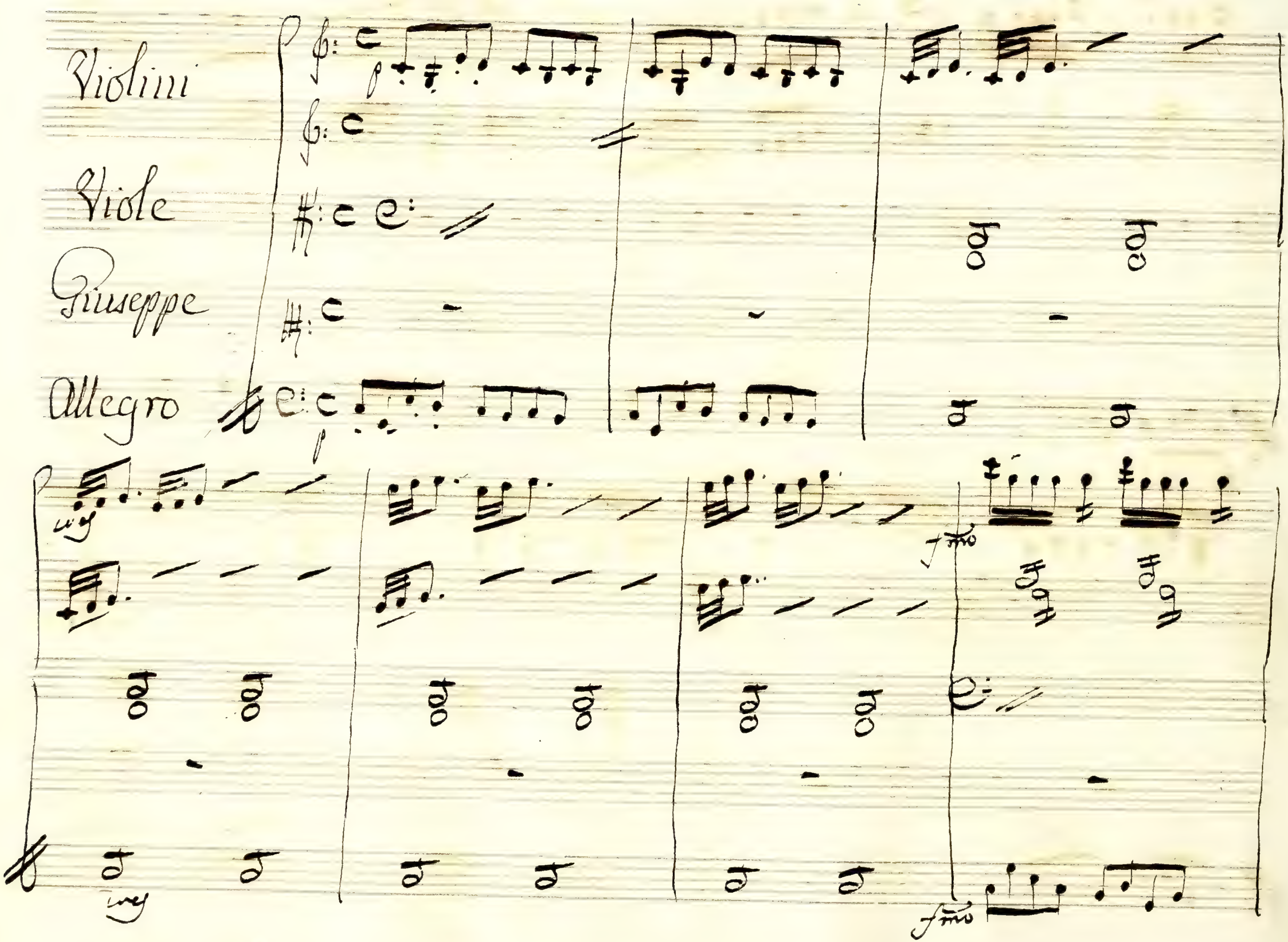

l'inter
rotto
sos - pi
rar
l'inter
rotto
sos - pi
rar

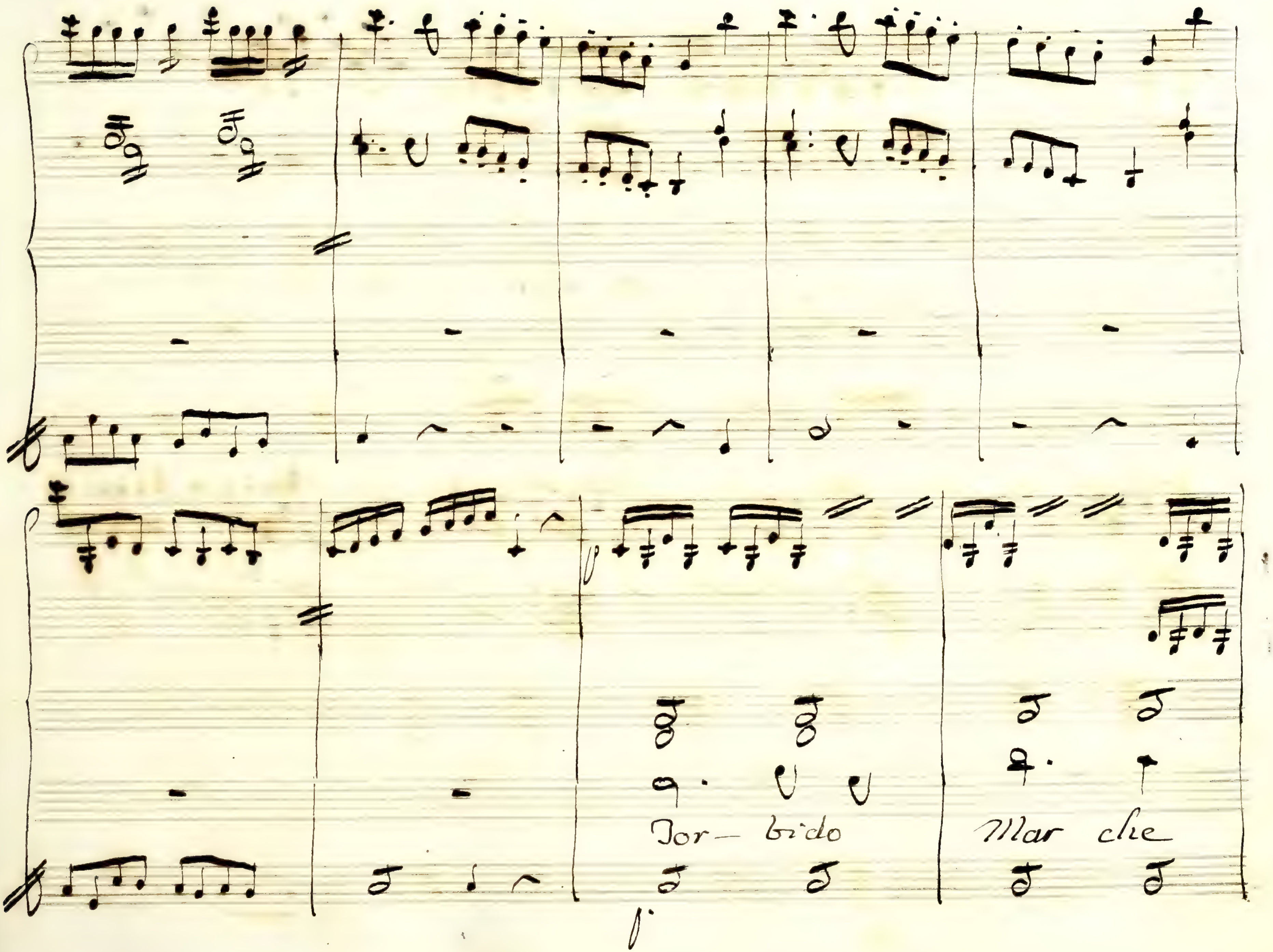

l'inter rotto sos pi rar
sos pi rar sos pi rar l'inter

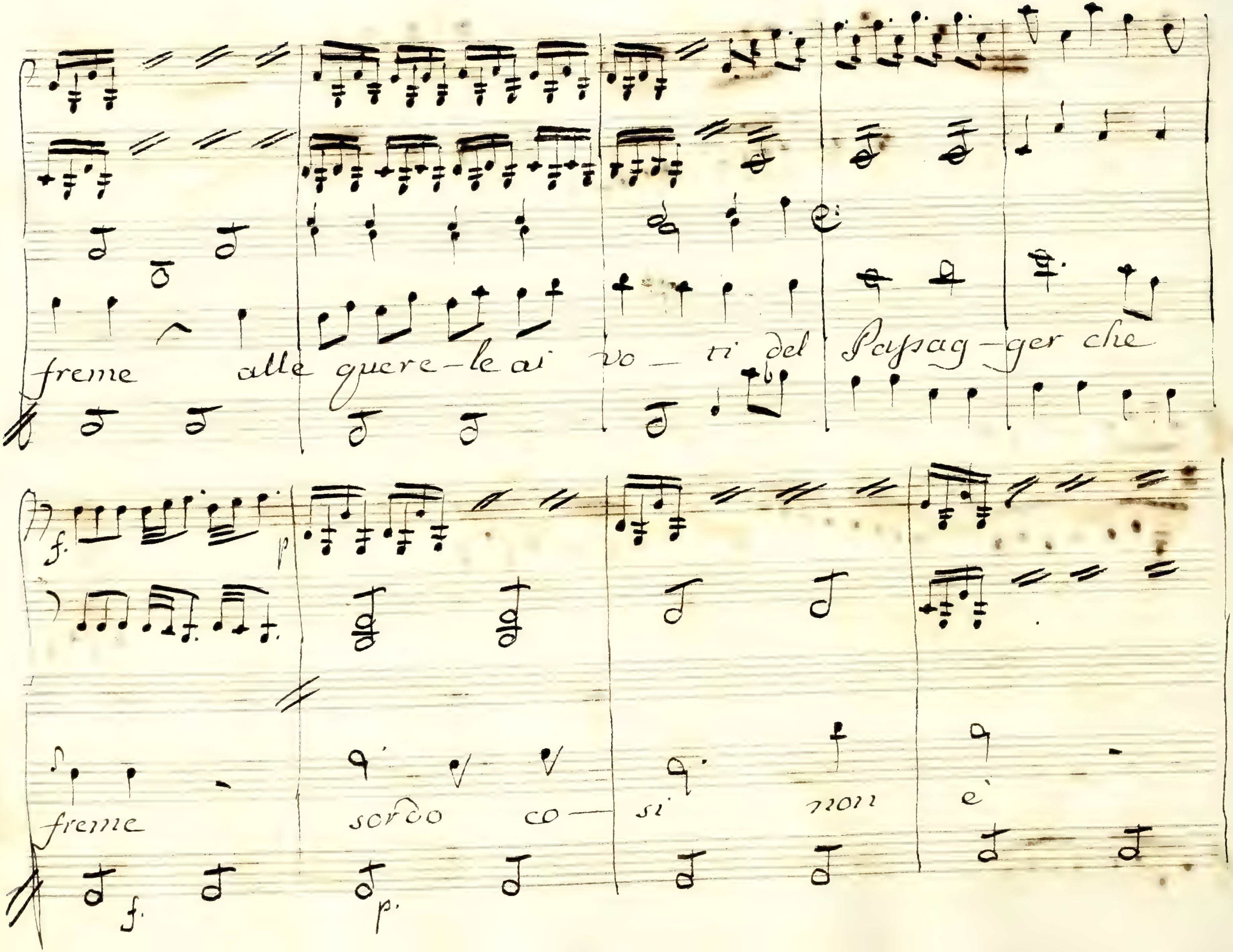

f
rotto sospi - rar - l'inter - rotto sospi - rar
f

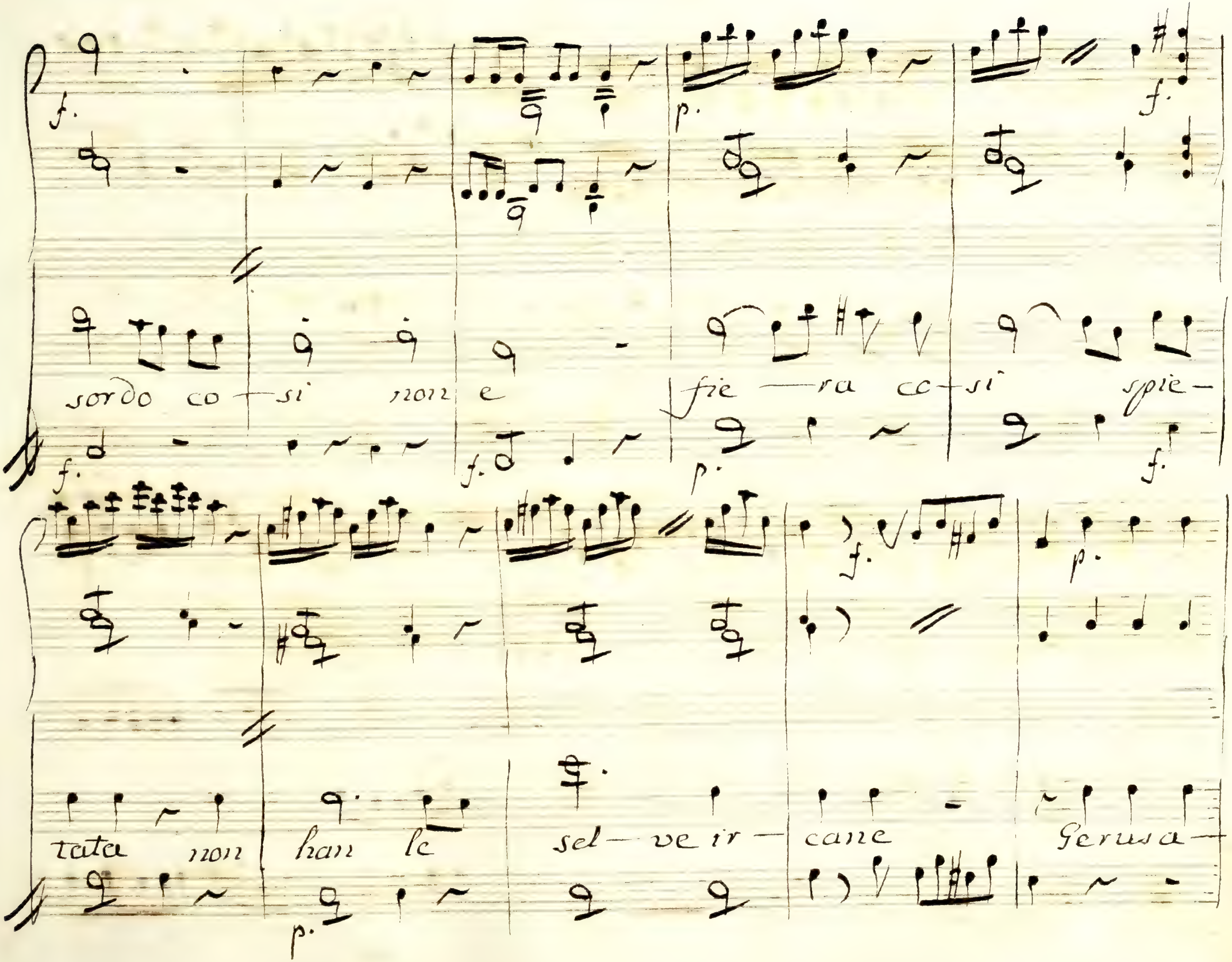

Gio.
Oh più di noi fe- lice Pietro che non mi- rasti l'ado-
rato Maestro in mezzo agl'empi tratto al Preside ingiusto ignudo ai colpi di fla-
gelli inu- mani vivo Sangue grondar trafitto il Capo da Spi- noso Dia-
dema avvolto il Seno di Porpora ingiuri- osa esposto in faccia all'in-
grata Sionne Udir le Strida e tollerar lo Scorno del Popol

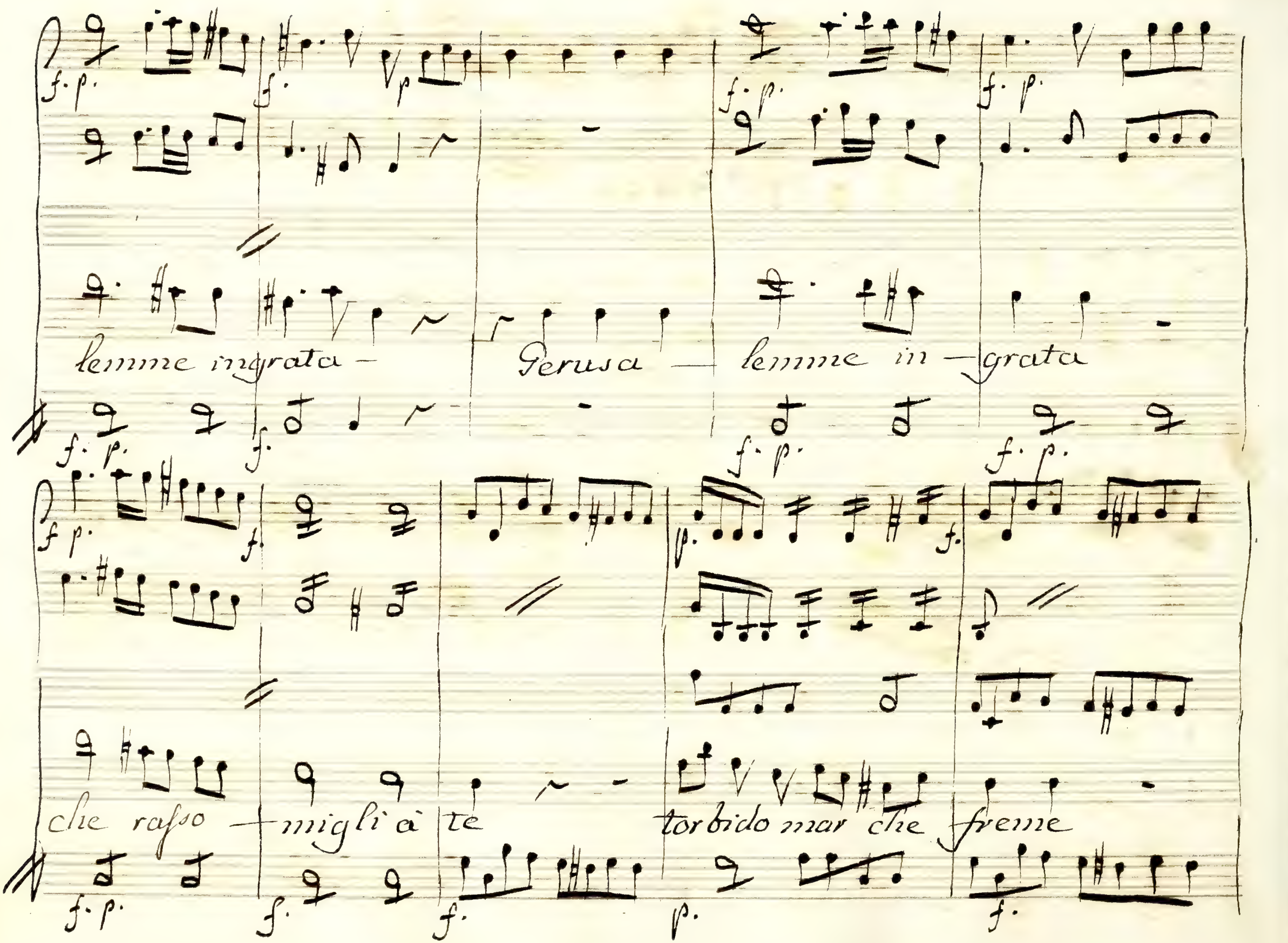

Gius.
reo che gli fremea d'intorno chi può ridirti oh Dio qual divenne il mio cor quando mori-
ato sul Calvario a morire io lo mirai gemer sotto l'in- carco del
grave Tronco, e per lo sparso sangue quasi tremula Canna vacillare e ca-
der corsi gridai ma dai fieri Custodi respinto indietro al
mio Signor caduto apprestar non potei picciolo ajuto

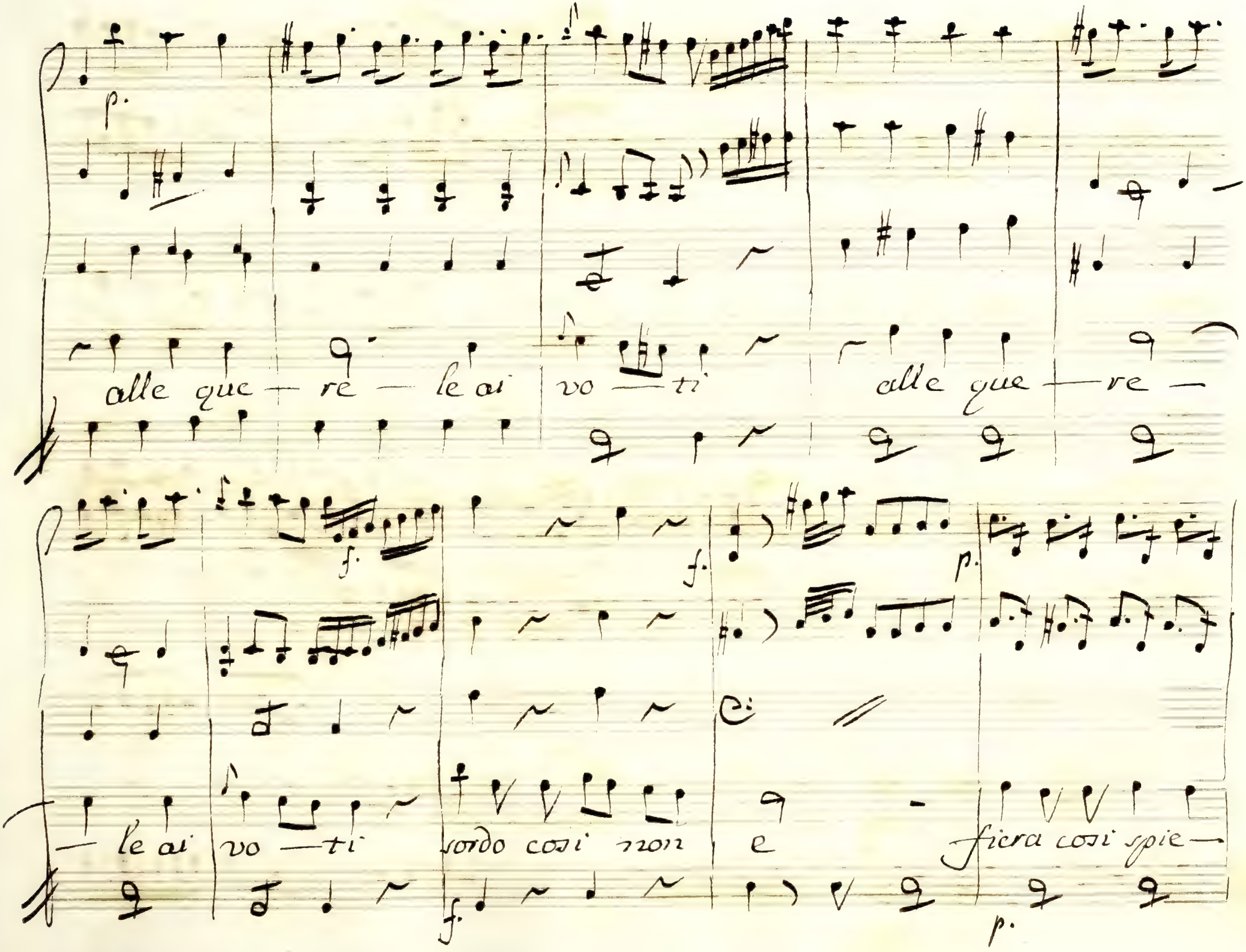

Violini
Viole
Giuseppe
Allegro
p
fmo

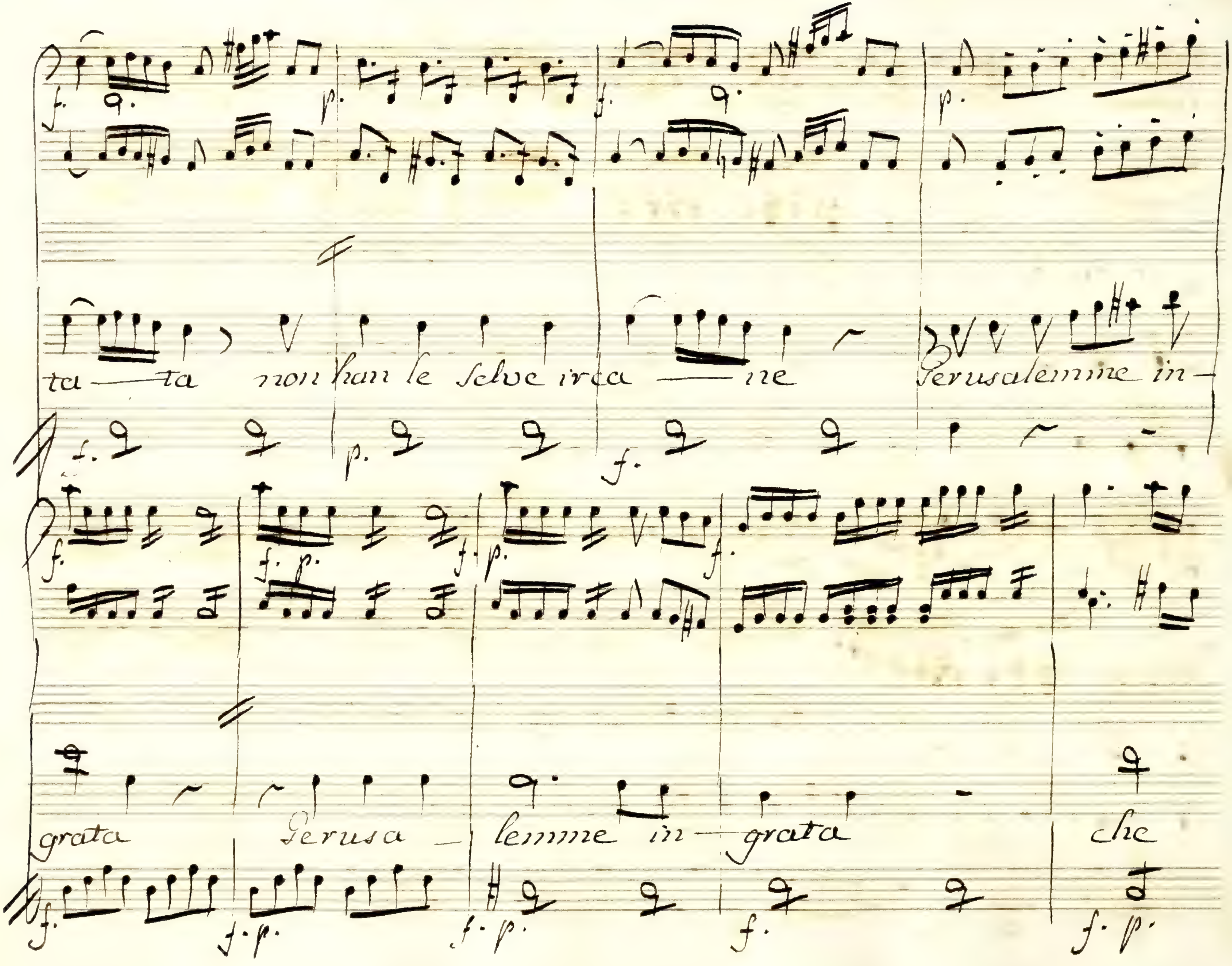

Tor- bido
Mar che

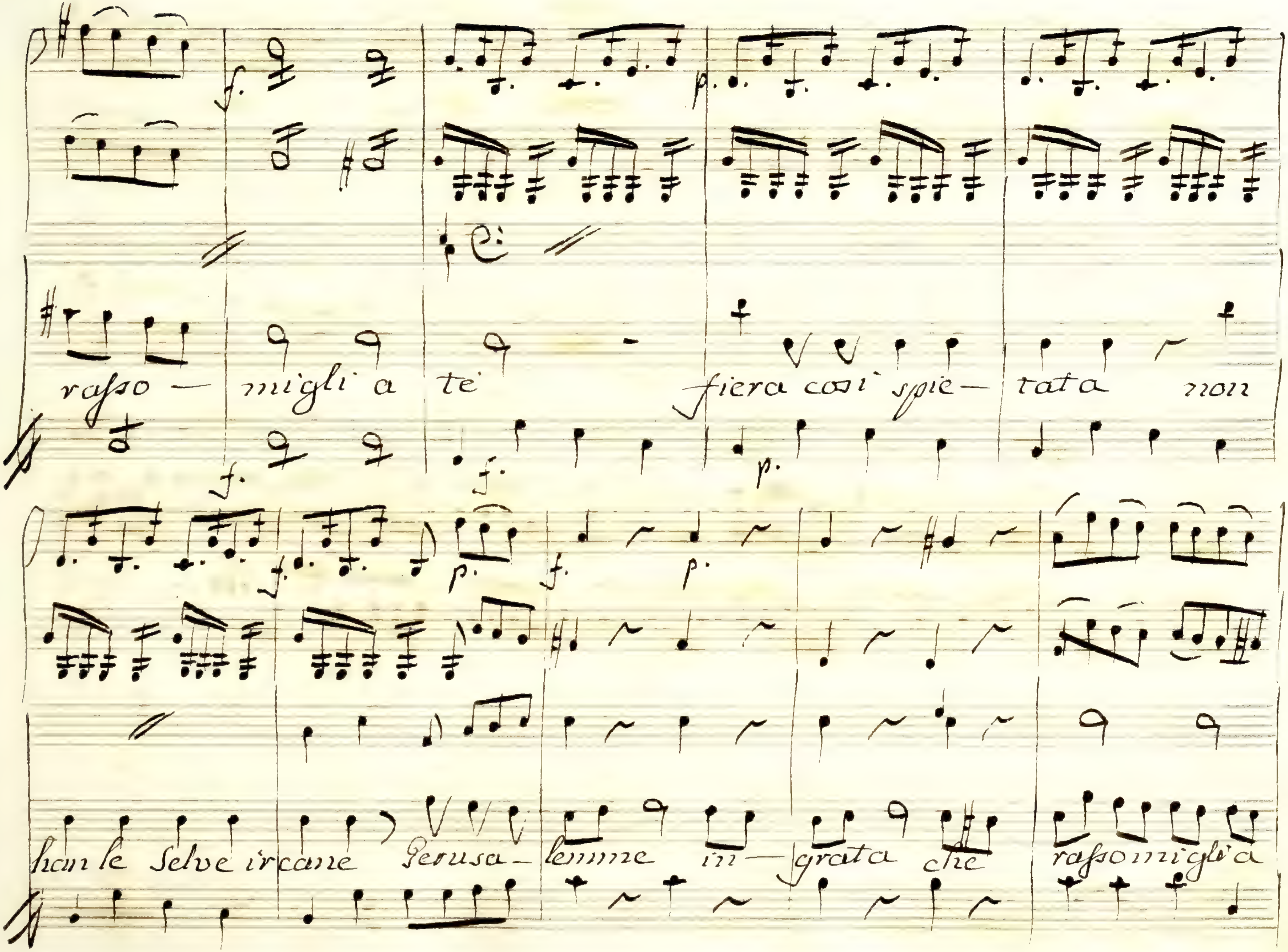

freme alle quere-le ai vo – ti del Passag – ger che
f.
p
freme sordo co – si non è
f.
p.

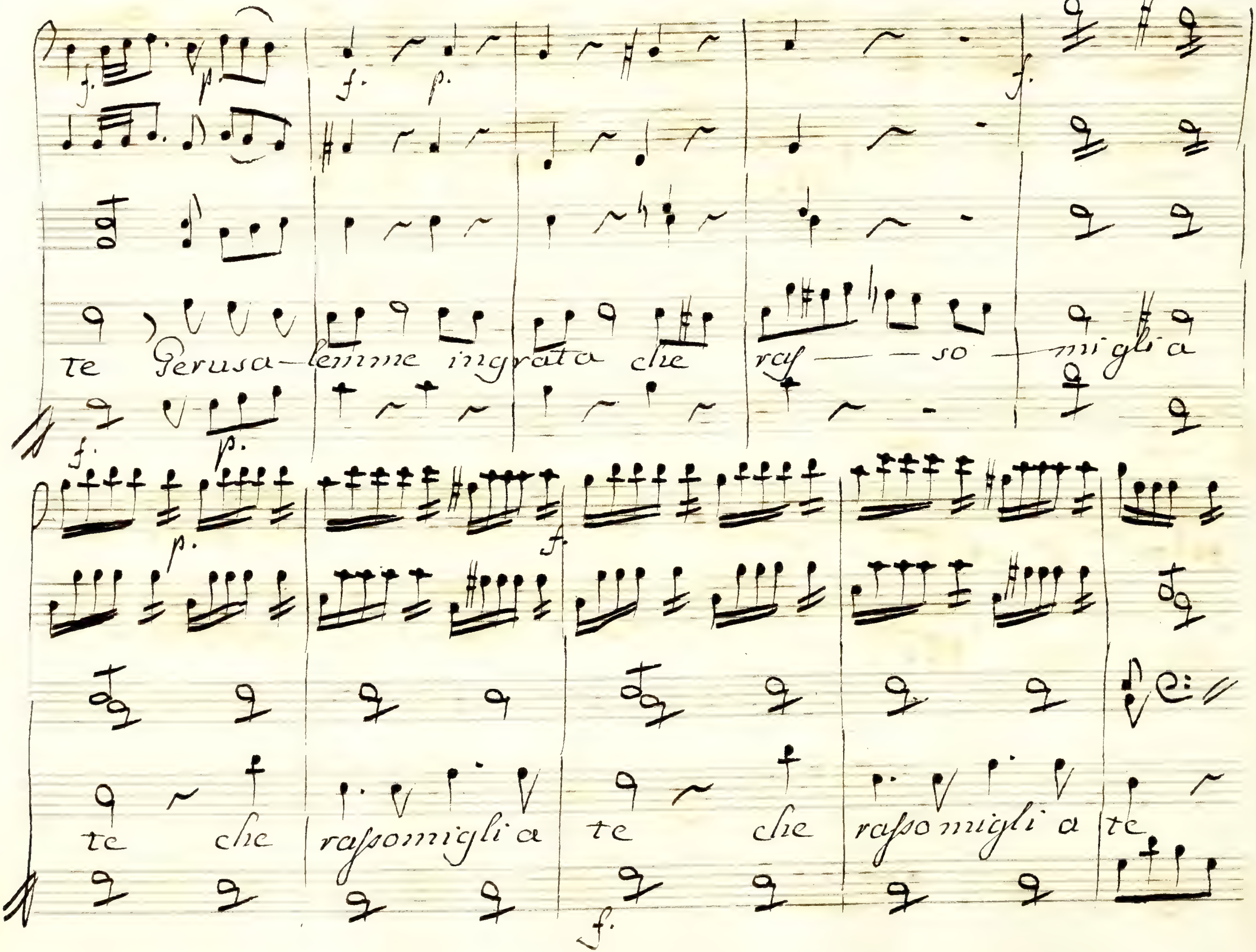

sordo co-si non e fie-ra co-si spie-
tata non han le sel-ve ir-cane Gerusa-

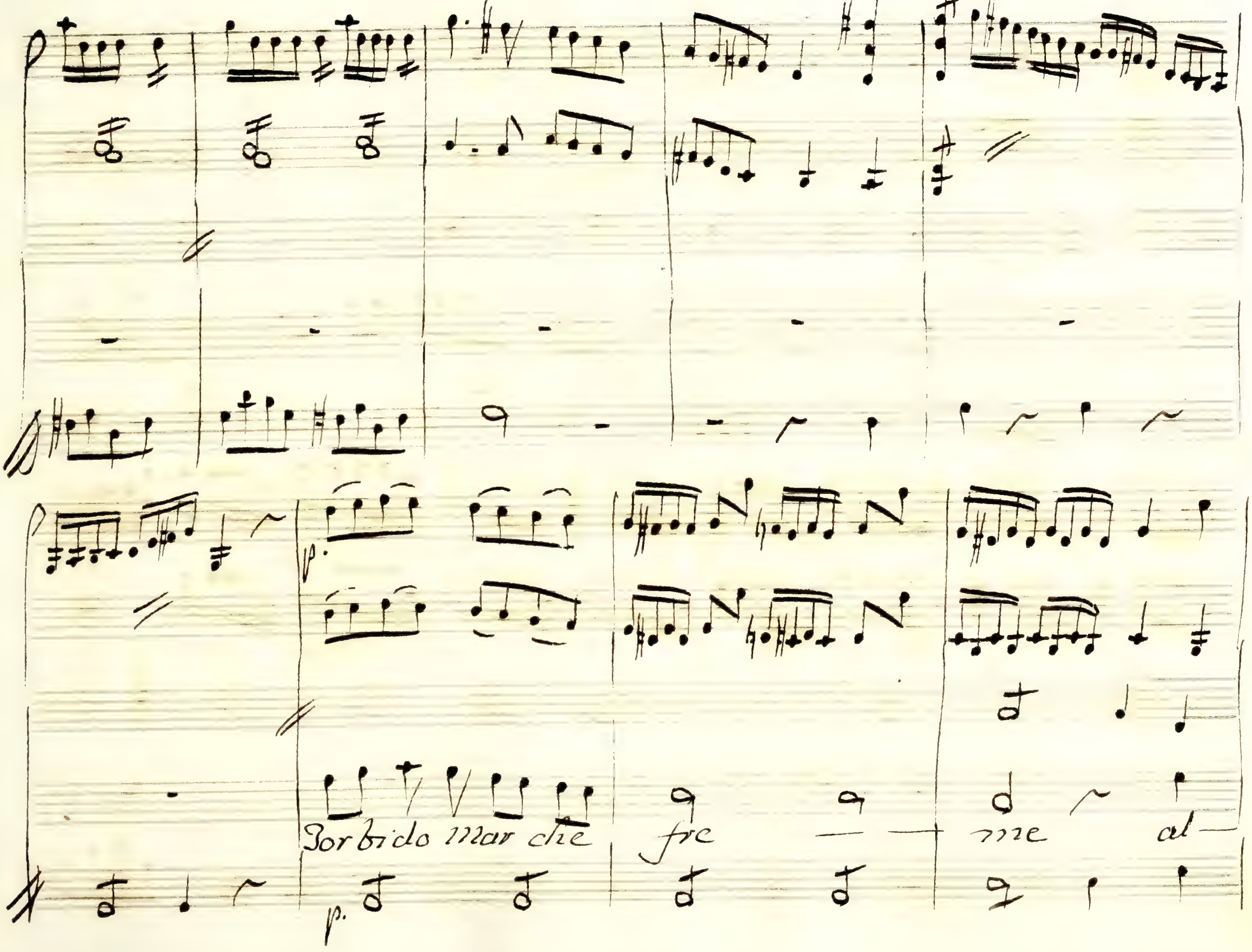

lemme ingrata — Gerusa — lemme in — grata
che rasso — migli a te
torbido mar che freme

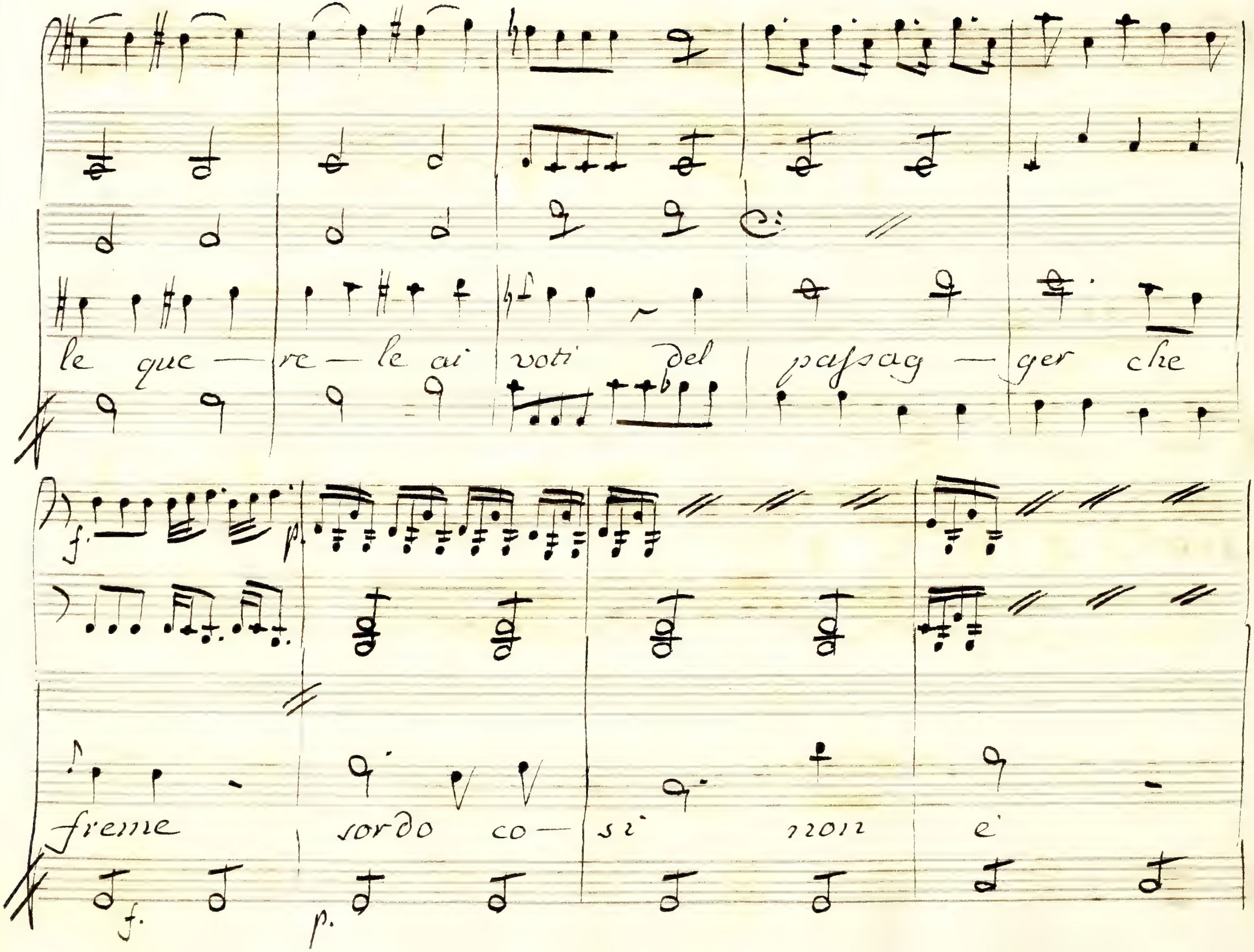

alle que — re — le ai vo — ti alle que — re —
— le ai vo — ti sordo così non è fiera così spie —

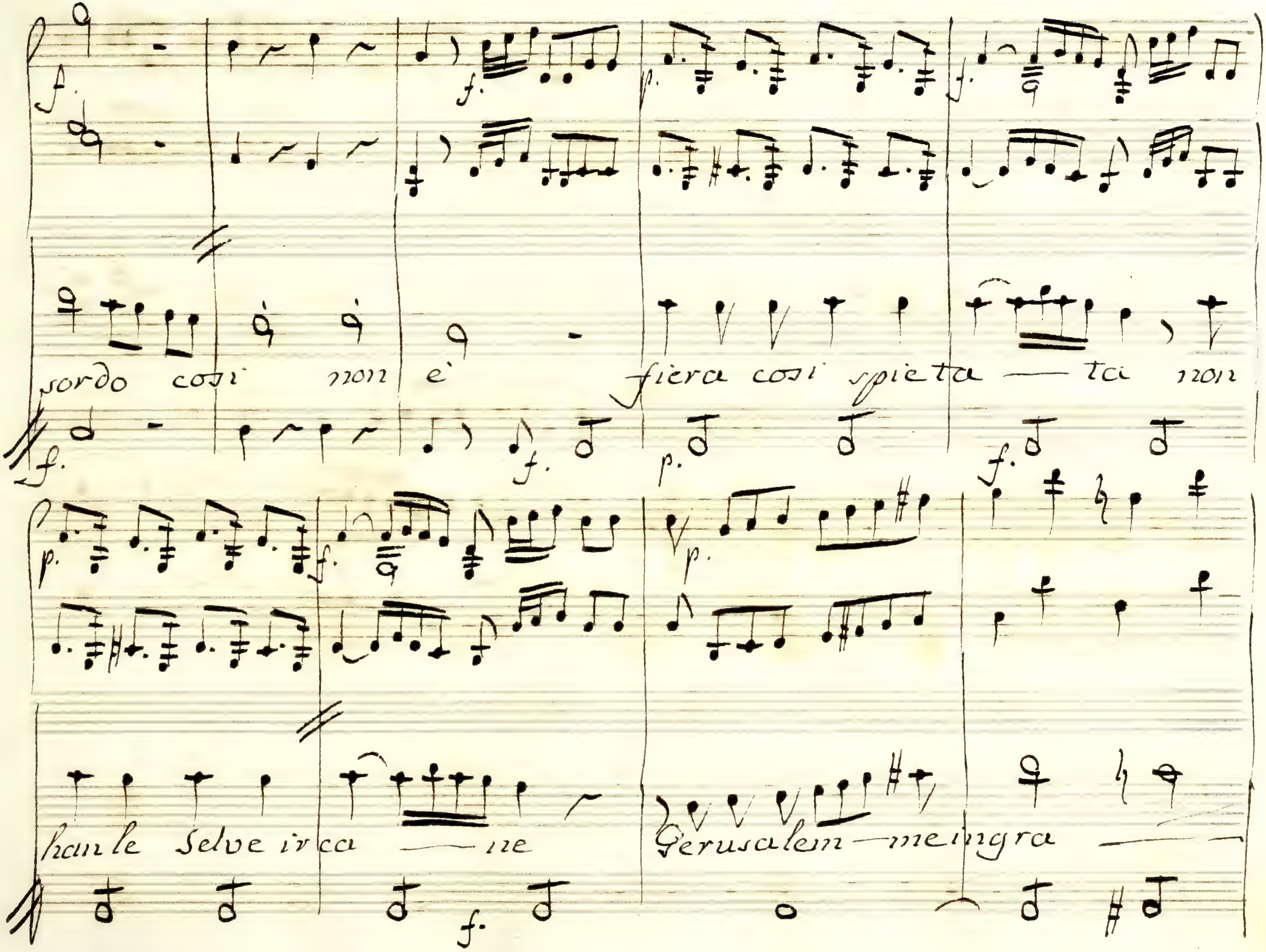

ta — ta non han le selve irca — ne Gerusalemme in —
grata Gerusa — lemme in — grata che
f. p.

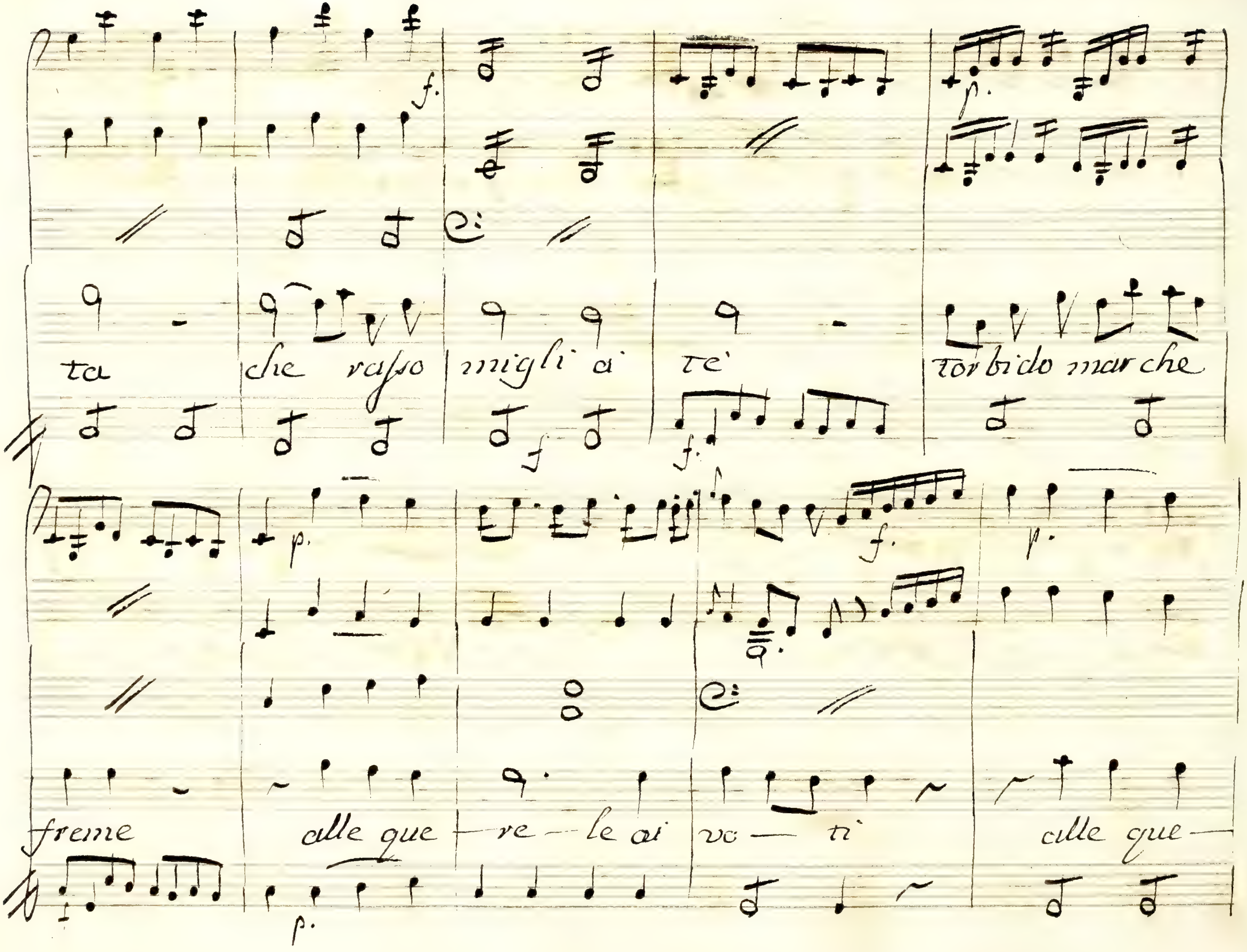

rasso— migli a te fiera così spie— tata non
han le Selve ircane Gerusa— lemme in— grata che rassomiglia

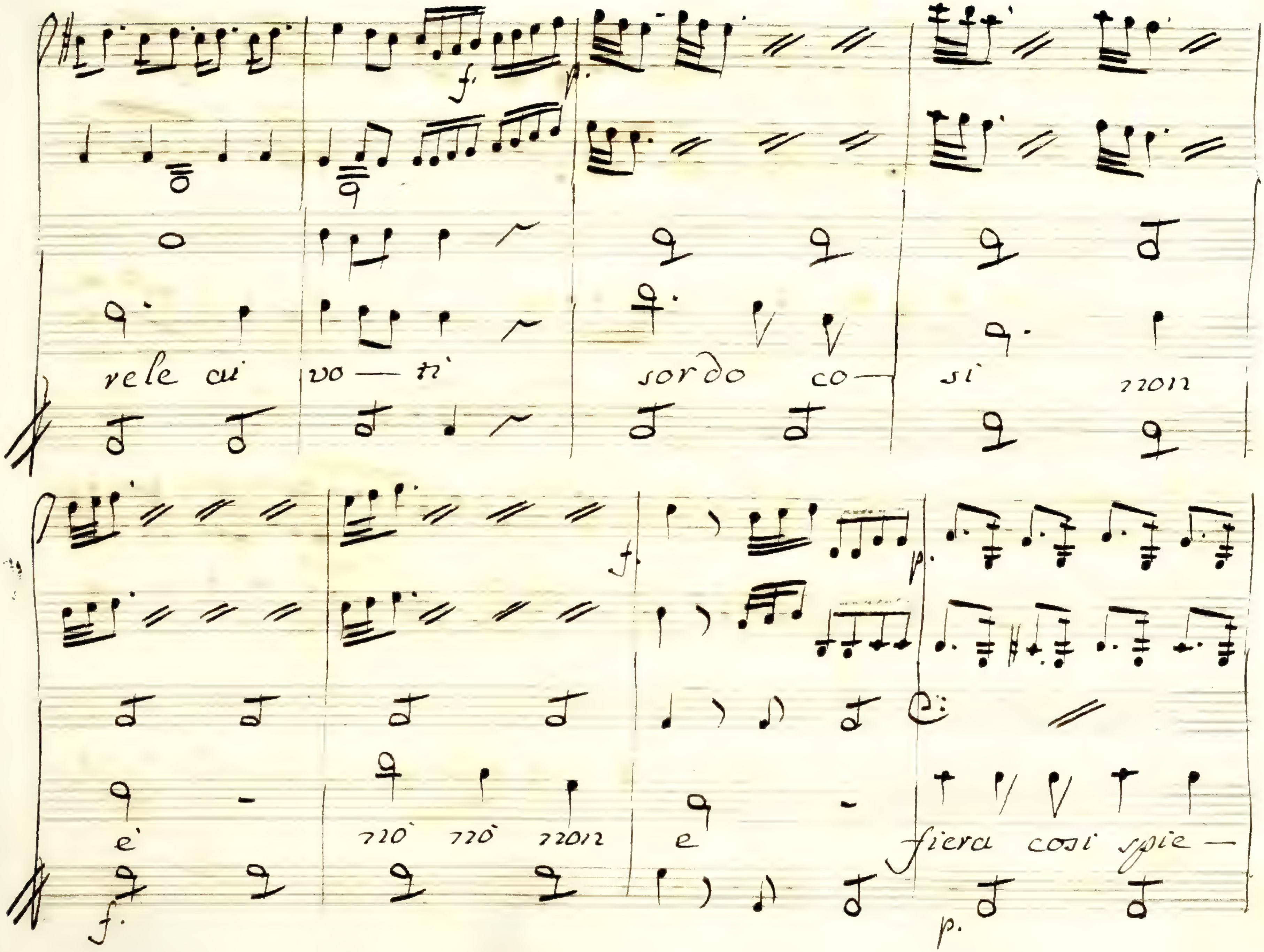

f. p.
te Gerusa-lemme ingrata che raſ — so — miglia
te che raſomigli a te che raſomigli a te

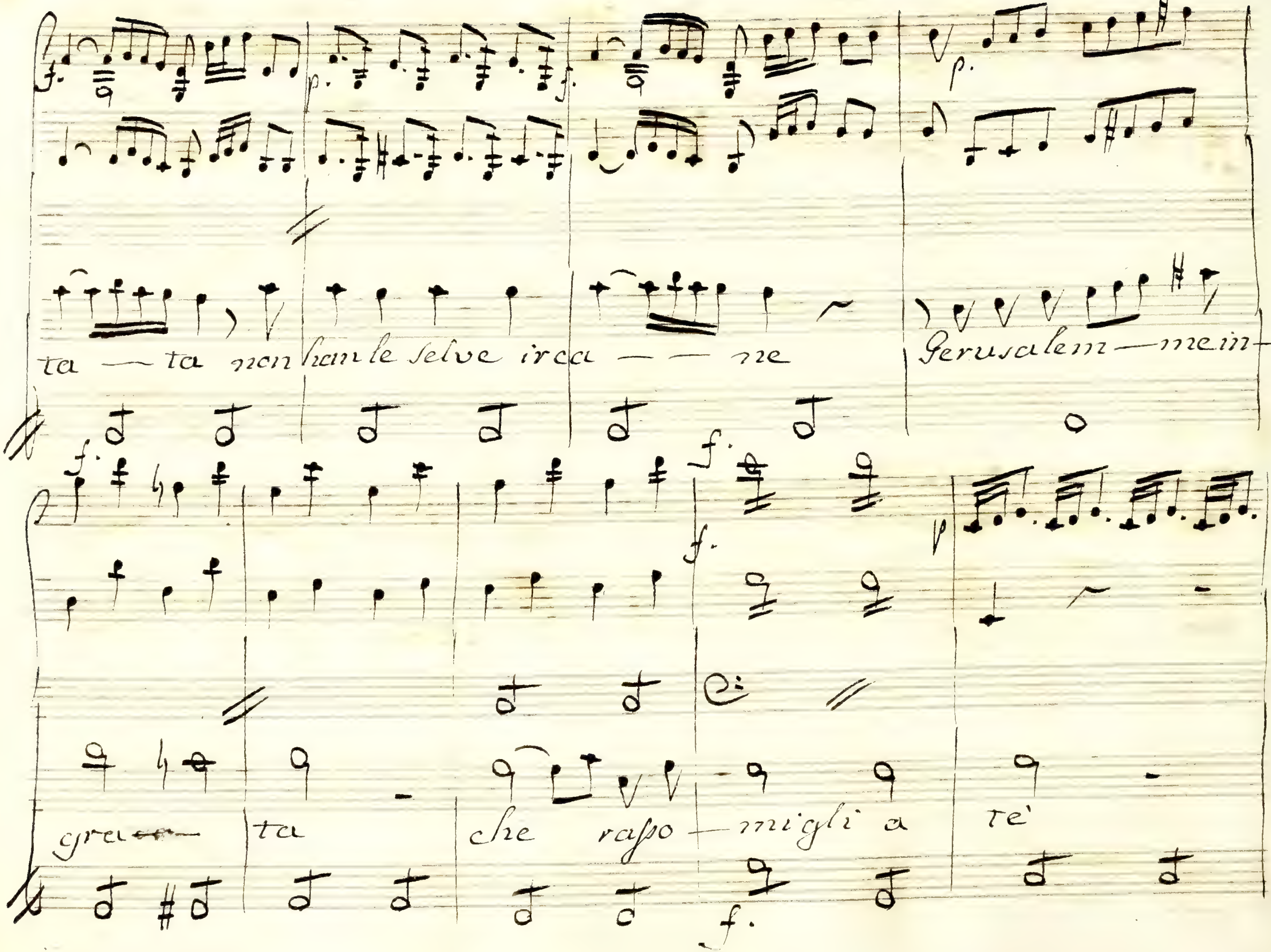

p.
Torbido mar che fre — — me al—
p.

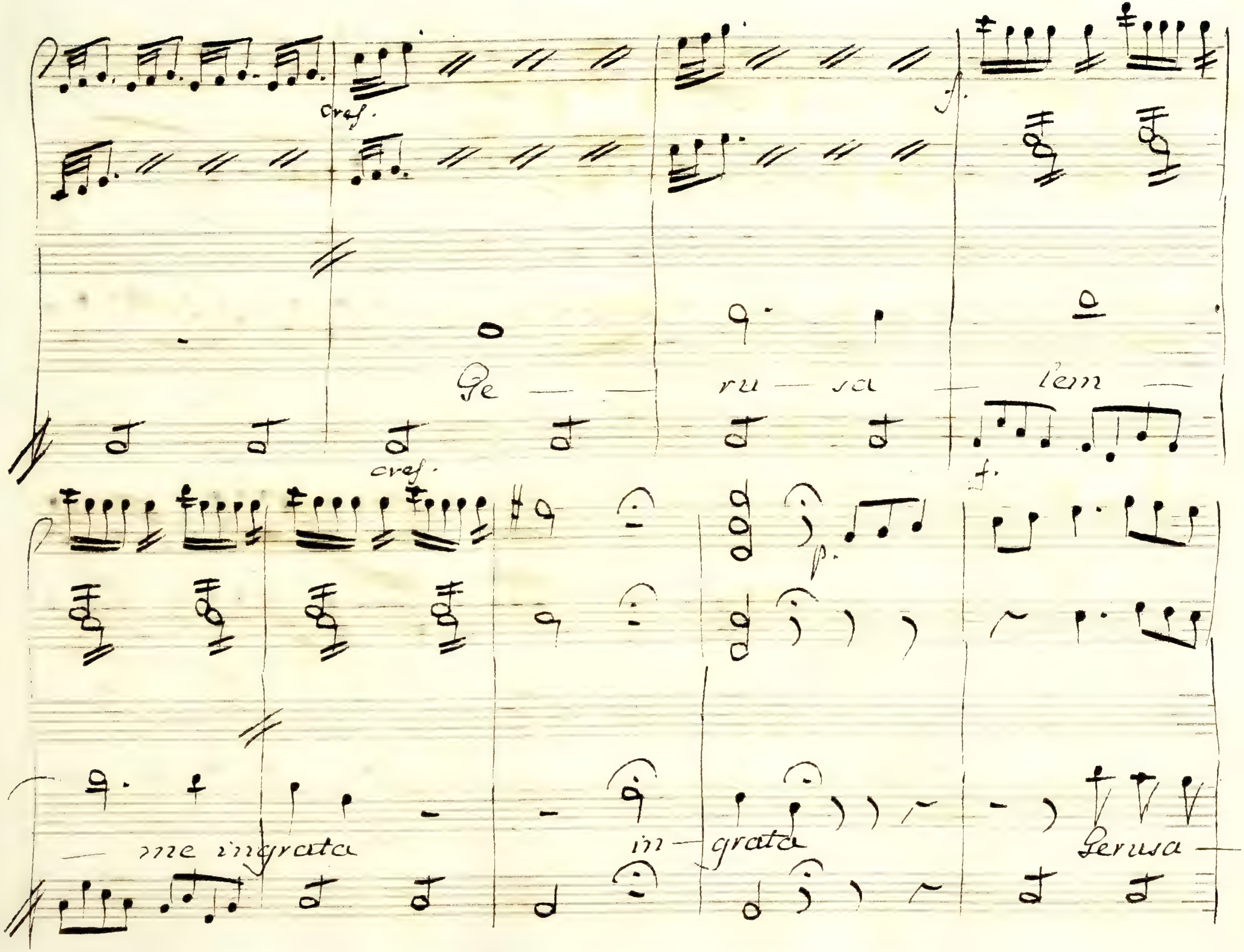

le que — re — le ai voti del paſsag — ger che
f. p.
freme sordo co — si non è
f. p.

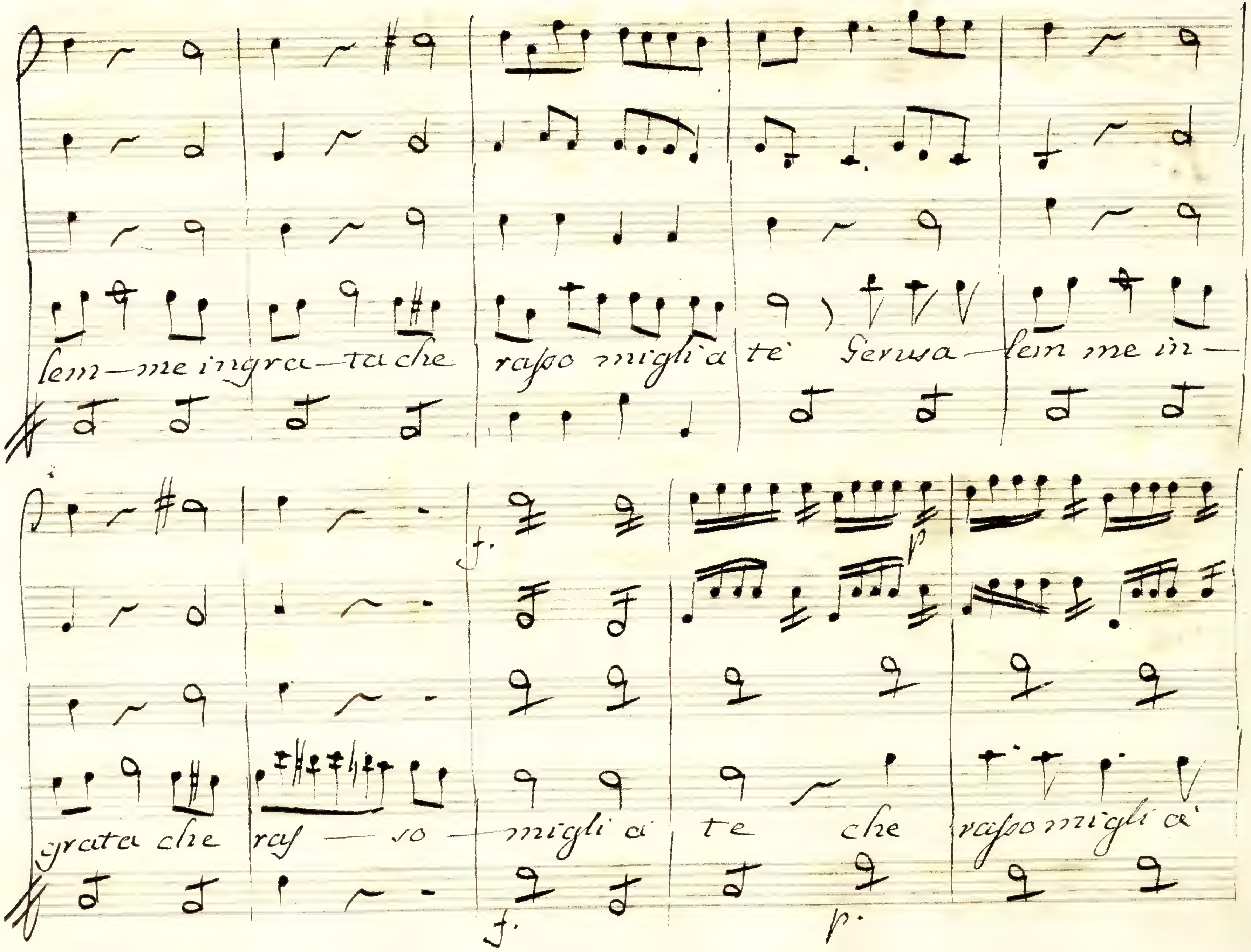

f. f. p. f. f. f. p. f.
sordo così non è fiera così spietata — ta non
p. f. f. p.
han le Selve irca — ne Gerusalem — me ingra — —
f.

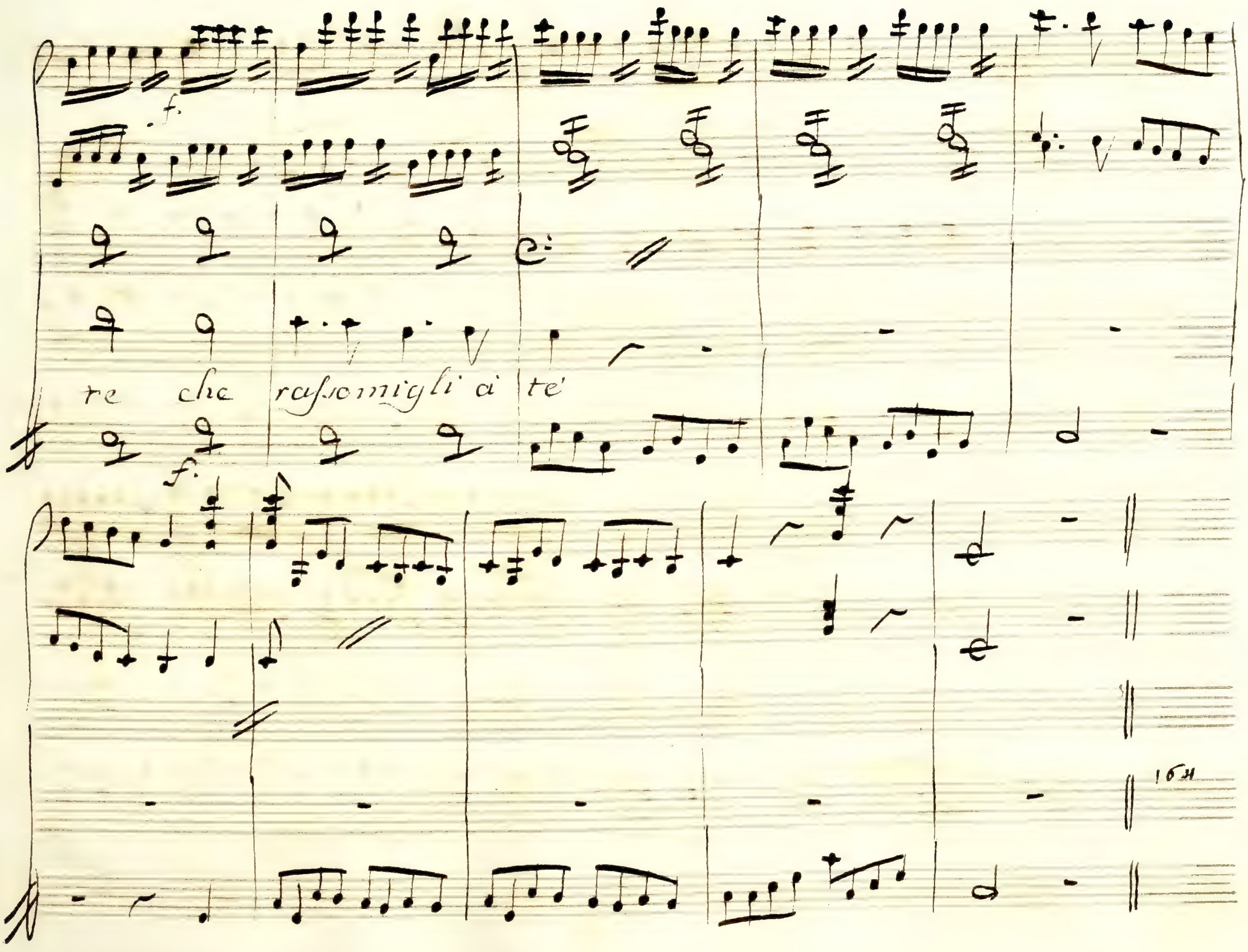

ta che rasso migli ai te' torbido mar che
freme alle que re le ai vo ti alle que

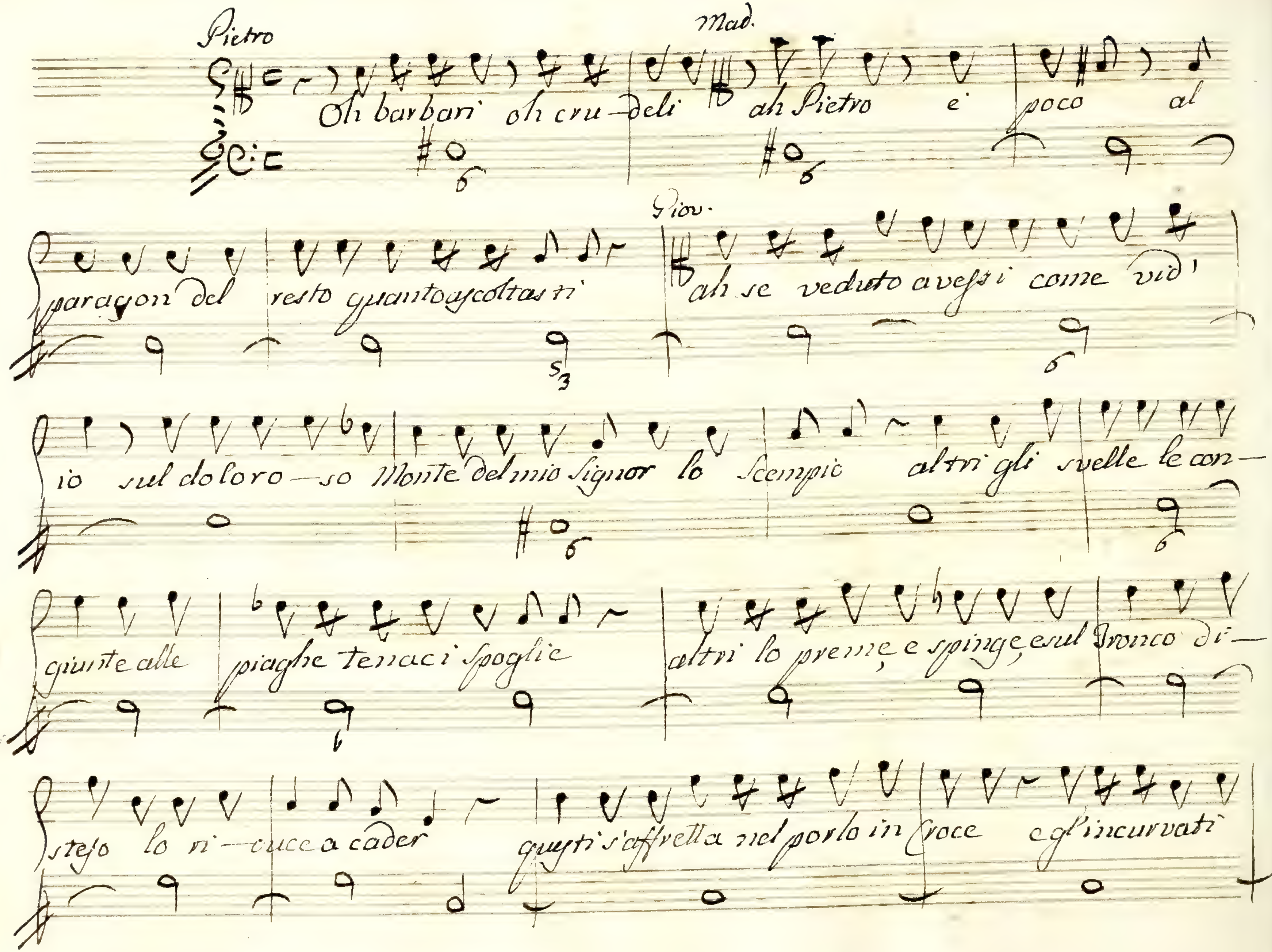

vele ai vo — ti sordo co— si non
è no no non è fiera così spie —

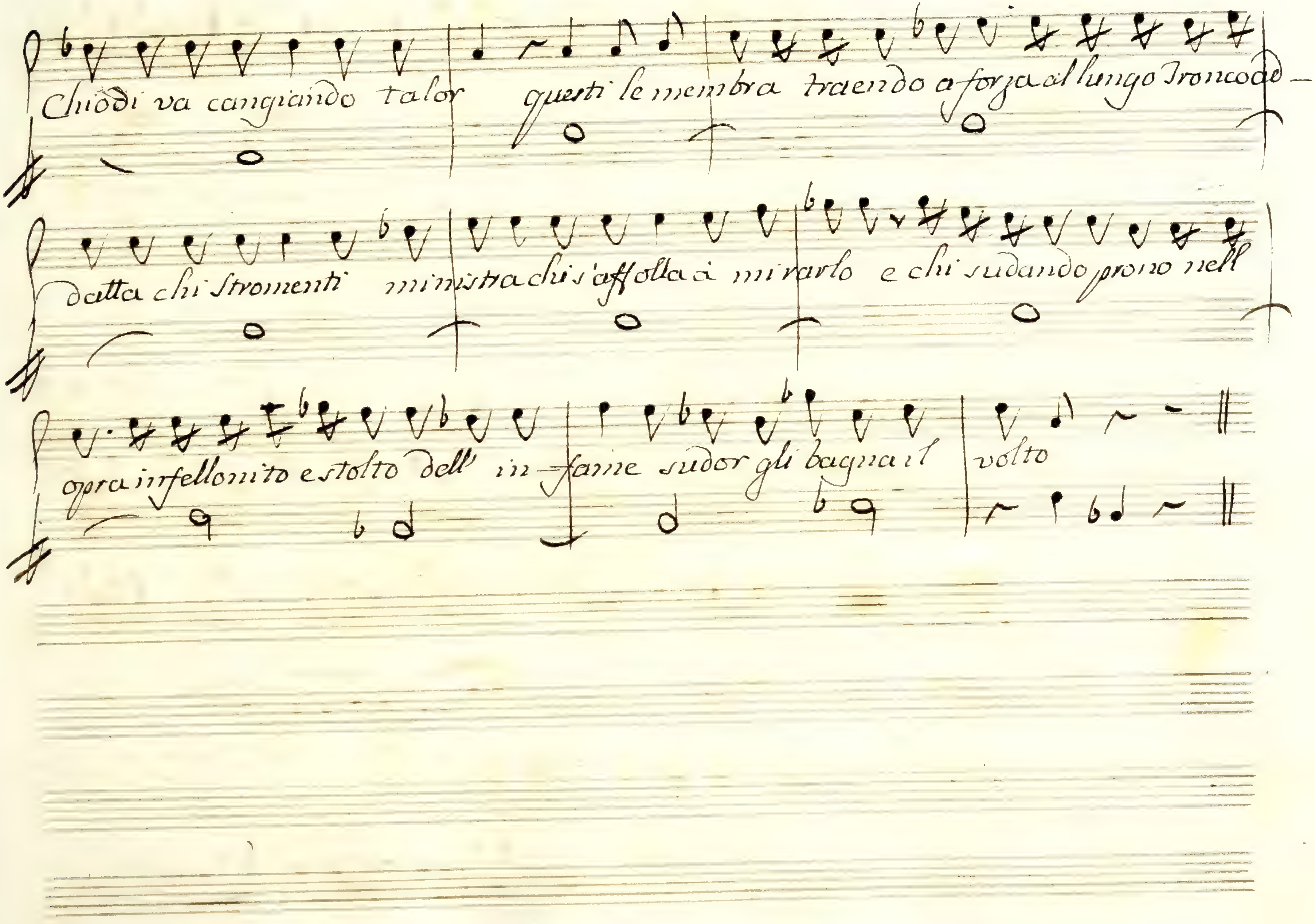

ta — ta non han le selve irca — — ne
Gerusalem — me in —
gra — ta
che raspo — migli a
te'

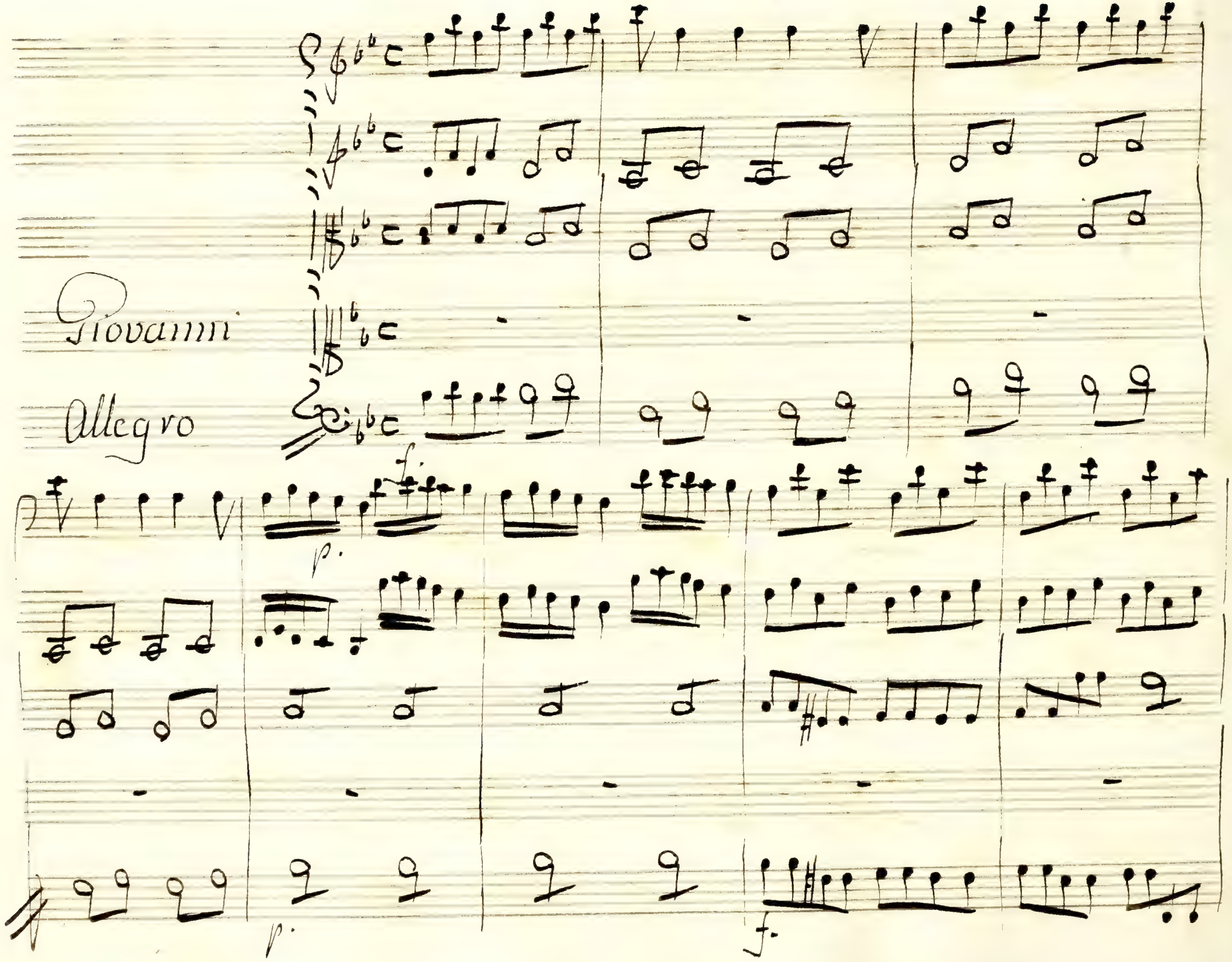

cres.
f.
Ge — ru — sa — lem
cres.
f.
p.
— me ingrata
in — grata
Gerusa —

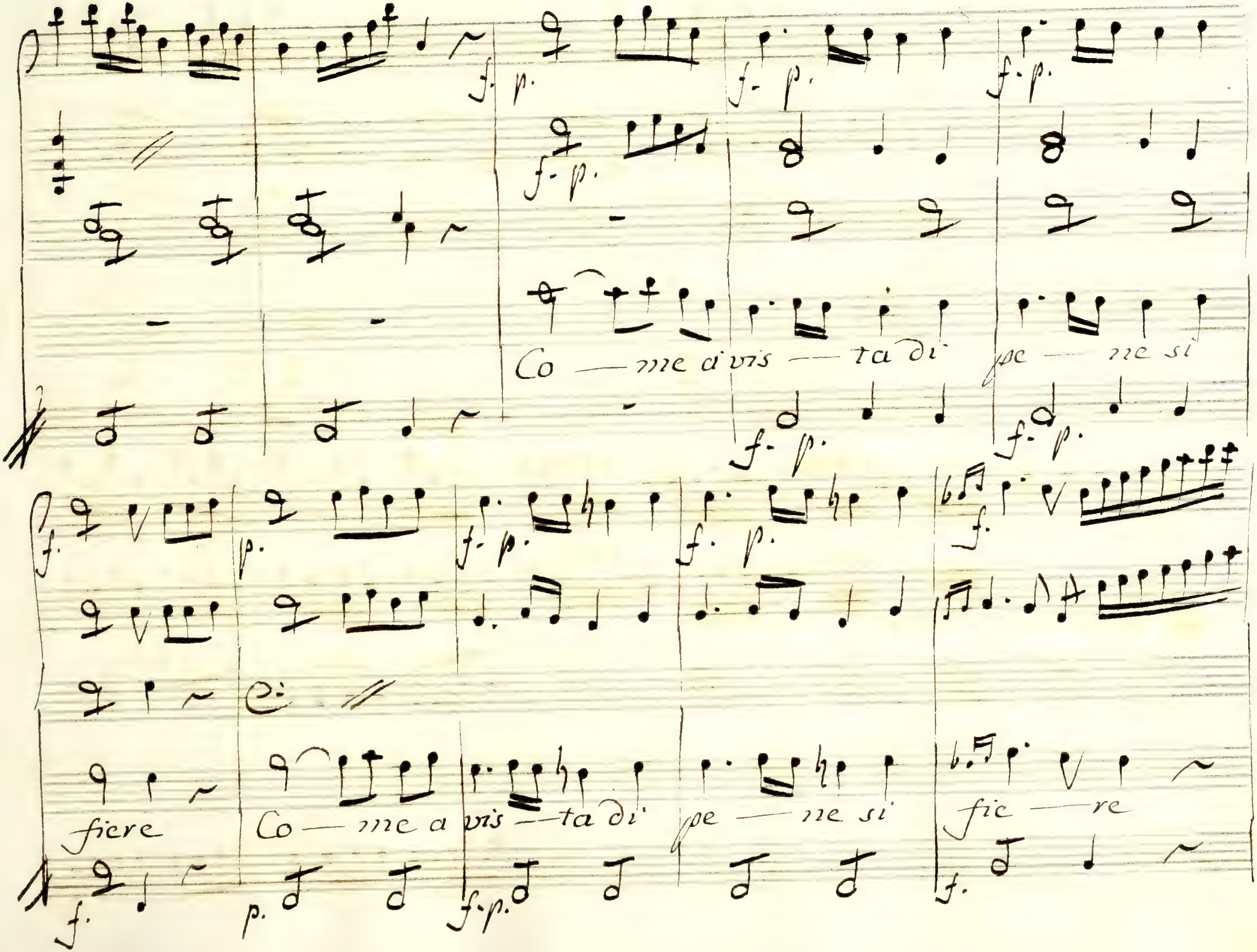

lem — me ingra — ta che raſso migli a te Gerusa — lem me in —
f.
p
grata che raſ — so — migli a te che raſso migli a
f.
p.

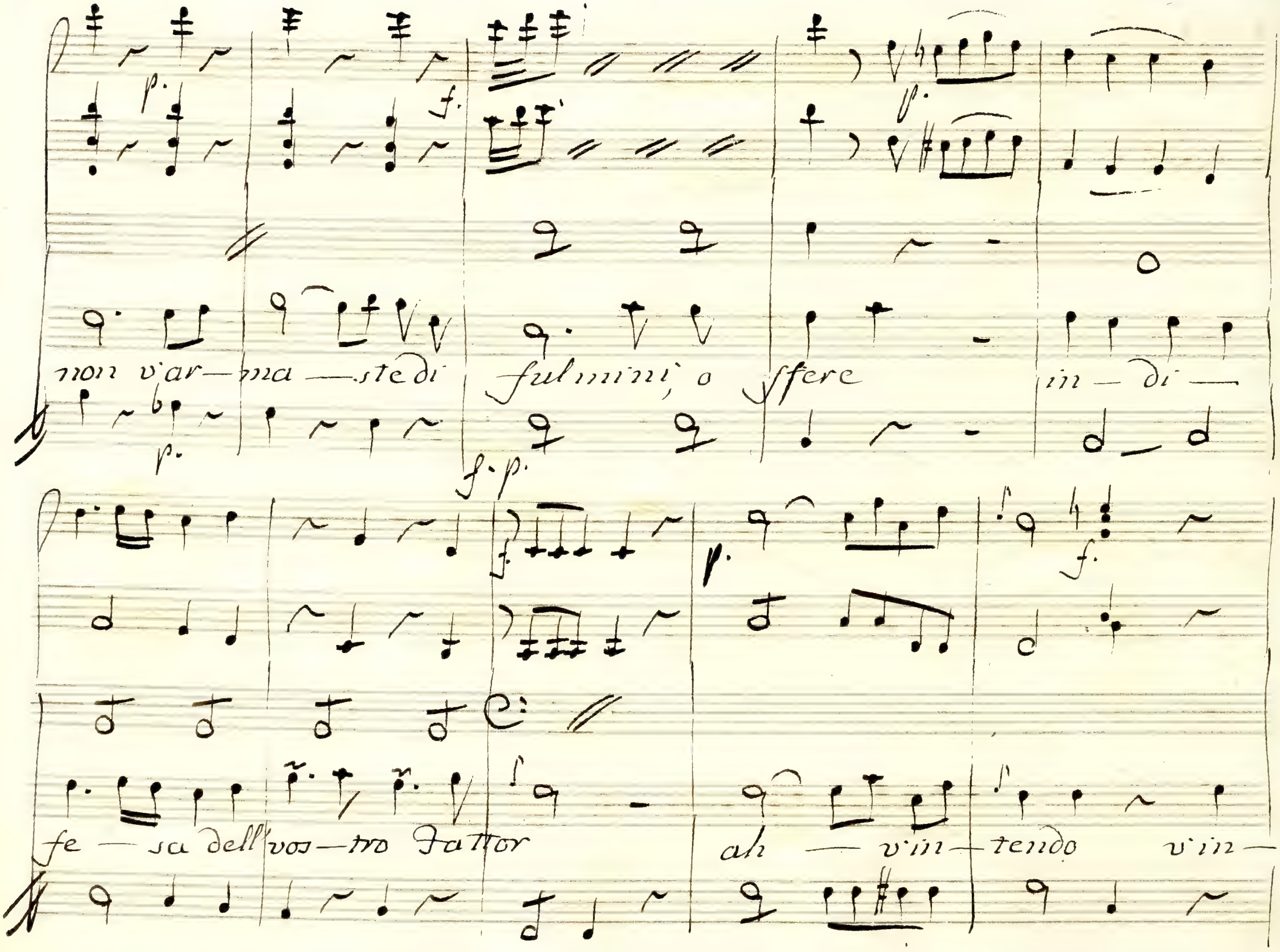

f.
re che rassomigli a te
f.
164

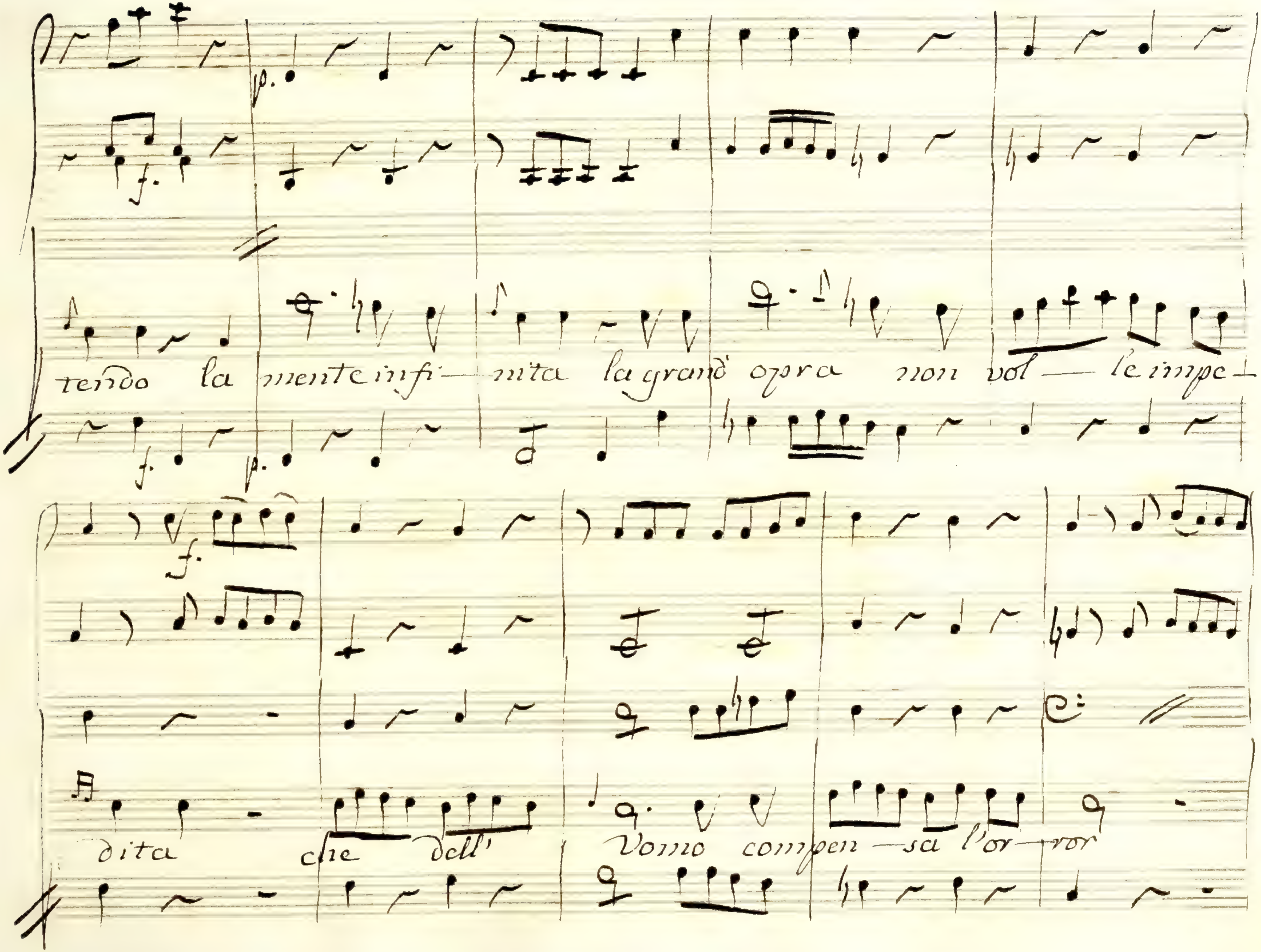

Pietro
Mad.
Oh barbari oh cru-deli ah Pietro è poco al
Giov.
paragon del resto quanto ascoltasti ah se veduto avessi come vidi
io sul doloro-so Monte del mio Signor lo Scempio altri gli svelle le con-
giunte alle piaghe tenaci spoglie altri lo preme, e spinge, e sul tronco di-
steso lo ri-duce a cader questi s'affretta nel porlo in Croce e gl'incurvati

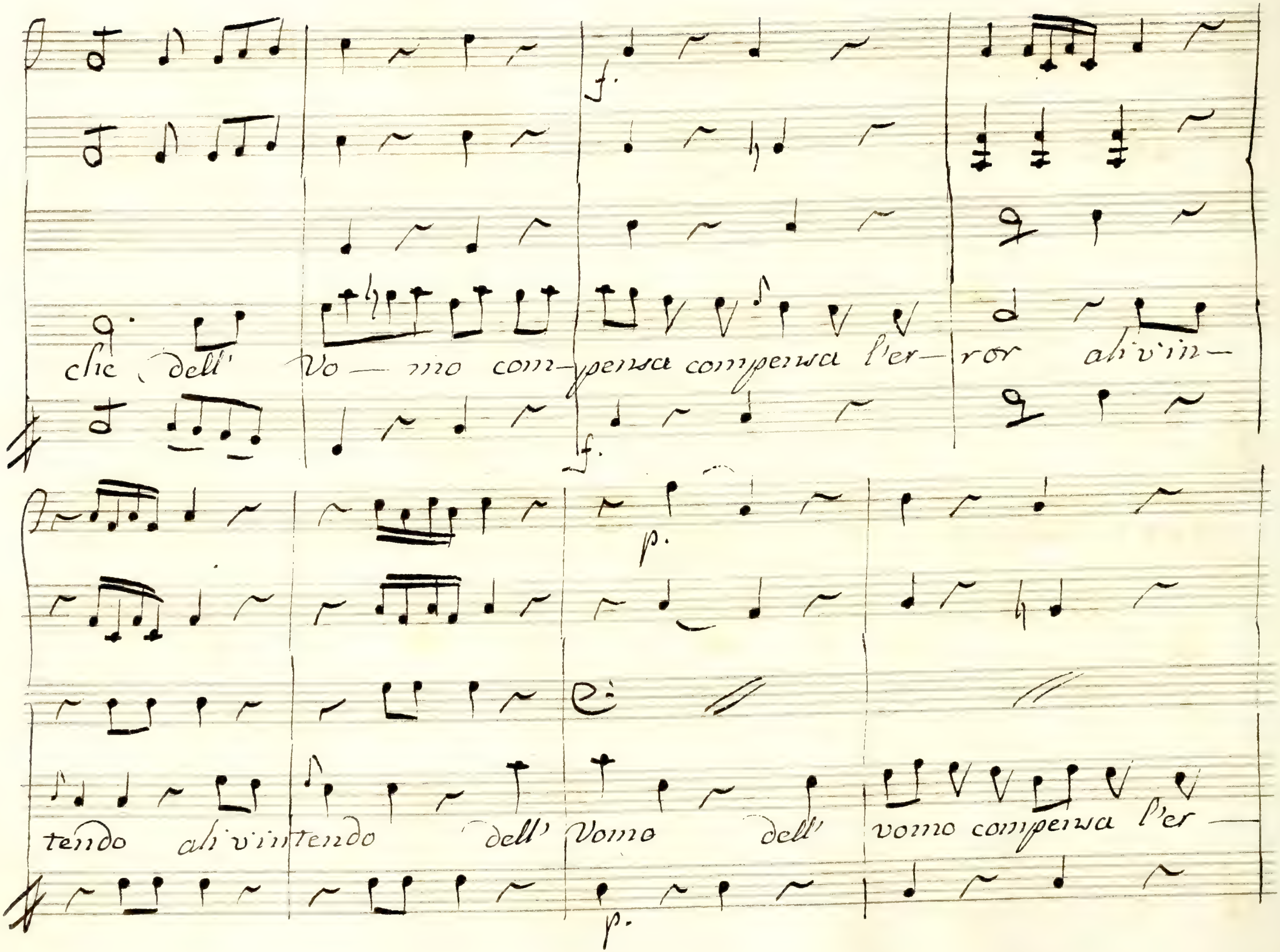

Chiodi va cangiando talor questi le membra traendo a forza al lungo Tronco ad-
datta chi Stromenti ministra chi s'affolla à mirarlo e chi sudando prono nell
opra infellonito e stolto dell' in-fame sudor gli bagna il volto

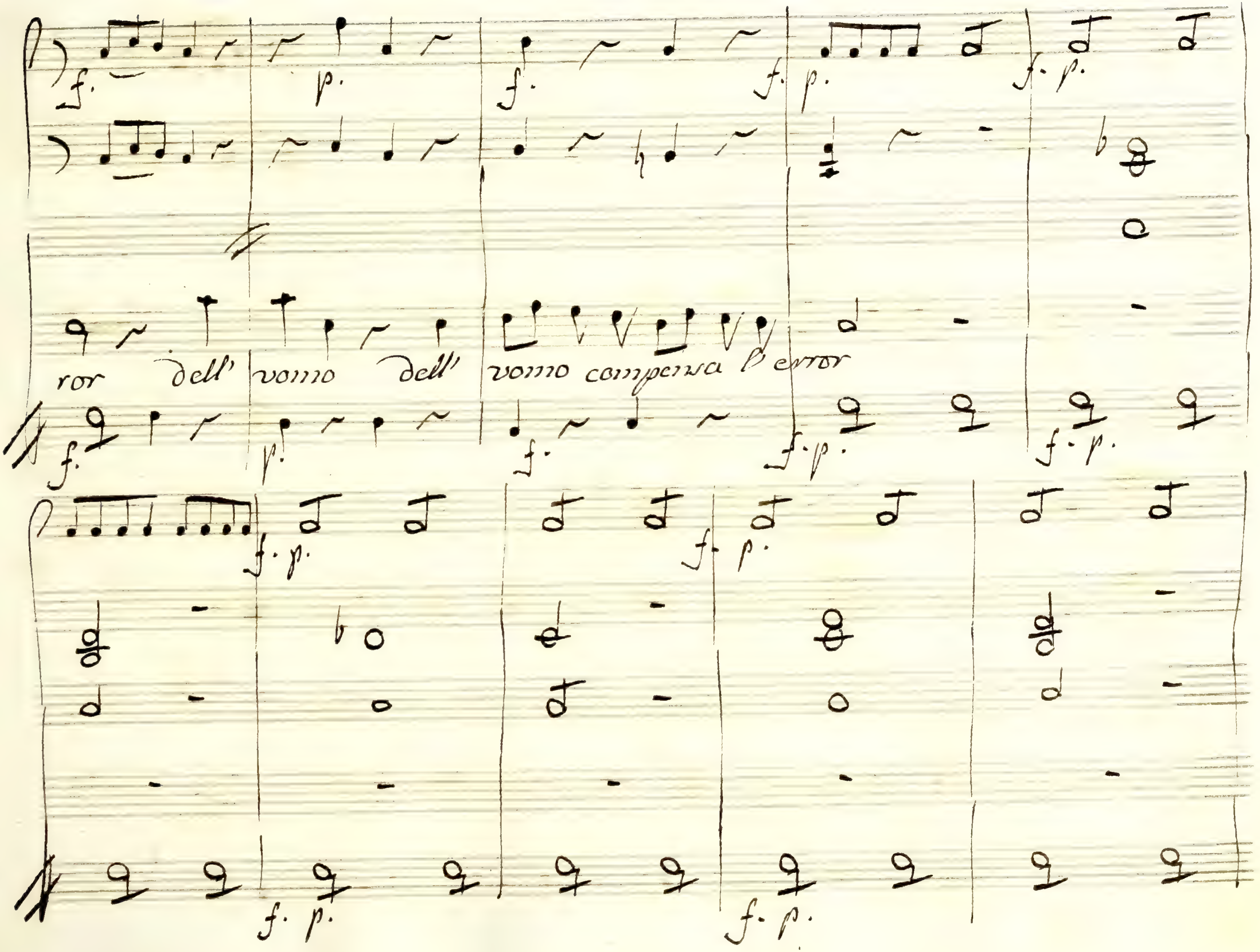

Giovanni
Allegro
f.
p.
p.
f.

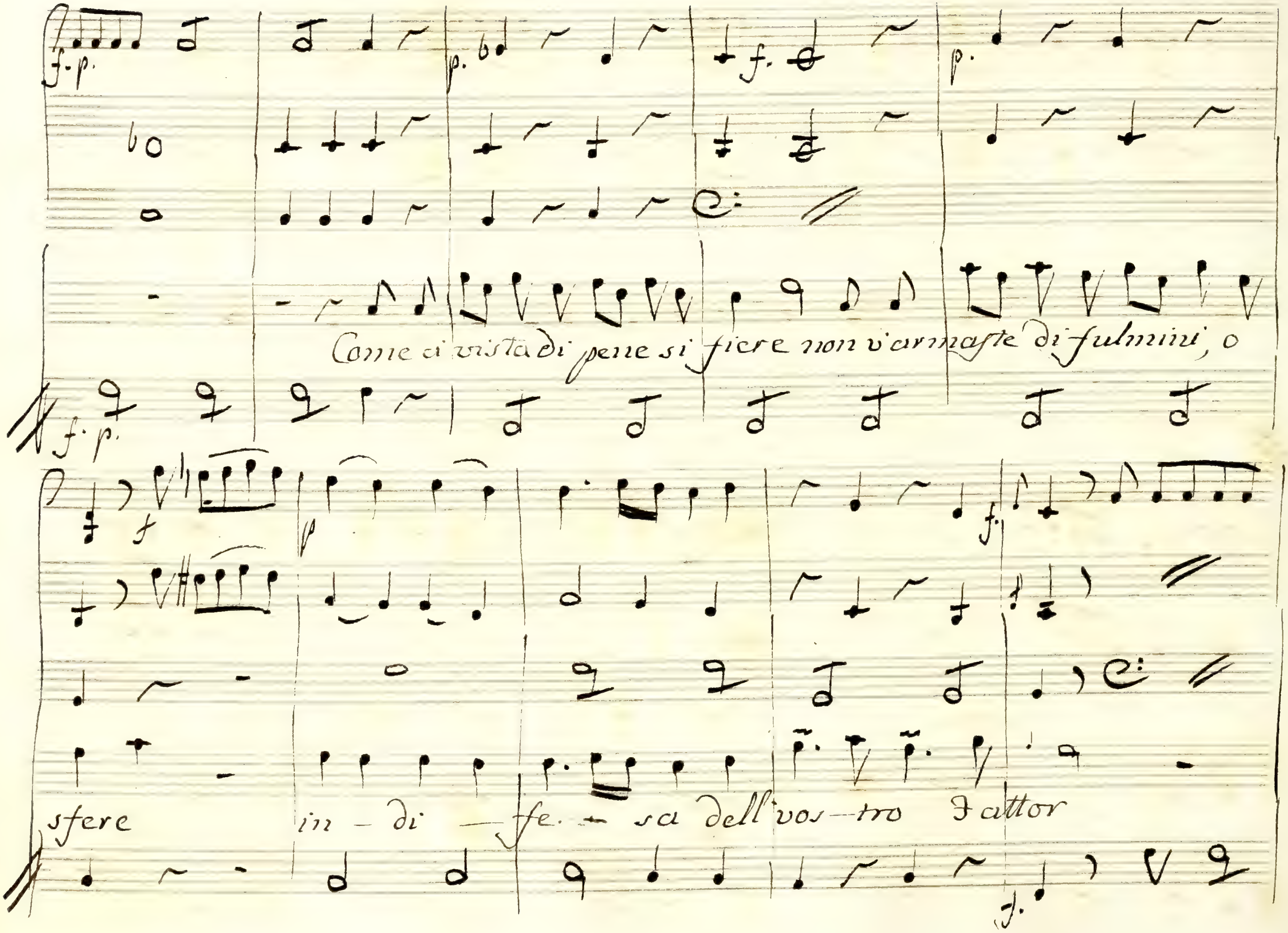

Co — me a vis — ta di pe — ne si
fiere
Co — me a vis — ta di pe — ne si
fie — re

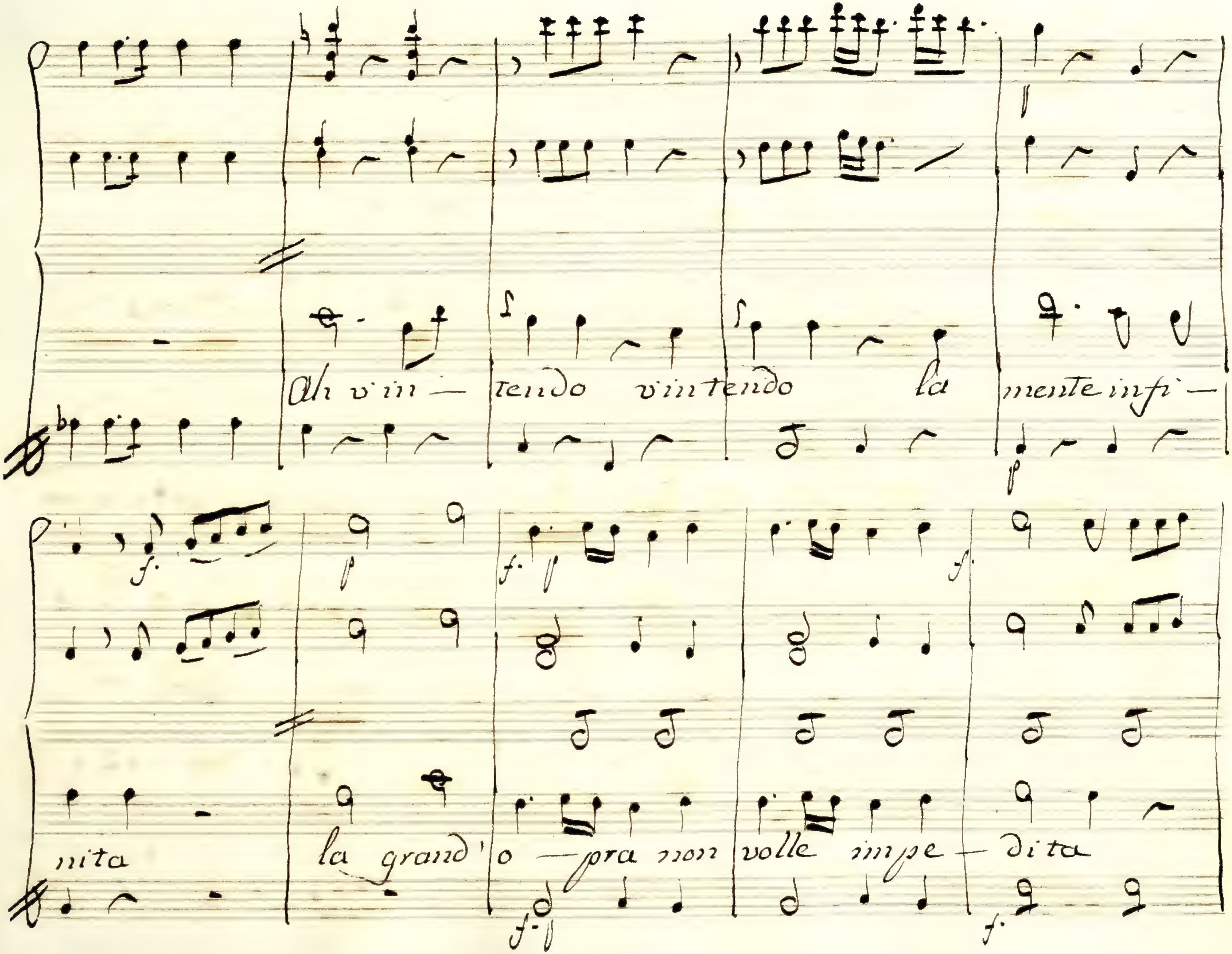

non v'ar—ma—ste di fulmini, o ffere in—di—
fe—sa dell' vos—tro Fattor ah—v'in—tendo v'in—
p.
f.
f.p.


tendo la mente infi— nita la grand opra non vol— le impe—
dita che dell' Uomo compen—sa l'or—ror

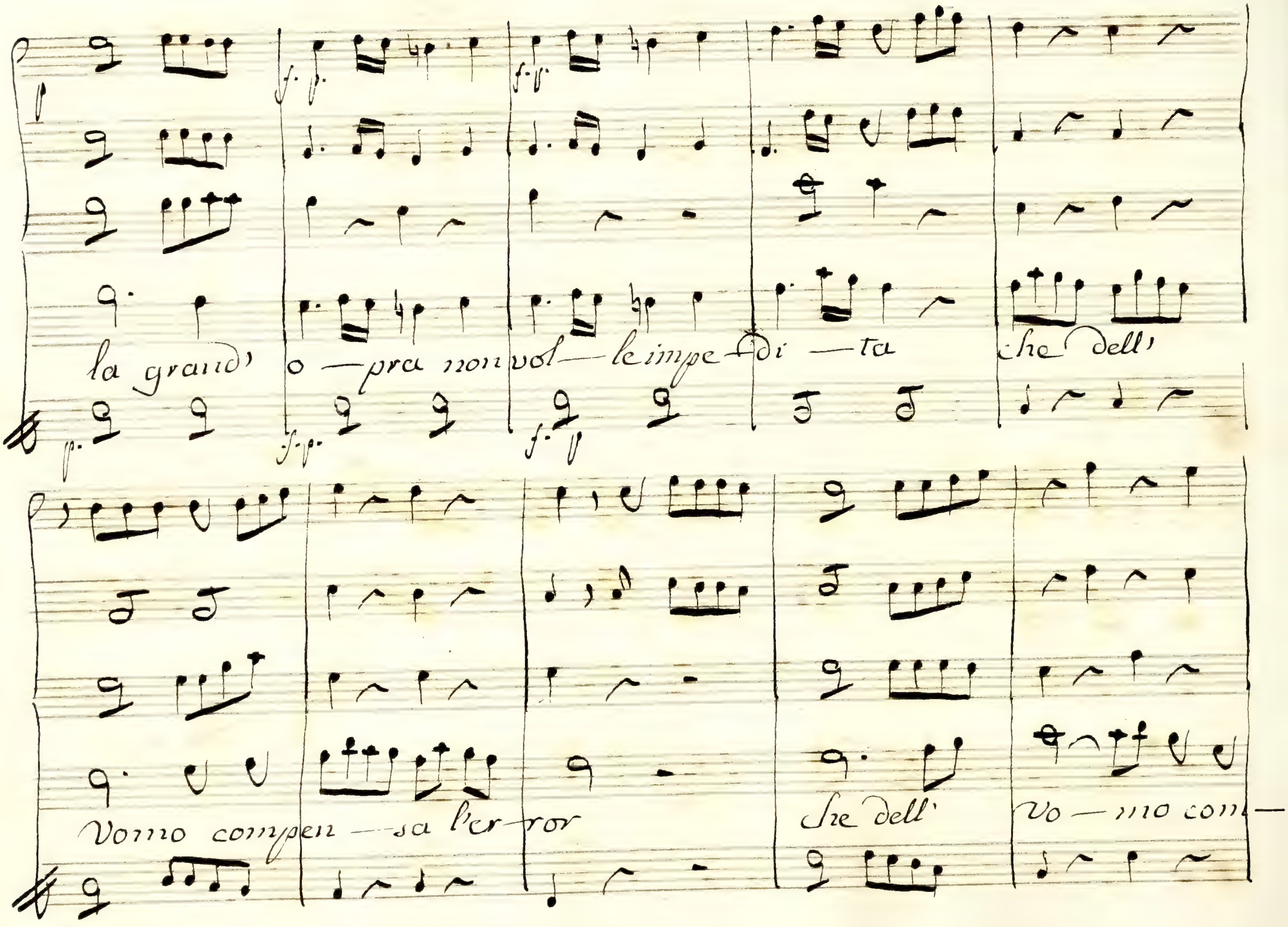

f.
che dell' Vo — mo com- pensa compensa l'er- ror ali vin—
f.
p.
tendo ali vin tendo dell' Vomo dell' vomo compensa l'er —
p.

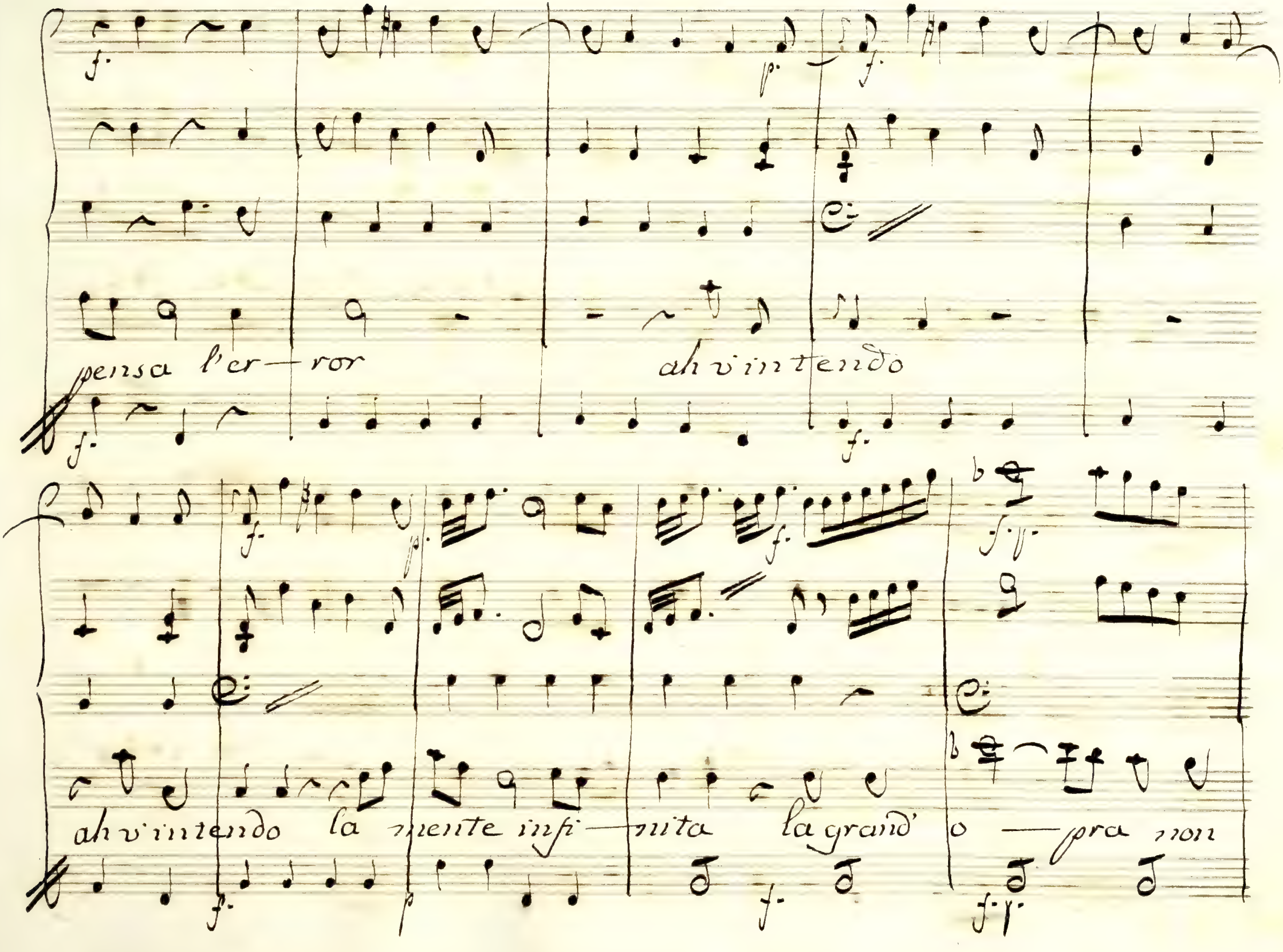

ror dell' uomo dell' uomo compensa l'error

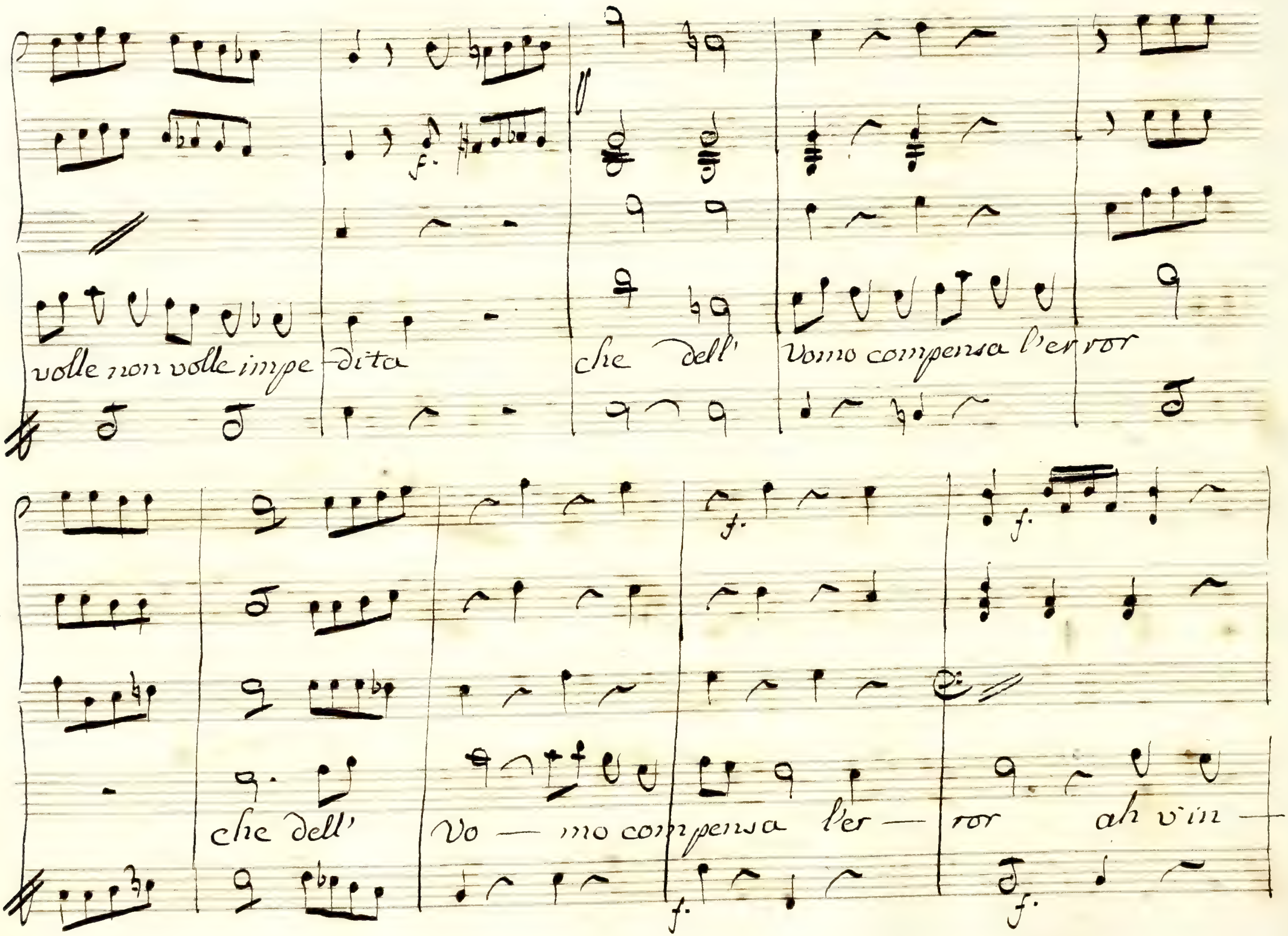

Come a vista di pene si fiere non v'armaste di fulmini, o
sfere in — di — fe — sa dell'vos—tro Fattor

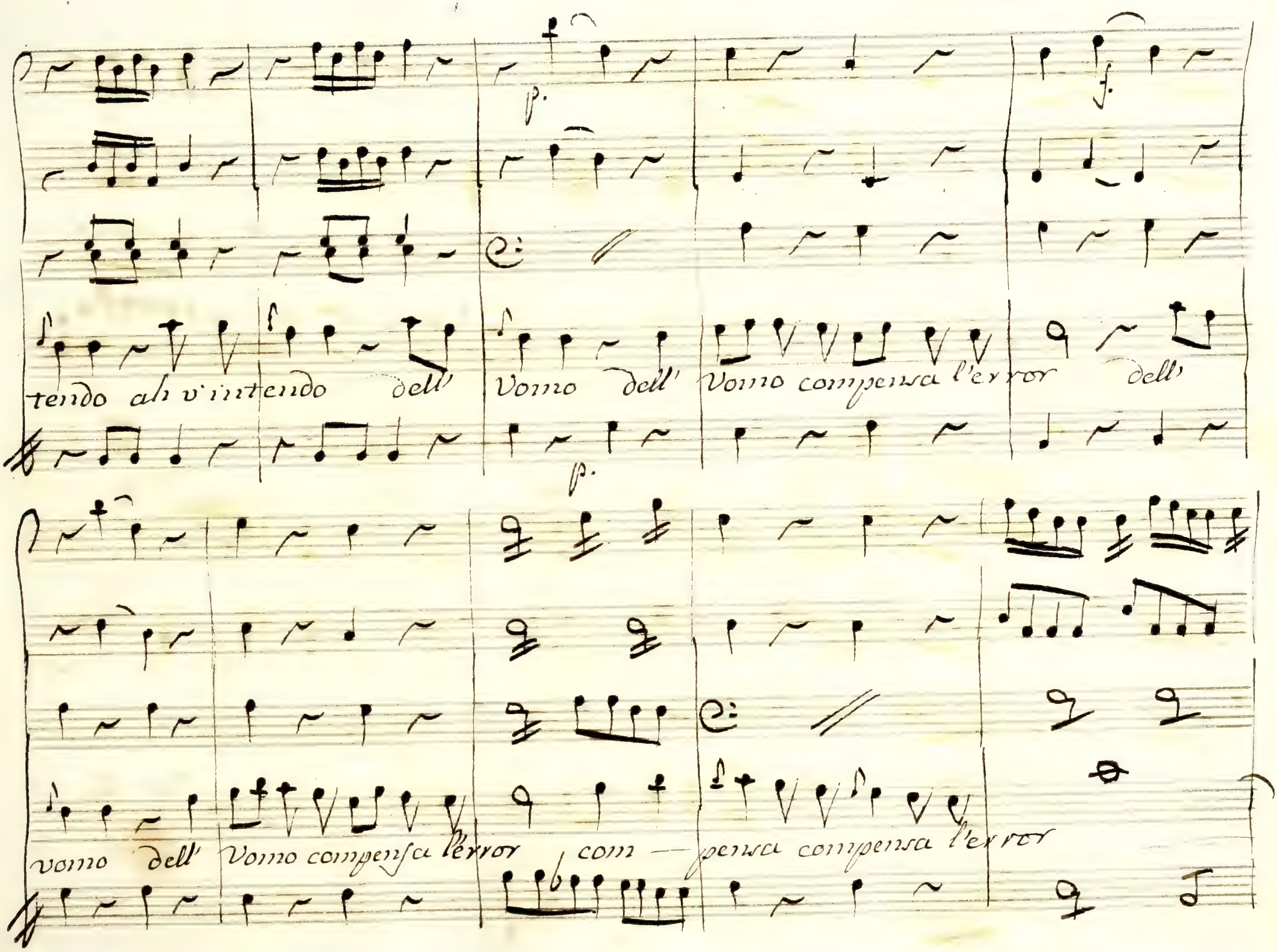


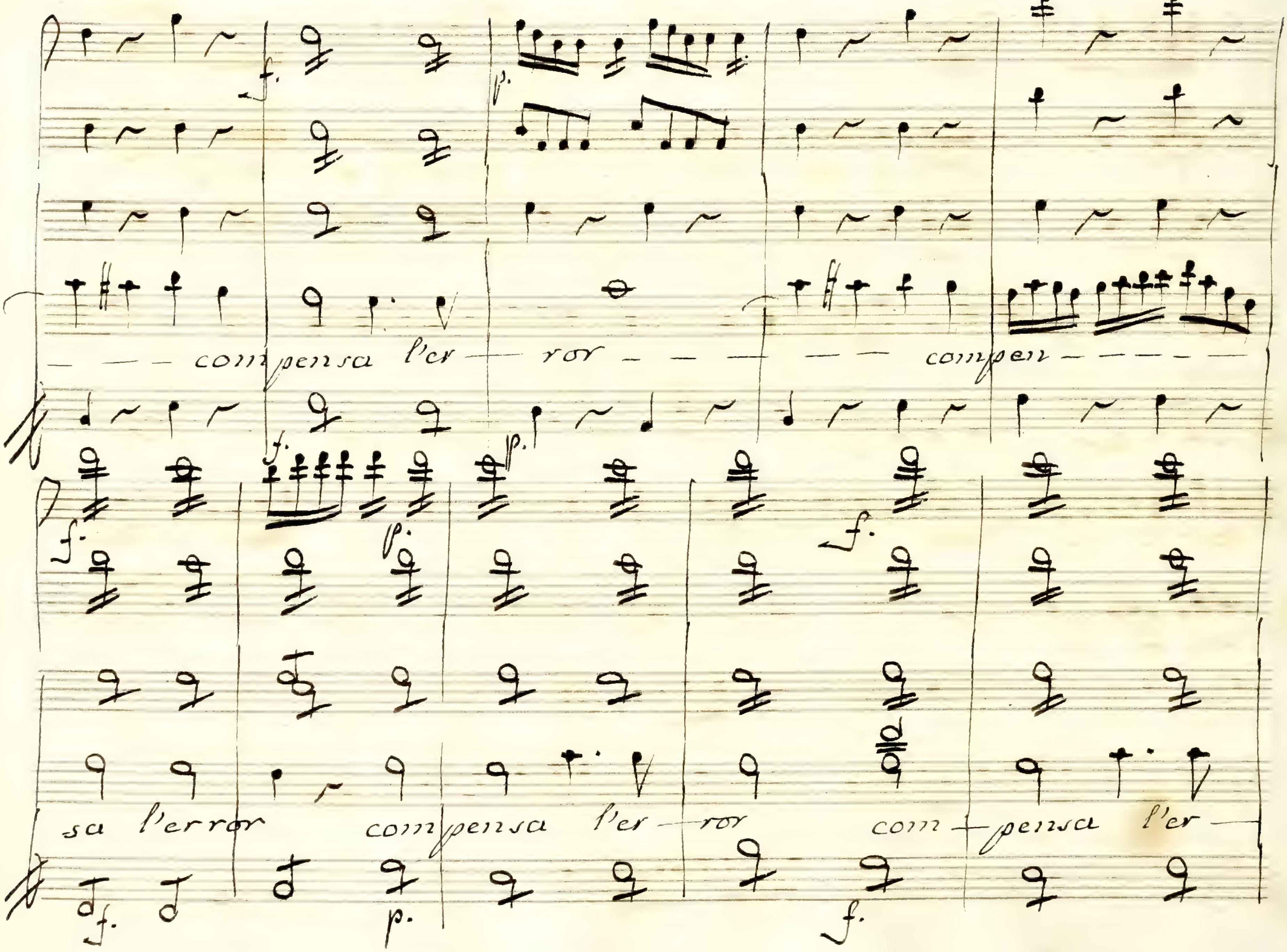
Ah v'in- tendo v'intendo la mente infi-
nita la grand' o- pra non volle impe- dita
p
f.
p
f.
f.
f.
f.

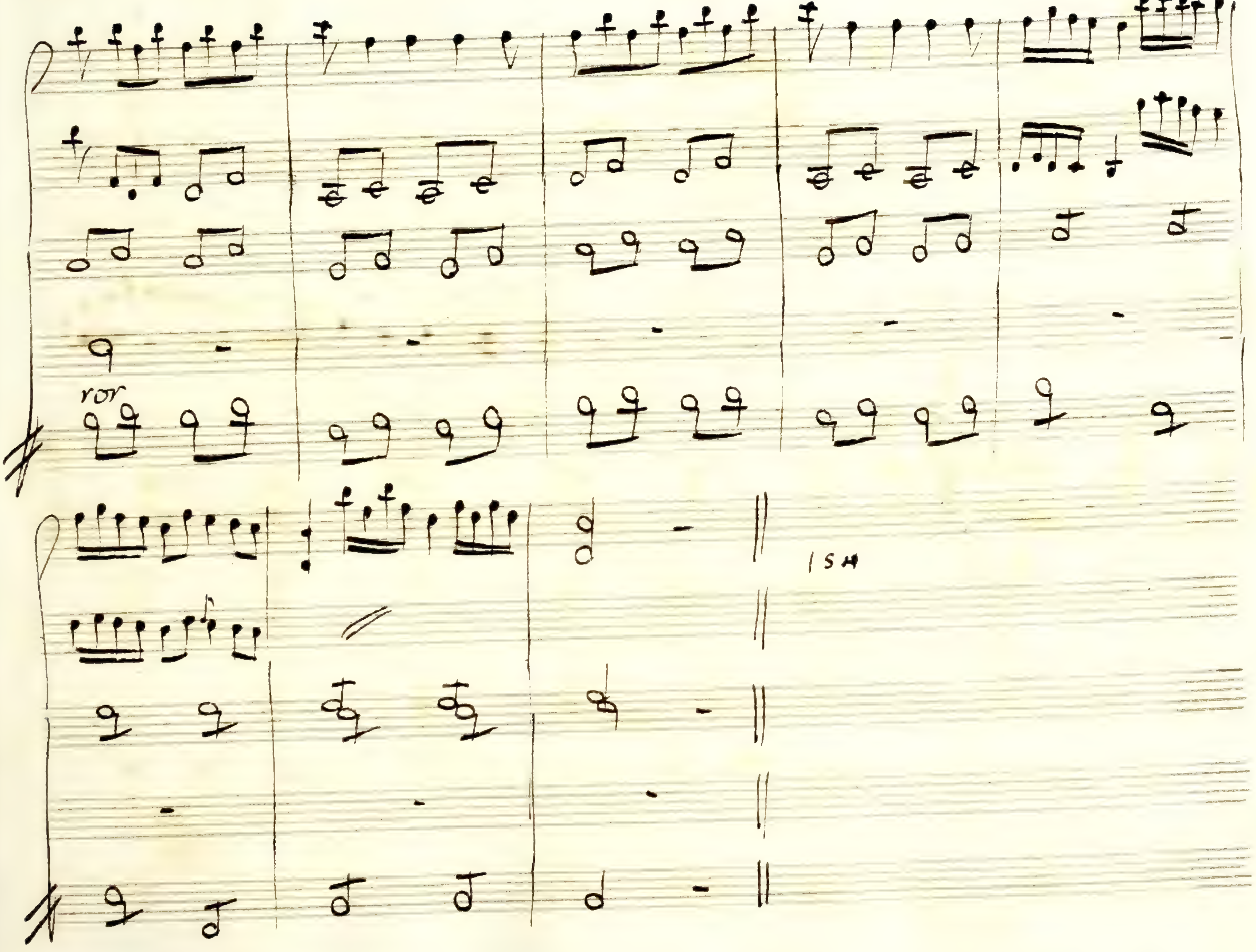

la grandi o — pra non vol — le impe — di — ta che dell'
l'uomo compen — sa l'er — ror che dell' uo — mo com —

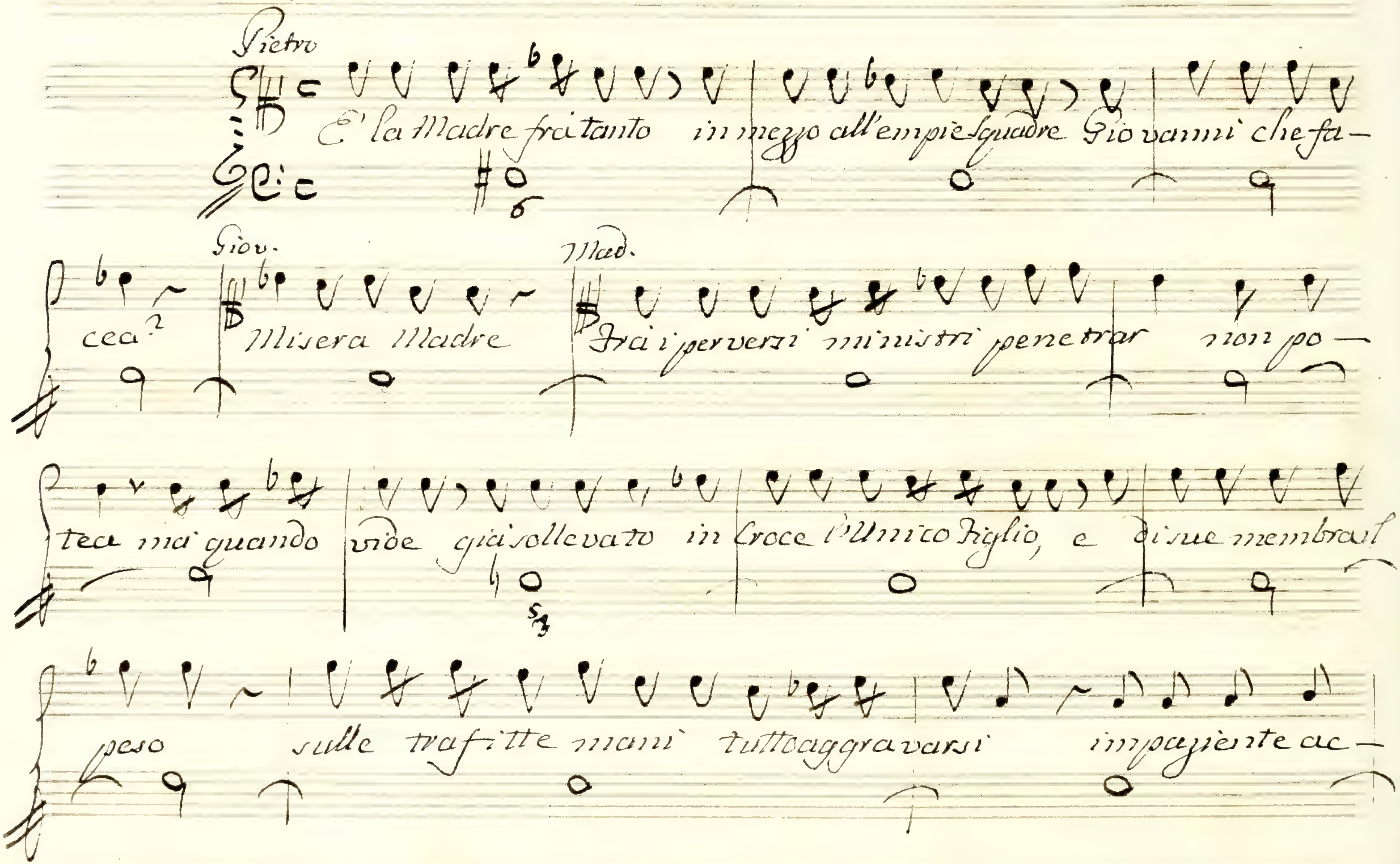

pensa l'er— ror
ah v'intendo
ah v'intendo la mente infi— nita la grand' o — pra non

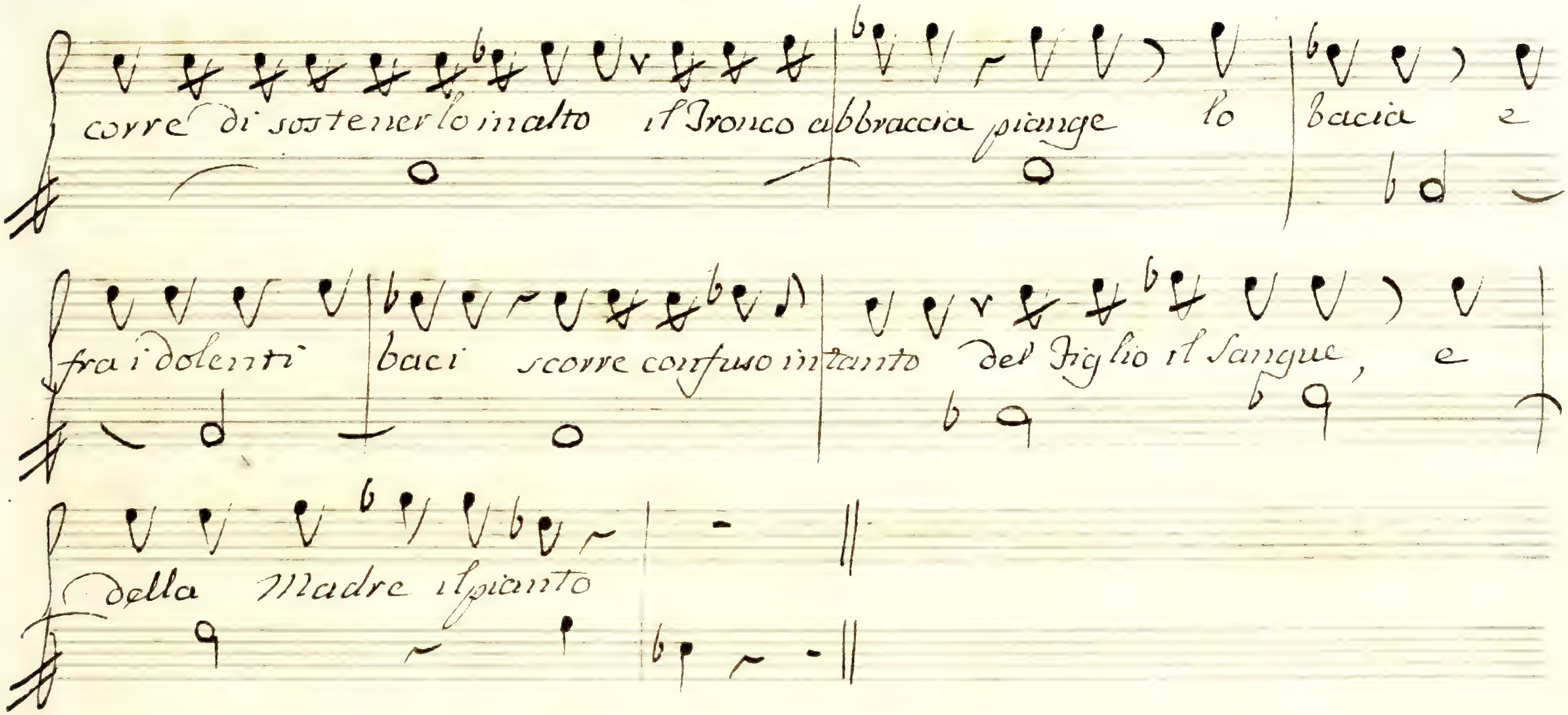

volle non volle impe-dita
che dell' Vomo compensa l'er ror
che dell' Vo — mo compensa l'er — ror ah vin —

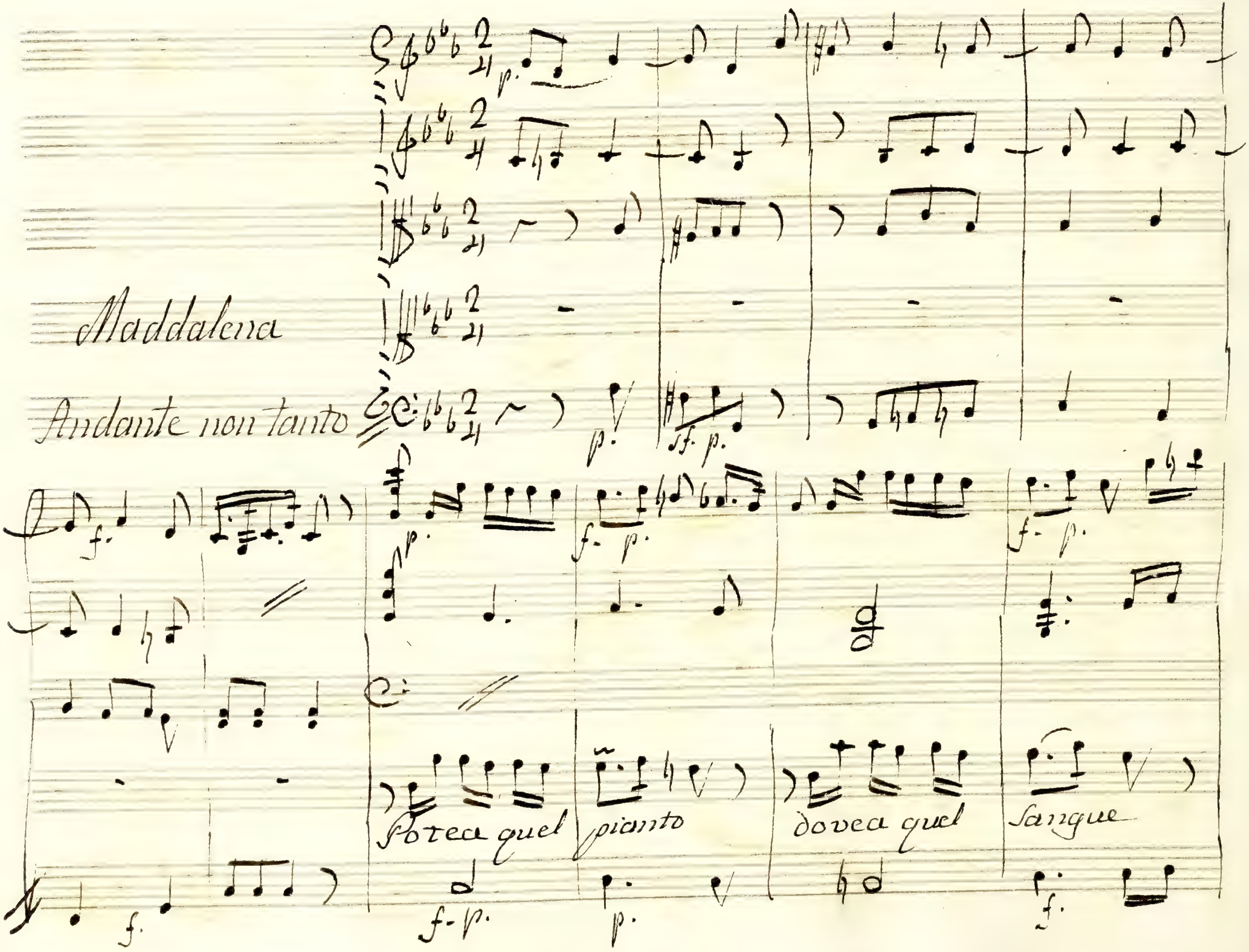

p.
tendo ah v'intendo dell' Uomo dell' Uomo compensa l'error dell'
p.
uomo dell' Uomo compensa l'error com - pensa compensa l'error


compensa l'er ror compen
sa l'error compensa l'er ror compensa l'er

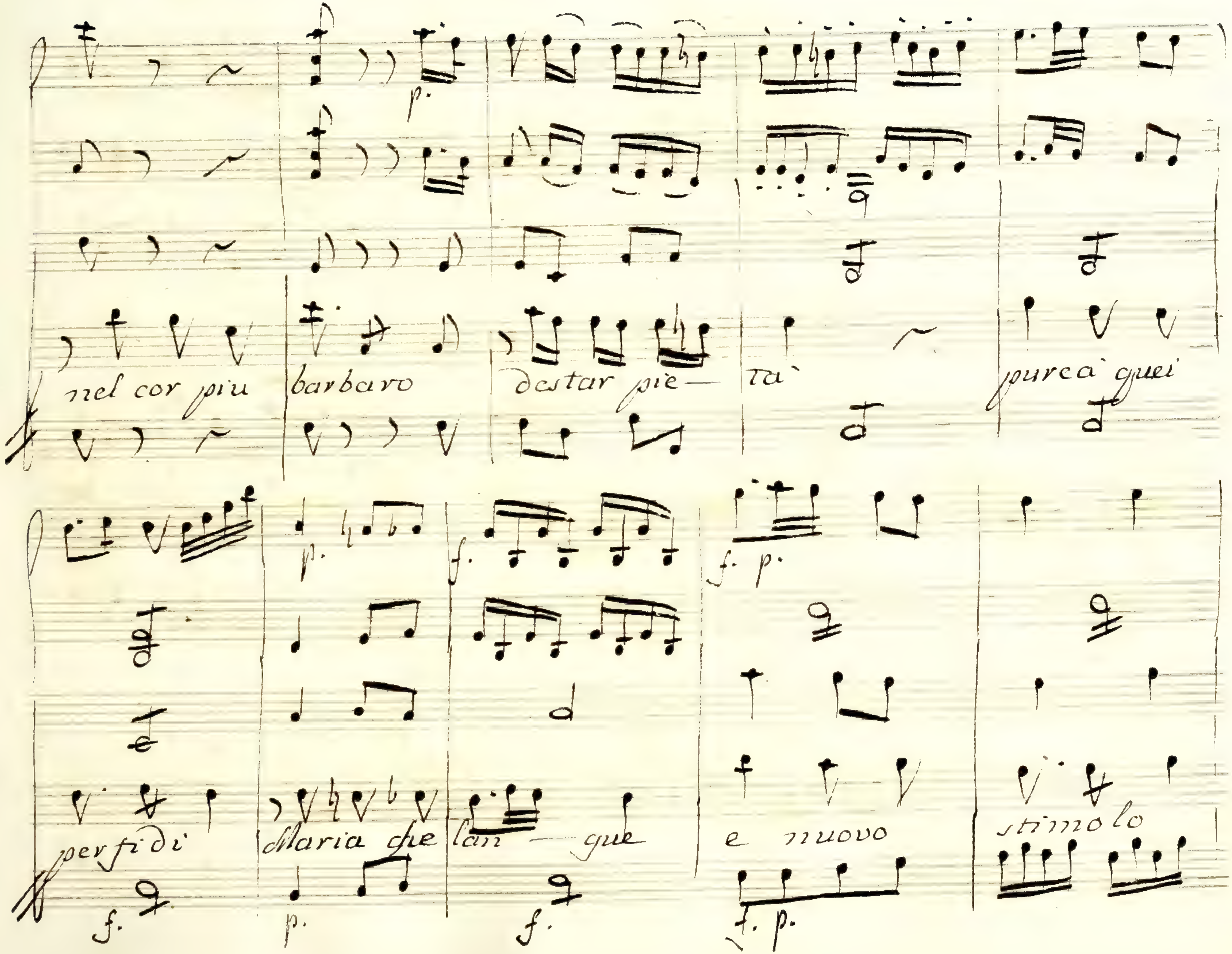

ror
15H

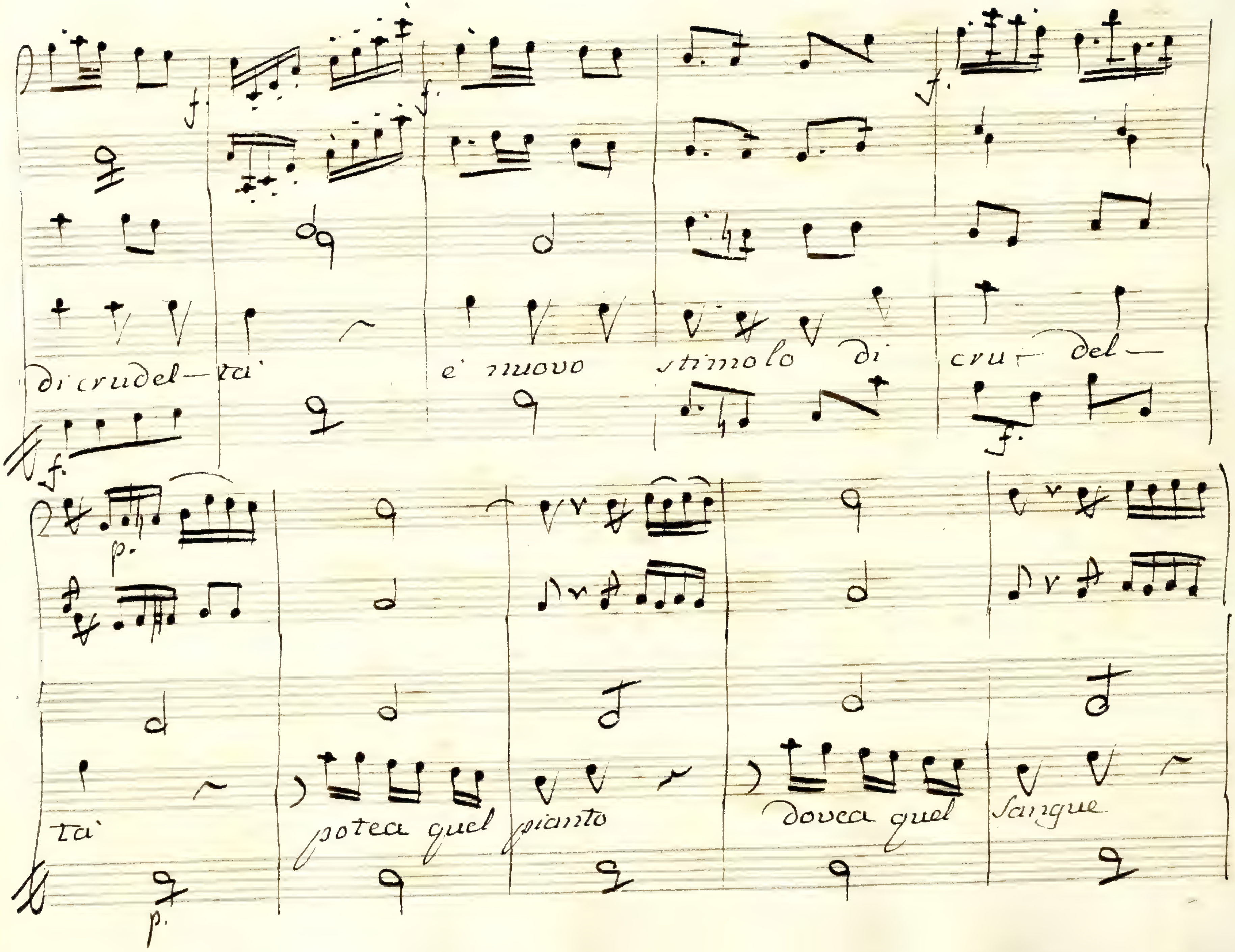

Pietro
E' la Madre fratanto in mezzo all'empie squadre Giovanni che fa-
cea?
Giov.
Misera Madre
Mad.
Fra i perversi ministri penetrar non po-
tea mai quando vide già sollevato in Croce l'Unico Figlio, e di sue membra il
peso sulle trafitte mani tutto aggravarsi impaziente ac-

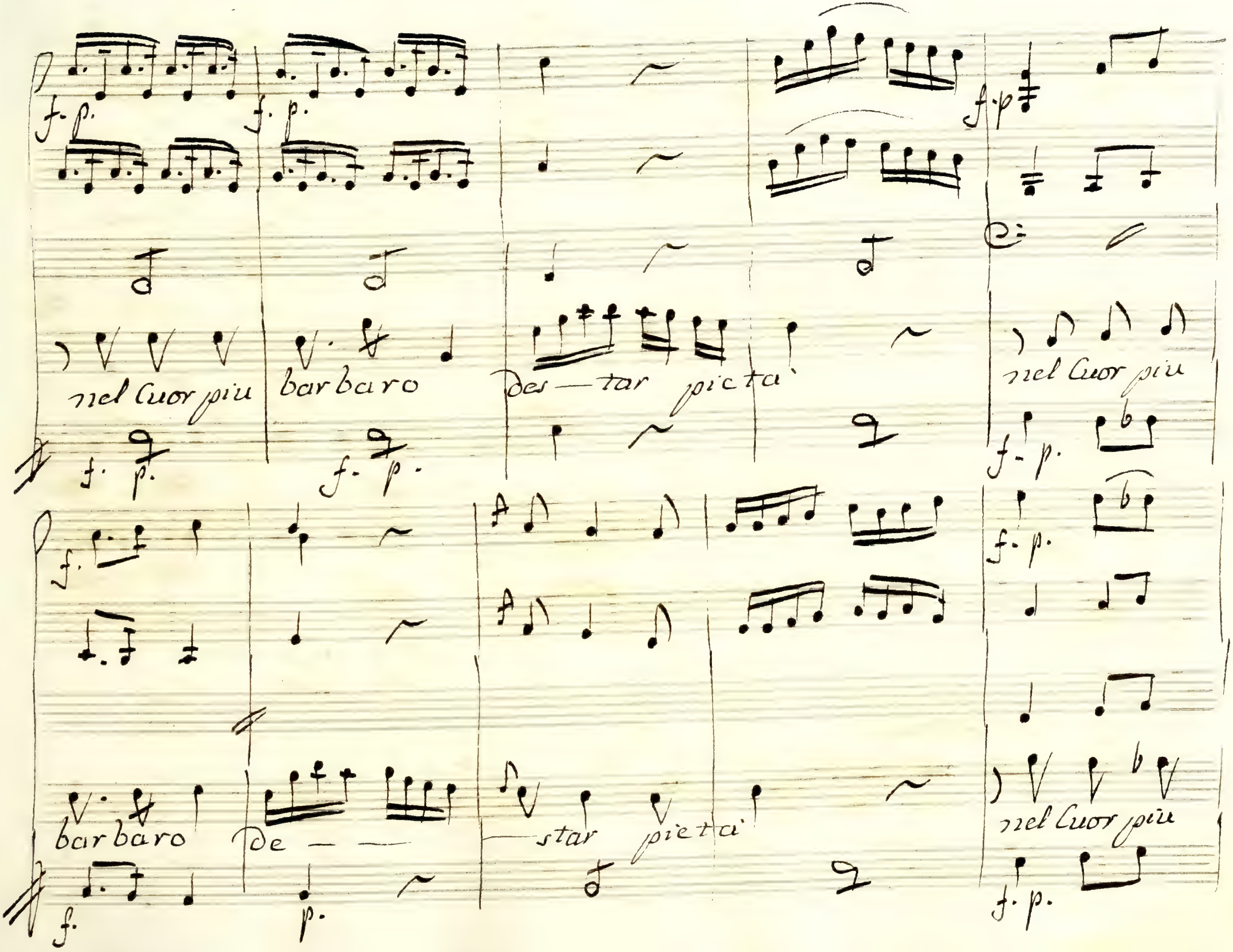

corre di sostenerlo in alto il Tronco abbraccia piange lo bacia e
fra i dolenti baci scorre confuso in tanto del Figlio il Sangue, e
della Madre il pianto

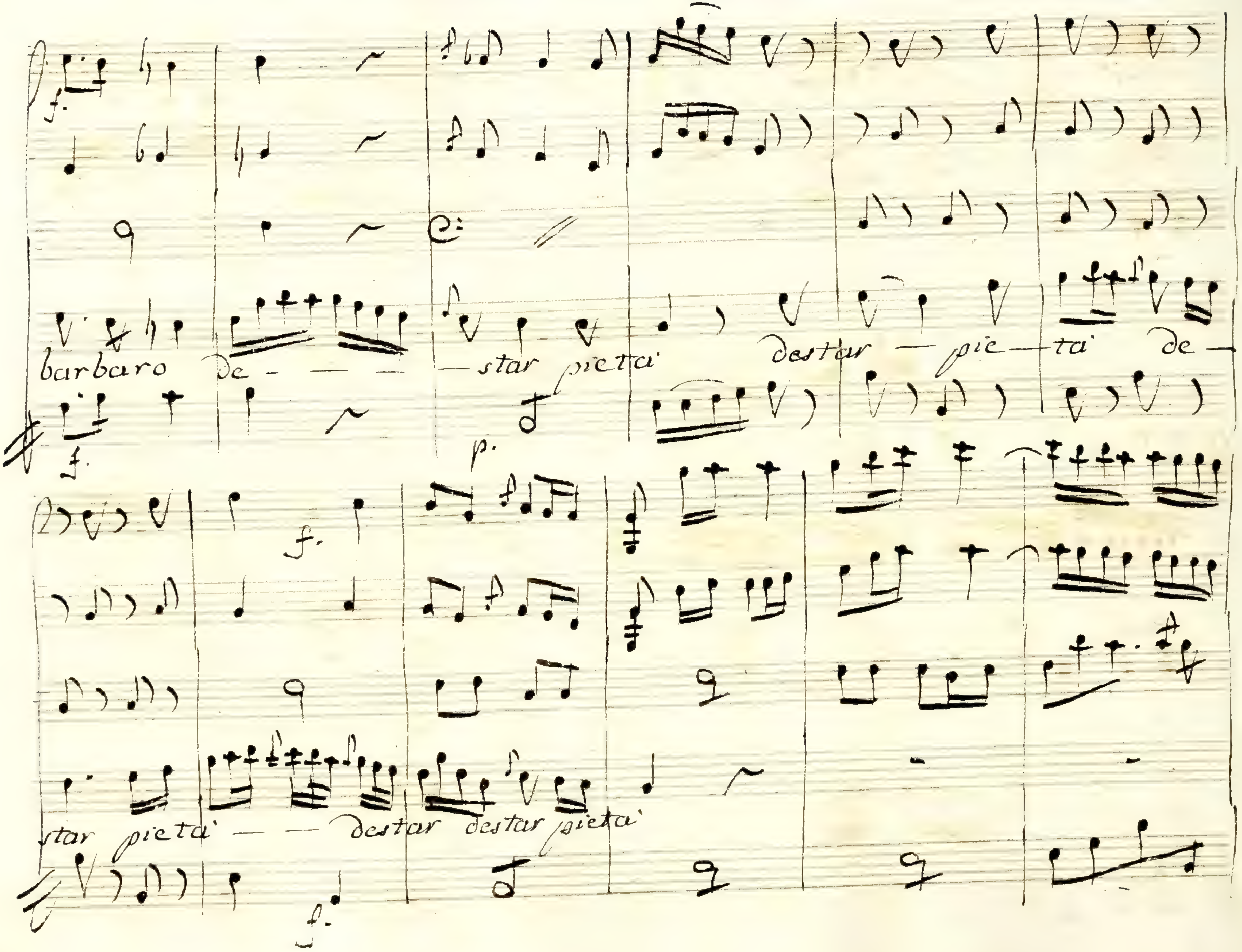


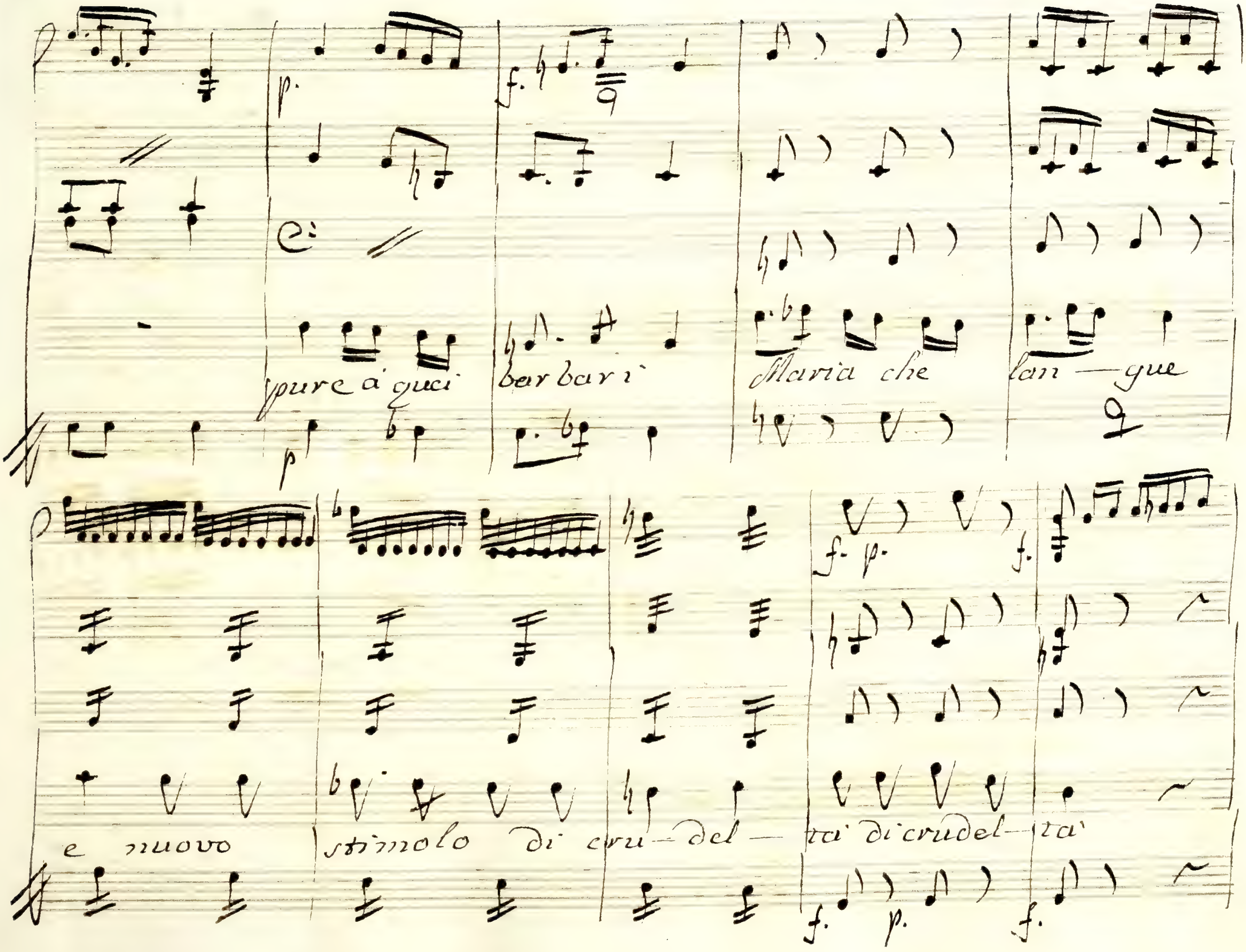
Maddalena
Andante non tanto
Potea quel pianto
dovea quel sangue

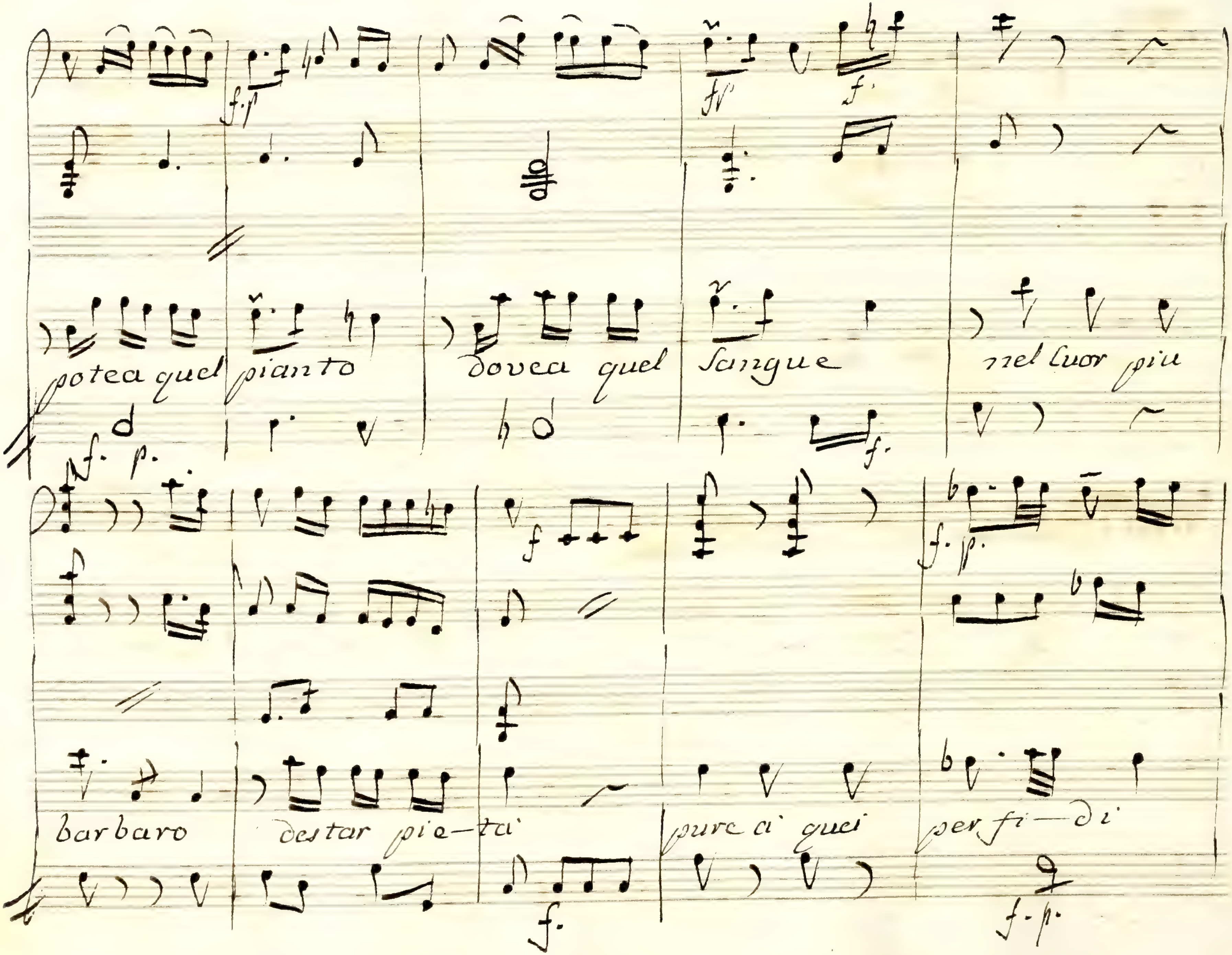

nel cor più barbaro destar pie— tà
pur ca quei
perfidi d'aria che lan — gue
e nuovo stimolo

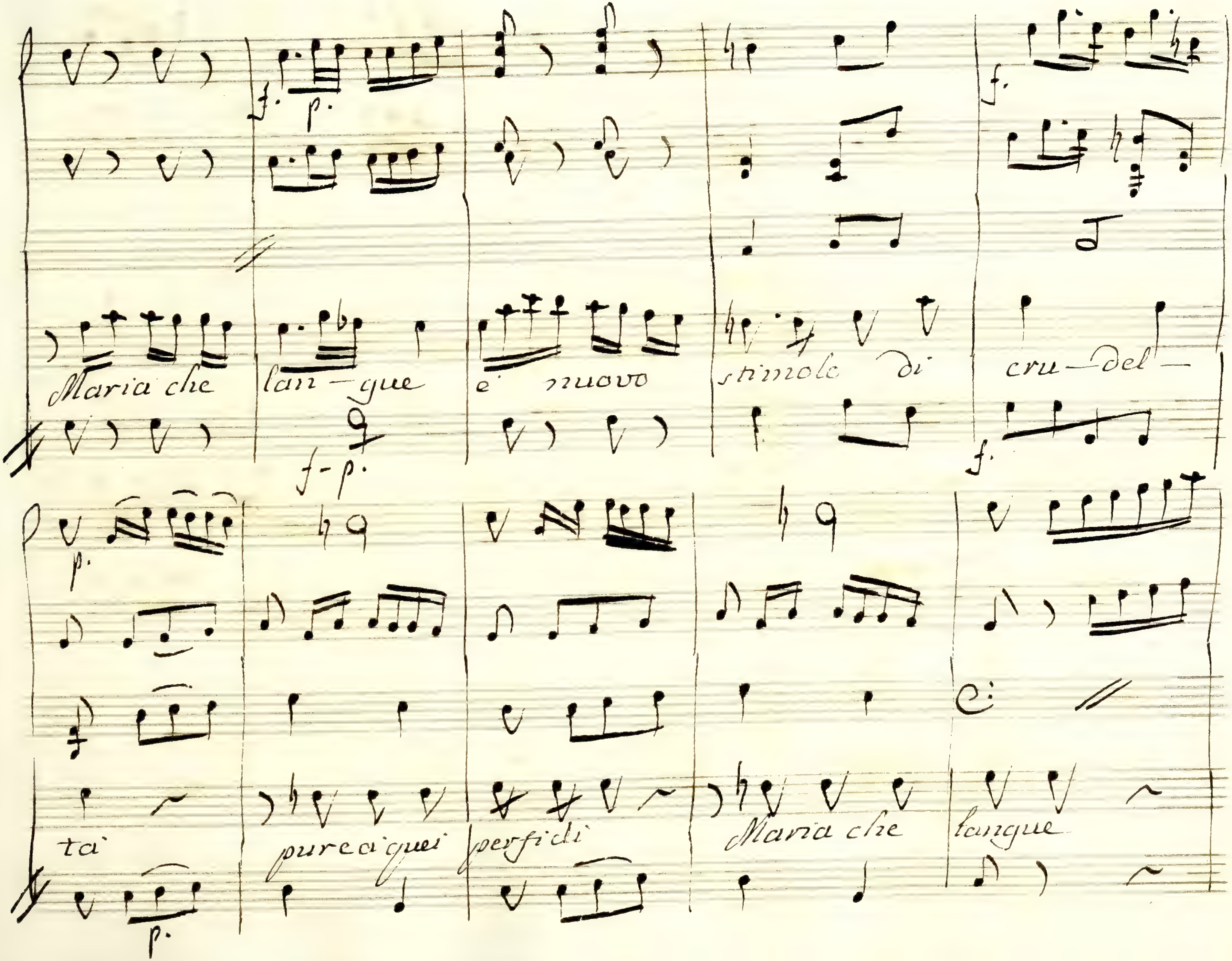

di crudel- tà
e nuovo
stimolo di
cru- del-
tà
potea quel pianto
dovea quel sangue

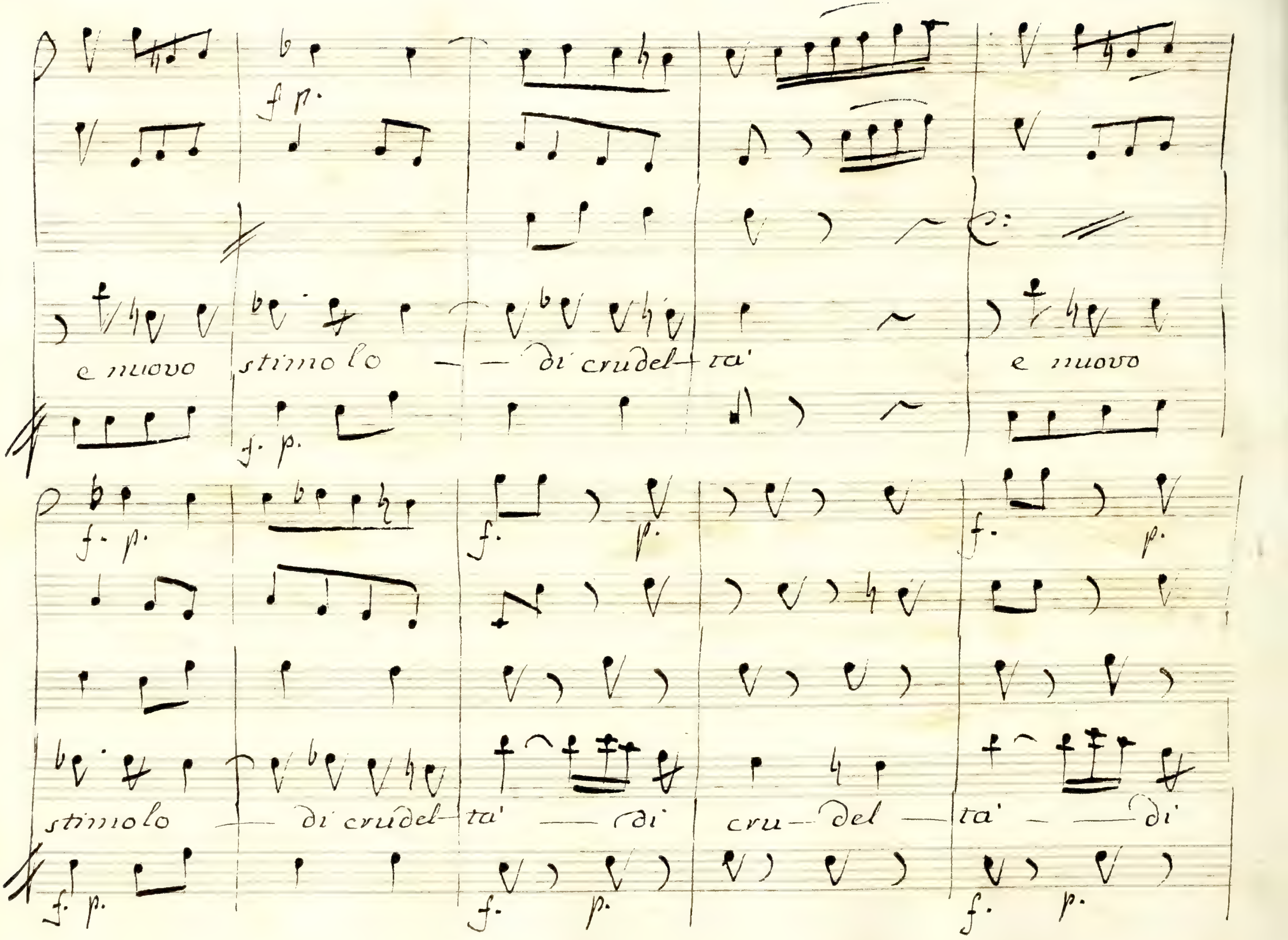

nel Cuor più
barbaro
des—tar pietà
nel Cuor più
barbaro
De — —
— star pietà
nel Cuor più


barbaro de — — — — star pietà destar — pie — tà de —
star pietà — — destar destar pietà
f.
p.

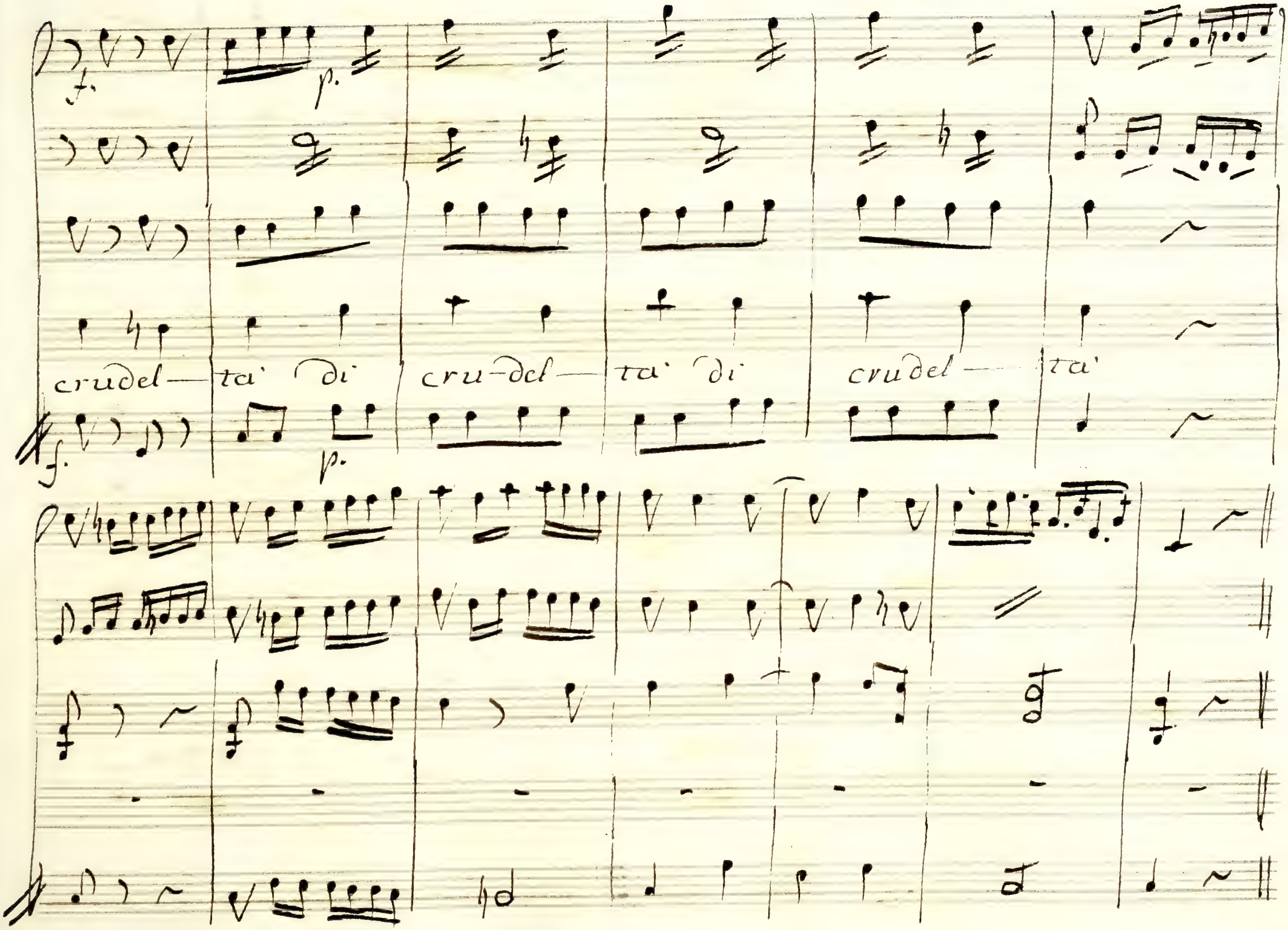

pure a' quei barbari Maria che lan — gue
e nuovo stimolo di cru — del — tà di crudel — tà

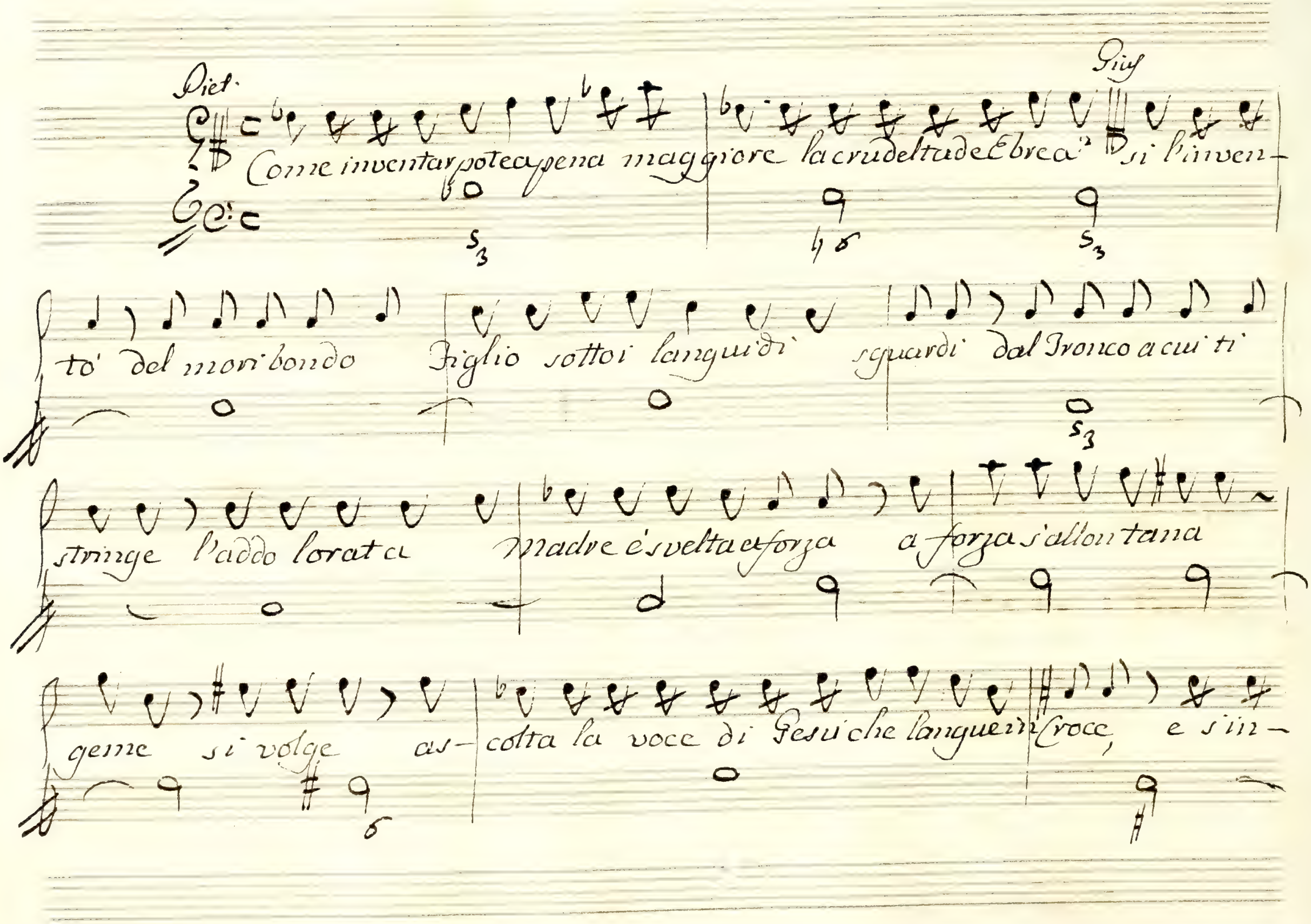

potea quel pianto dovea quel sangue nel cuor più
barbaro destar pie-tà pure ai quei per fi-di


f. p.
Maria che lan-gue e nuovo stimolo di cru-del-
f - p.
f.
p.
ta pure a quei perfidi Maria che langue
p.

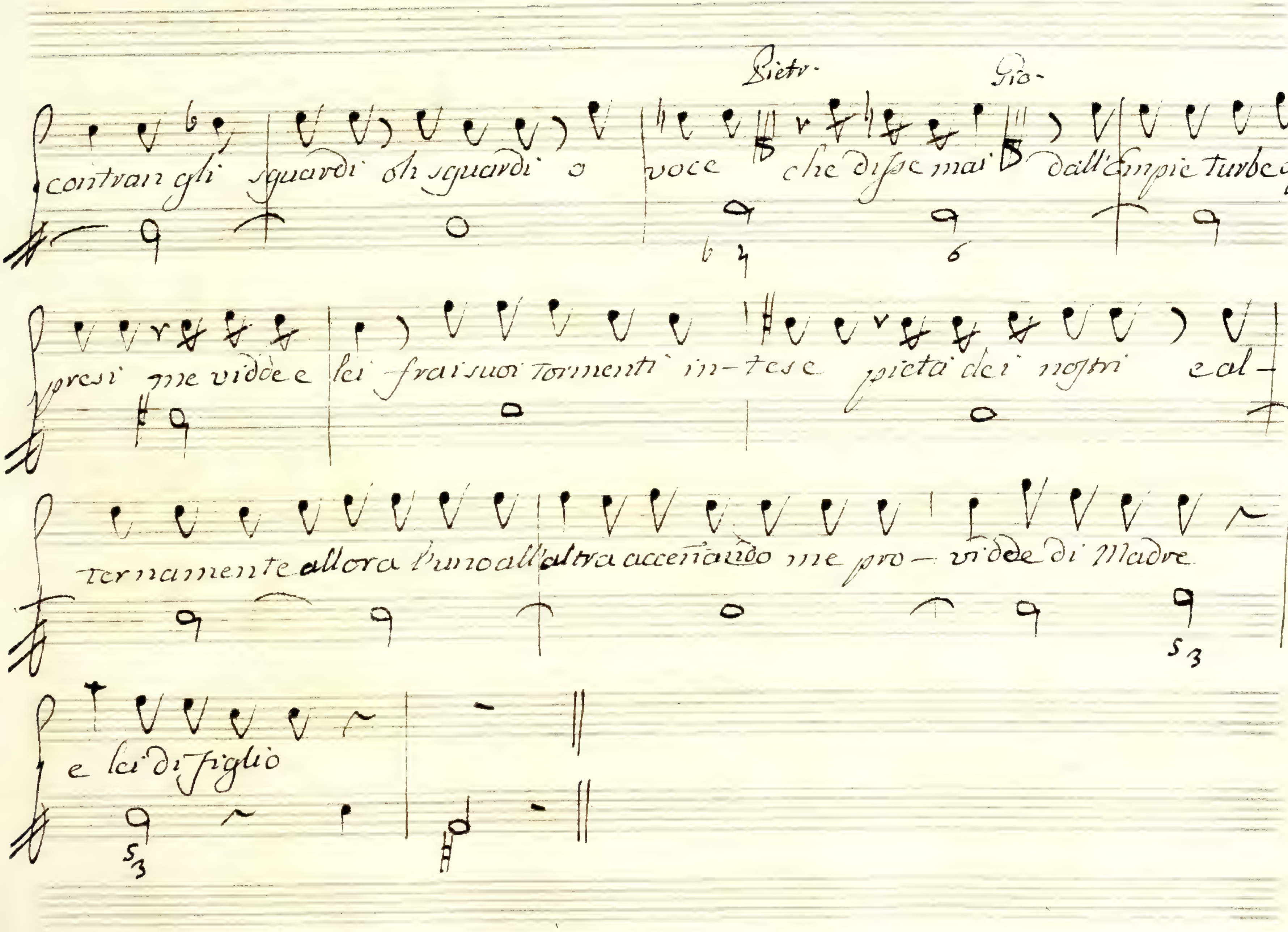


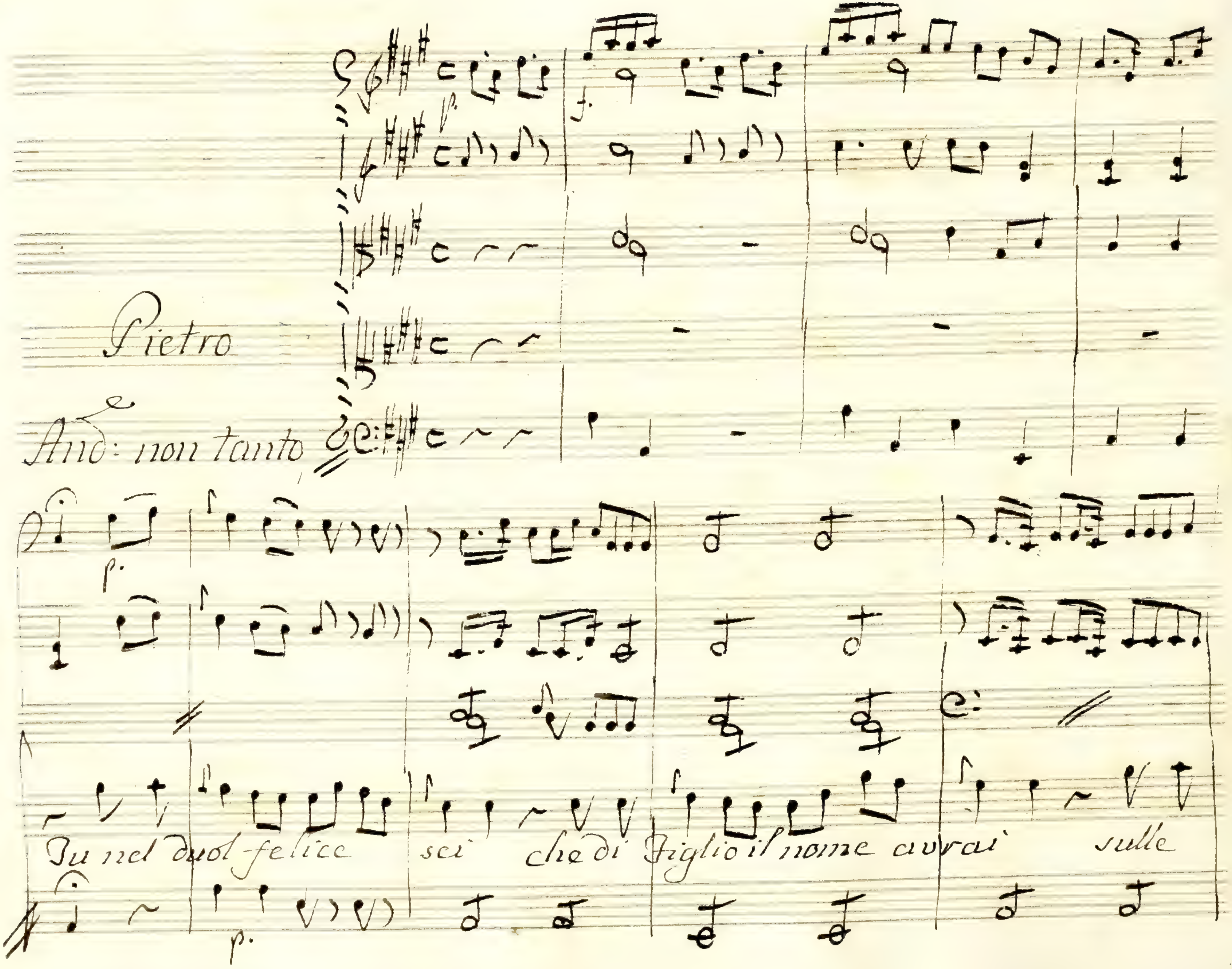
e nuovo
stimolo — di crudel- ta'
e nuovo
stimolo — di crudel- ta' — di
cru-del — ta' — di

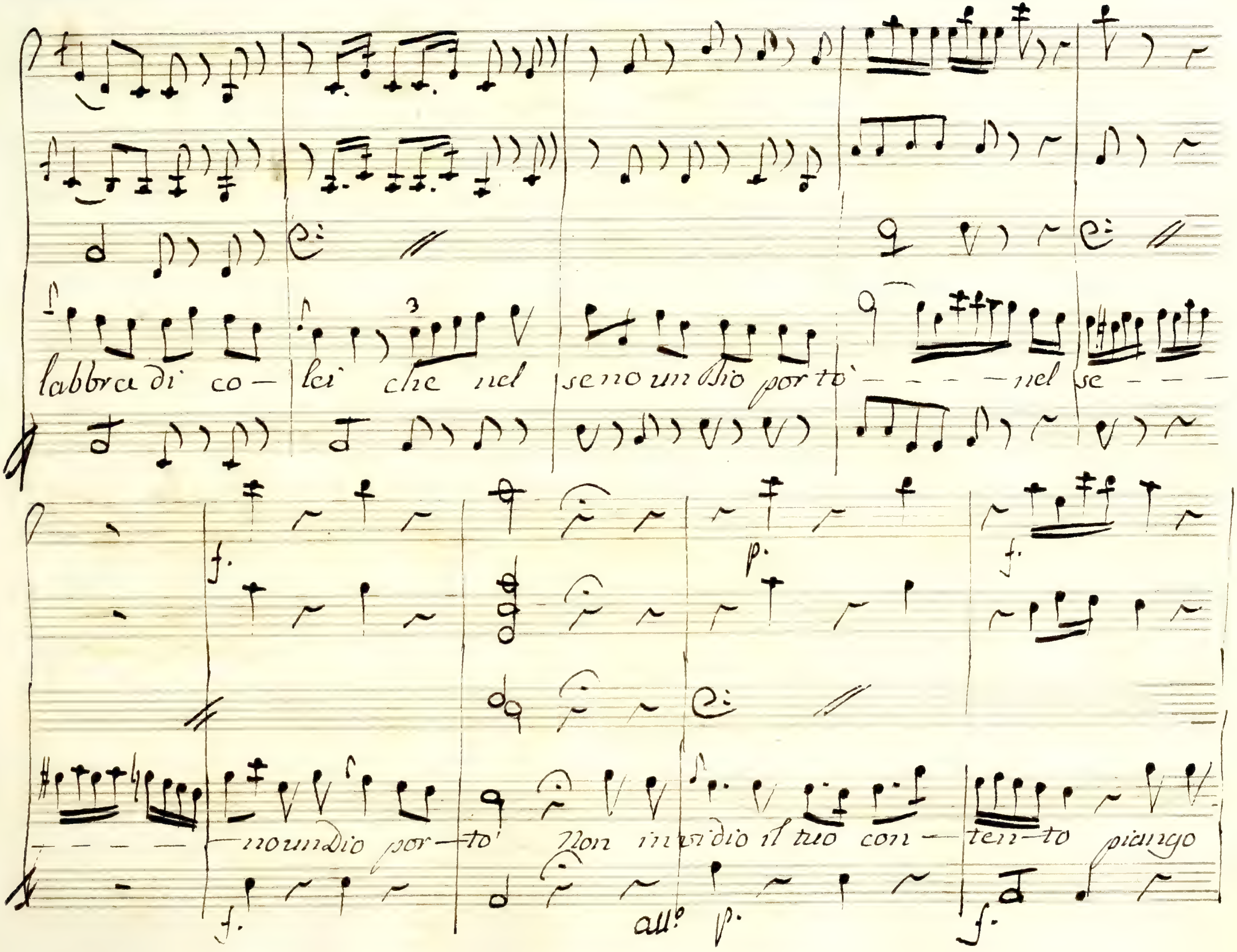

f.
p.
crudel— tà di cru-del— tà di crudel— tà
f.
p.

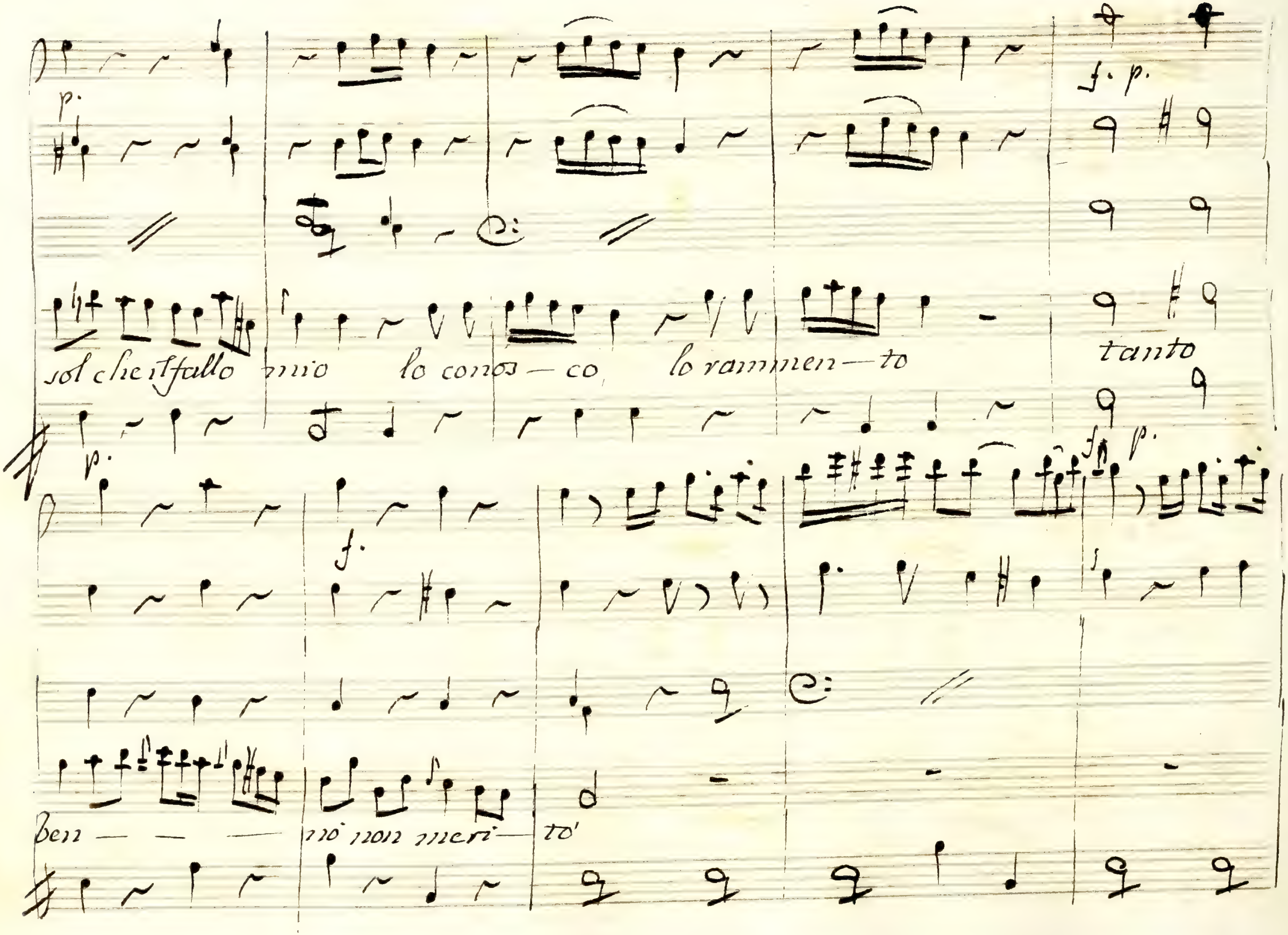


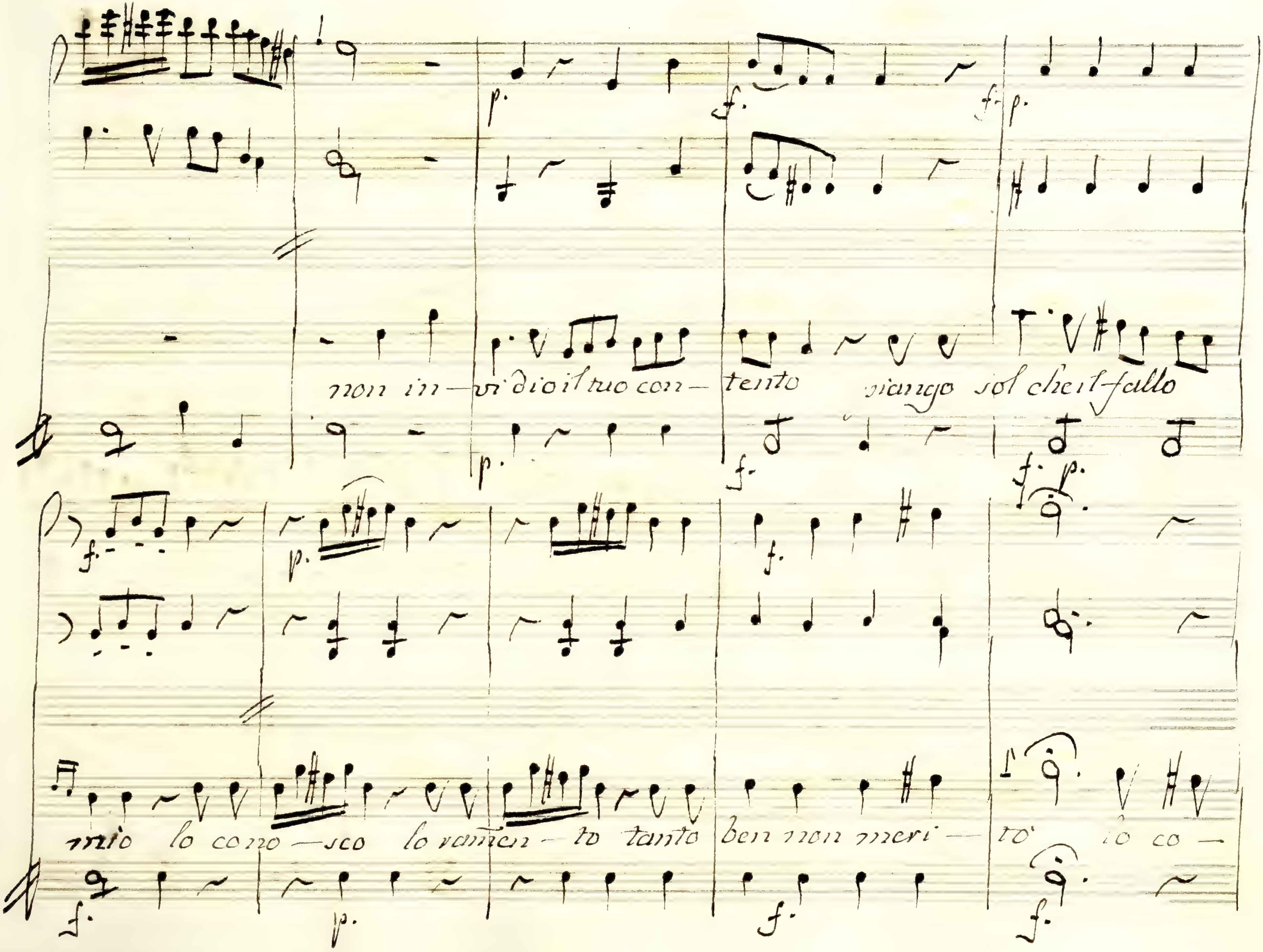
Piet.
Come inventar potea pena maggiore la crudeltà de Ebrea?
Gius
si l'inven-
tò del moribondo Figlio sotto i languidi sguardi dal Tronco a cui ti
stringe l'addolorata Madre è svelta a forza a forza s'allontana
geme si volge as-colta la voce di Gesù che langue in Croce, e s'in-

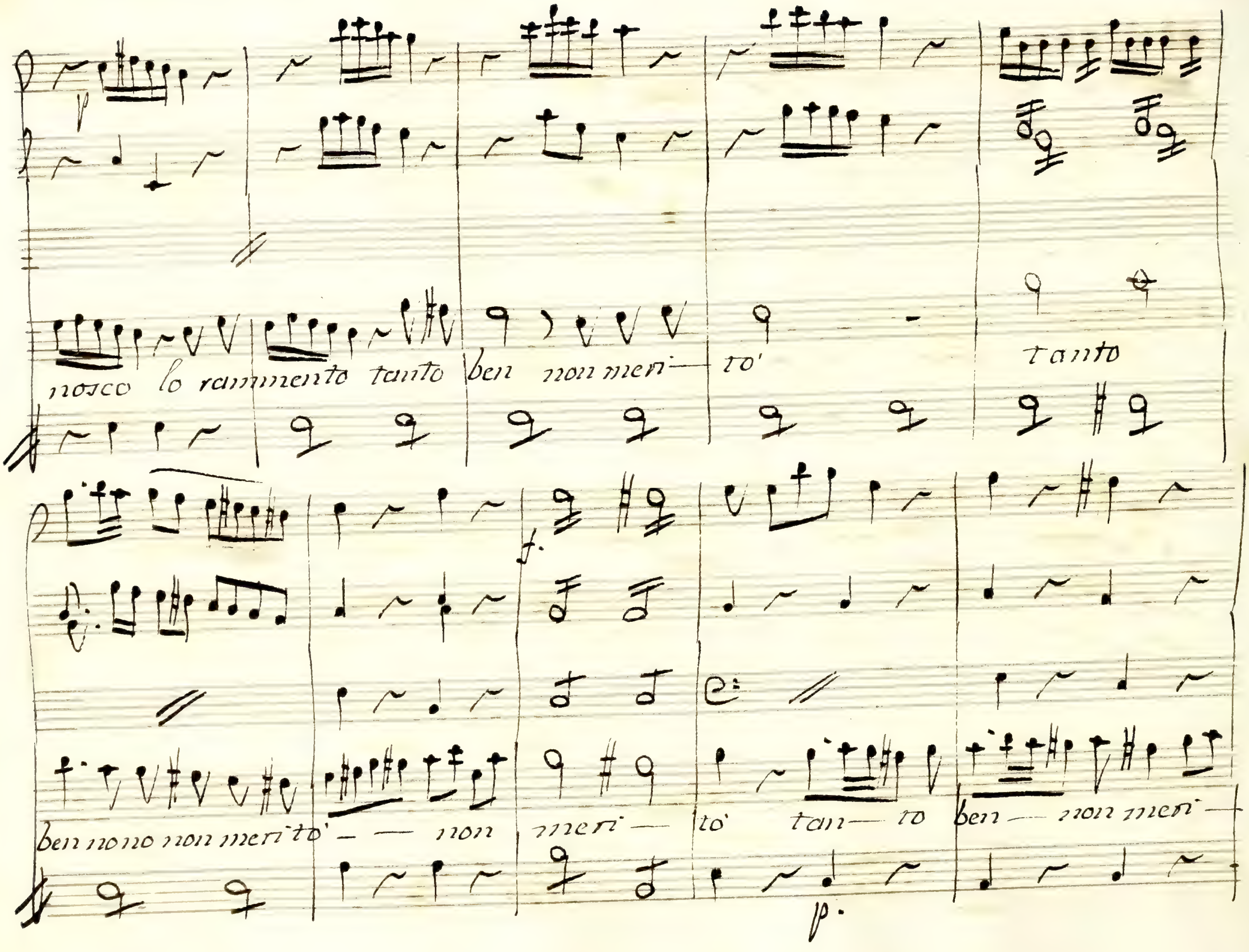

Pietro
Gio
contran gli sguardi oh sguardi o voce che disse mai dall'Empie turbe ap-
presi me vidde e lei fra i suoi tormenti in-tese pietà dei nostri e al-
ternamente allora l'uno all'altra accennando me pro- vidde di Madre
e lei di figlio

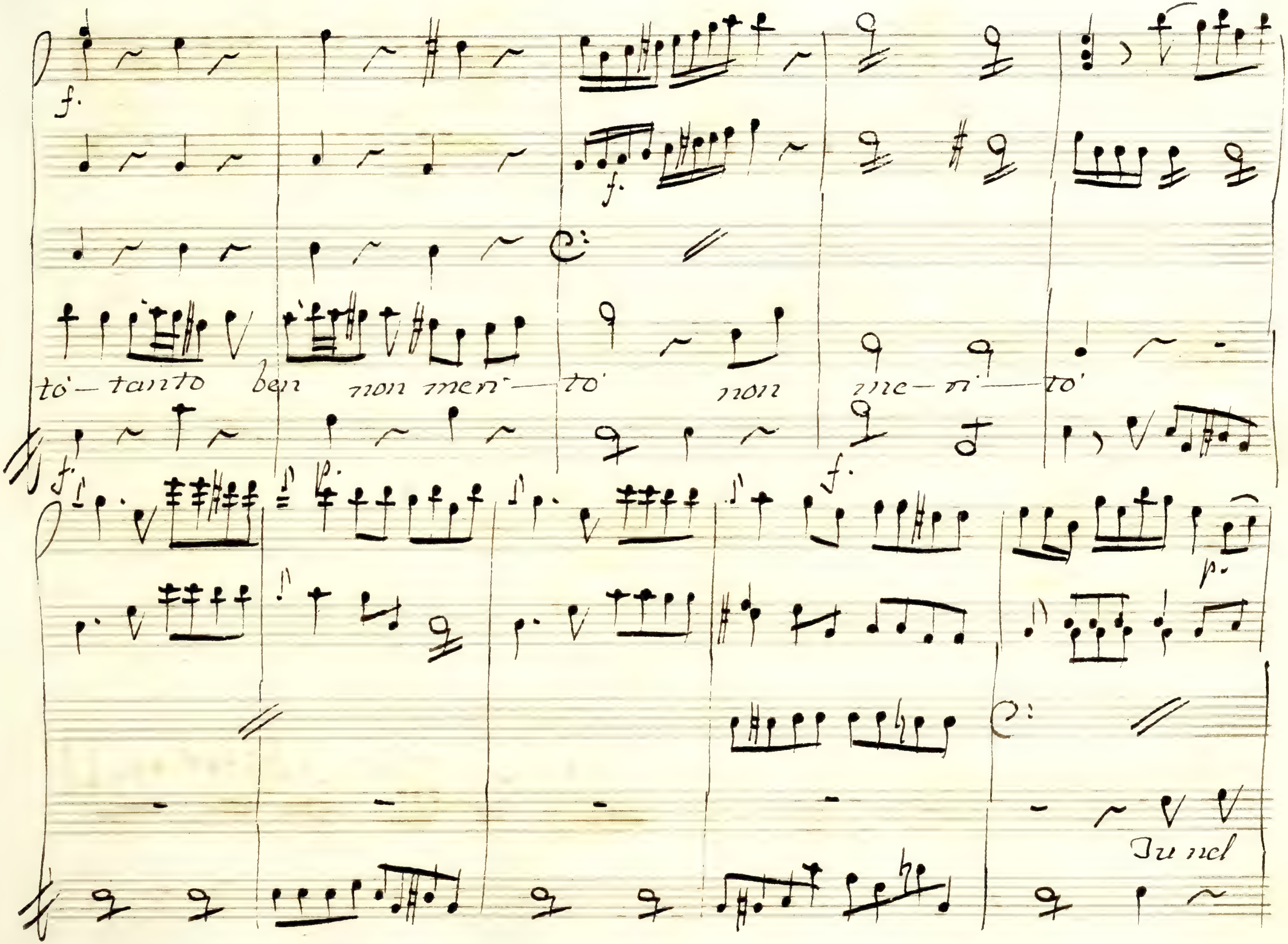

Pietro
And: non tanto
Tu nel duol felice sei che di Figlio il nome avrai sulle

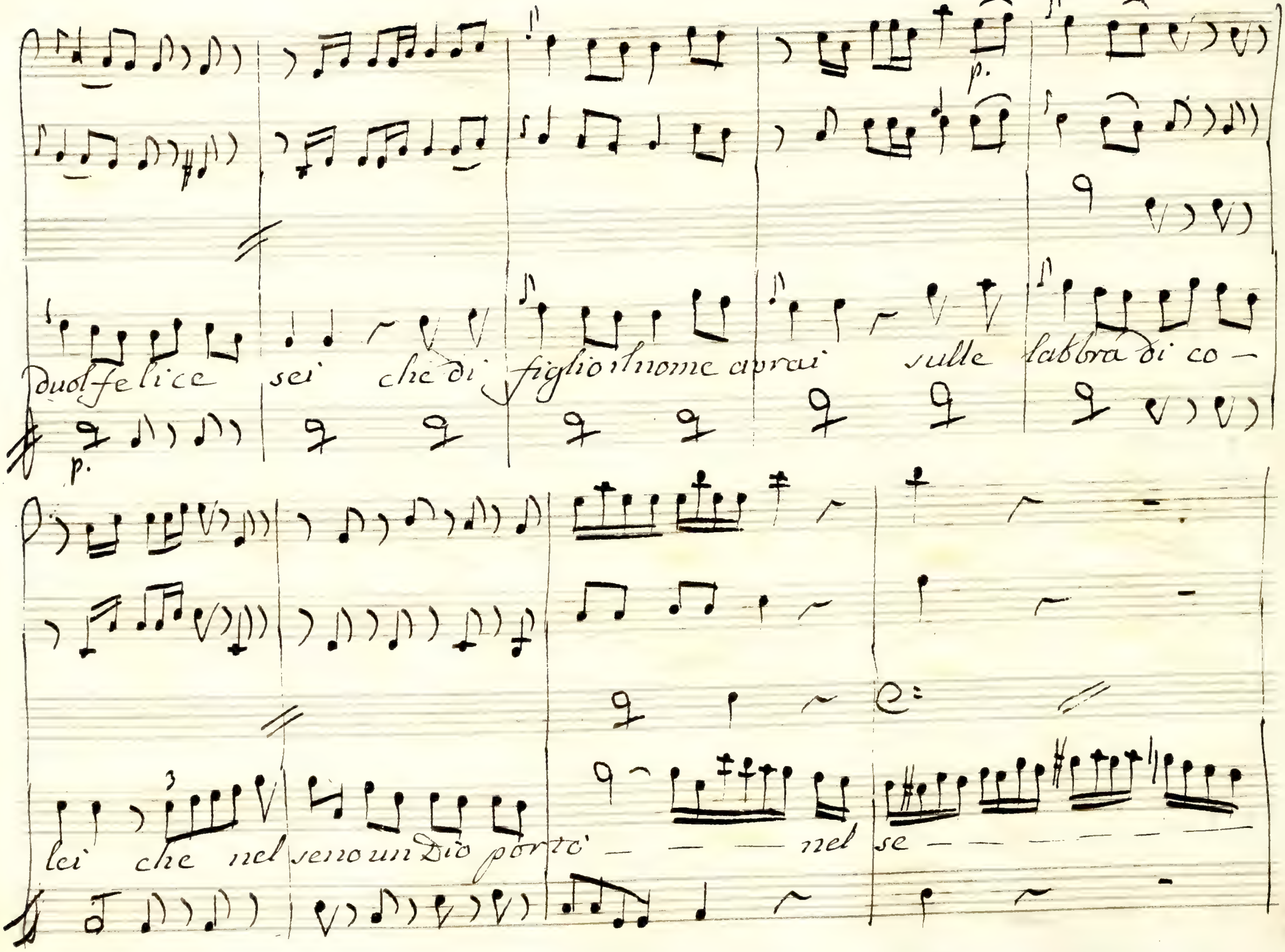

labbra di co- lei che nel seno un Dio portò — — — nel se — — —
— — — no un Dio por- tò Non invidio il tuo con- ten- to piango
f.
p.
all.°

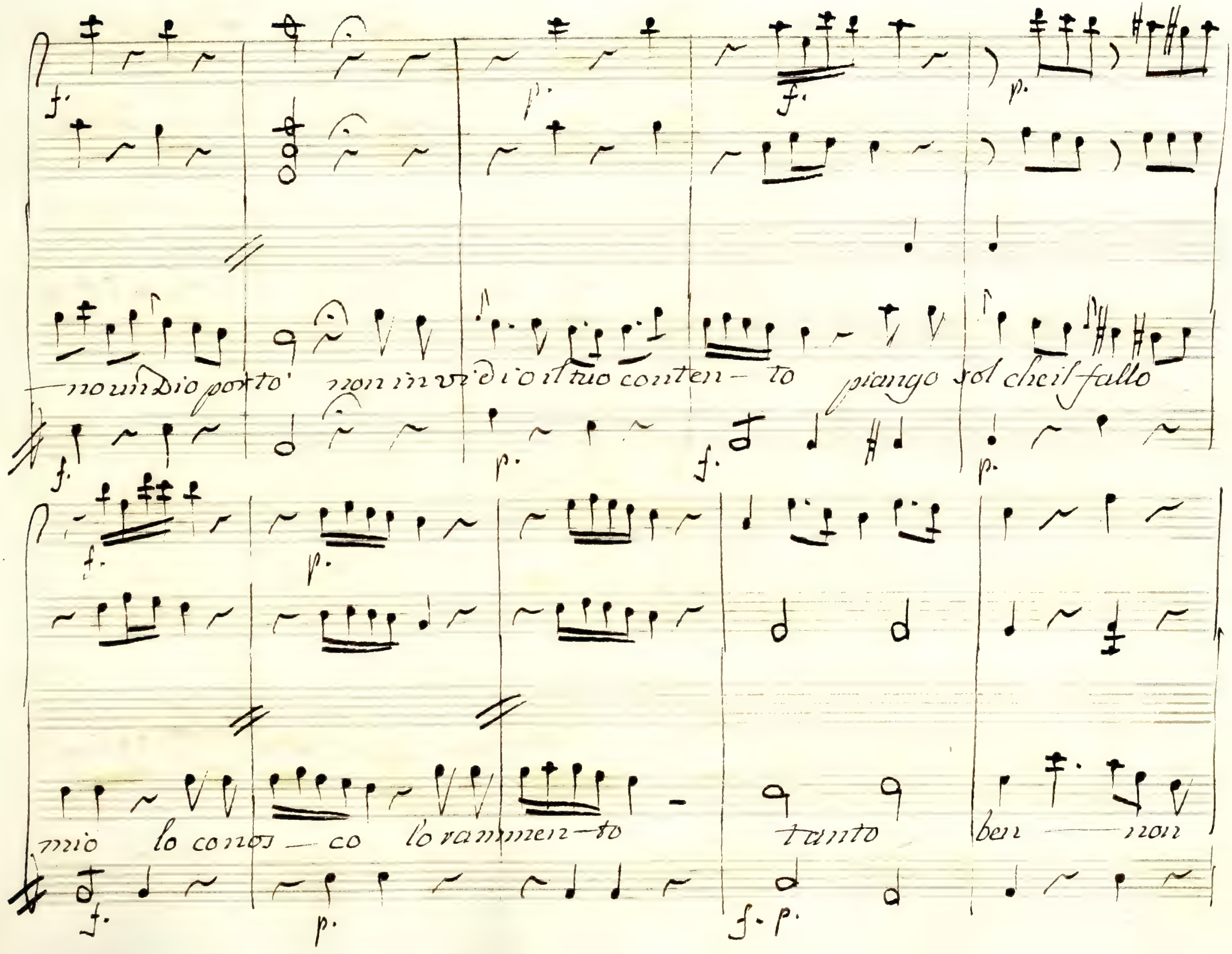

p.
f. p.
sol che il fallo mio lo conos — co, lo rammen — to
tanto
p.
f.
f. p.
Ben — — — no non meri — to

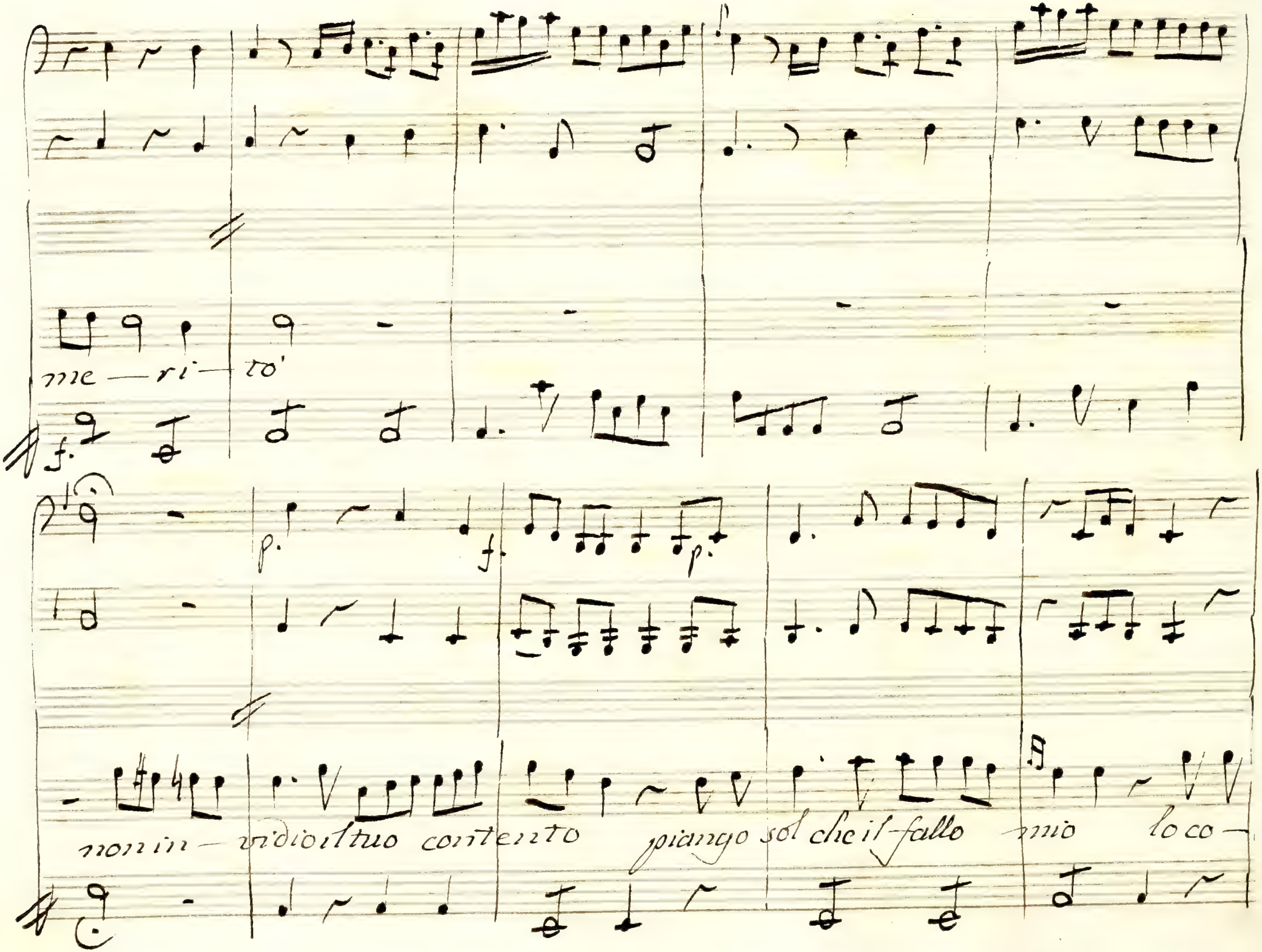

non in- vi dio il tuo con- tento piango sol che il fallo
mio lo cono- sco lo rammen- to tanto ben non meri- to io co-

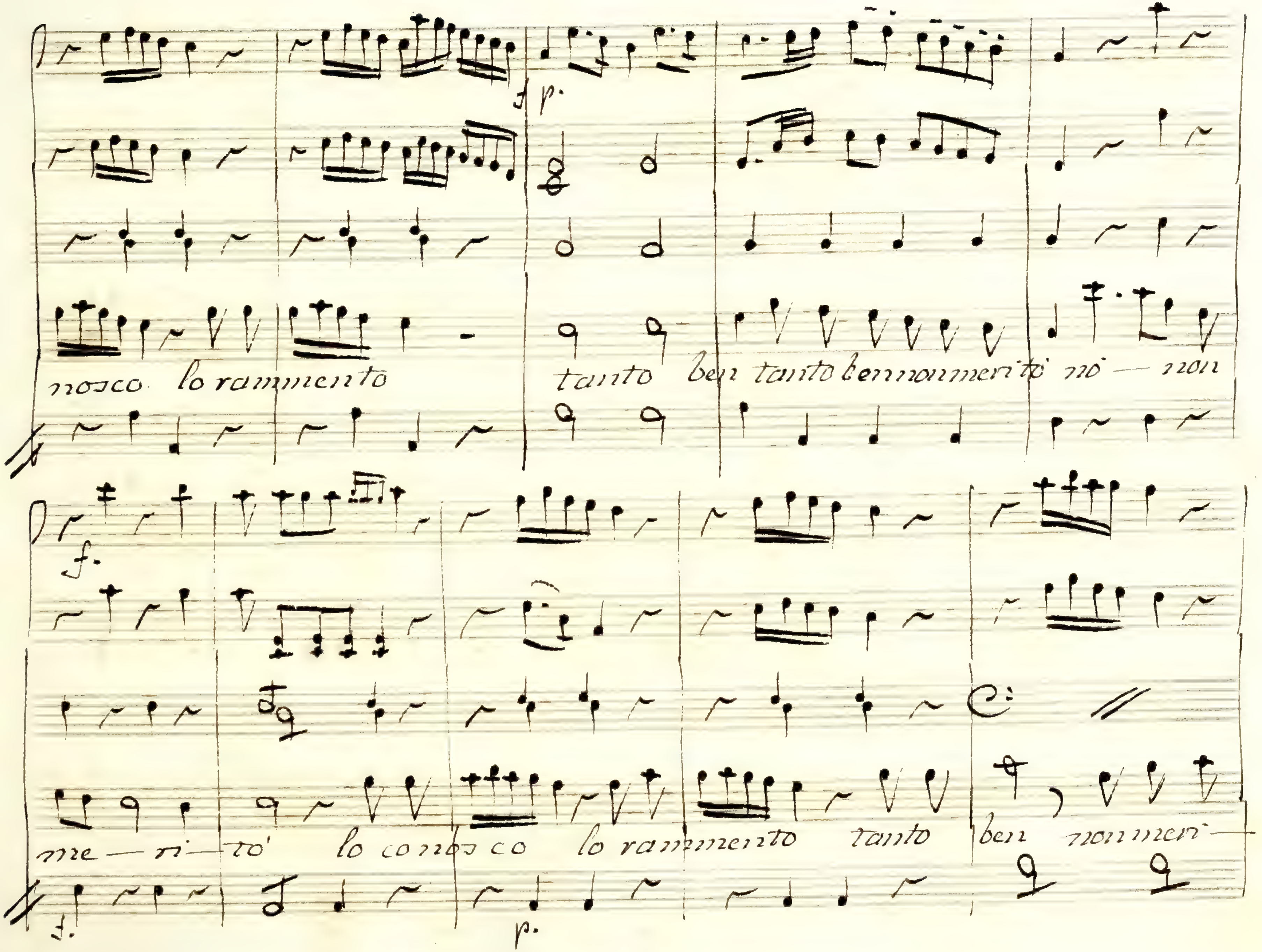

nosco lo rammento tanto ben non meri— to' tanto
ben nono non merito' — — non meri — to' tan — to ben — non meri —
f.
p.

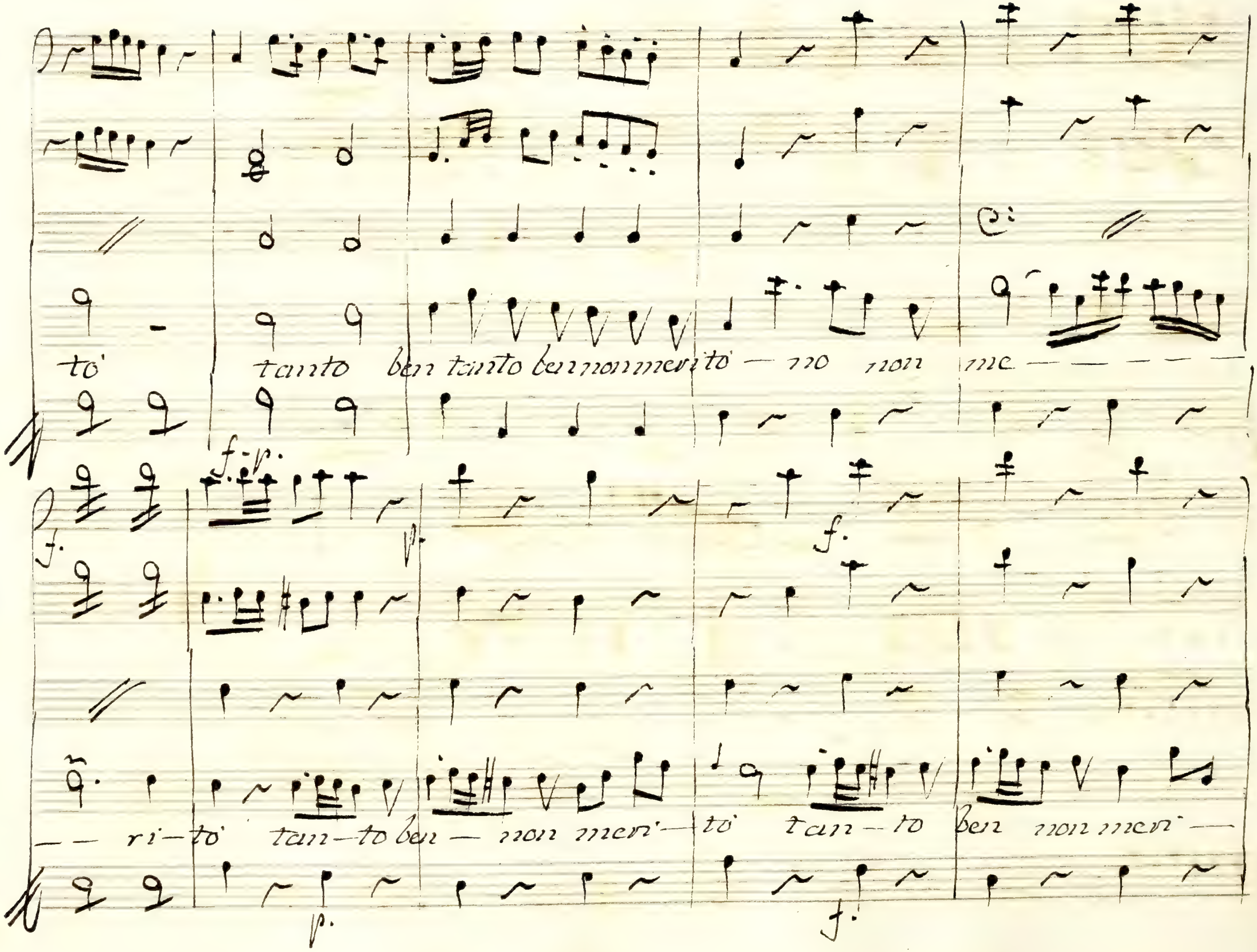

f.
f.
to' — tanto ben non men- — to' non me- ri- — to'
f.
p.
f.
p.
p.
Tu nel

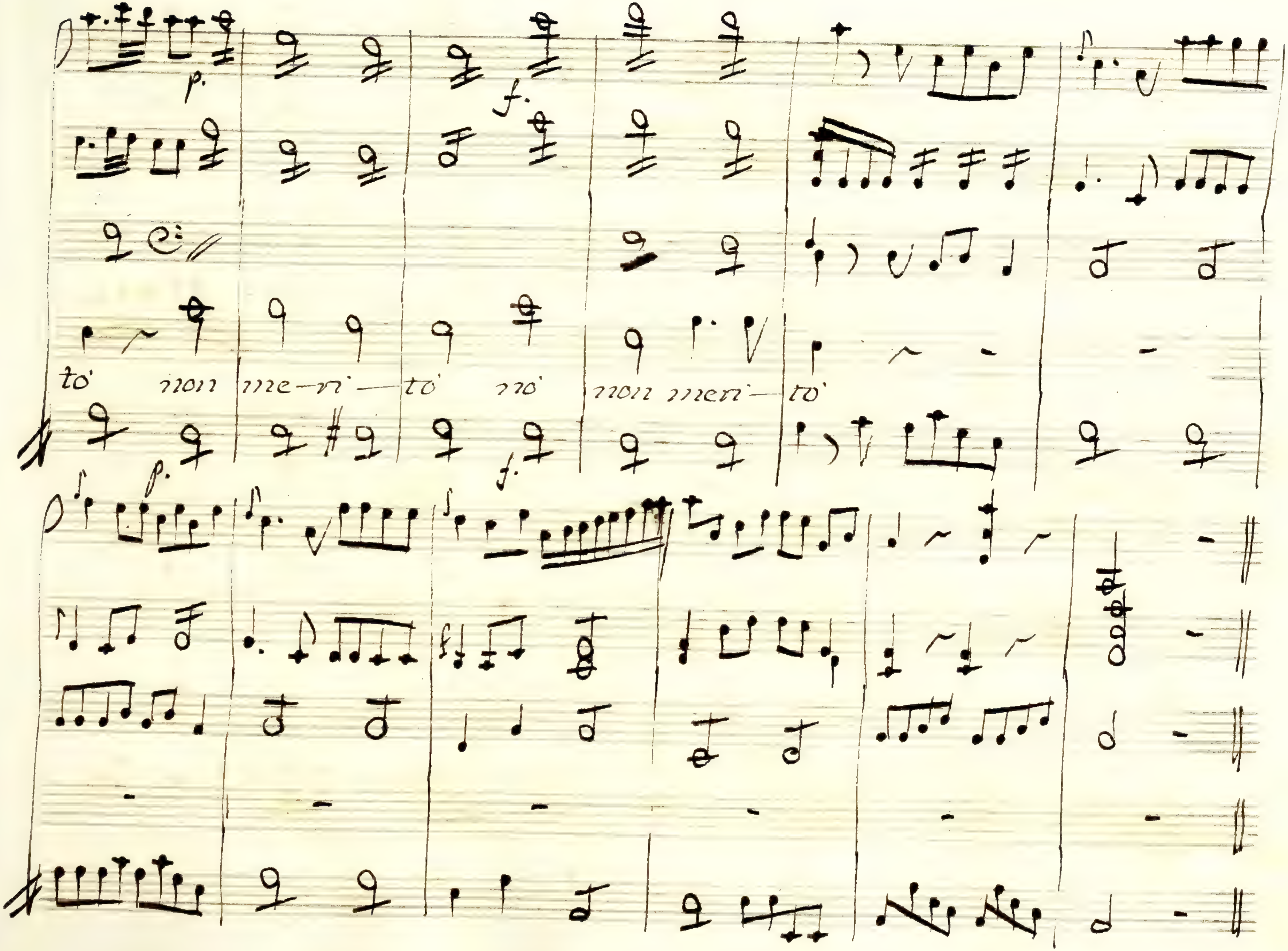

p.
quel felice sei che di figlio il nome avrai sulle labbra di co –
lei che nel seno un Dio portò — — — nel se — — — — — —

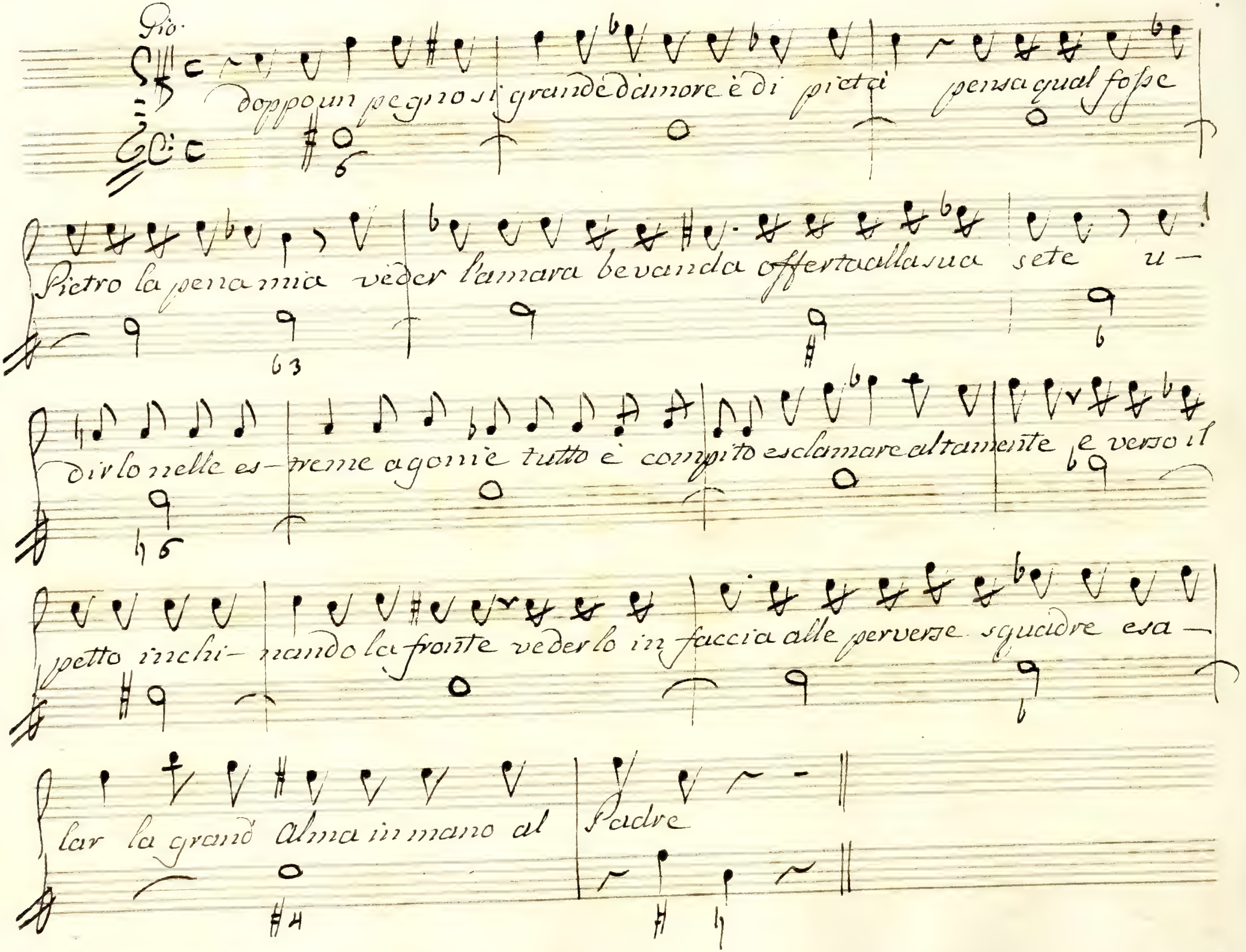

non un Dio porto' non invidio il tuo conten- to piango sol che il fallo
mio lo conos- co lo rammen- to tanto ben non

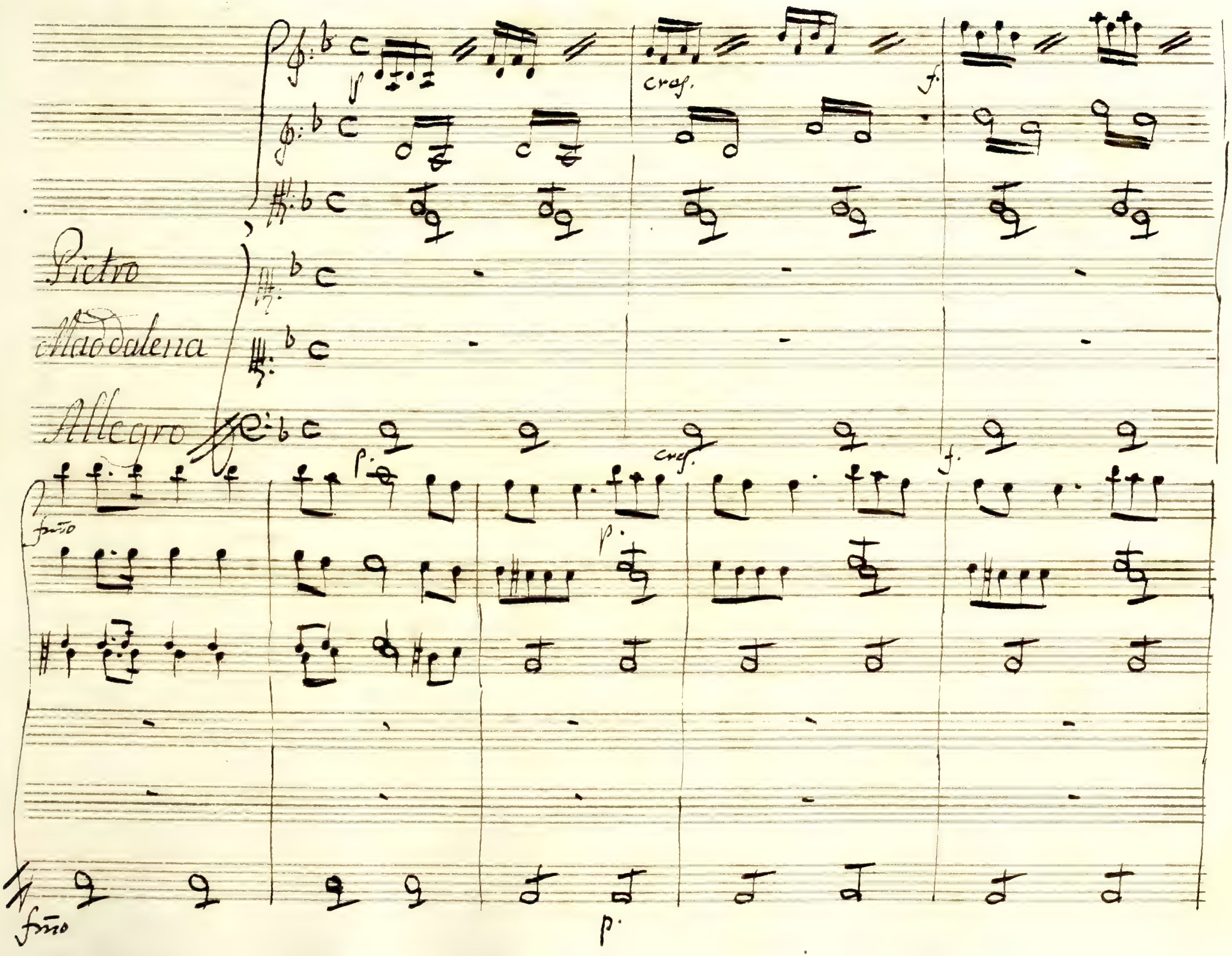

me — ri — to'
non in — vidio il tuo contento piango sol che il fallo mio lo co —

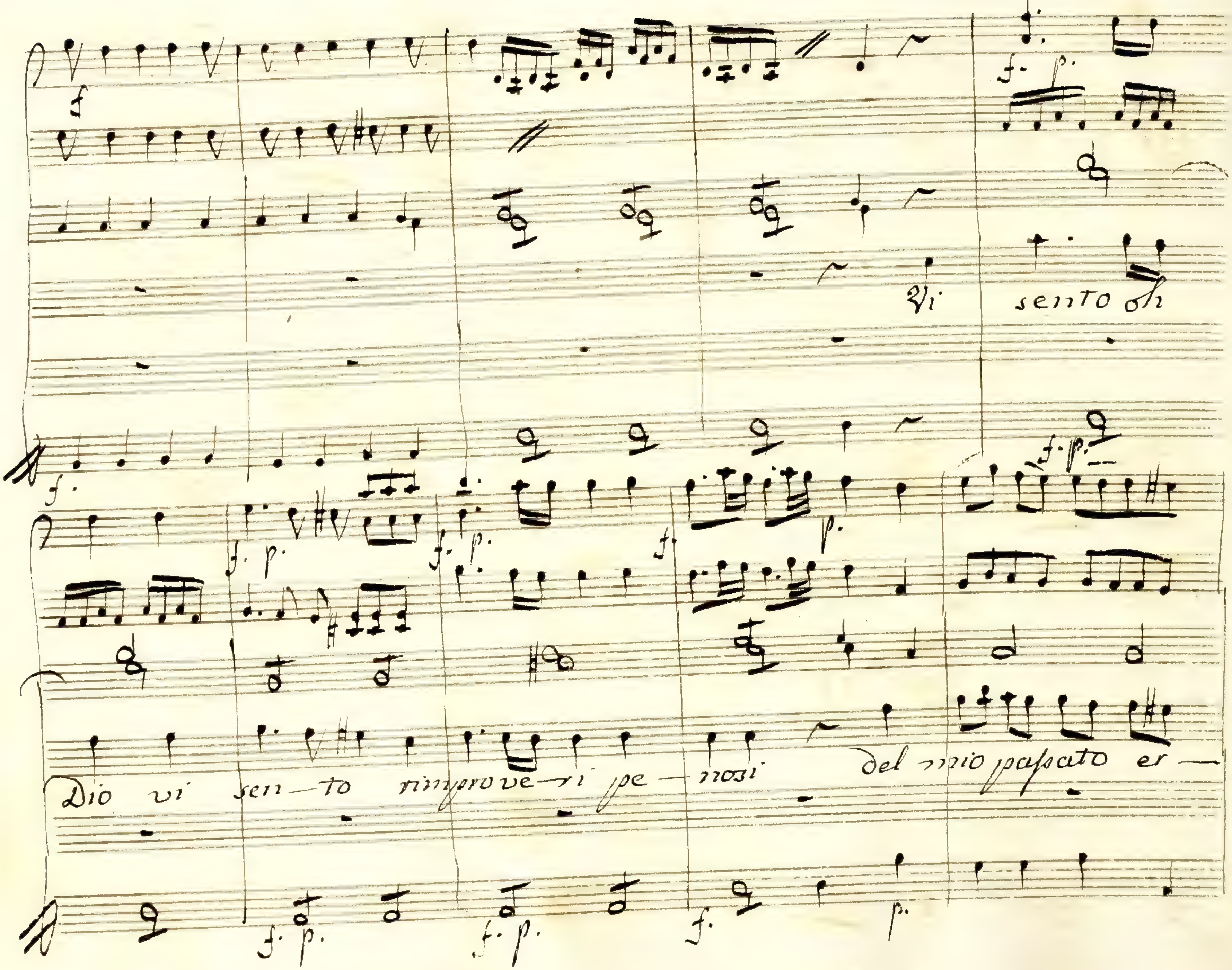

p.
nosco lo rammento tanto ben tanto ben non meritò nò — non
f.
me — ri — tò lo conosco lo rammento tanto ben non meri—
p.

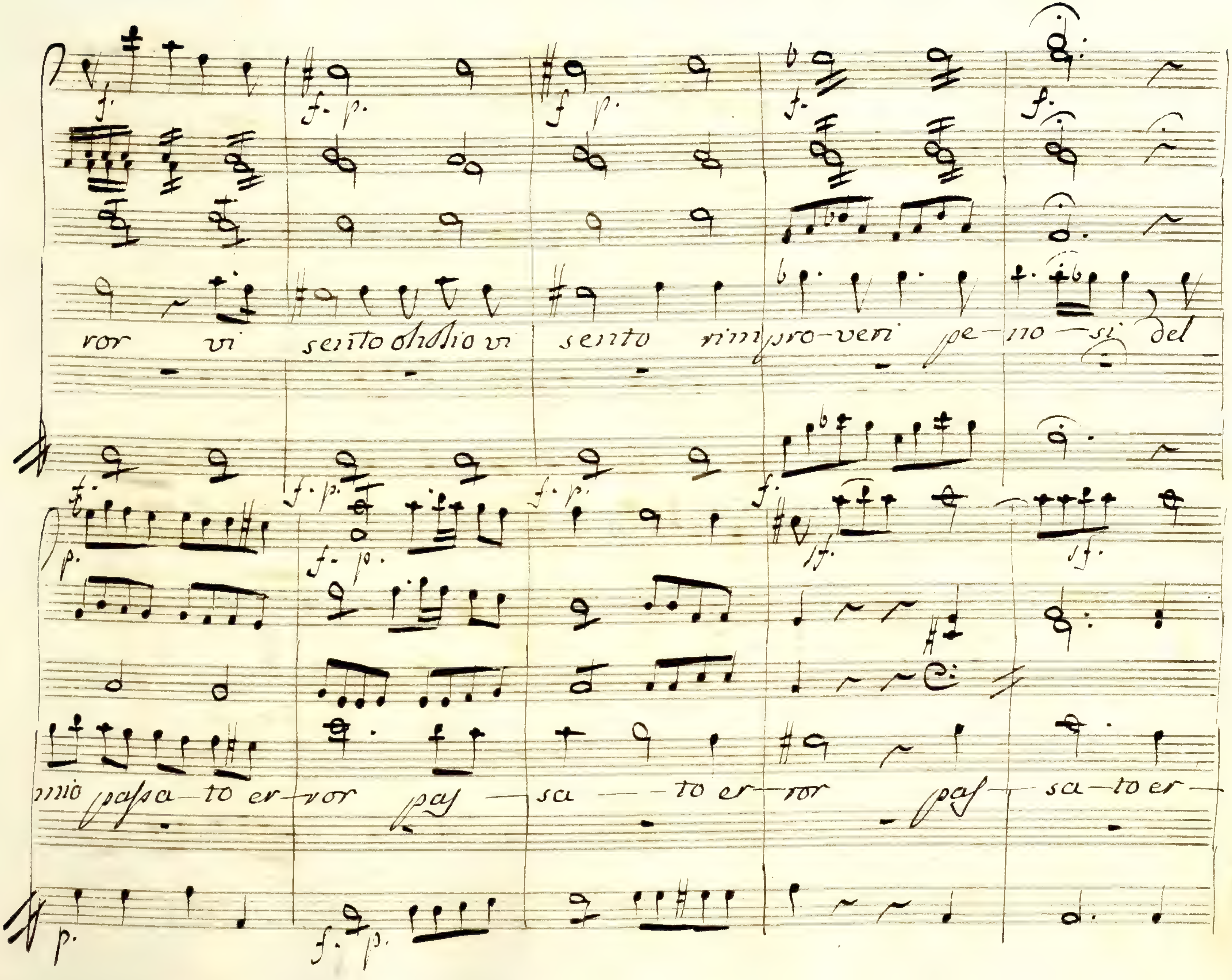

to' tanto ben tanto ben non merito — no non me — — — —
— — ri-to' tan-to ben — non meri — to' tan-to ben non meri —
f. p.
p.
f.
f.
p.
f.

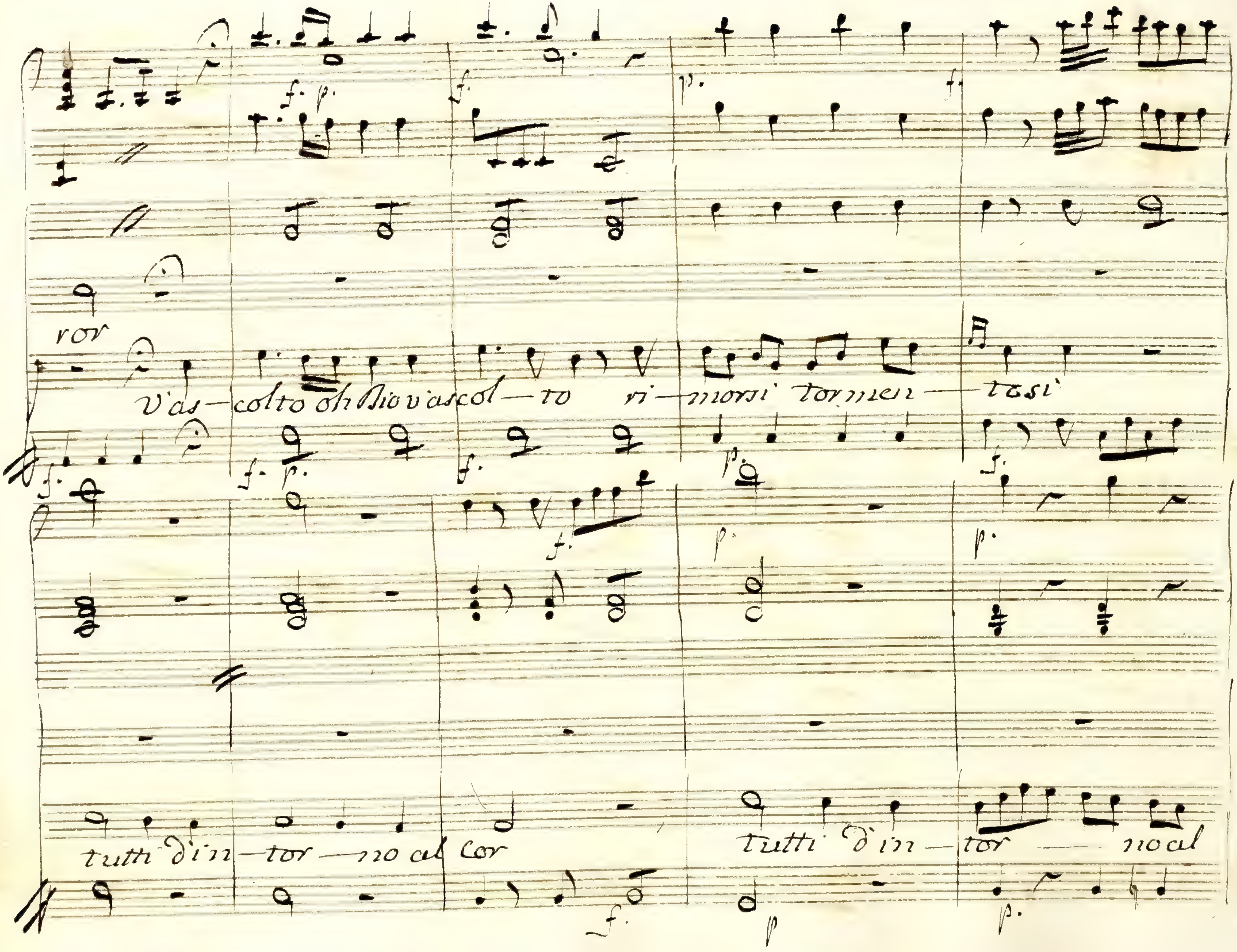

to' non me-ri — to' no' non men — to'
p.
f.

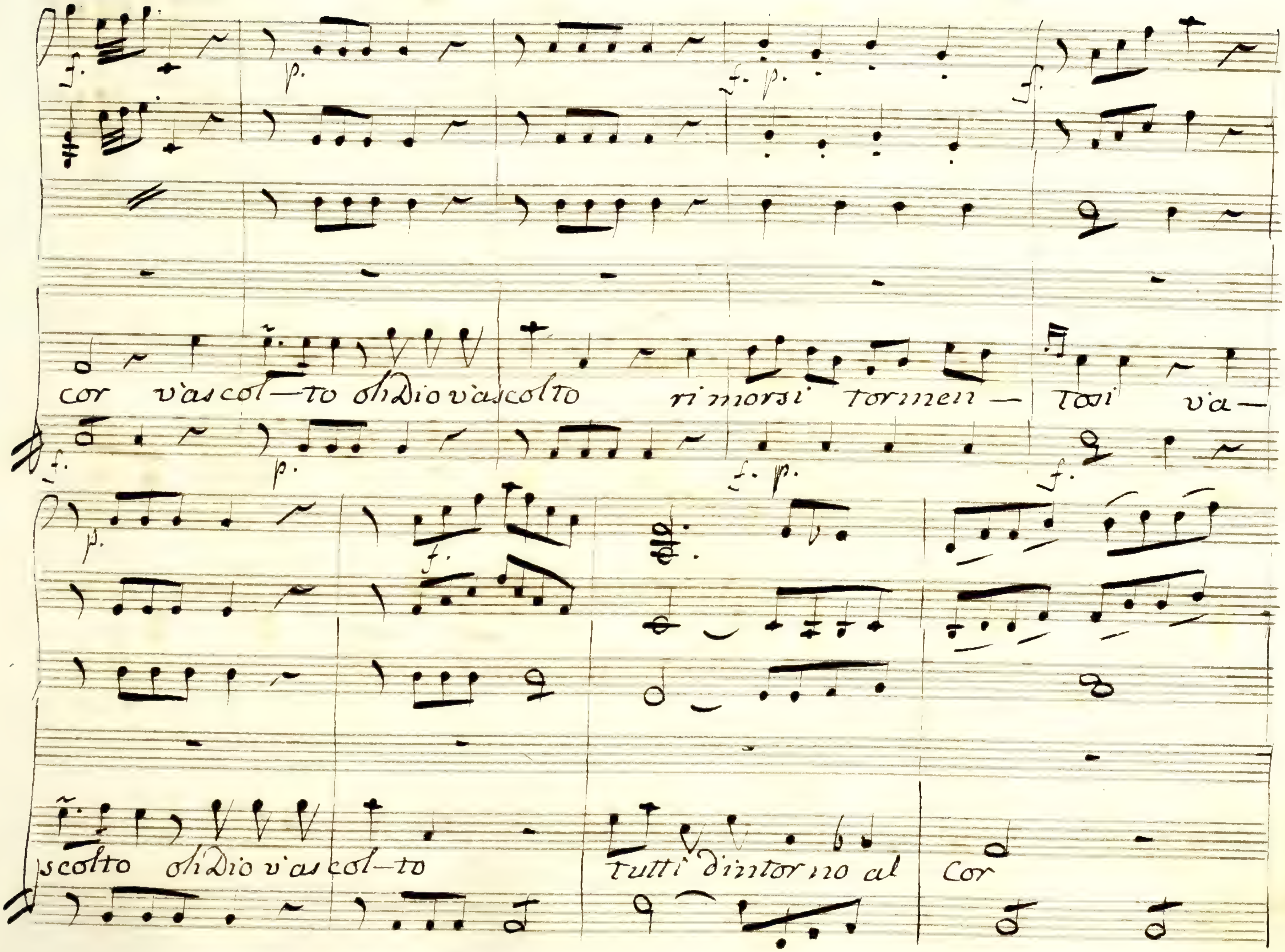

Gio:
doppo un pegno si grande d'amore è di pietà pensa qual fosse
Pietro la pena mia veder l'amara bevanda offerta alla sua sete u-
dirlo nelle es- treme agonie tutto è compito esclamare altamente e verso il
petto inchi- nando la fronte vederlo in faccia alle perverse squadre esa-
lar la grand alma in mano al Padre

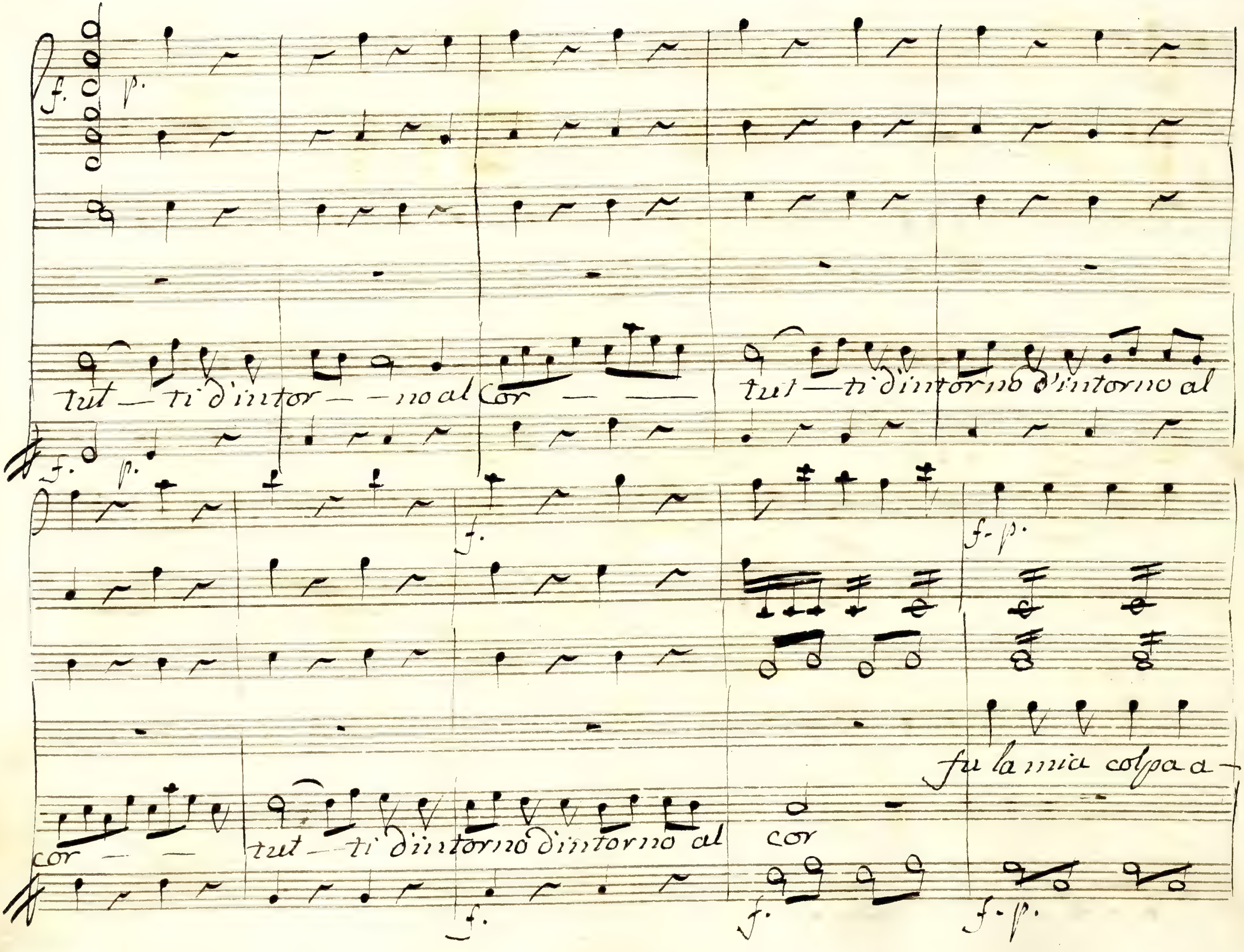

Pietro
Maddalena
Allegro
cres.
f.
p.


Vi sento oh
Dio vi sen — to rimprove — ri pe — nosi del mio passato er —

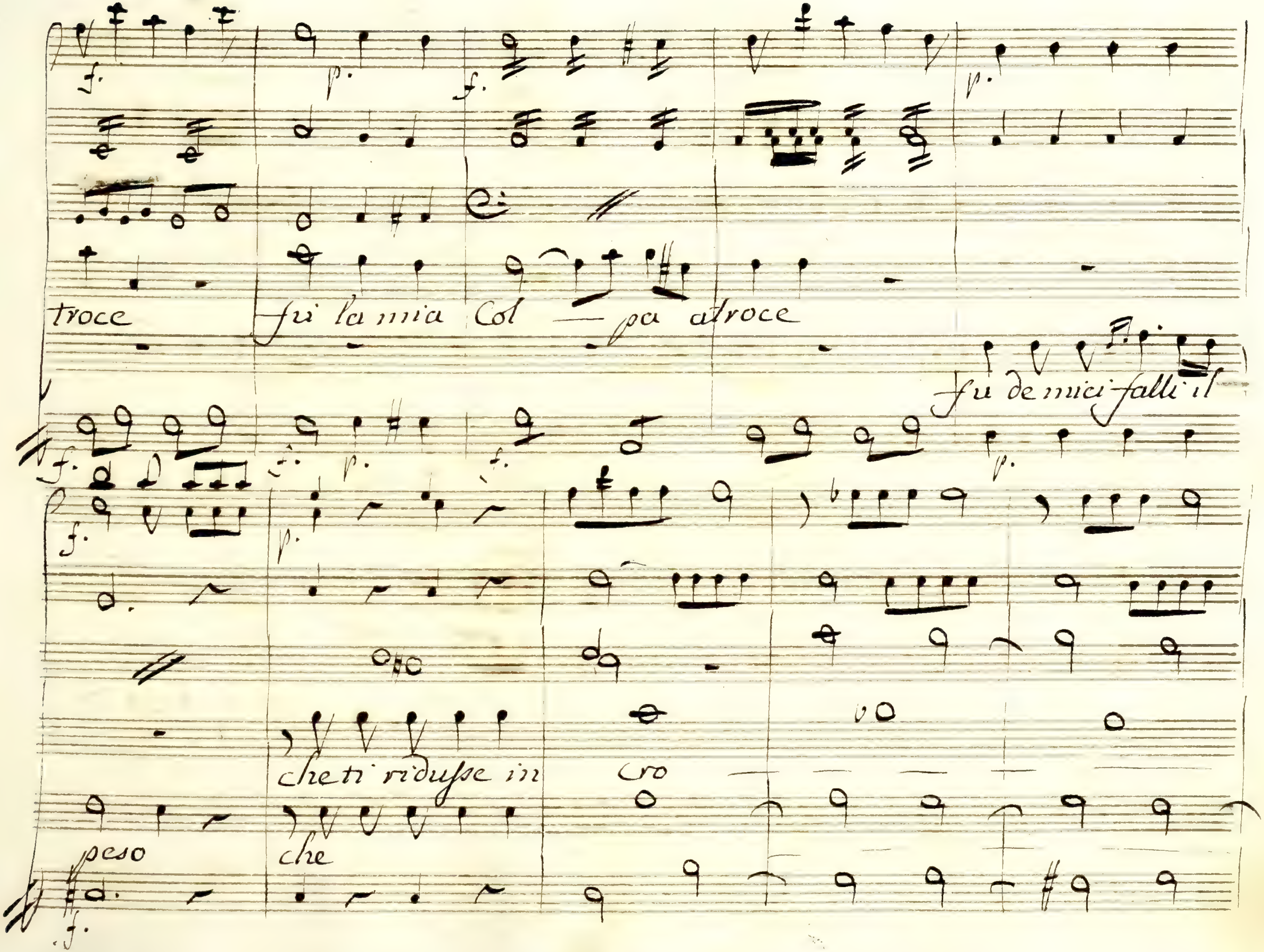

vor vi sento oh Dio vi sento rimpro-veri pe-no-si del
mio passa-to er-ror pas sa-to er-ror pas-sa-to er-

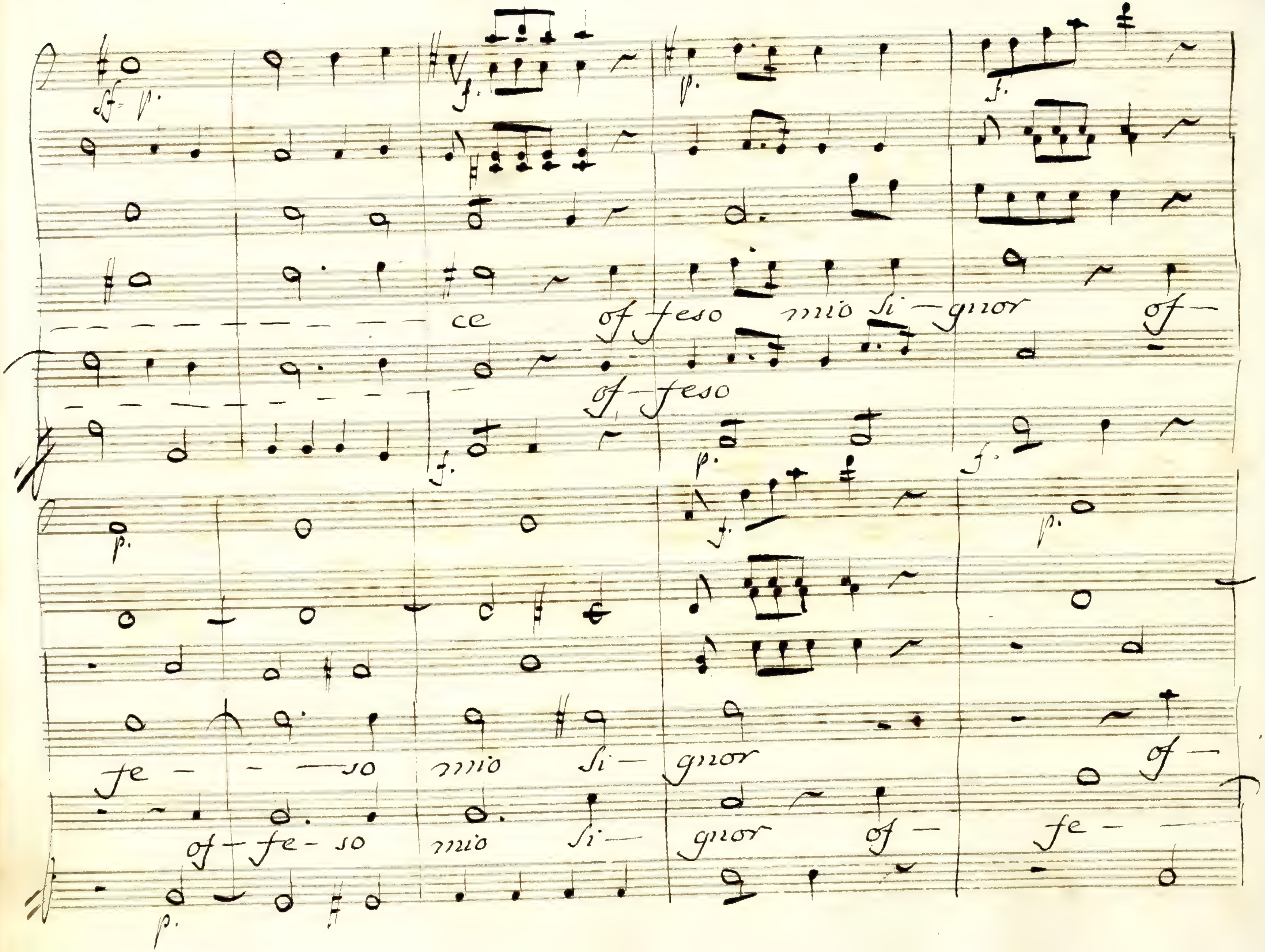

ror
V'as- colto oh Dio v'ascol- to ri- morsi tormen- tosi
tutti d'in- tor- no al cor
tutti d'in- tor- no al

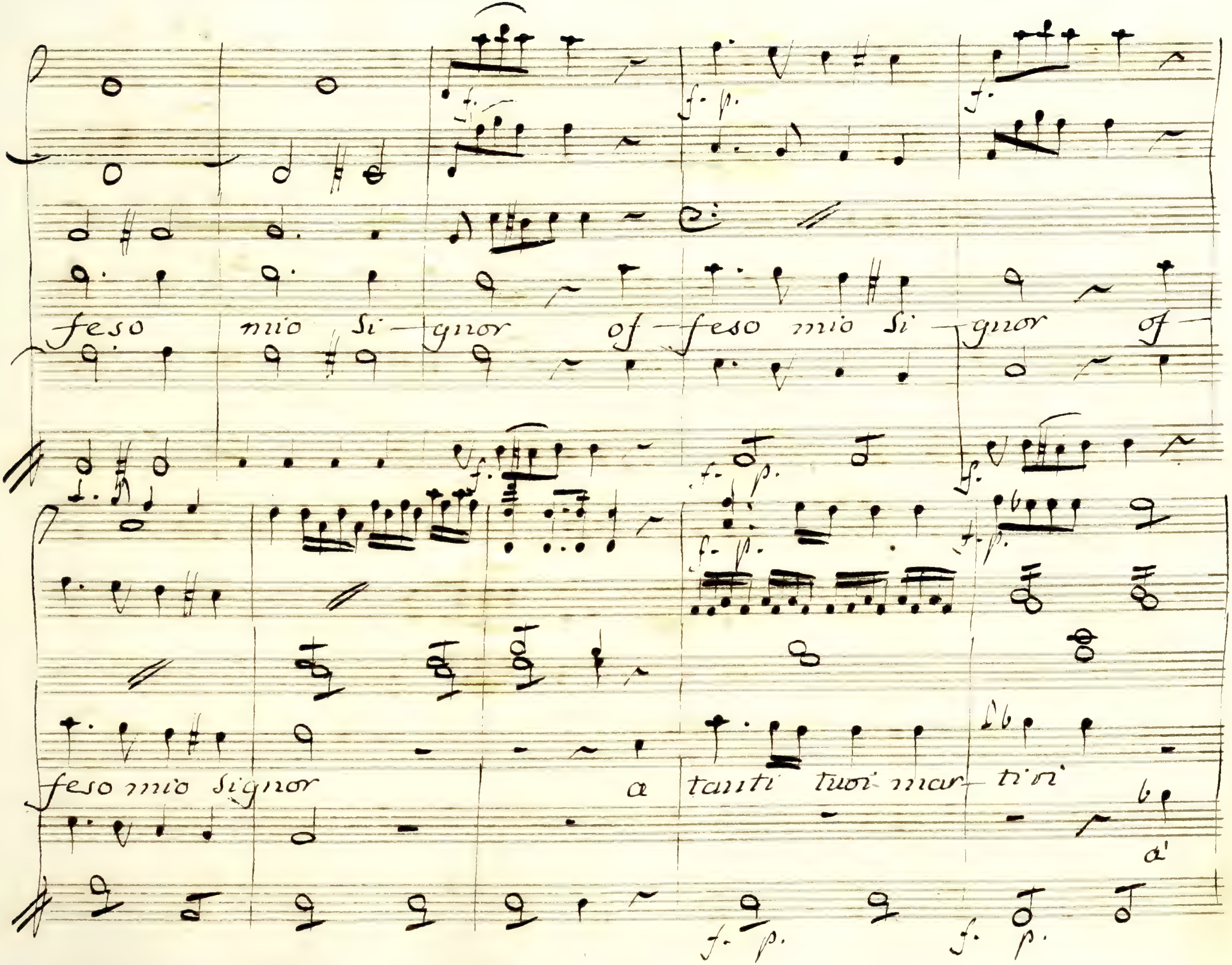

cor v'ascol-to oh Dio v'ascolto rimorsi tormen- tosi va-
scolto oh Dio v'ascol-to tutti d'intorno al cor



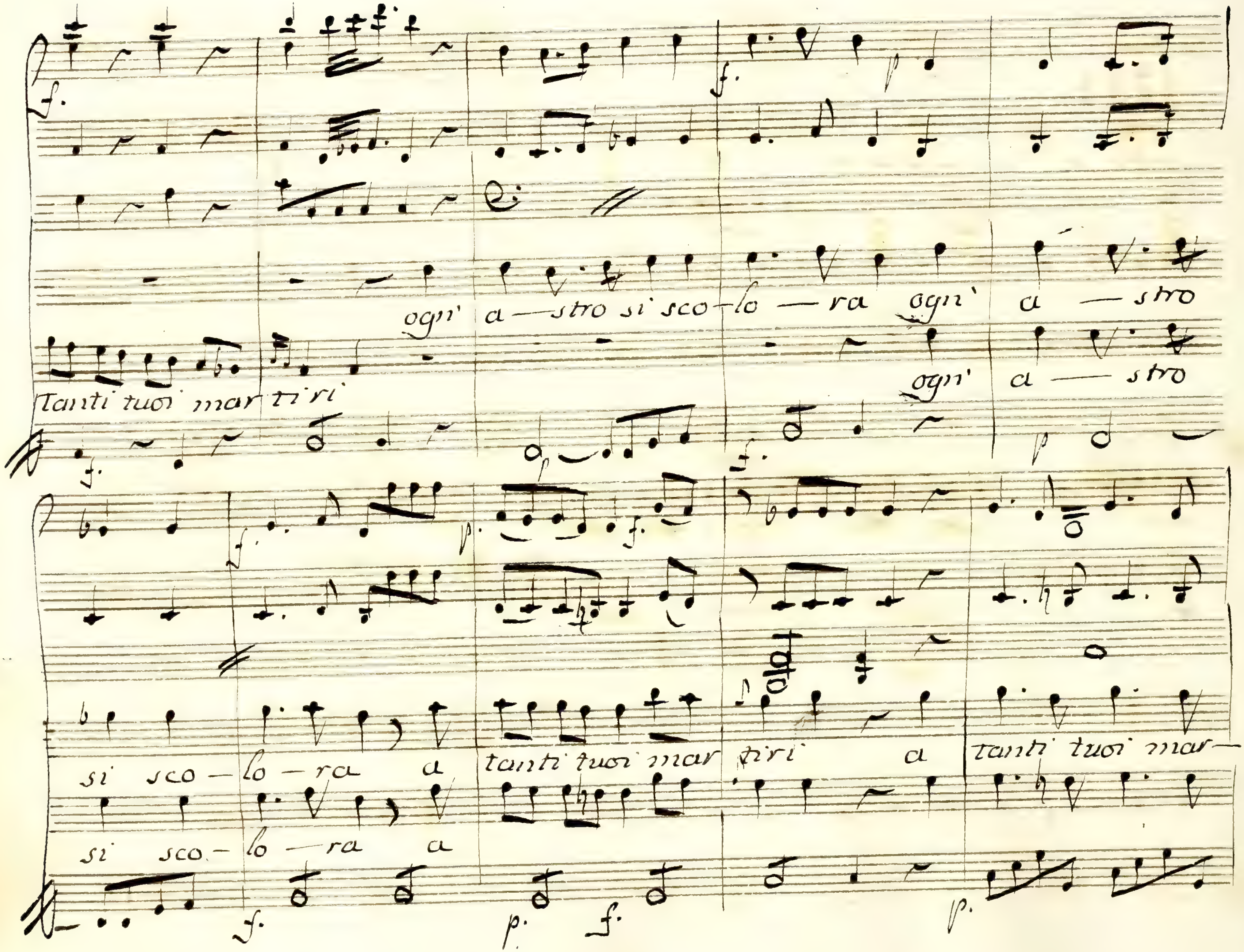
tut — ti d'intor — — no al cor — —
tut — ti d'intorno d'intorno al
cor — —
tut — ti d'intorno d'intorno al
cor
fu la mia colpa a —


troce
fu la mia Col — pa atroce
fu de miei falli il
peso
che ti ridusse in
cro
che

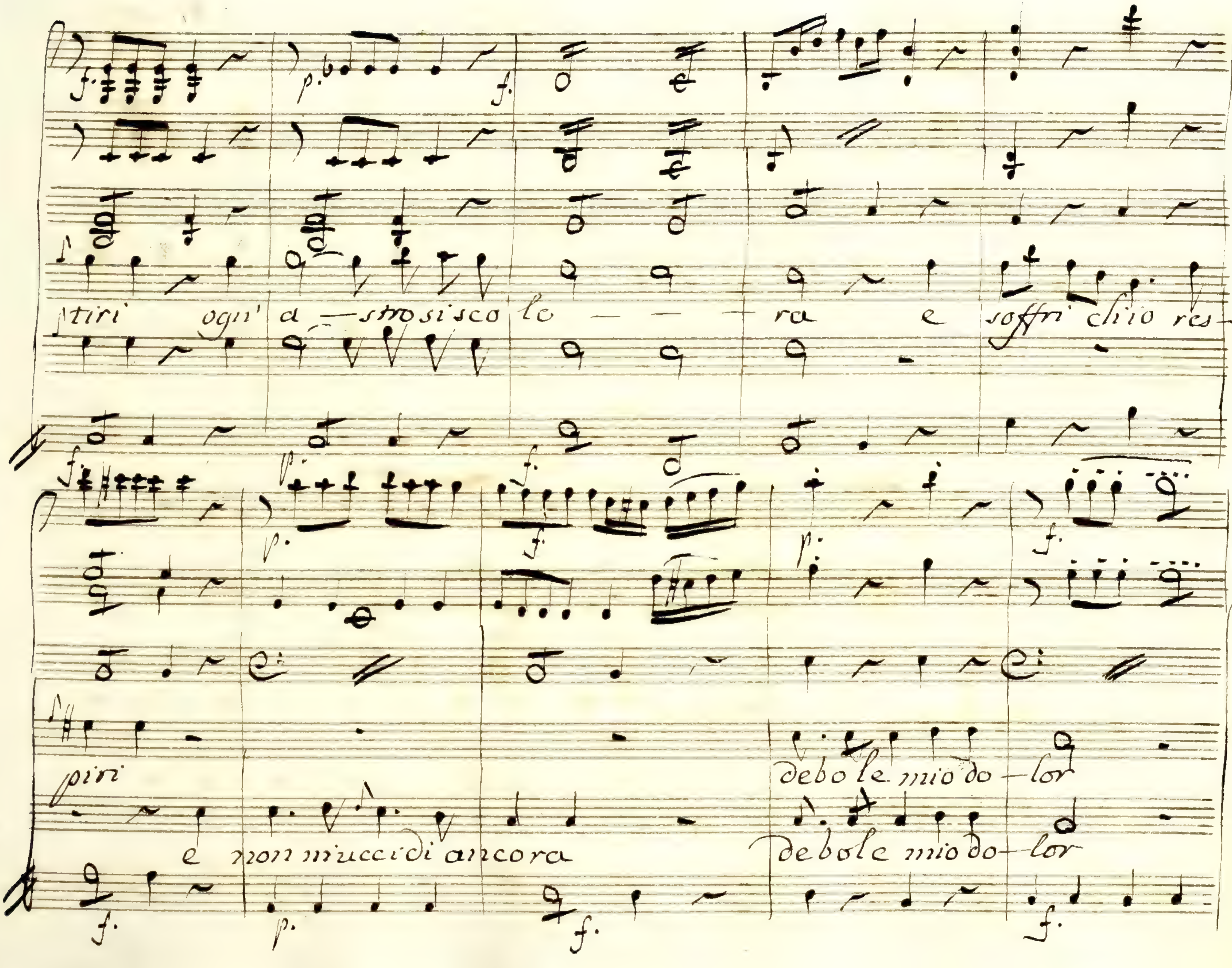

ce
offeso mio si — gnor of —
of — feso
fe — — so mio si — gnor
of —
of — fe - so mio si — gnor of — fe —

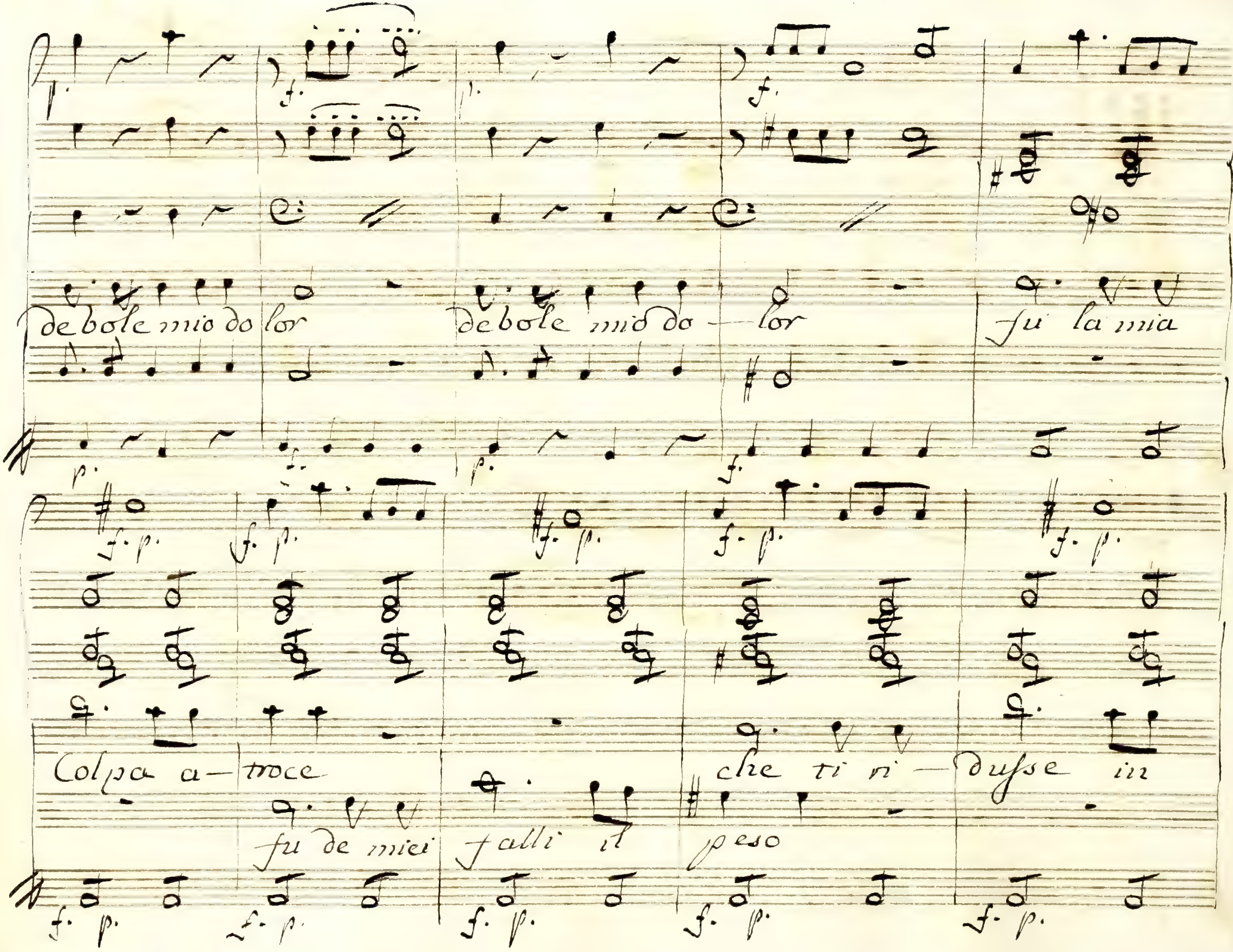


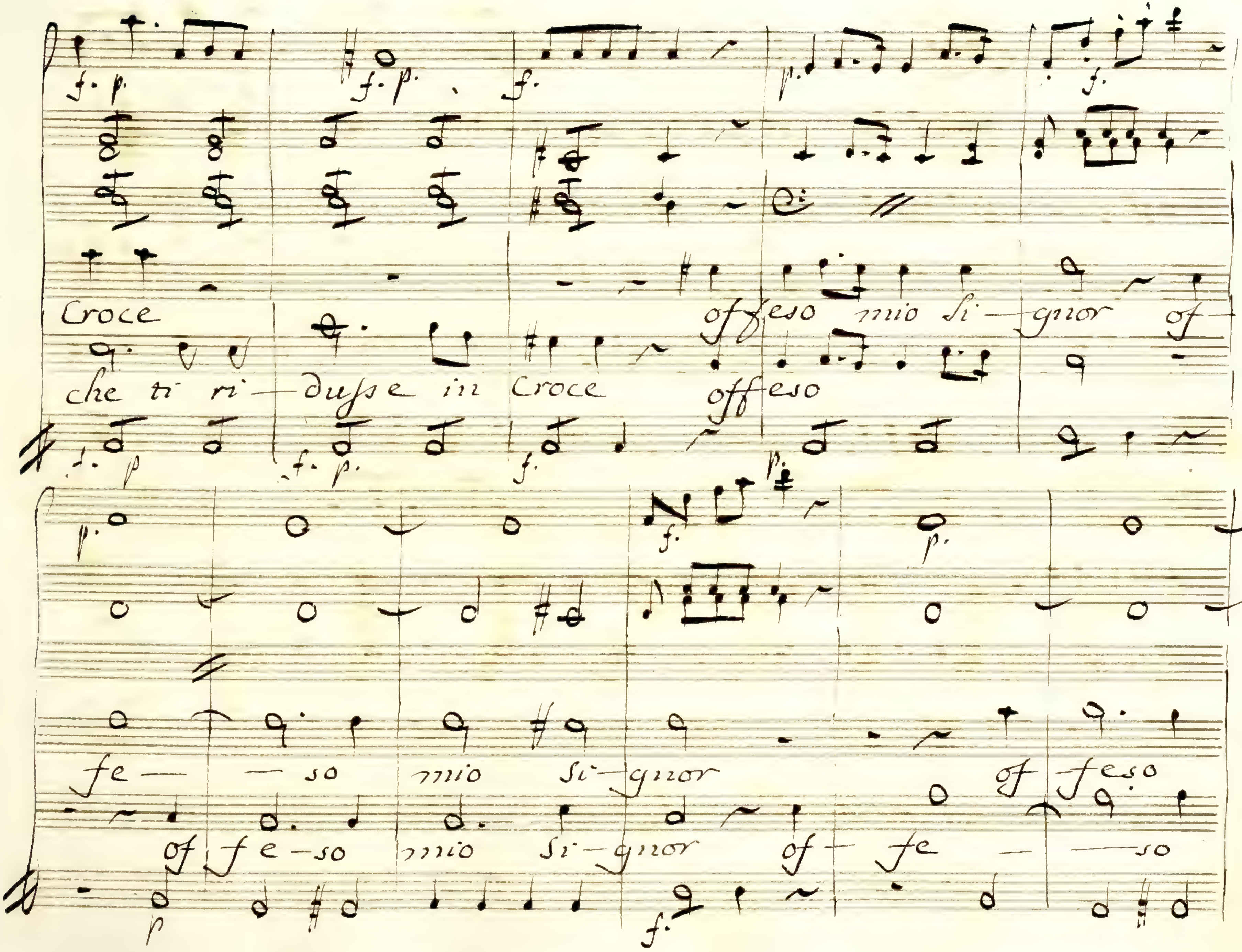
feso mio si-gnor of-feso mio si-gnor of-
feso mio signor a tanti tuoi mar-tiri
a'

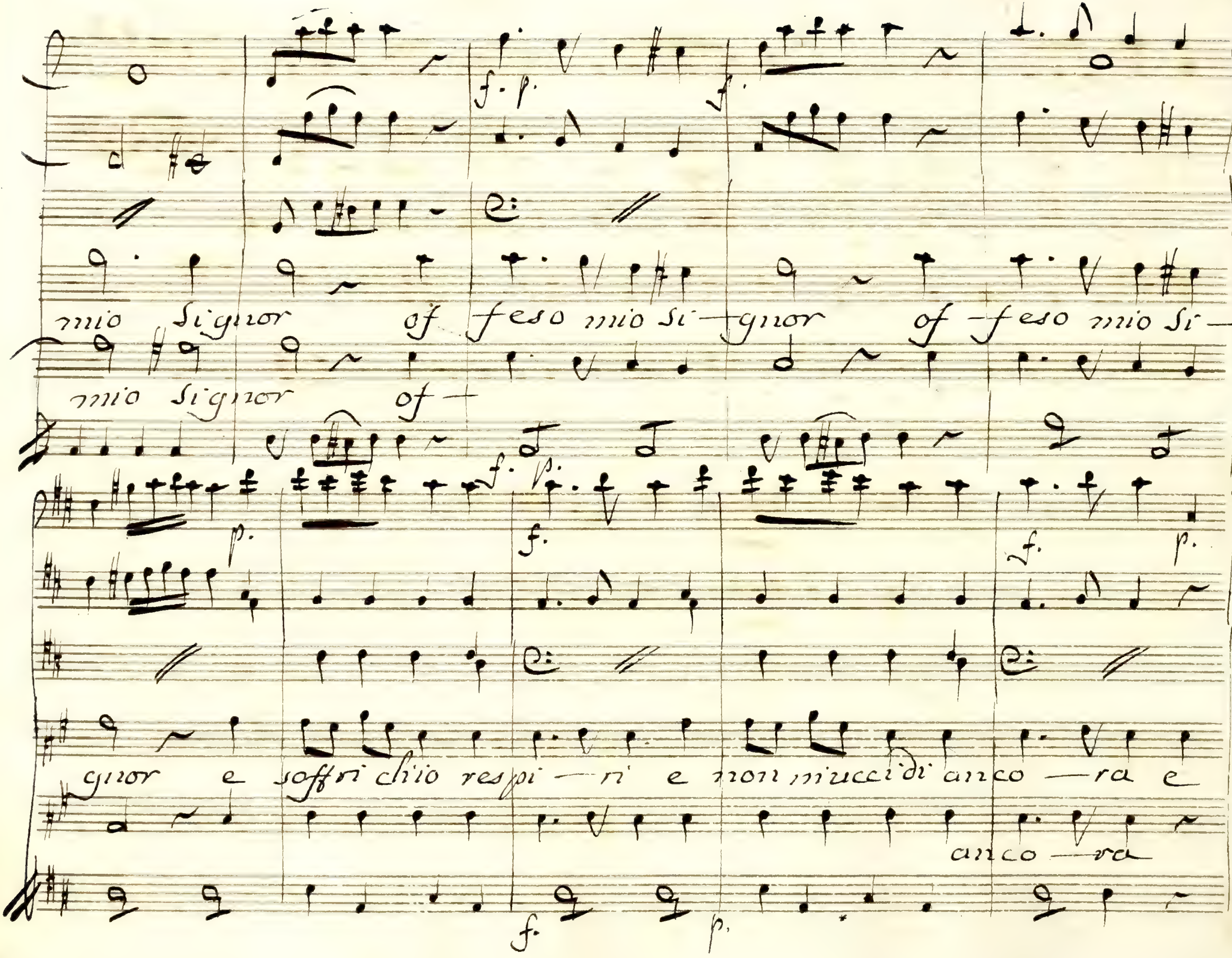


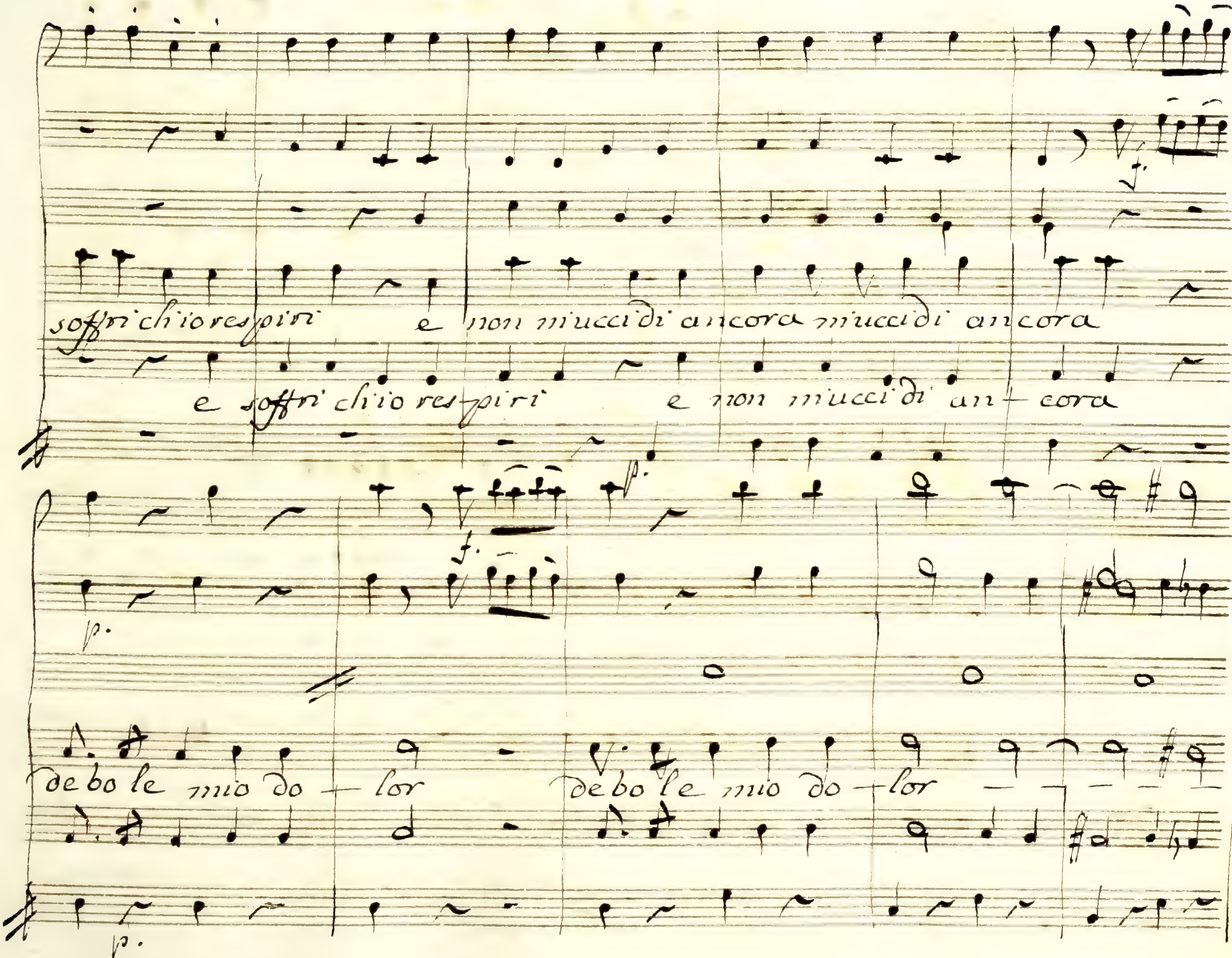
ogni' a — stro si sco — lo — ra ogni' a — stro
Tanti tuoi mar tiri
ogni' a — stro
si sco — lo — ra a tanti tuoi mar tiri a tanti tuoi mar—
si sco — lo — ra a

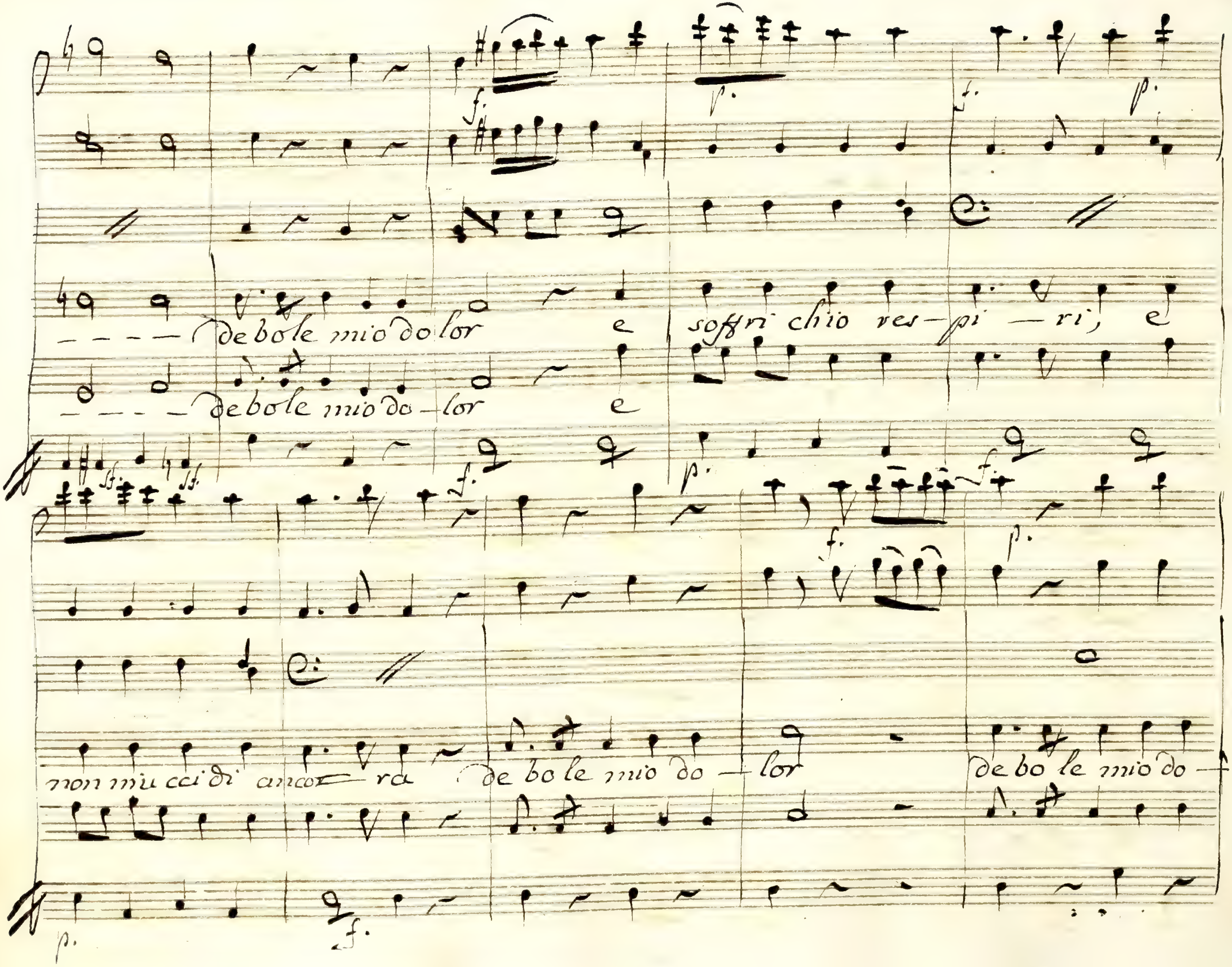

tiri ogn' a — stro si sco lo — — ra e soffri ch'io res-
piri
e non m'uccidi ancora
debo le mio do — lor
de bole mio do — lor

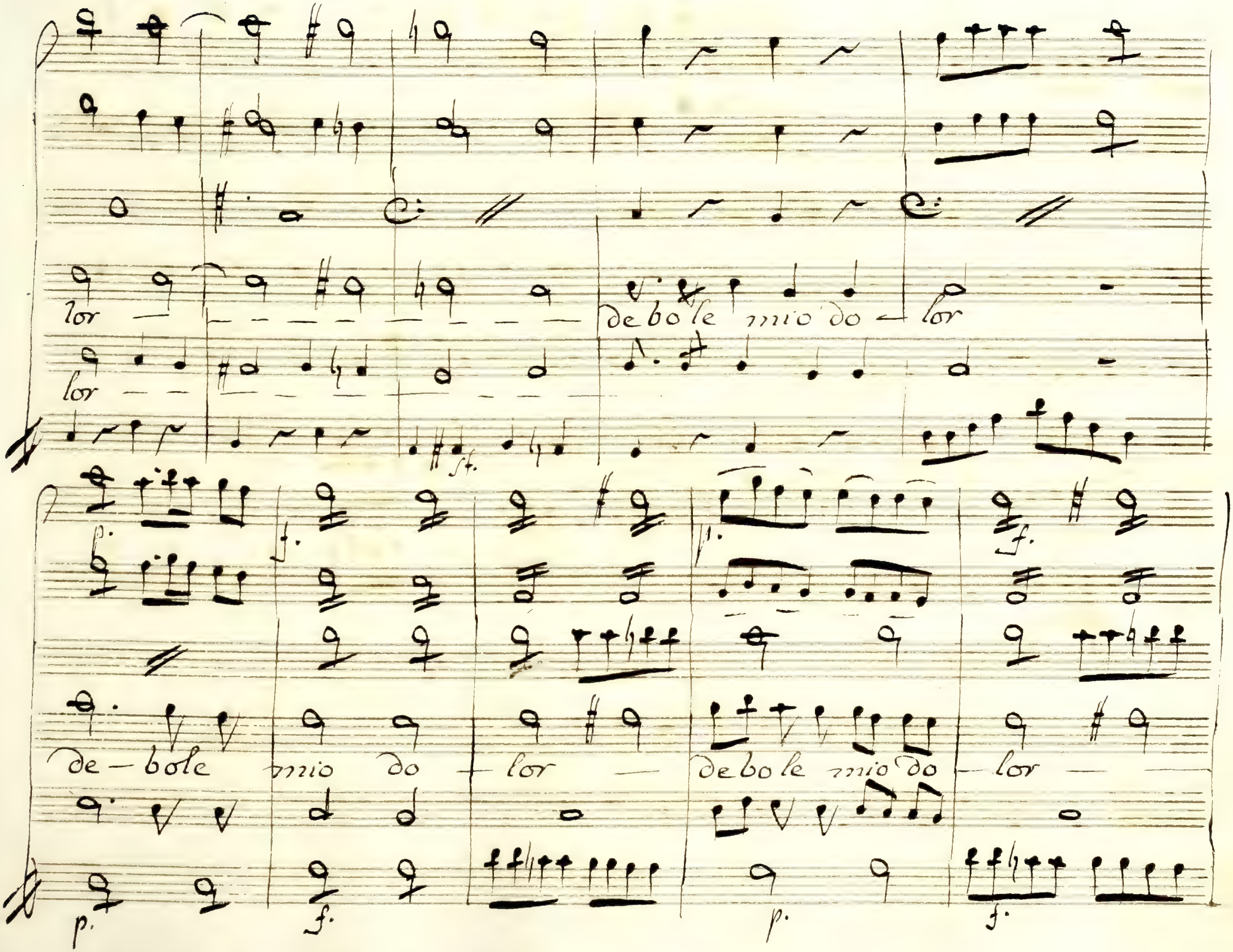

debole mio dolor
debole mio do — lor
su la mia
Colpa a — troce
che ti ri — dusse in
su de miei falli il peso

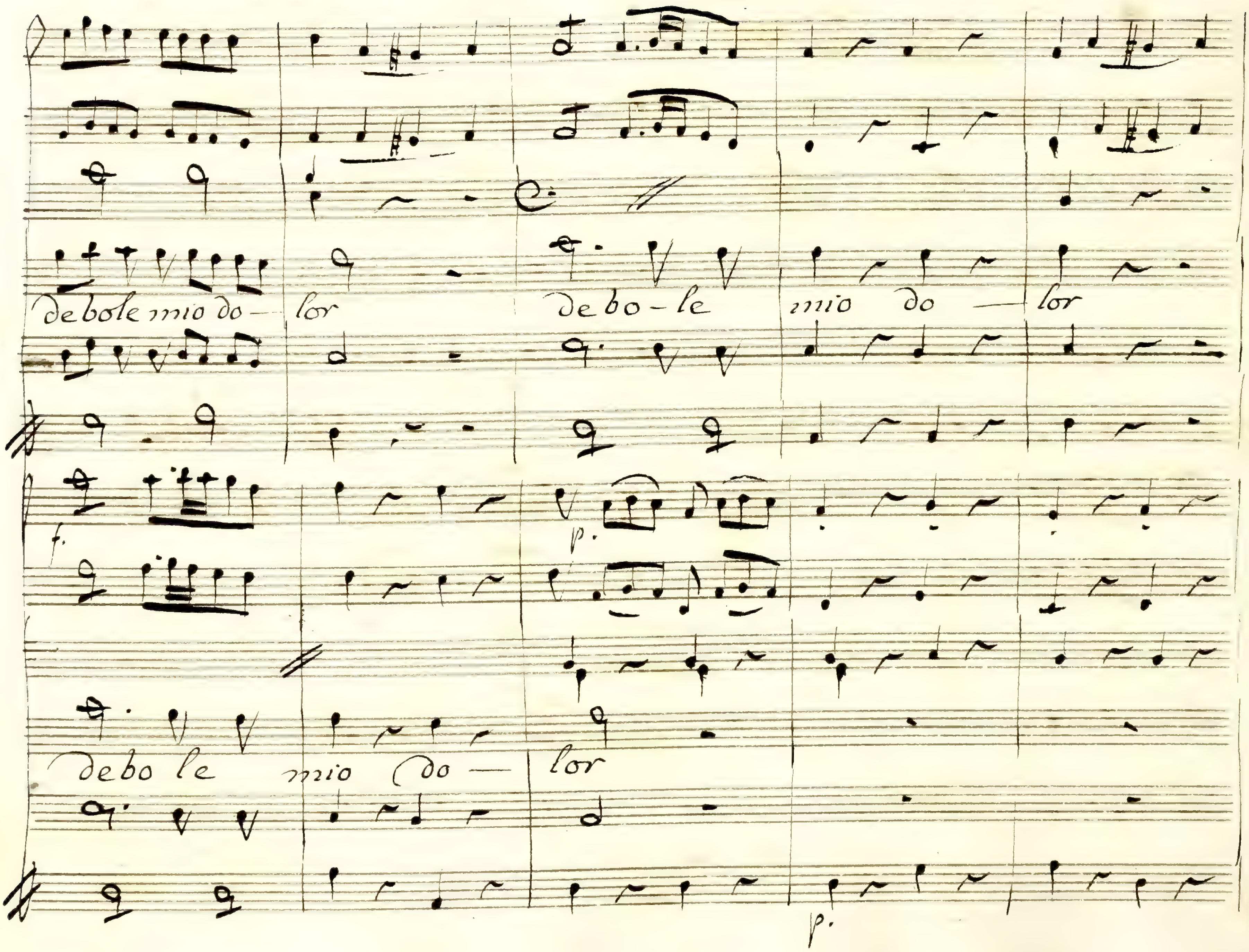

Croce
offeso mio Si-gnor of-
che ti ri-dusse in Croce
offeso
fe——so mio Si-gnor of-feso
of-fe-so mio Si-gnor of-fe——so

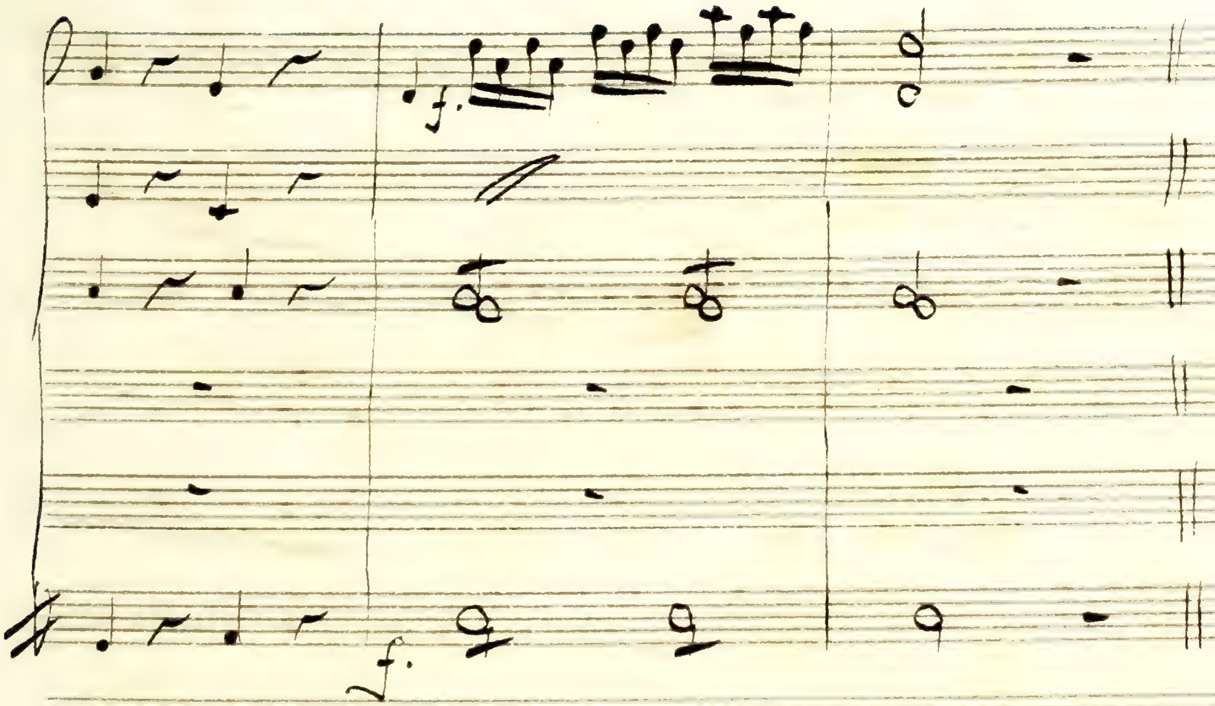

mio Signor offeso mio Si—gnor offeso mio Si—
mio Signor of—
gnor e soffri ch'io respi—ri e non m'uccidi anco—ra e
ancora


soffri chio respiri e non muccidi ancora muccidi ancora
e soffri chio respiri e non muccidi an- cora
debole mio do- lor
debole mio do- lor

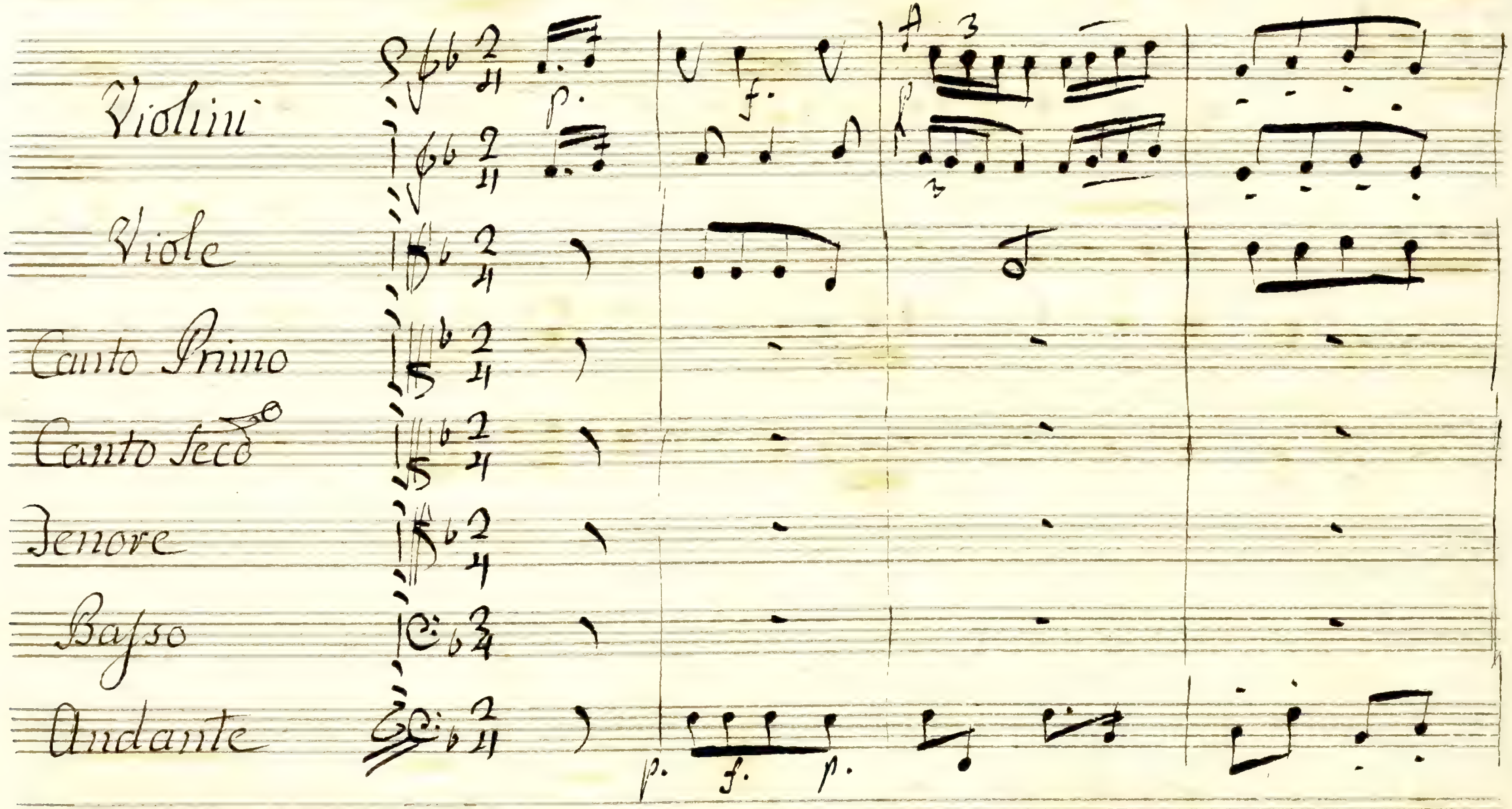

de bo le mio do lor e
soffri ch'io res - pi - ri, e
de bo le mio do - lor e
non mi uccidi ancor - ra
de bo le mio do - lor
de bo le mio do -

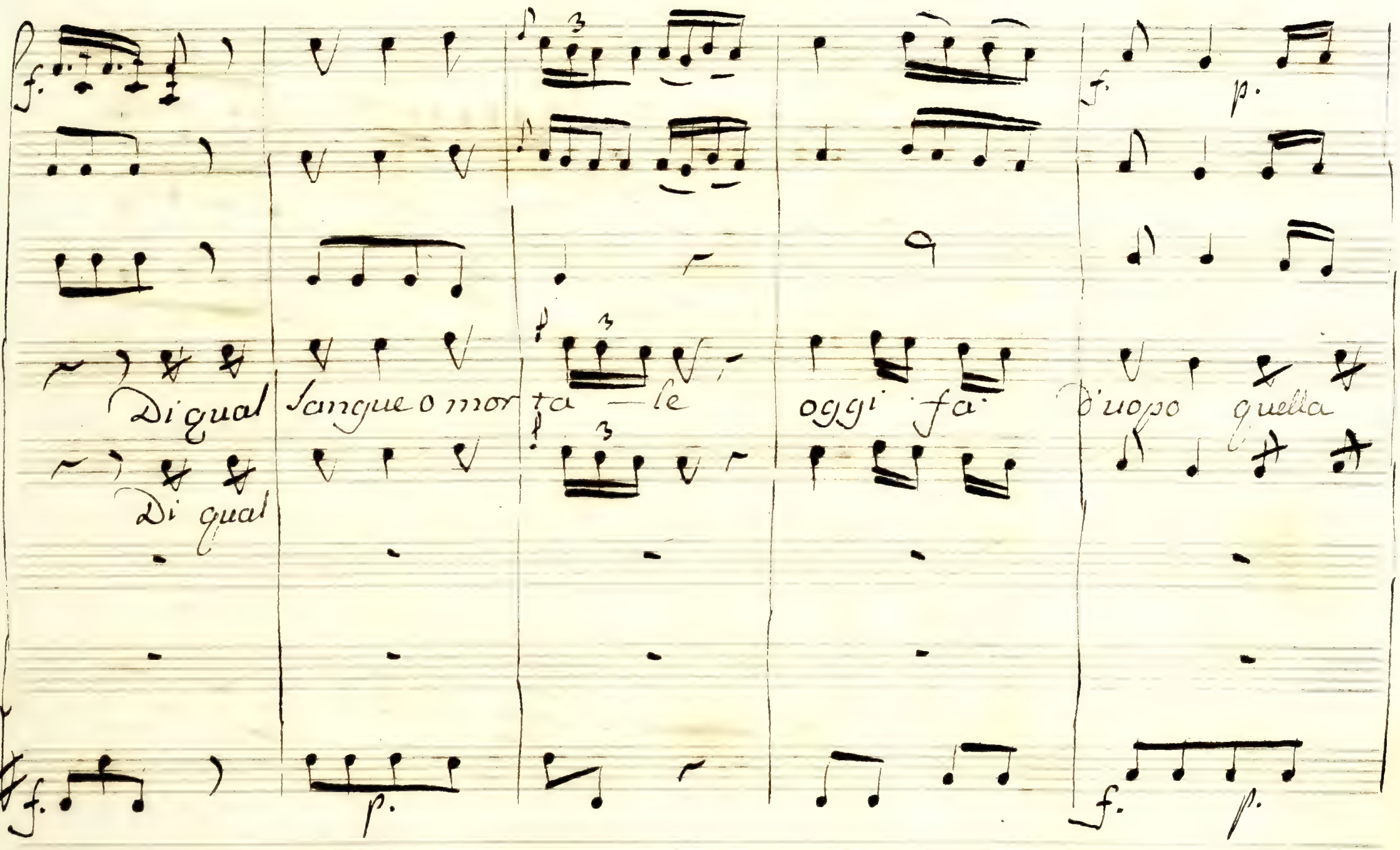

lor
debole mio do lor
lor
p.
f.
f.
p.
de-bole mio do lor
debole mio do lor
p.
f.
p.
f.

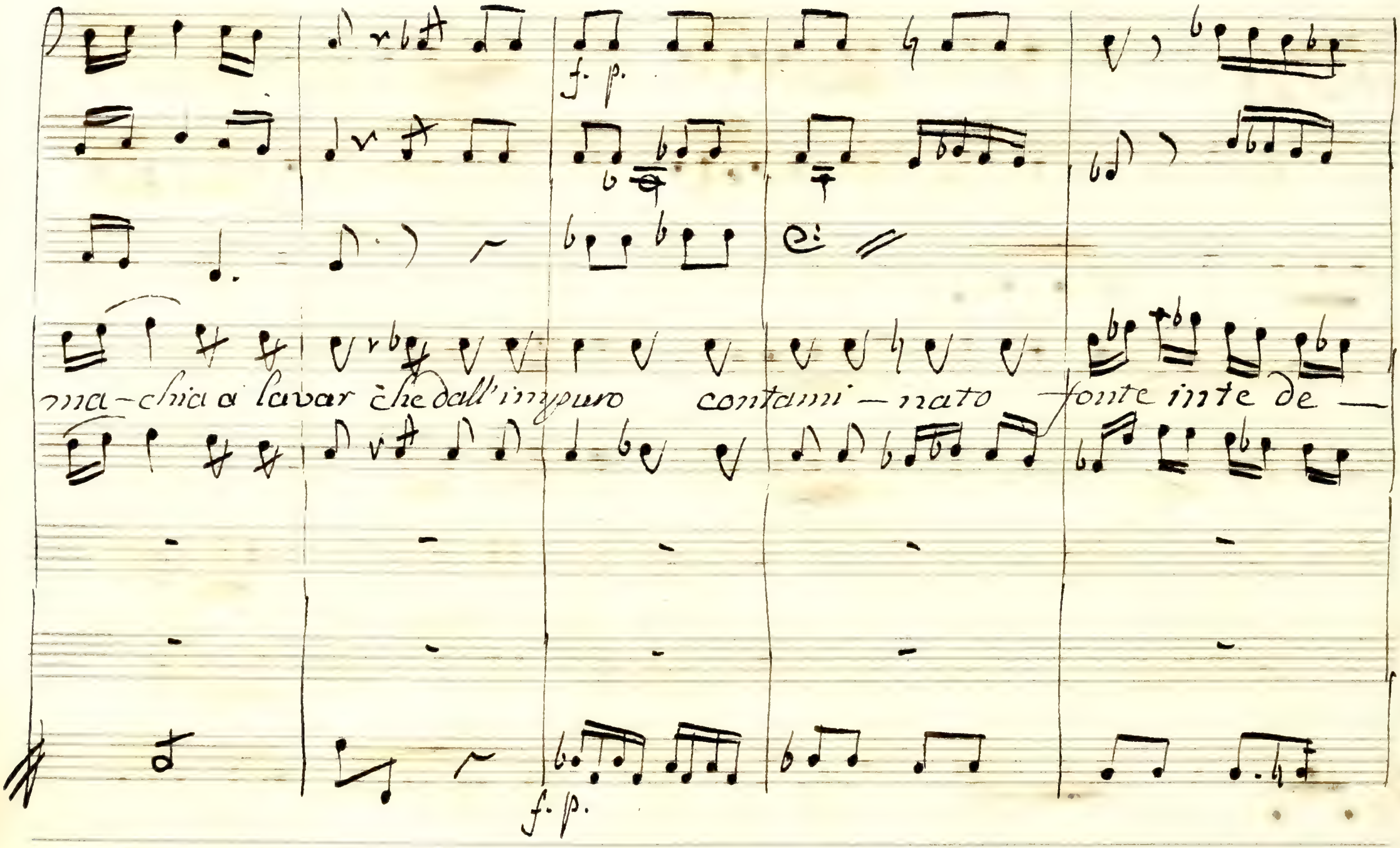

debole mio do- lor
de bo- le mio do lor
f.
p.
debo le mio do lor
p.

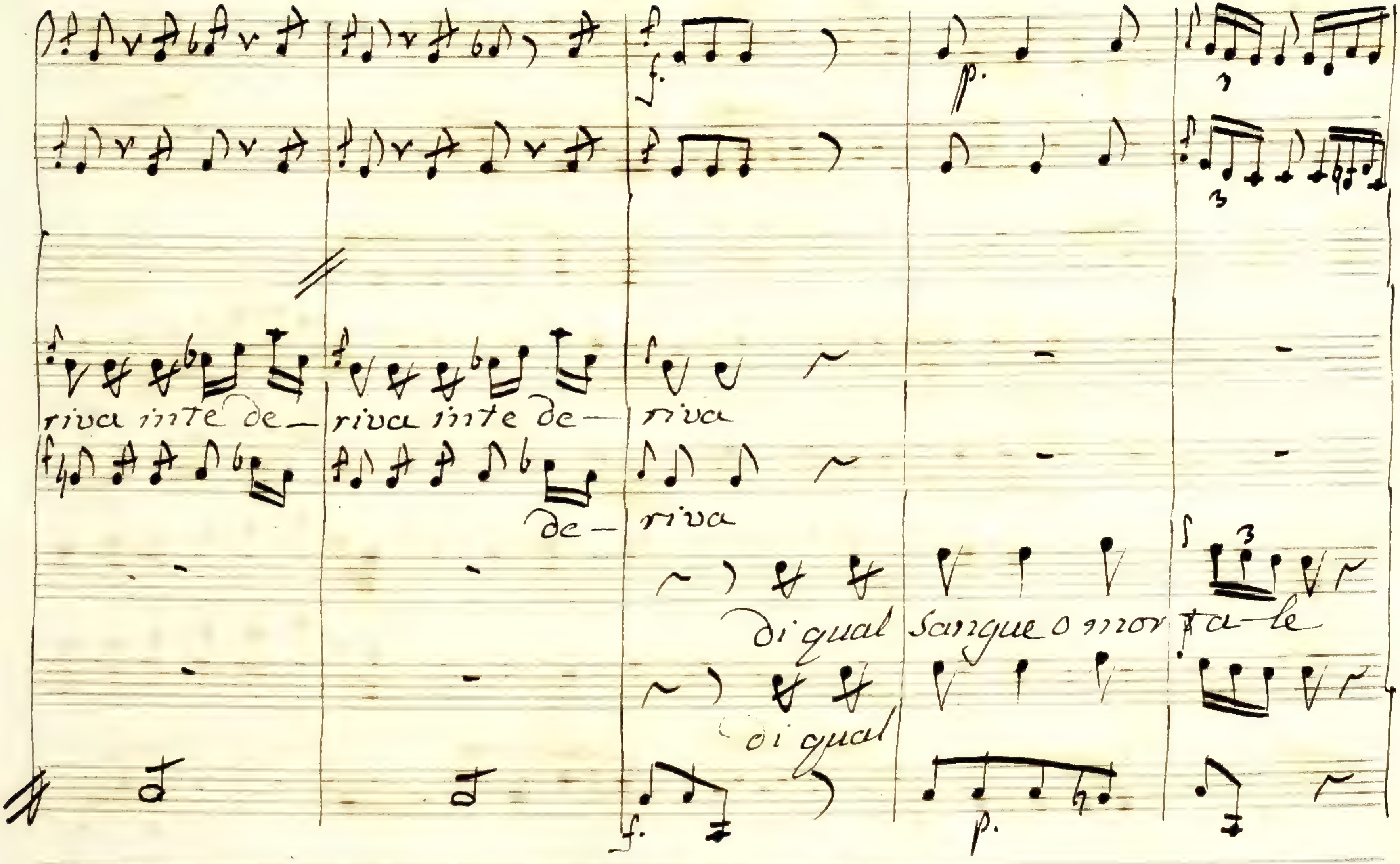

f.
f.

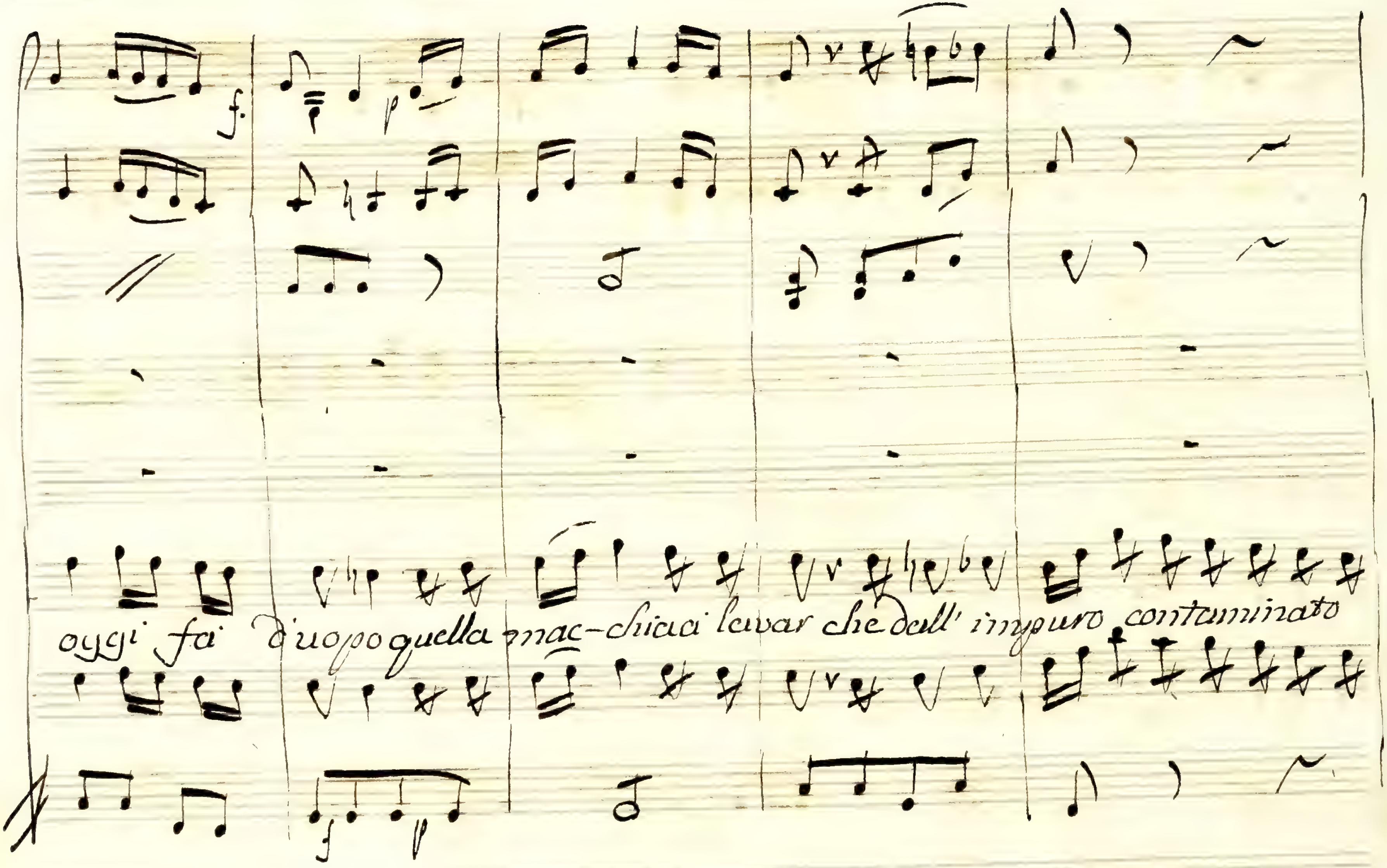
Coro

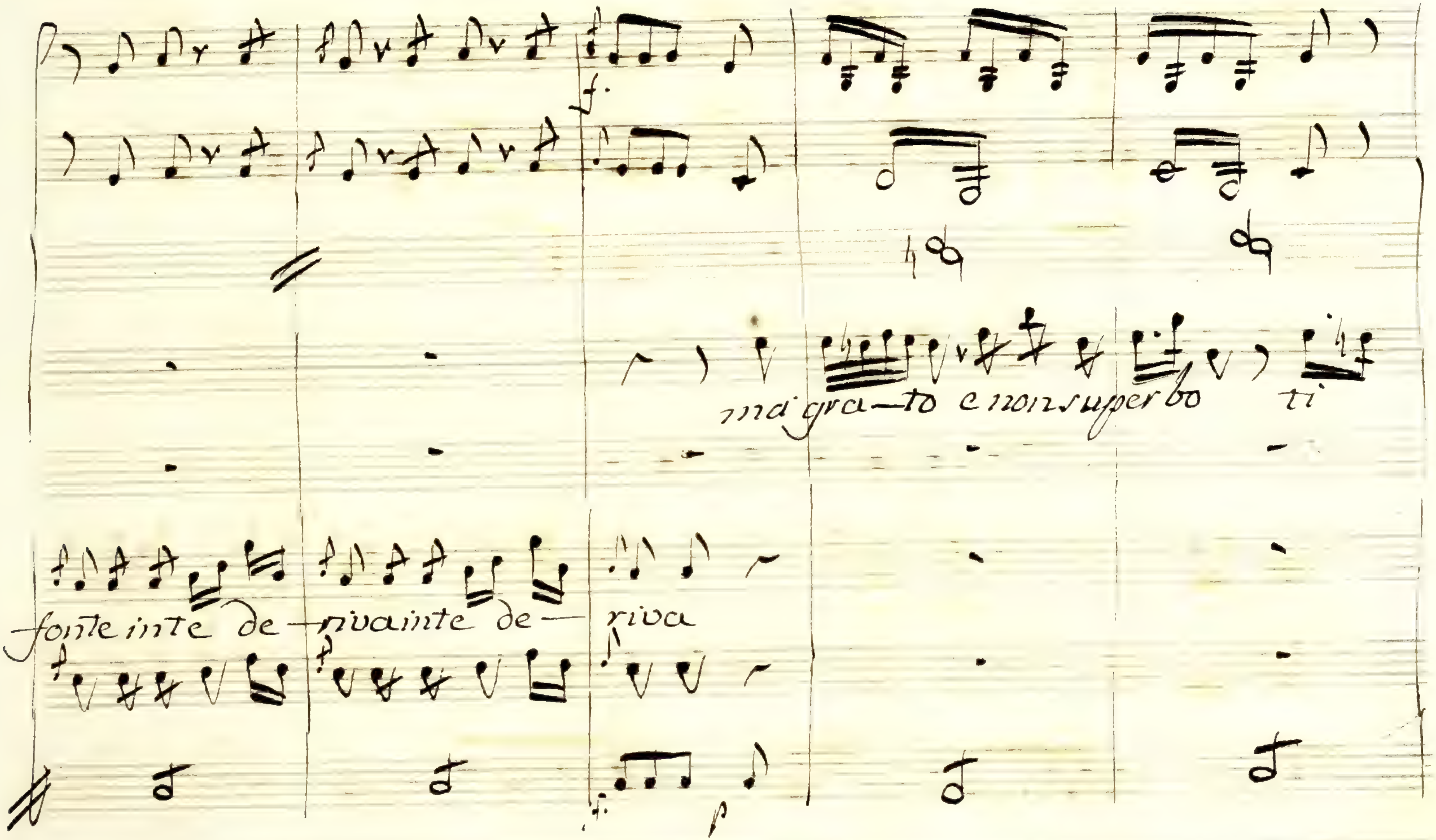


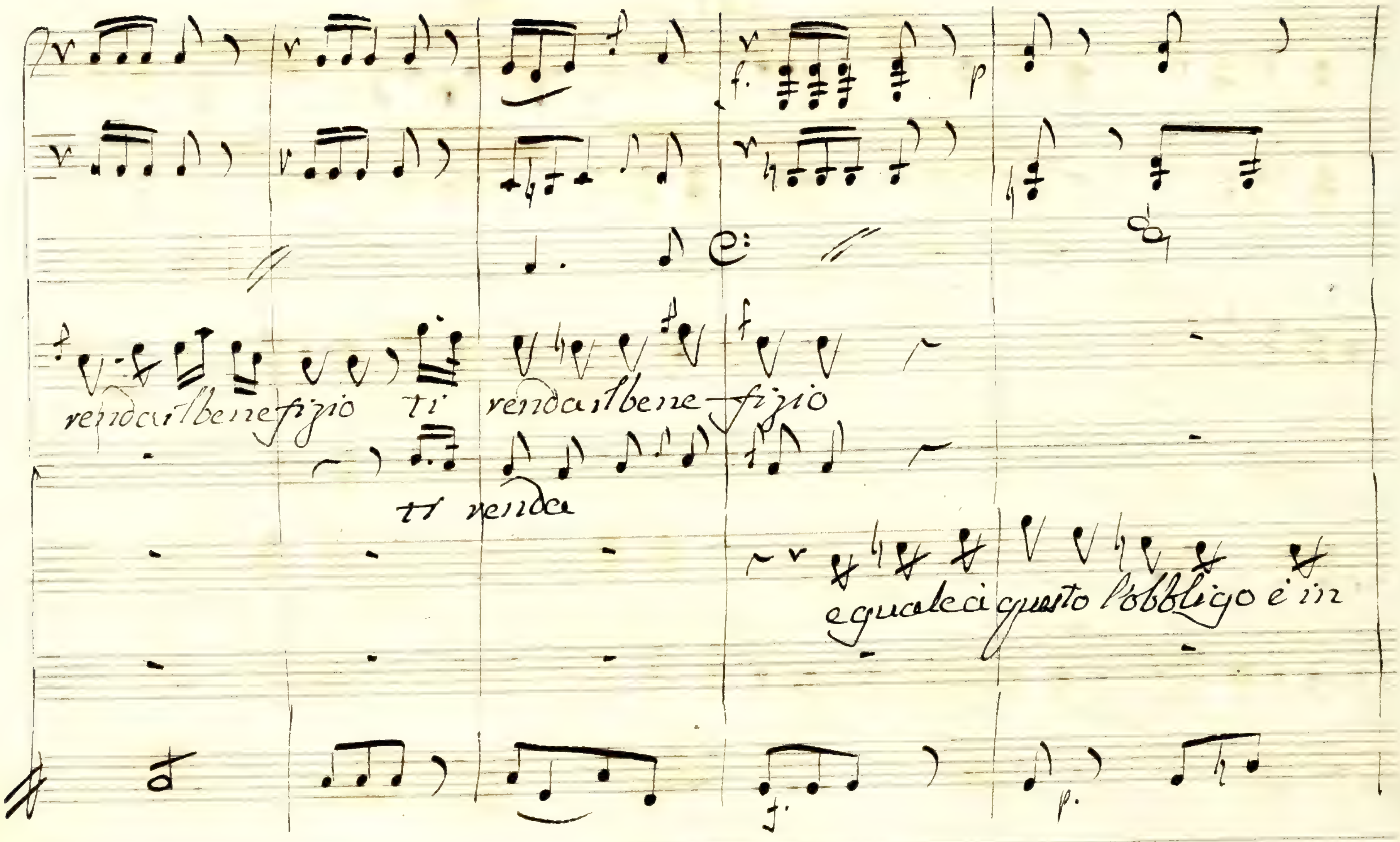

f.
p.
Di qual
Sangue o morta — le
oggi fa
d'uopo quella
Di qual

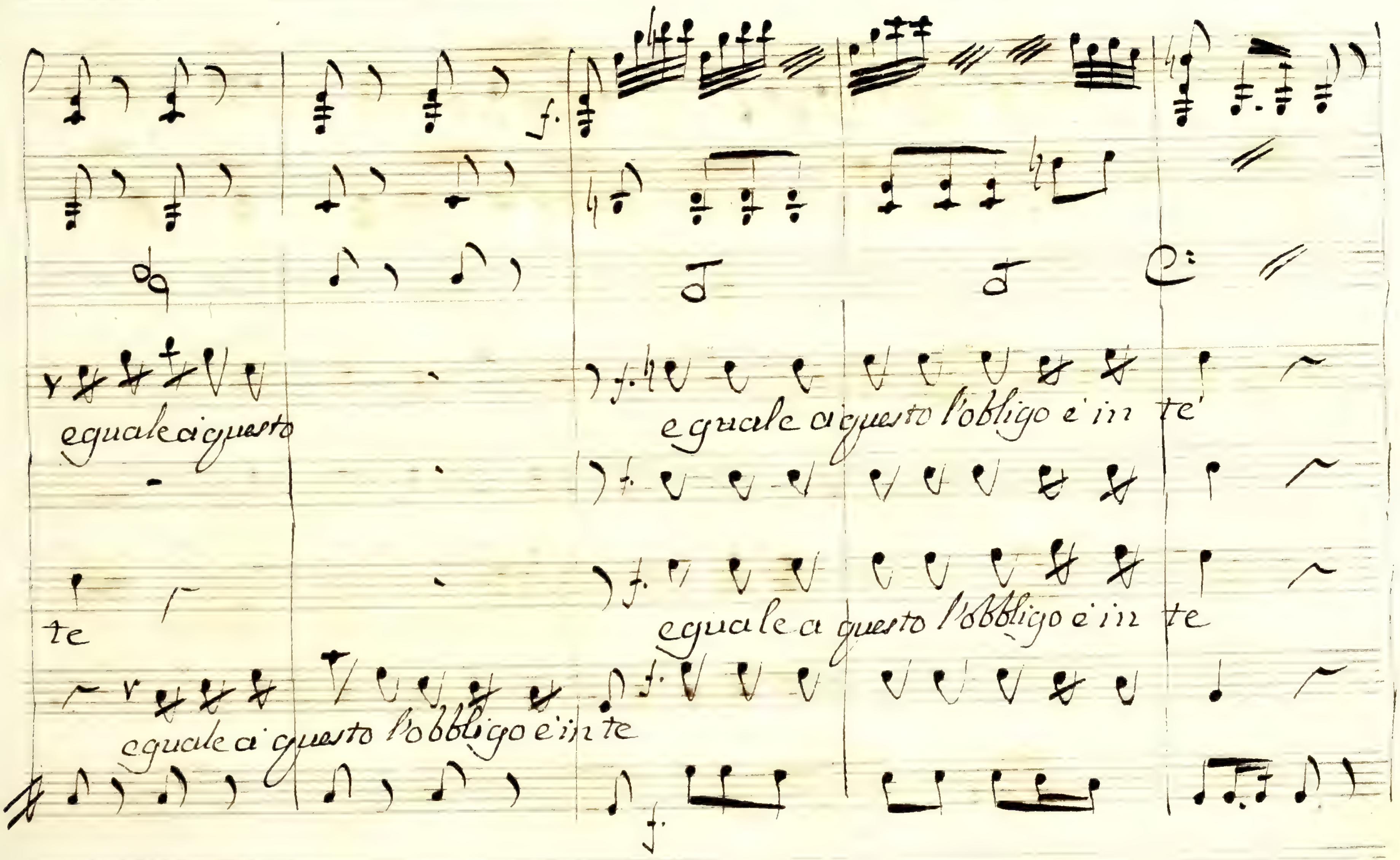

f. p.
ma-chia a lavar che dall'impuro contami - nato fonte inte de —
f. p.


riva in te de- riva in te de- riva
de- riva
di qual sangue o mor ta- le
di qual

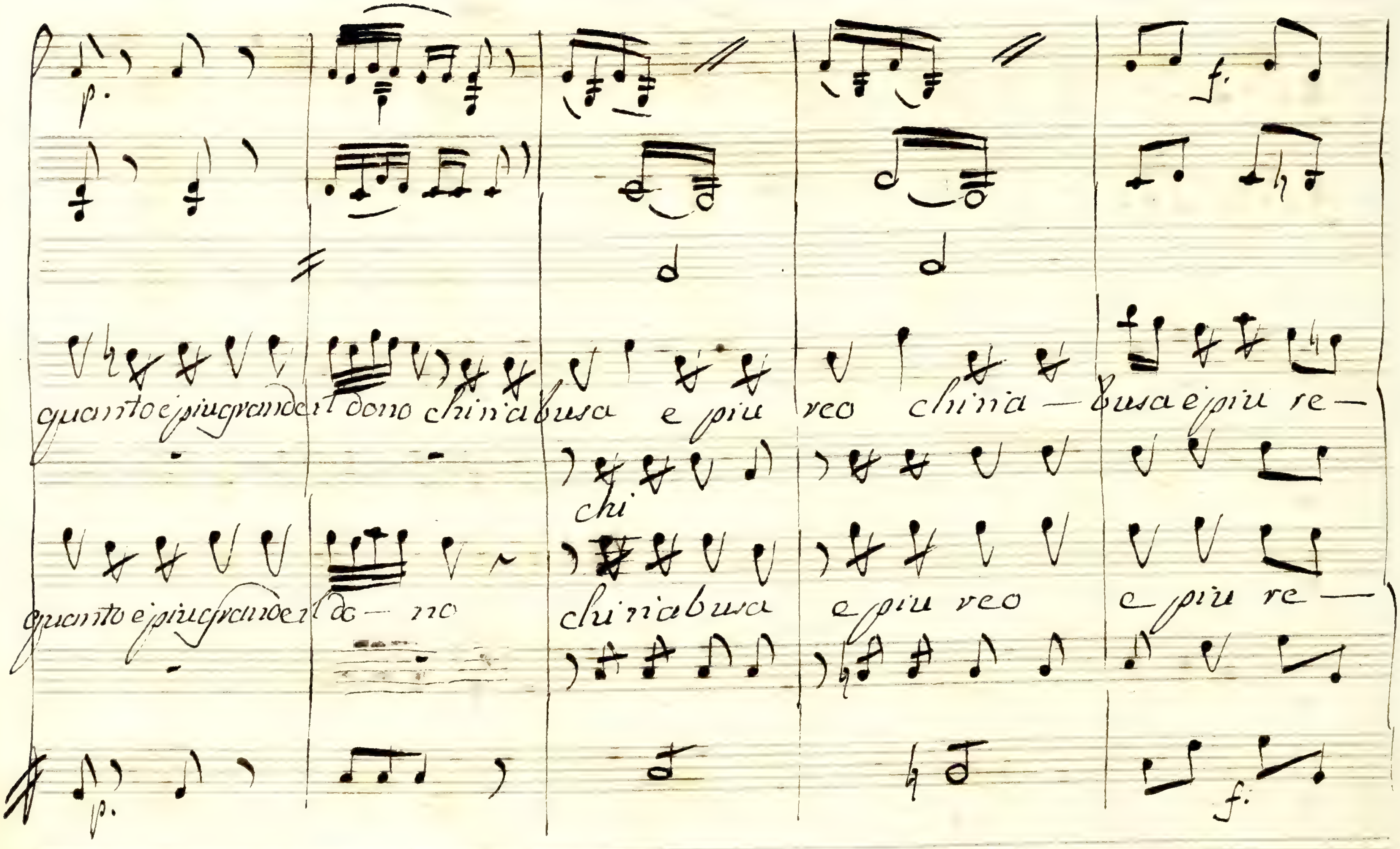

oggi fa d'uopo quella mac-chia a levar che dall' impuro contaminato

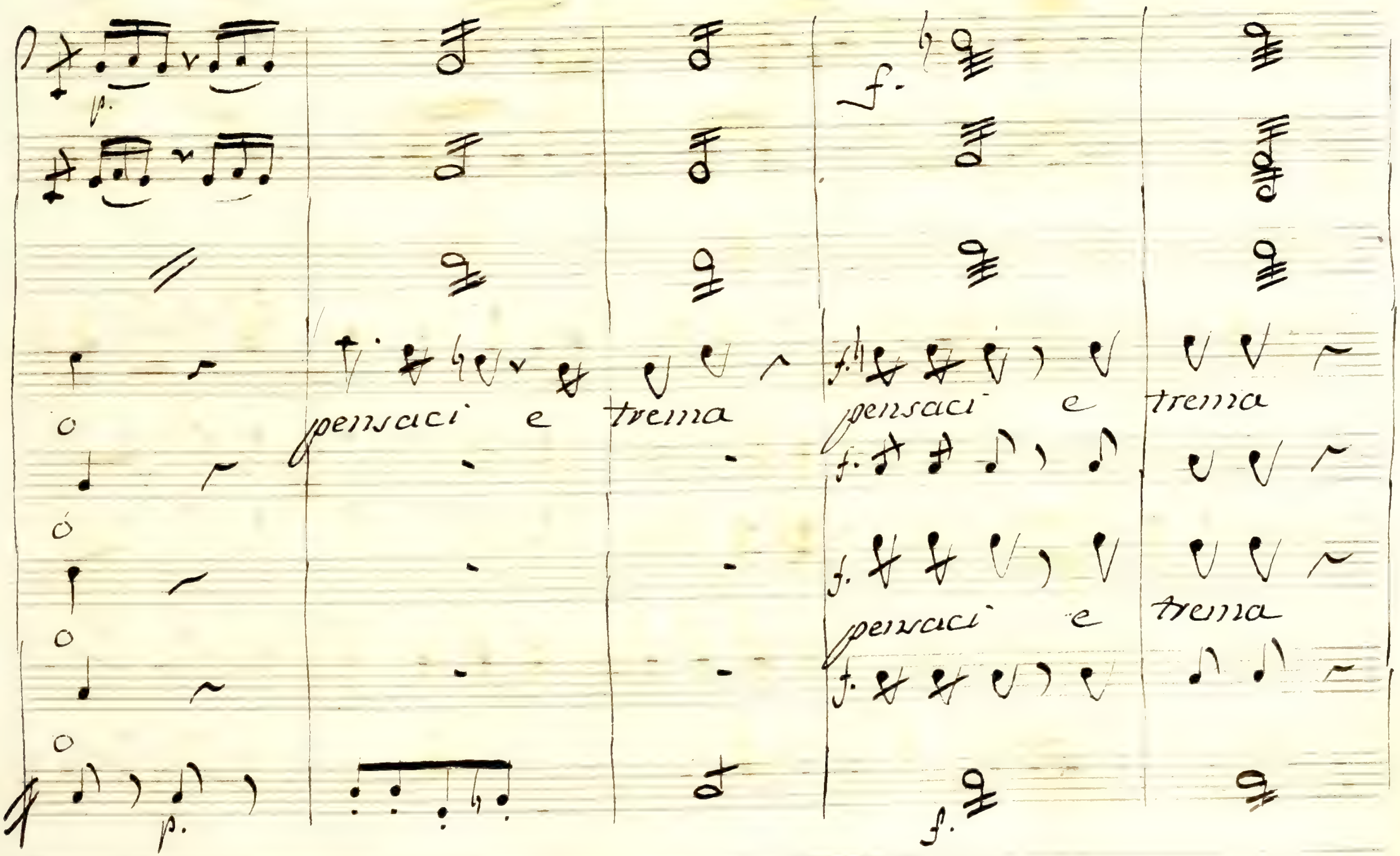

f.
mai gra-to e non superbo ti
fonte inte de- rivainte de- riva

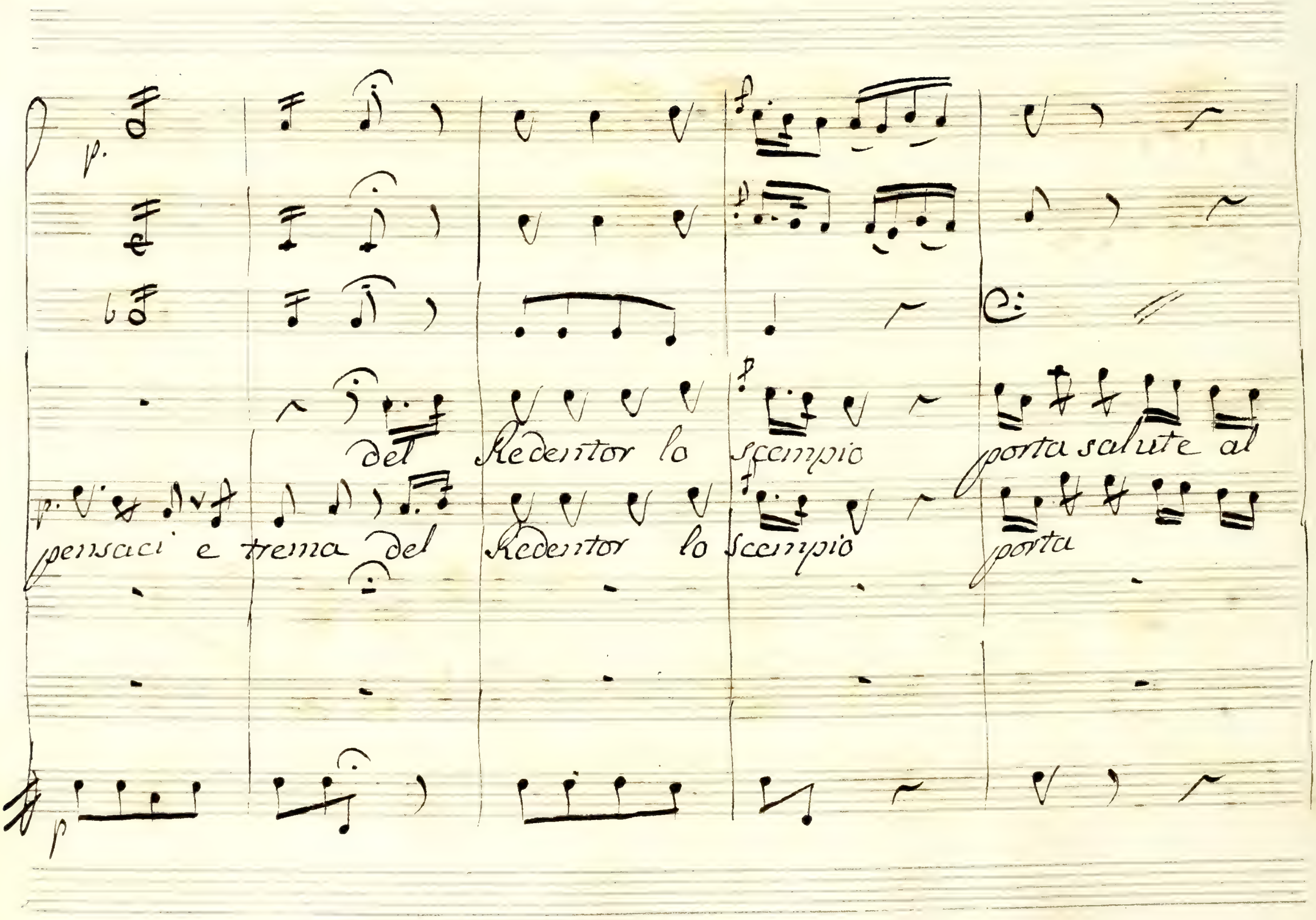

rendail benefizio ti rendail bene-fizio
ti renda
eguale ci questo l'obbligo e in

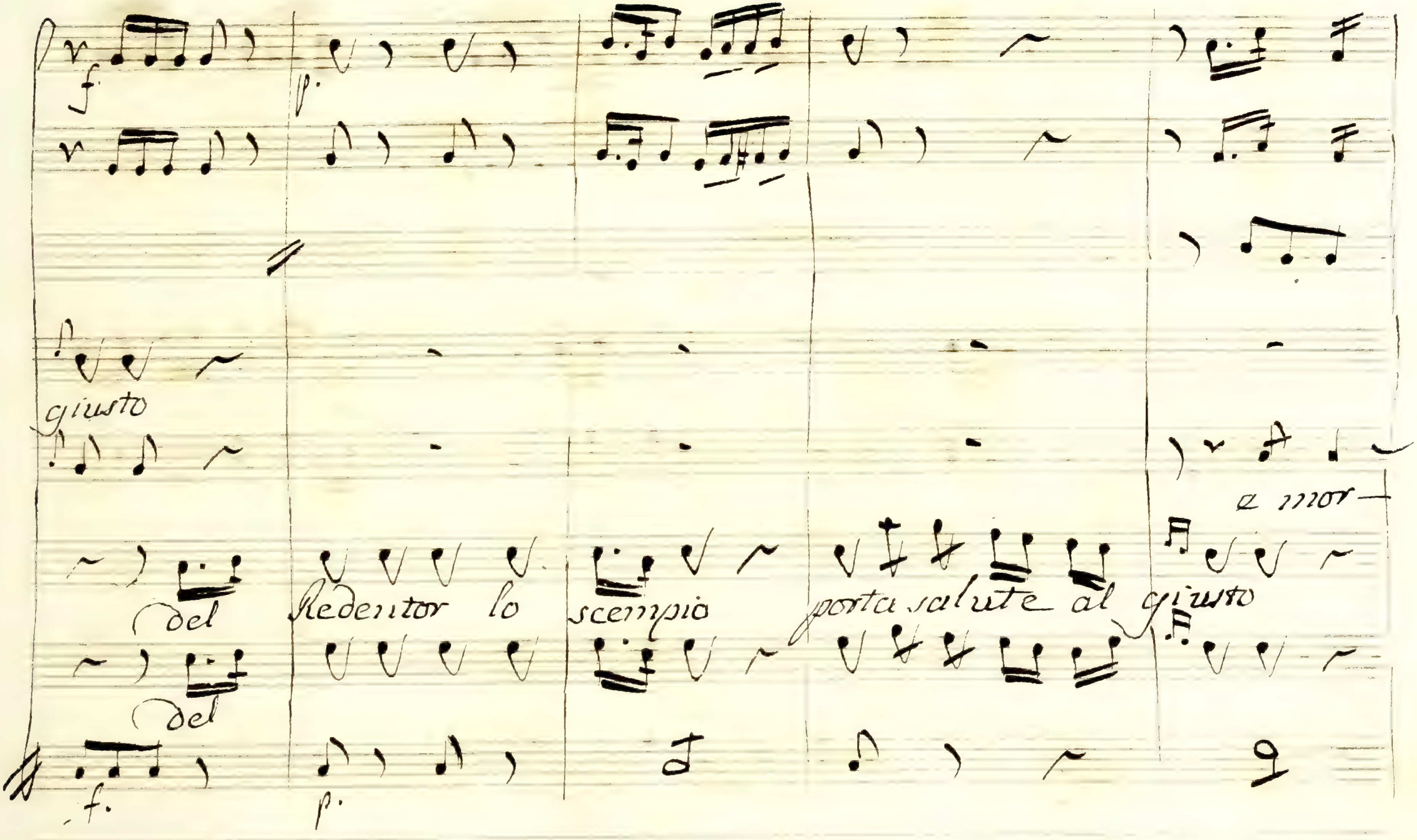


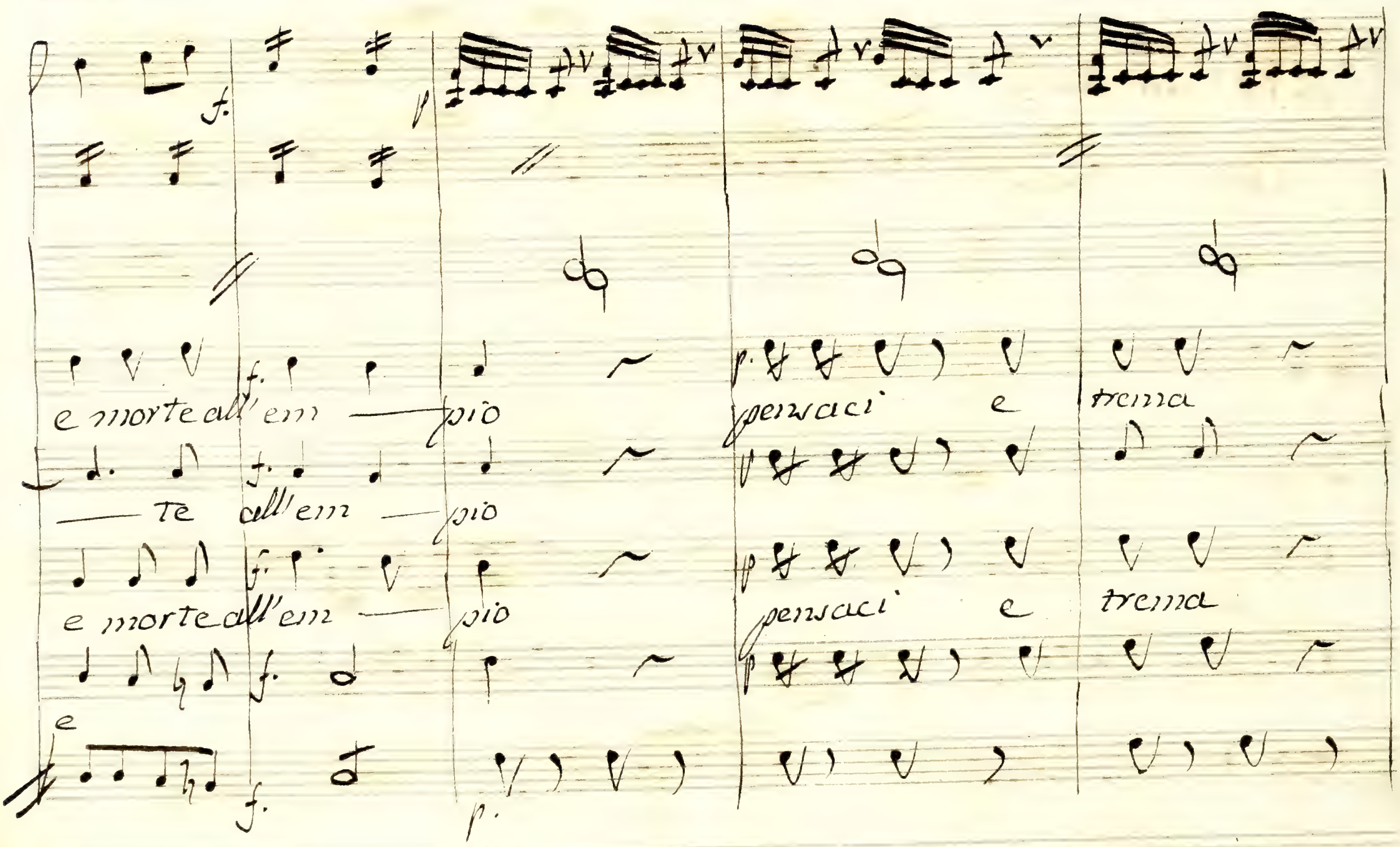
egualeaquesto
eguale a questo l'obligo e in te
te
eguale a questo l'obbligo e in te
eguale a questo l'obbligo e in te

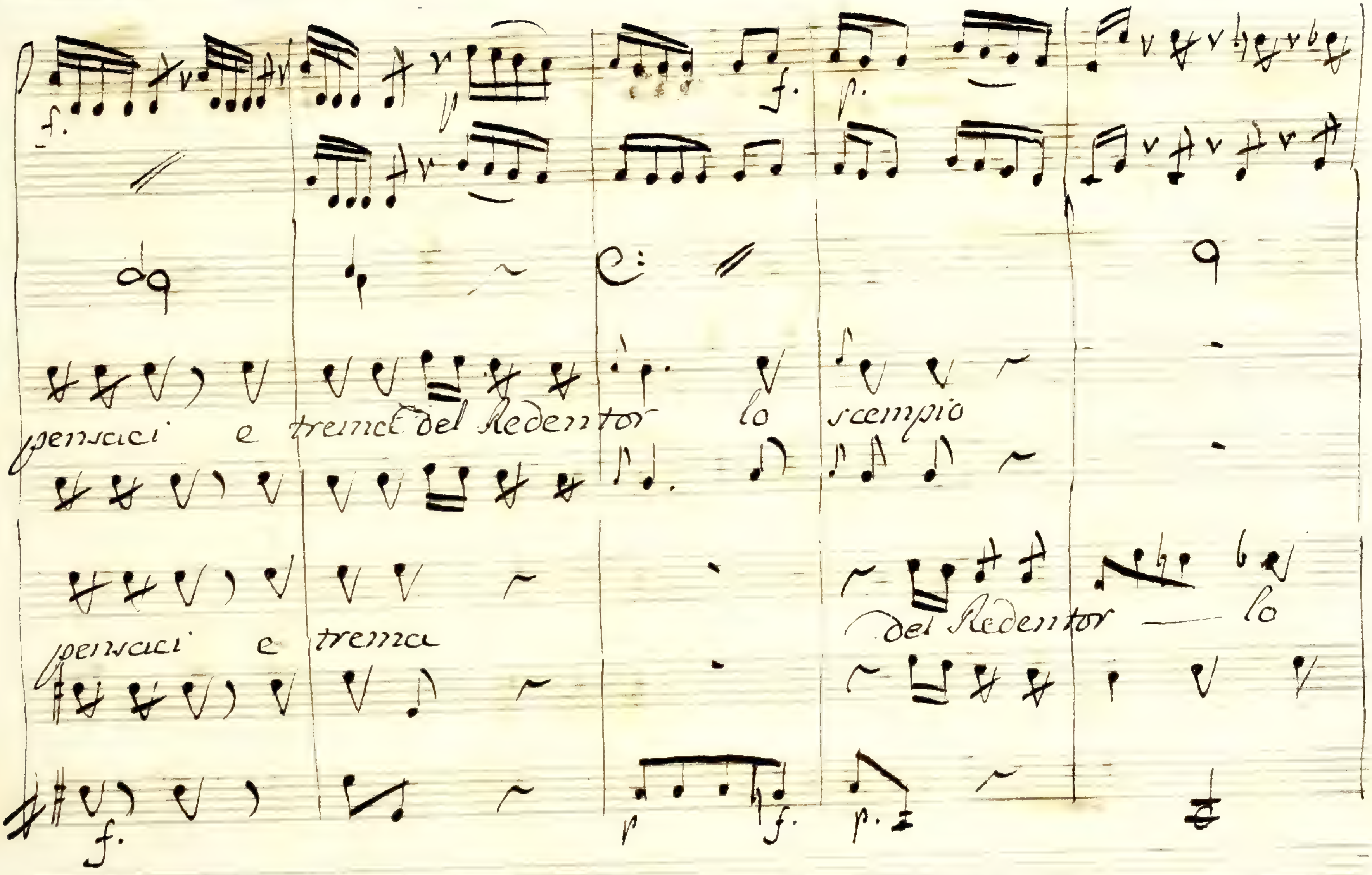

p.
f.
quanto e piu grande il dono chi n'abusa e piu reo chi n'a— busa e piu re—
chi
quanto e piu grande il do— no chi n'abusa e piu reo e piu re—
p.
f.

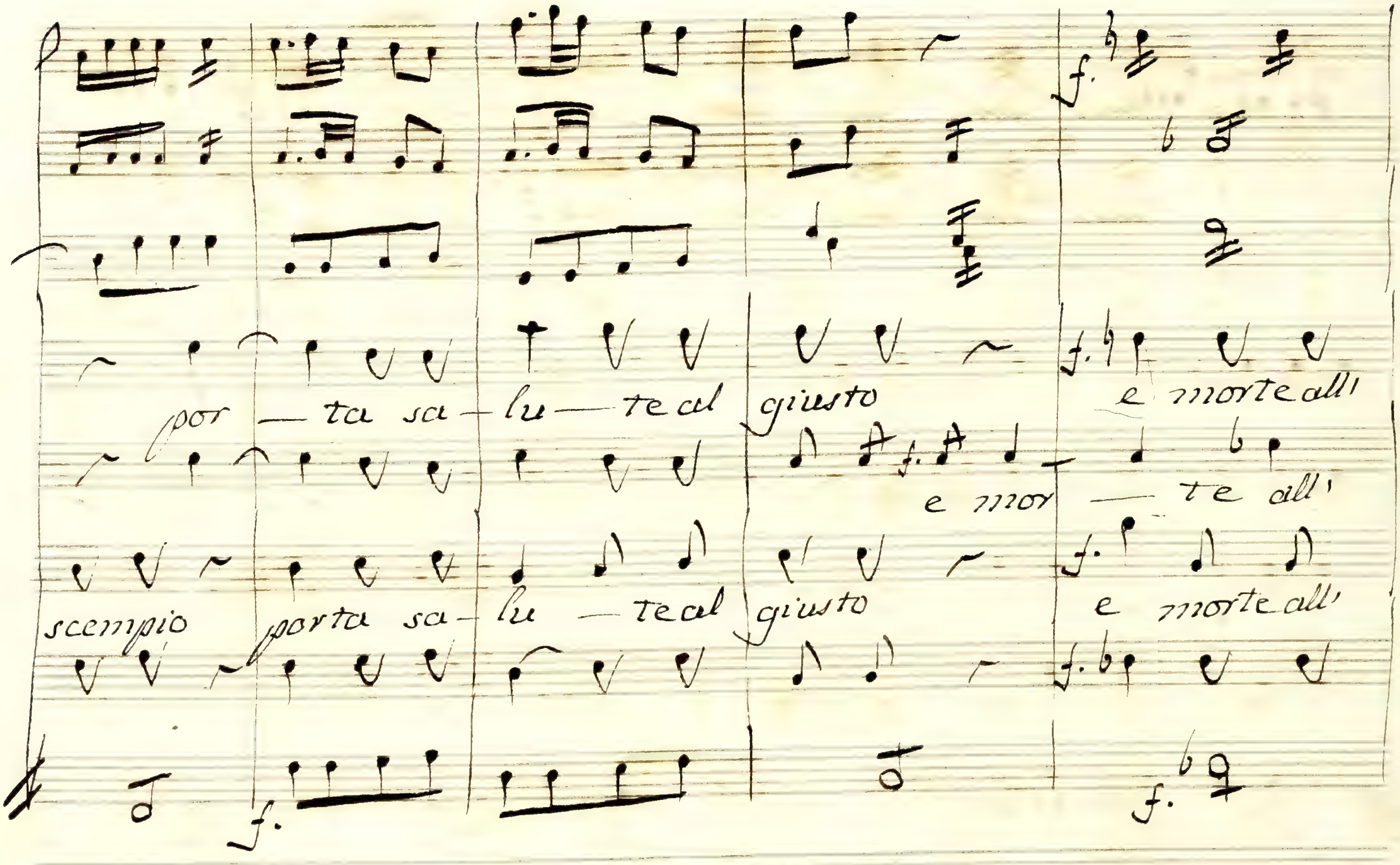

pensaci e trema
pensaci e trema
pensaci e trema

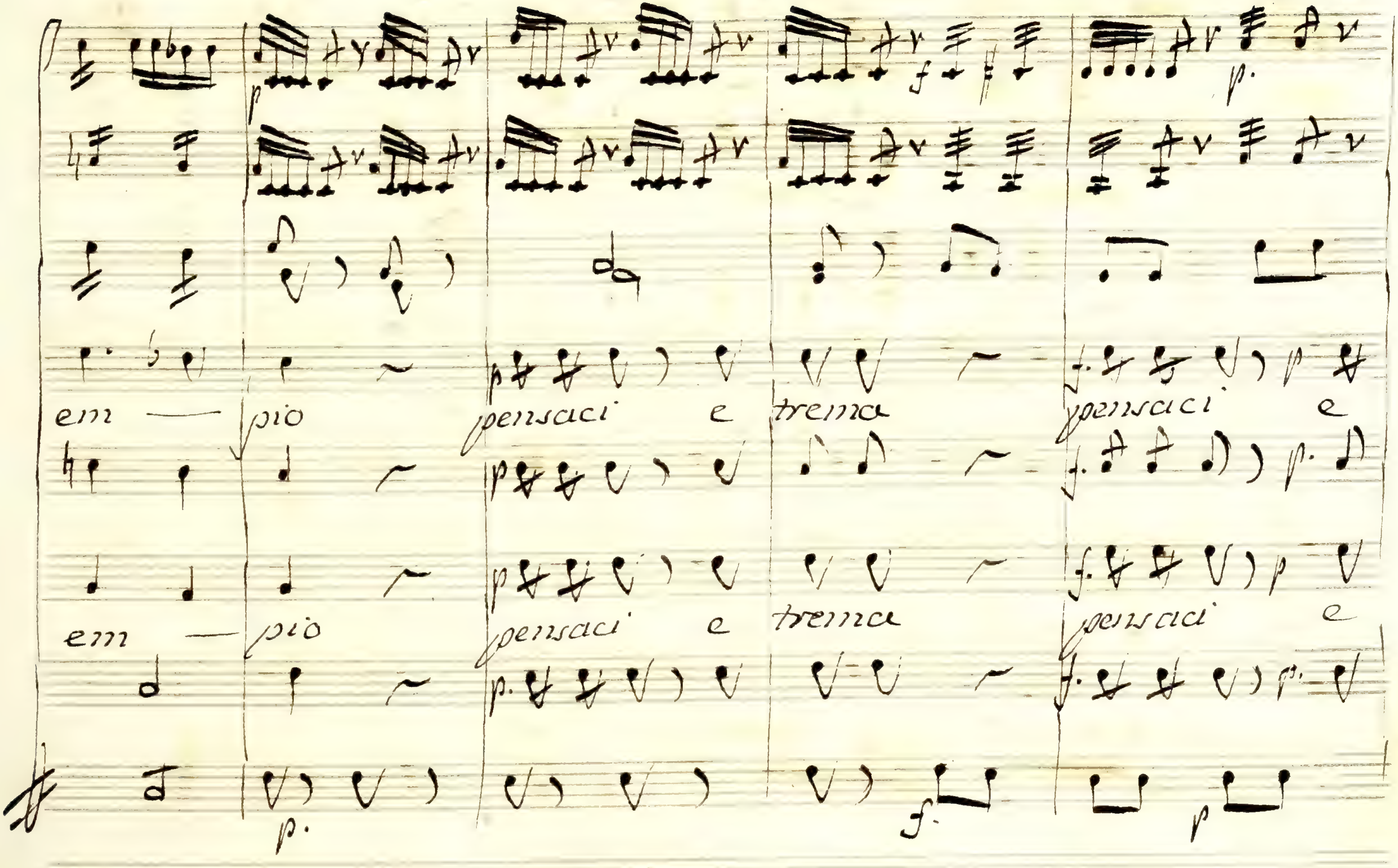

p.
del Redentor lo scempio porta salute al
p.
pensaci e trema del Redentor lo scempio porta
p

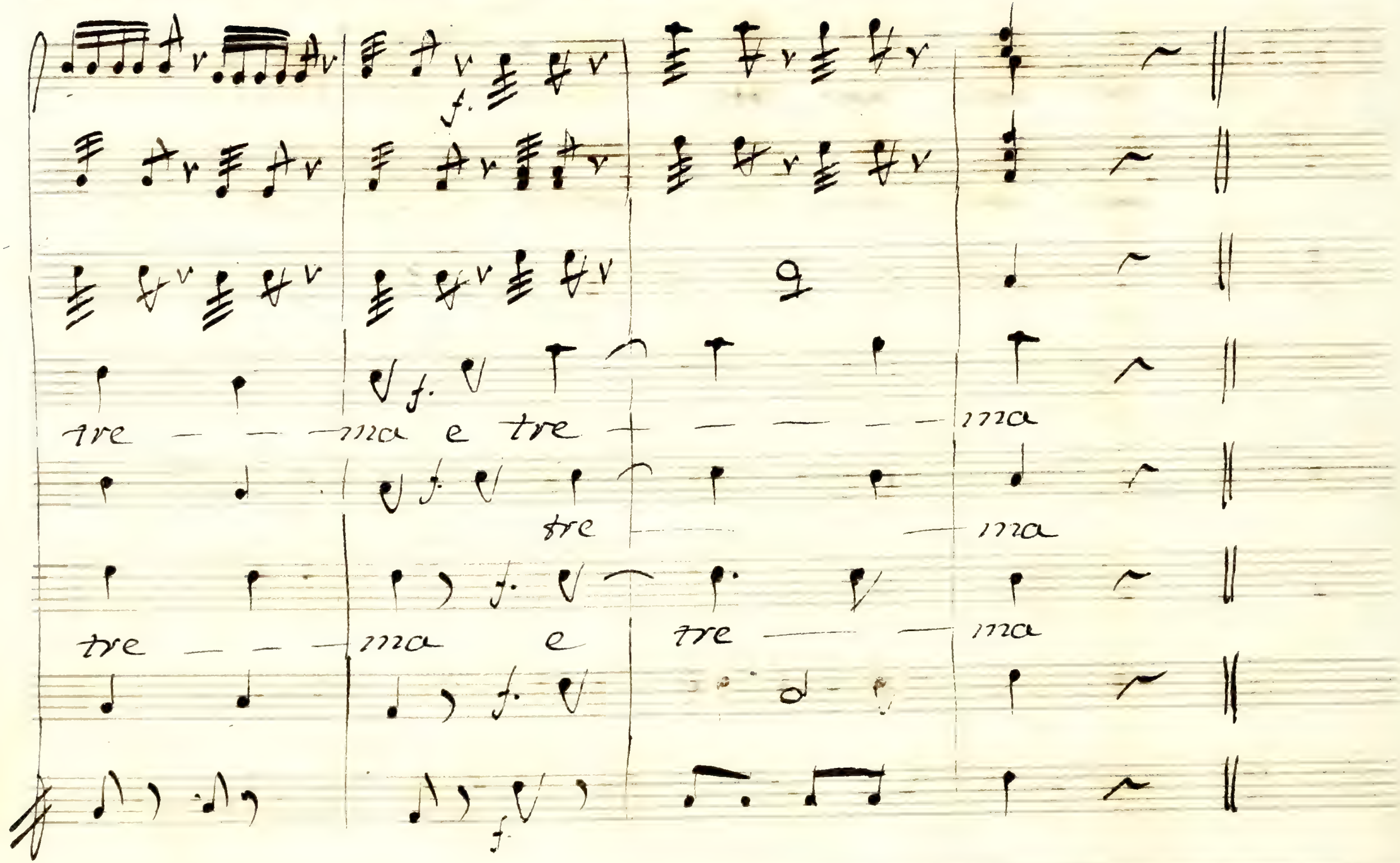

f
p
giusto
e mor—
del
Redentor lo scempio porta salute al giusto
del
f.
p.

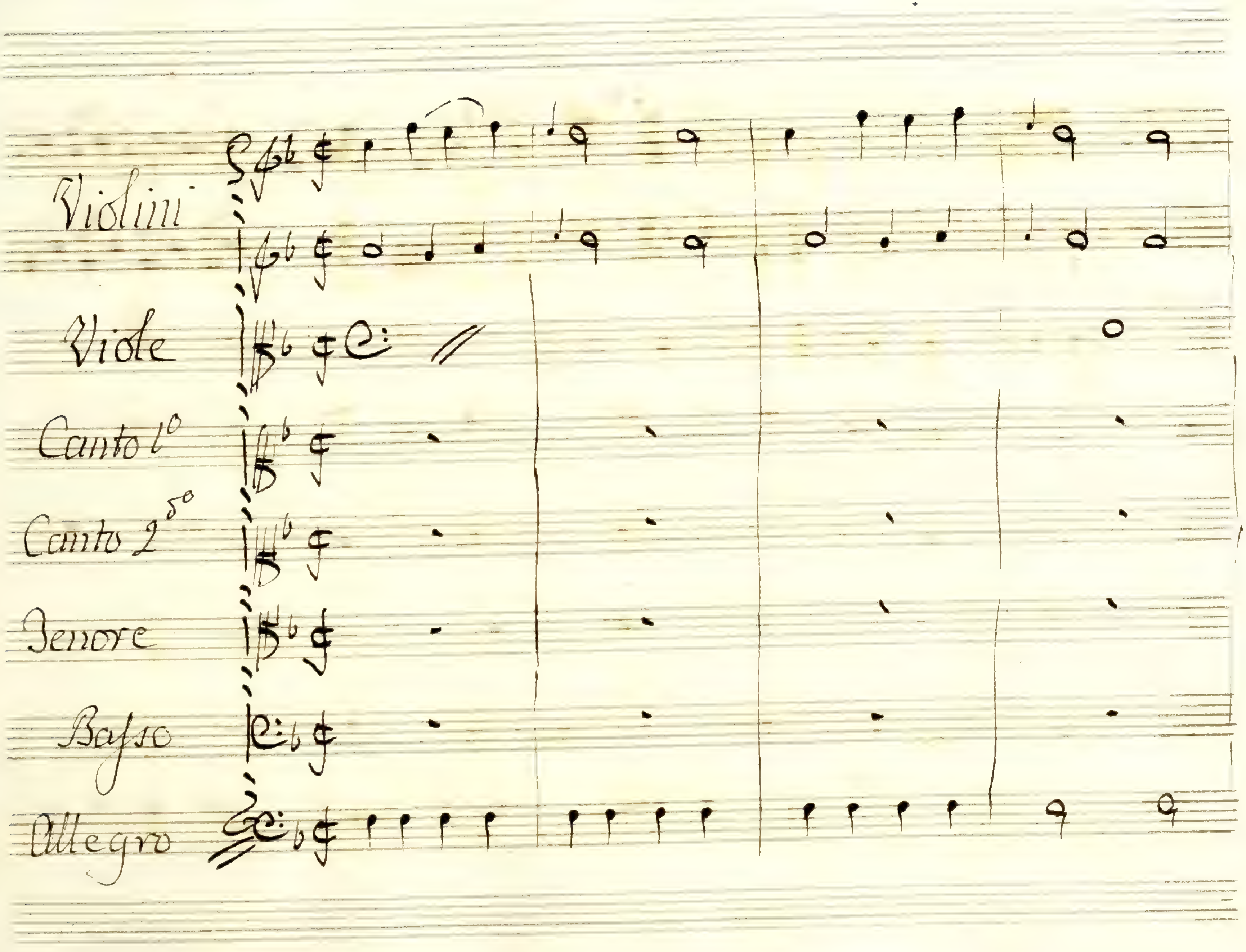

e morte all'em — pio
pensaci e trema
— te all'em — pio
e morte all'em — pio
pensaci e trema
e

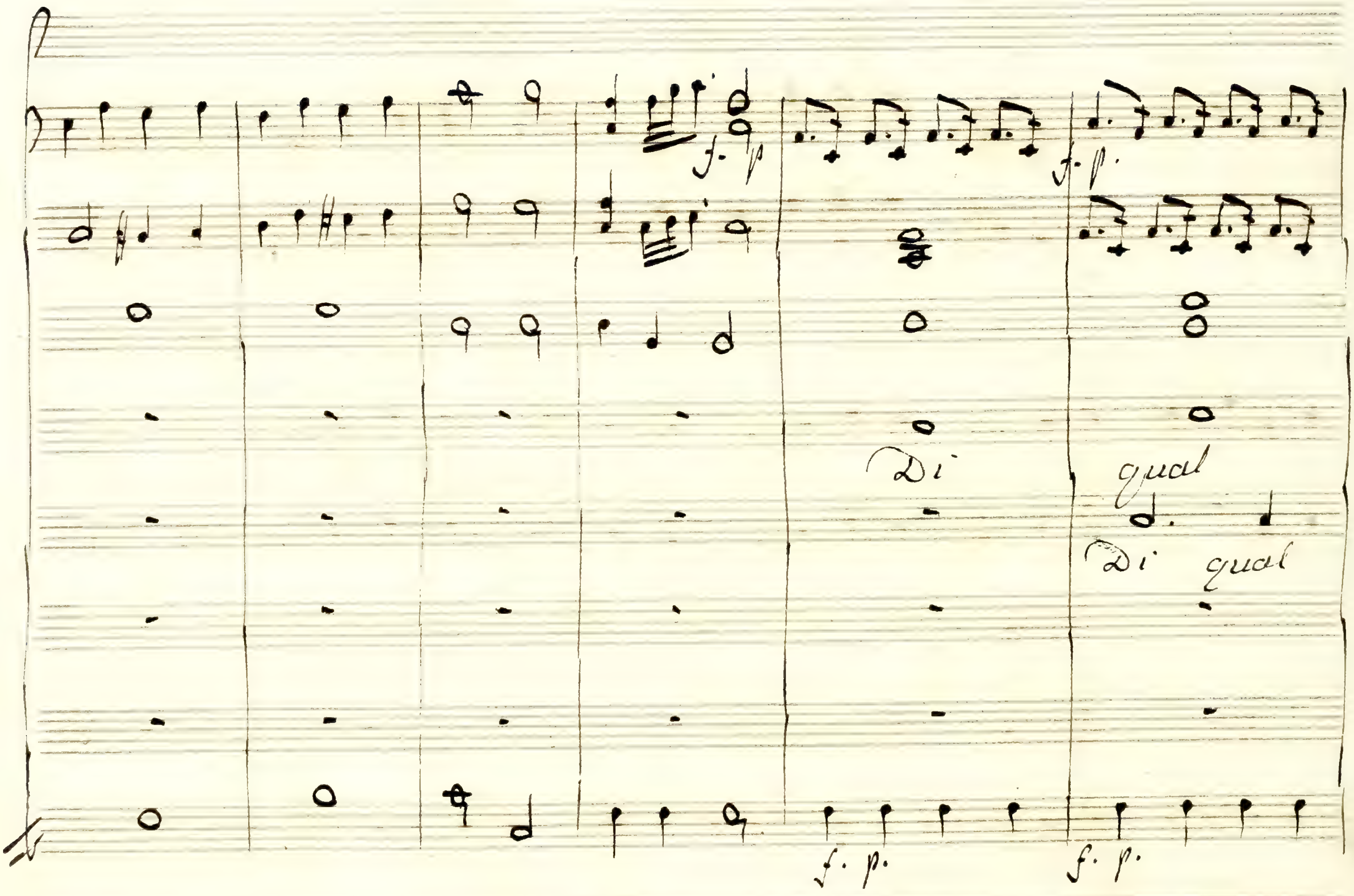

pensaci e trema del Redentor lo scempio
pensaci e trema
del Redentor — lo
f.
p.

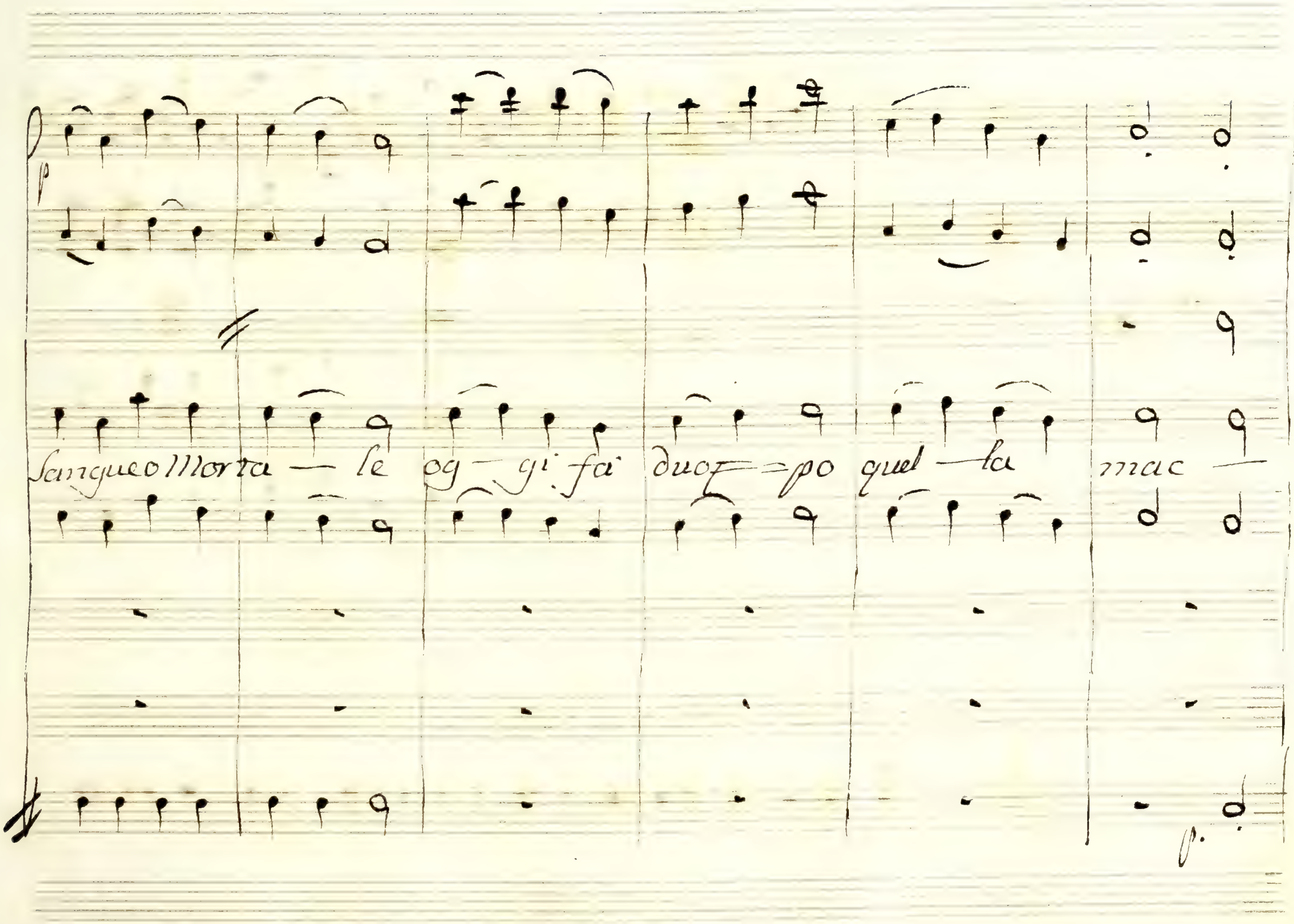

f.
f.
por — ta sa — lu — te al giusto
e morte all'
f.
e mor — te all'
f.
scempio
porta sa — lu — te al giusto
e morte all'
f.
f.
f.

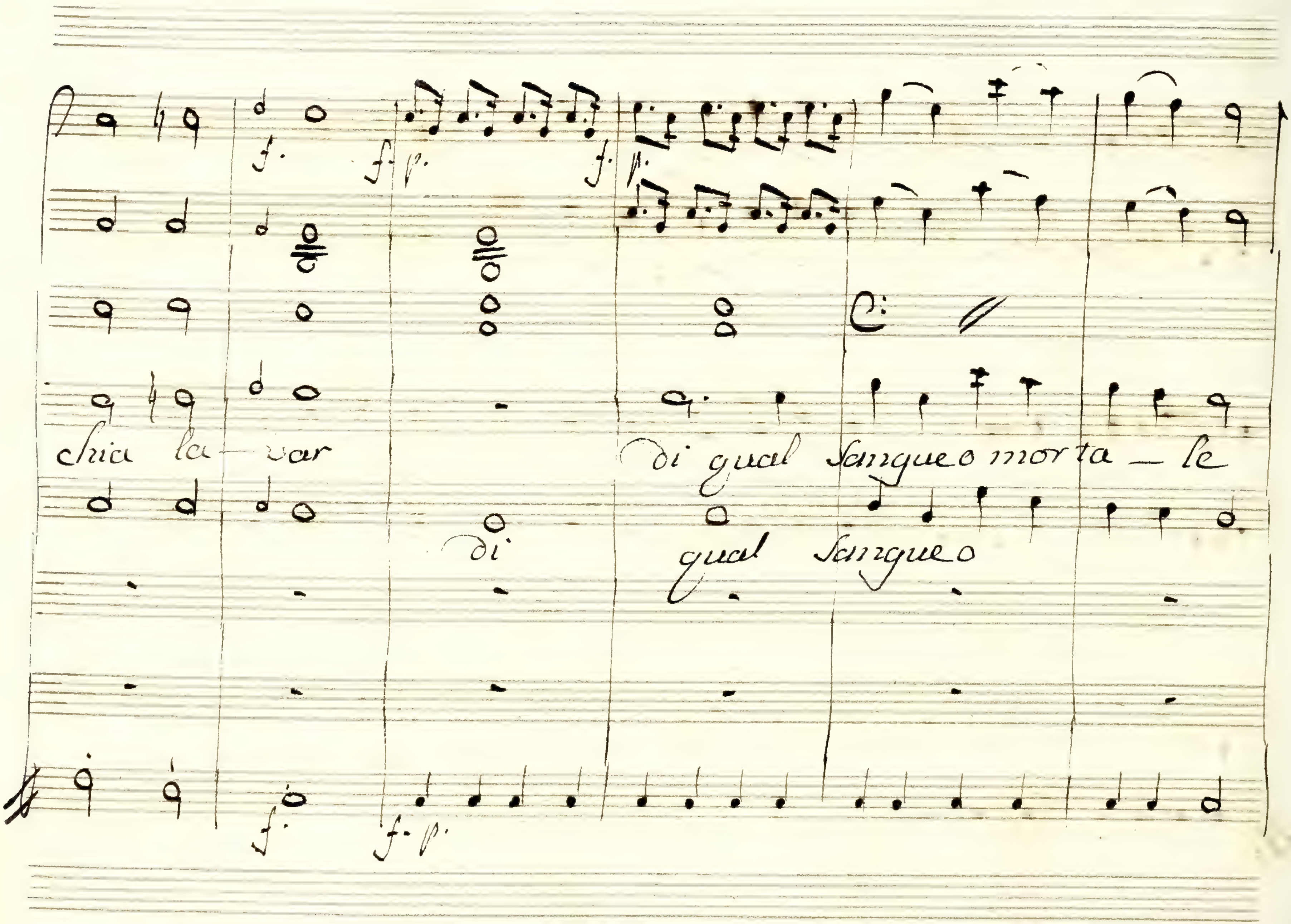

em — pio pensaci e trema pensaci e
em — pio pensaci e trema pensaci e

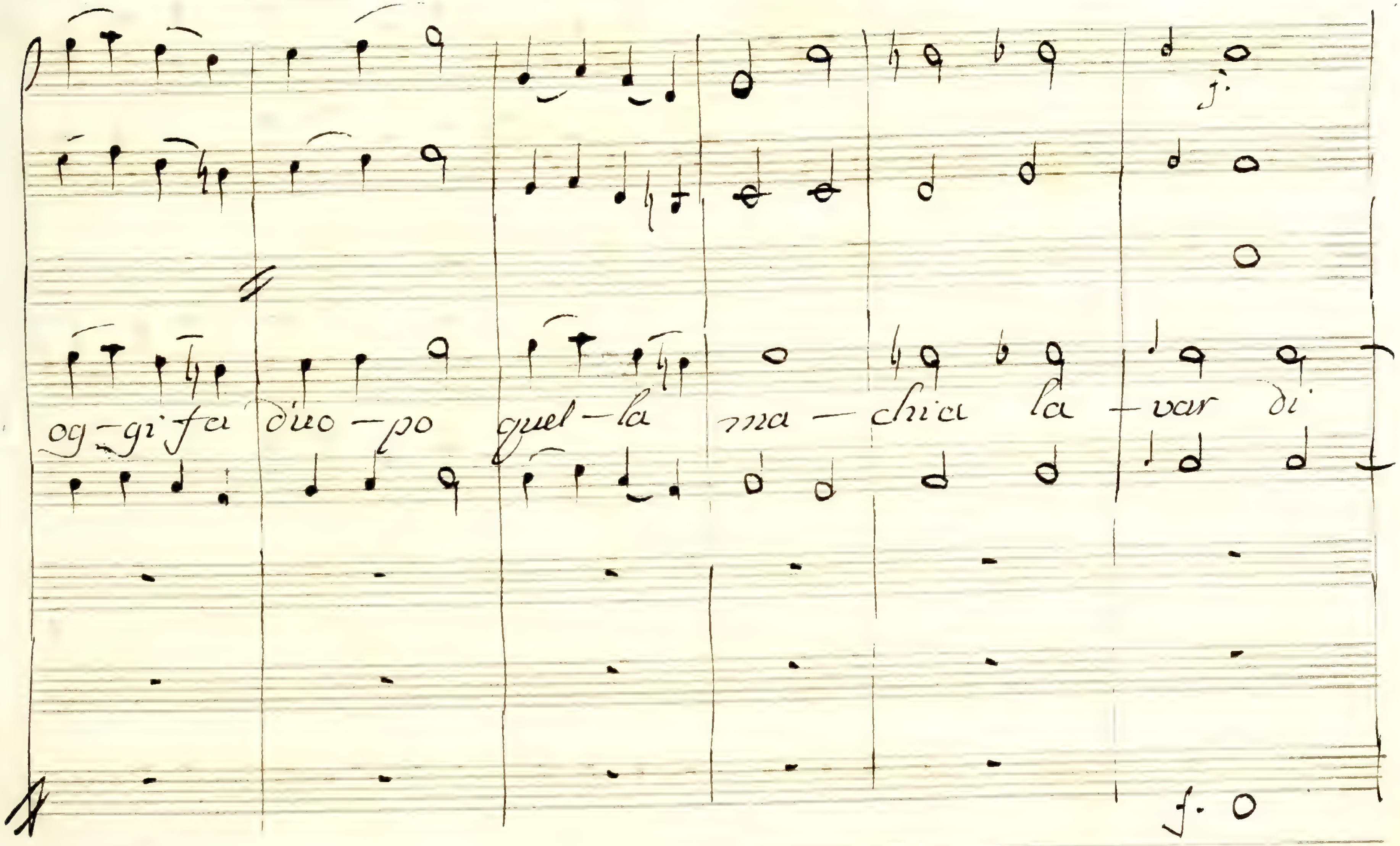

tre — — — ma e tre — — — — ma
tre — — ma
tre — — — ma e tre — — ma

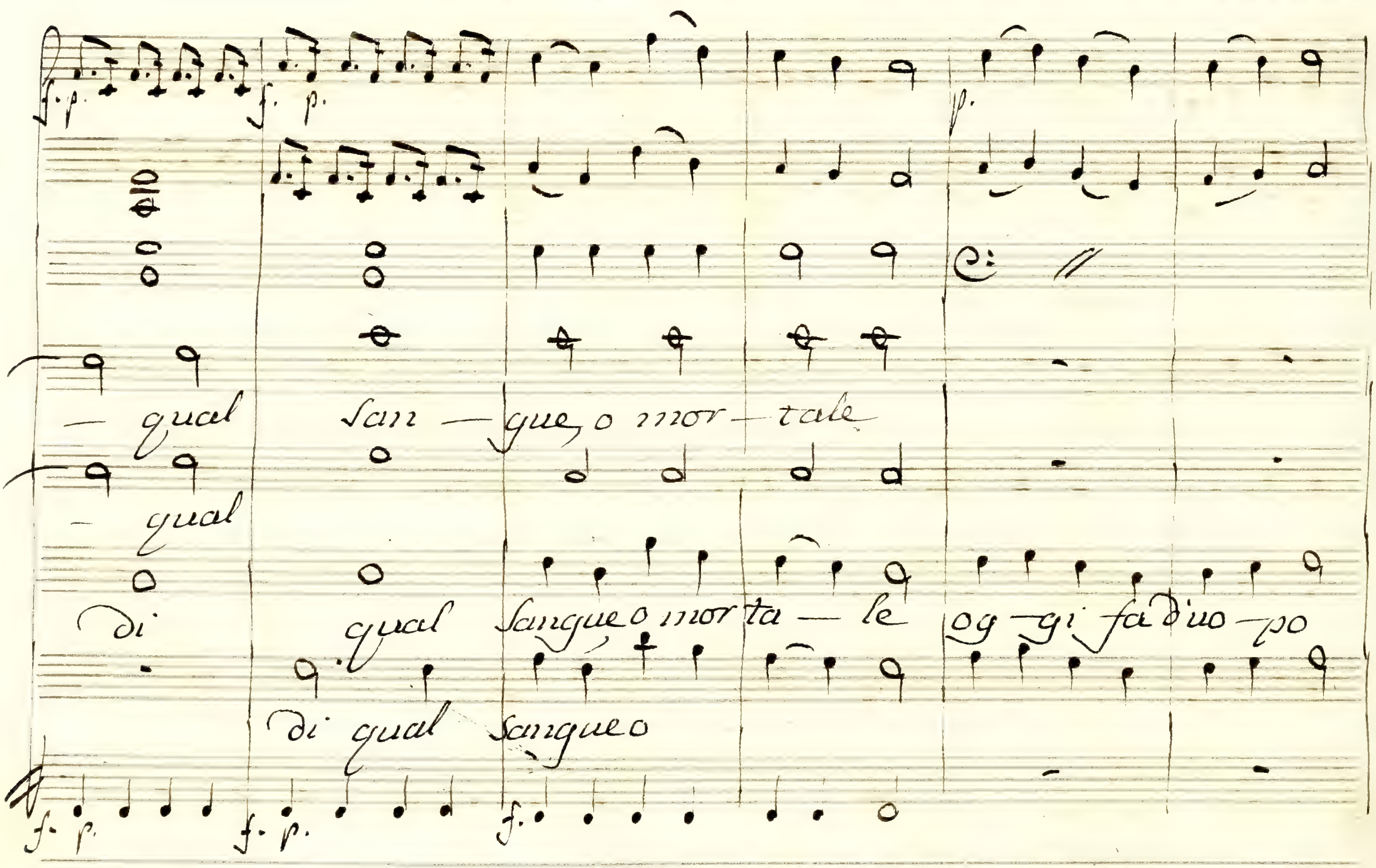

Violini
Viole
Canto 1°
Canto 2do
Tenore
Basso
Allegro

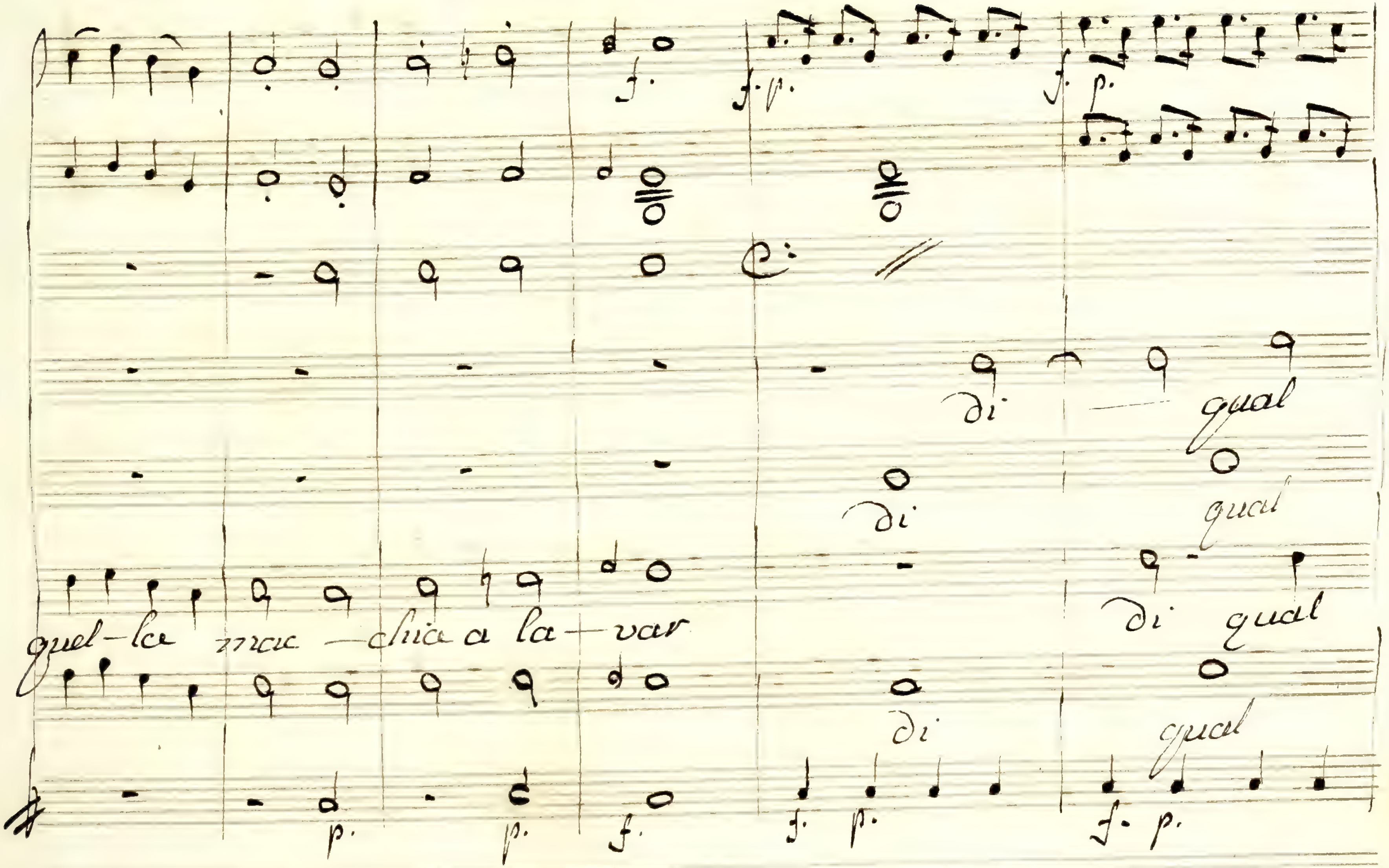

f. p
f. p.
Di
qual
Di qual
f. p.
f. p.

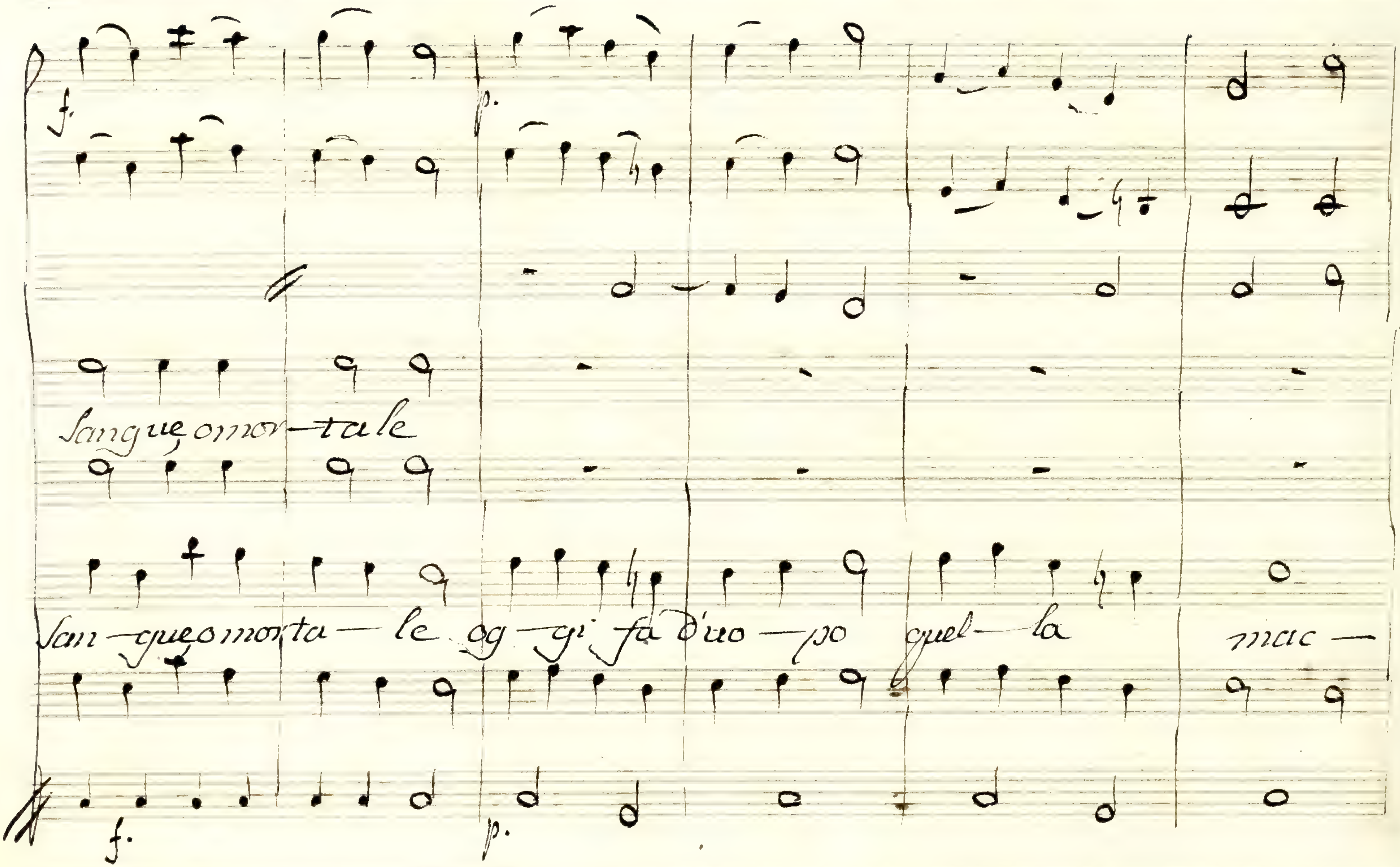

Sangueo Morta — le og — gi fa duo — po quel — la mac —

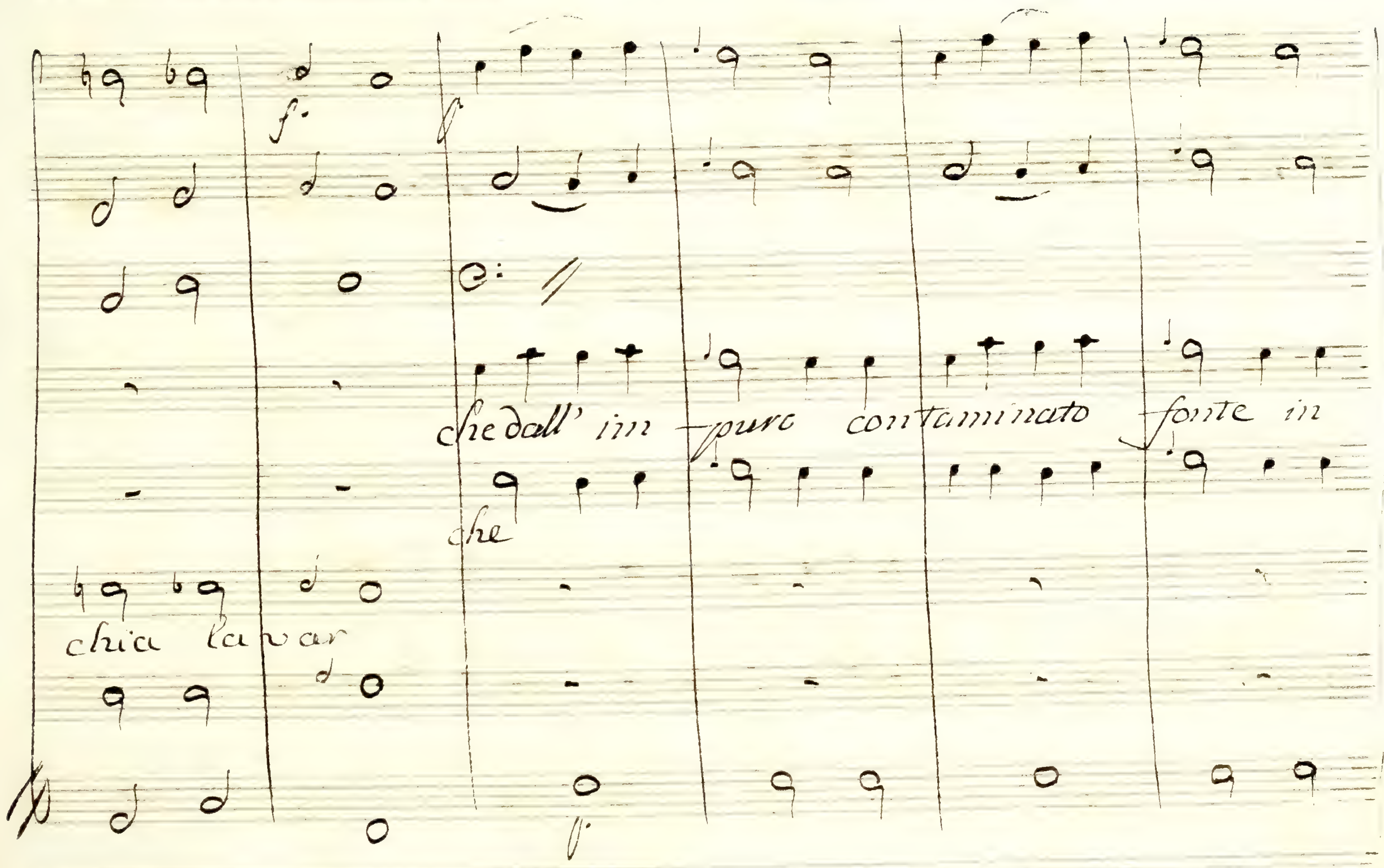

chia la- var
di qual sangue o morta - le
di
qual sangue o
f.
f. p.

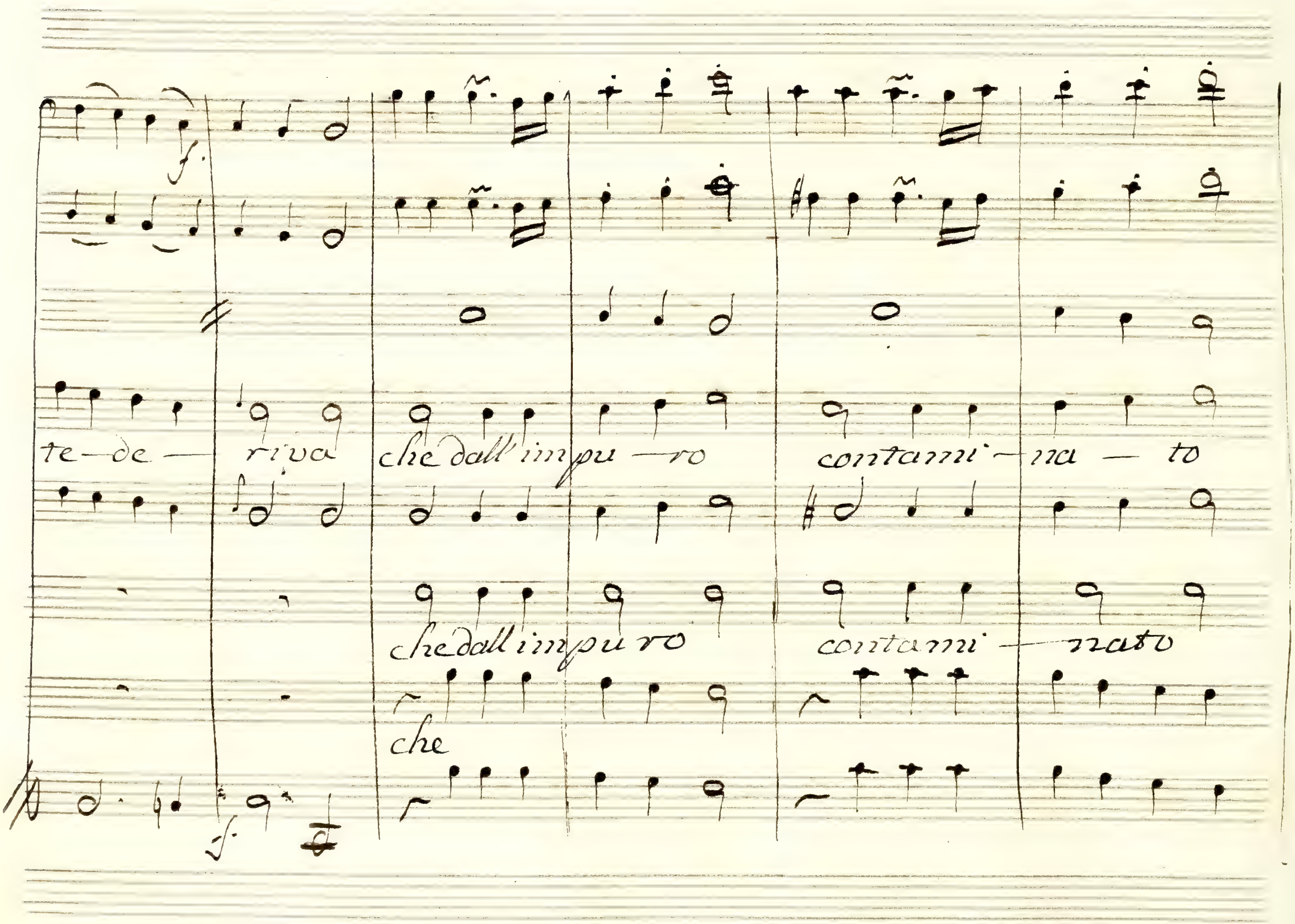

og-gi fa duo-po quel-la ma-chia la-var di
f.
f.

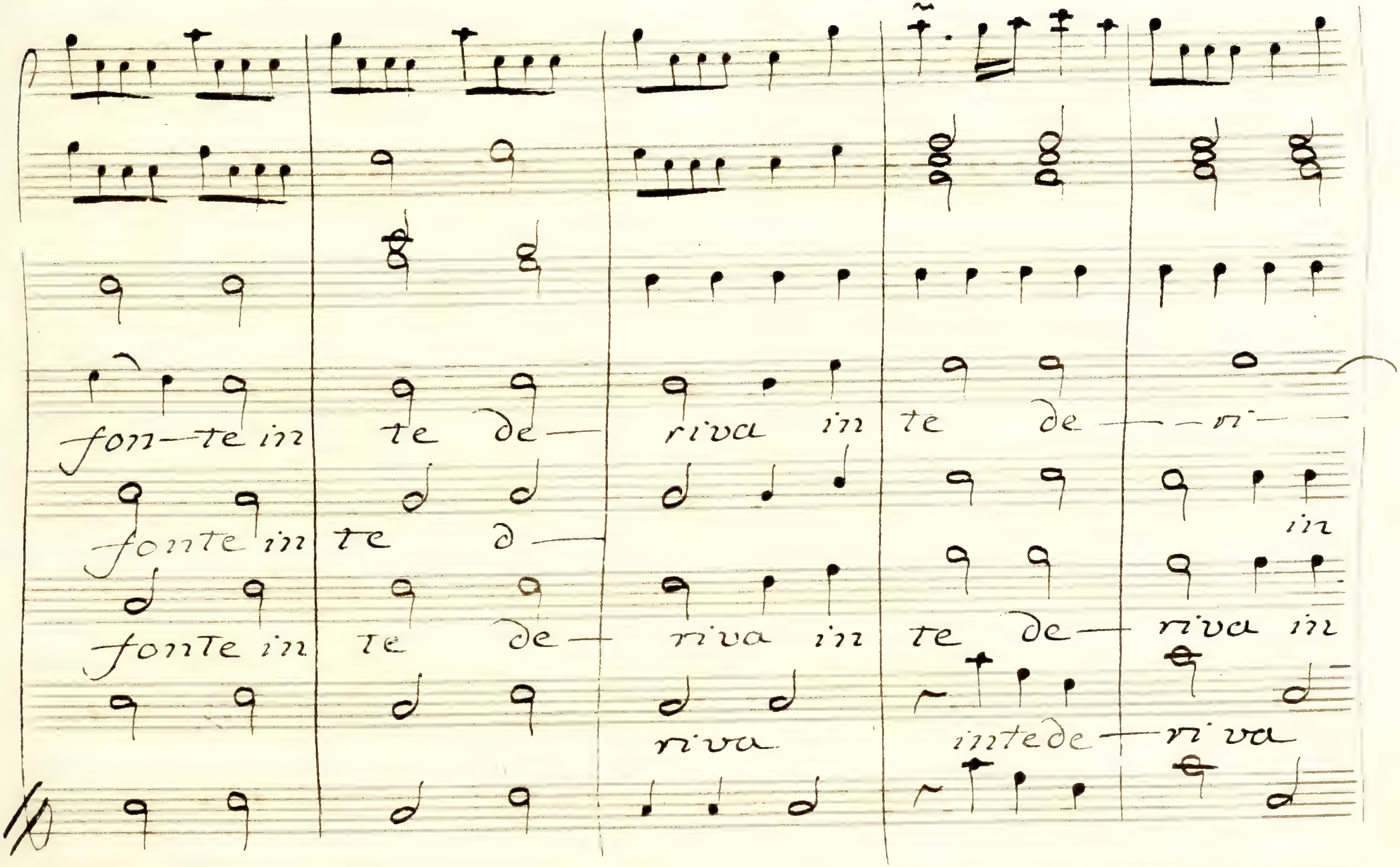

f. p.
f. p.
p.
— qual san — gue, o mor — tale
— qual
di qual sangue o mor ta — le og — gi fa d'uo — po
di qual sangue o
f. p.
f. p.
f.

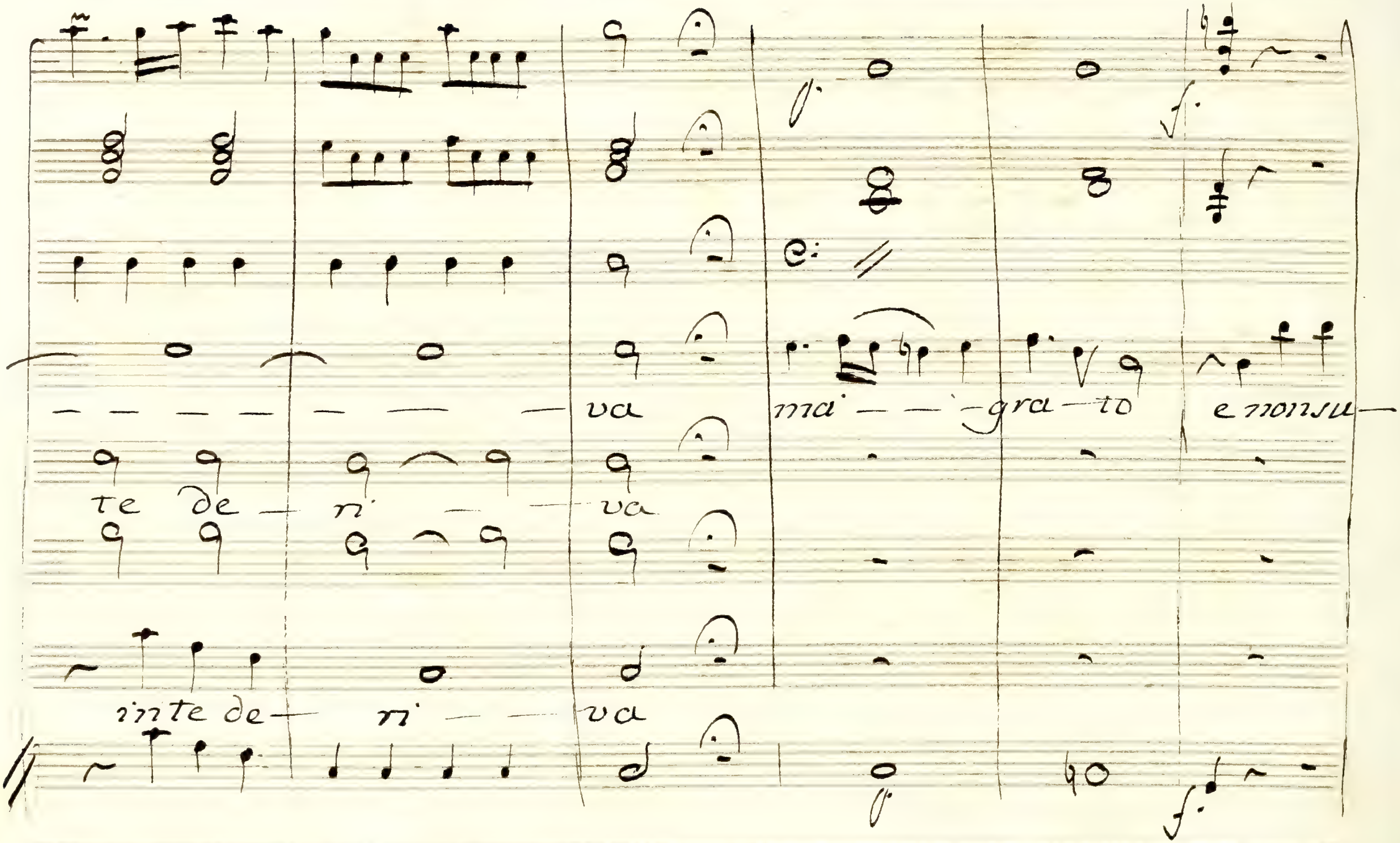

quel-la mac-chia a la-var
di
qual
di
qual
di qual
di
qual

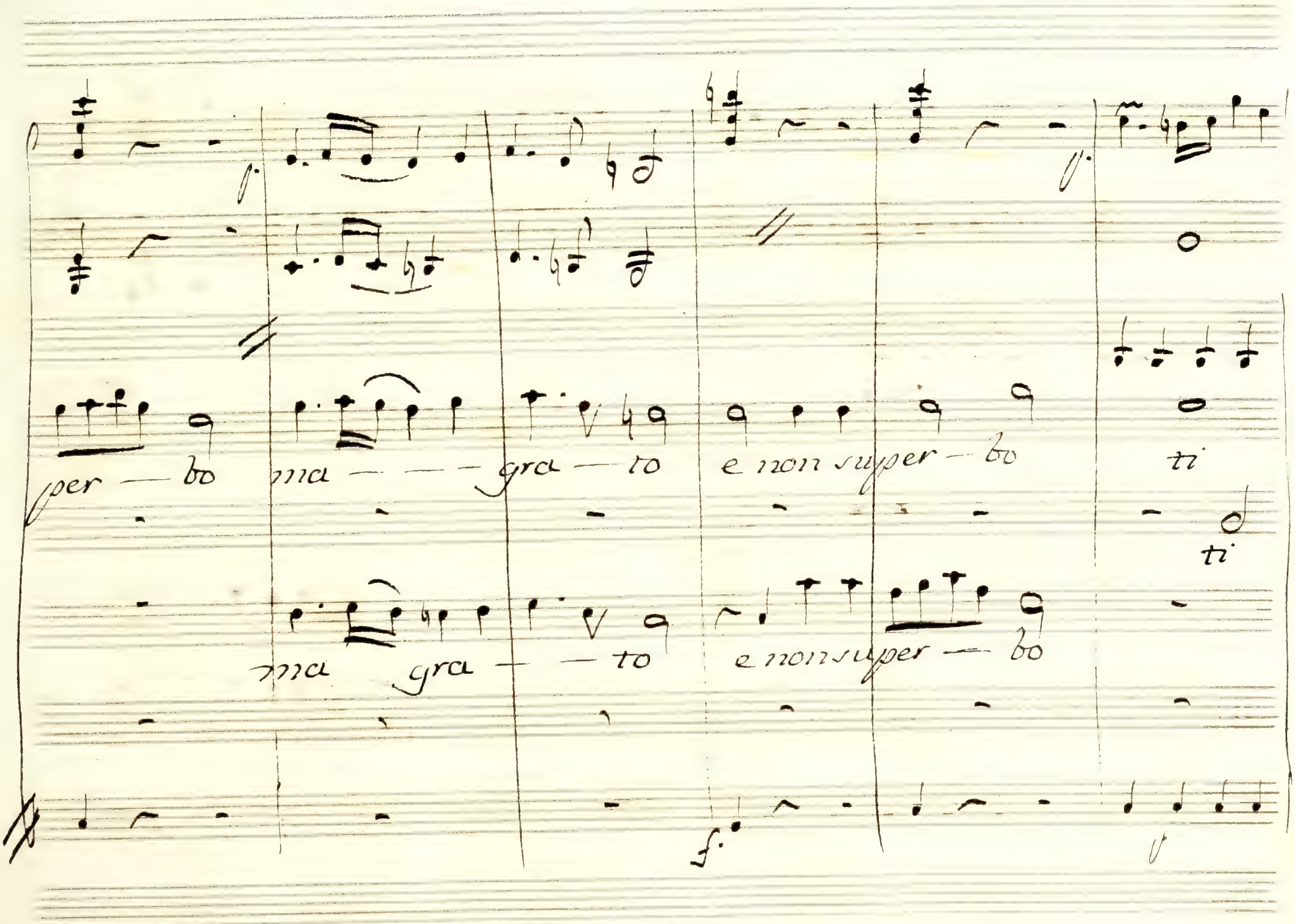

f.
p.
Sangue, o mor-tale
San-gue o morta-le og-gi fà d'uo-po quel-la mac-
f.
p.

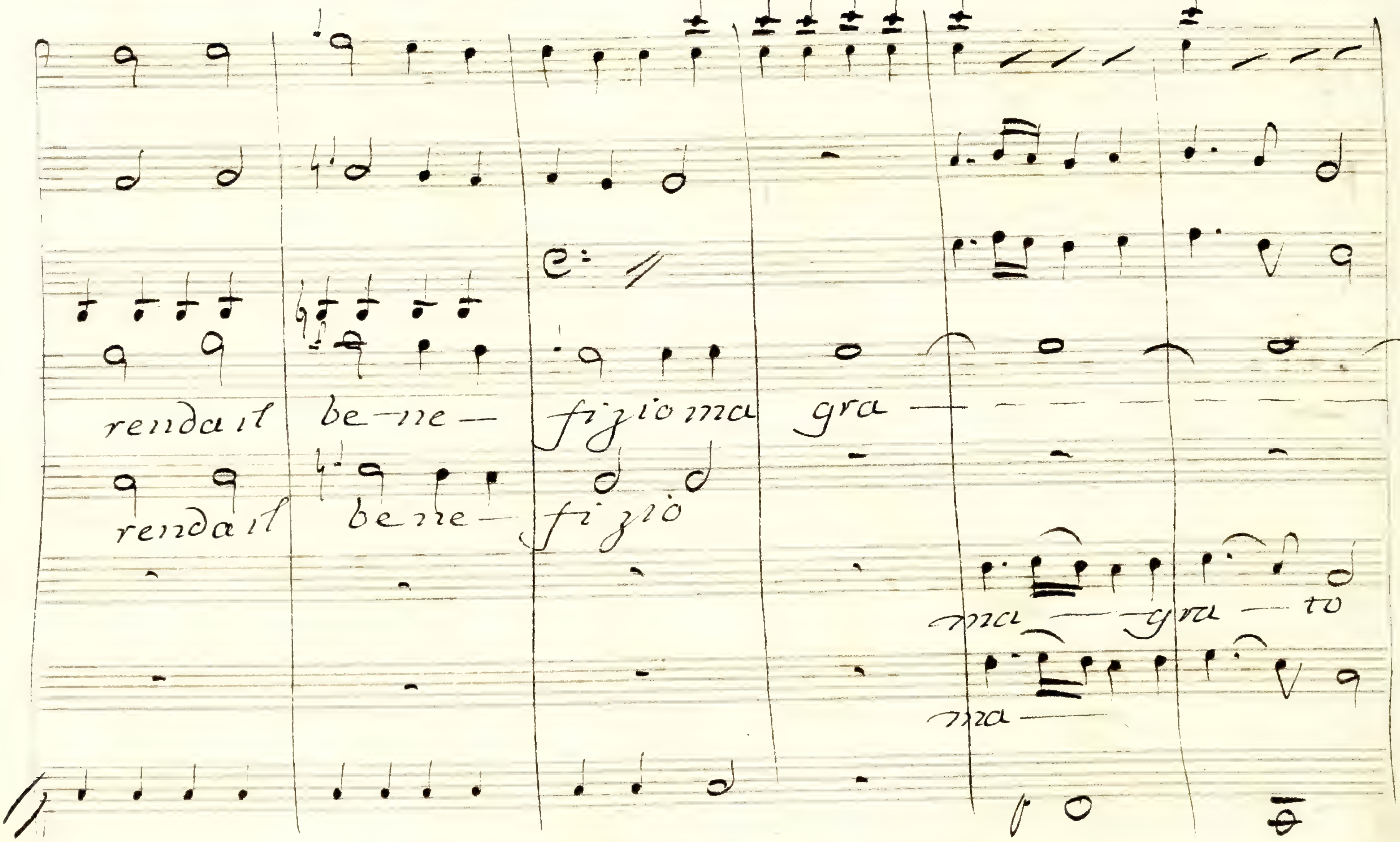

che dall' im - puro contaminato fonte in
che
chia lavar

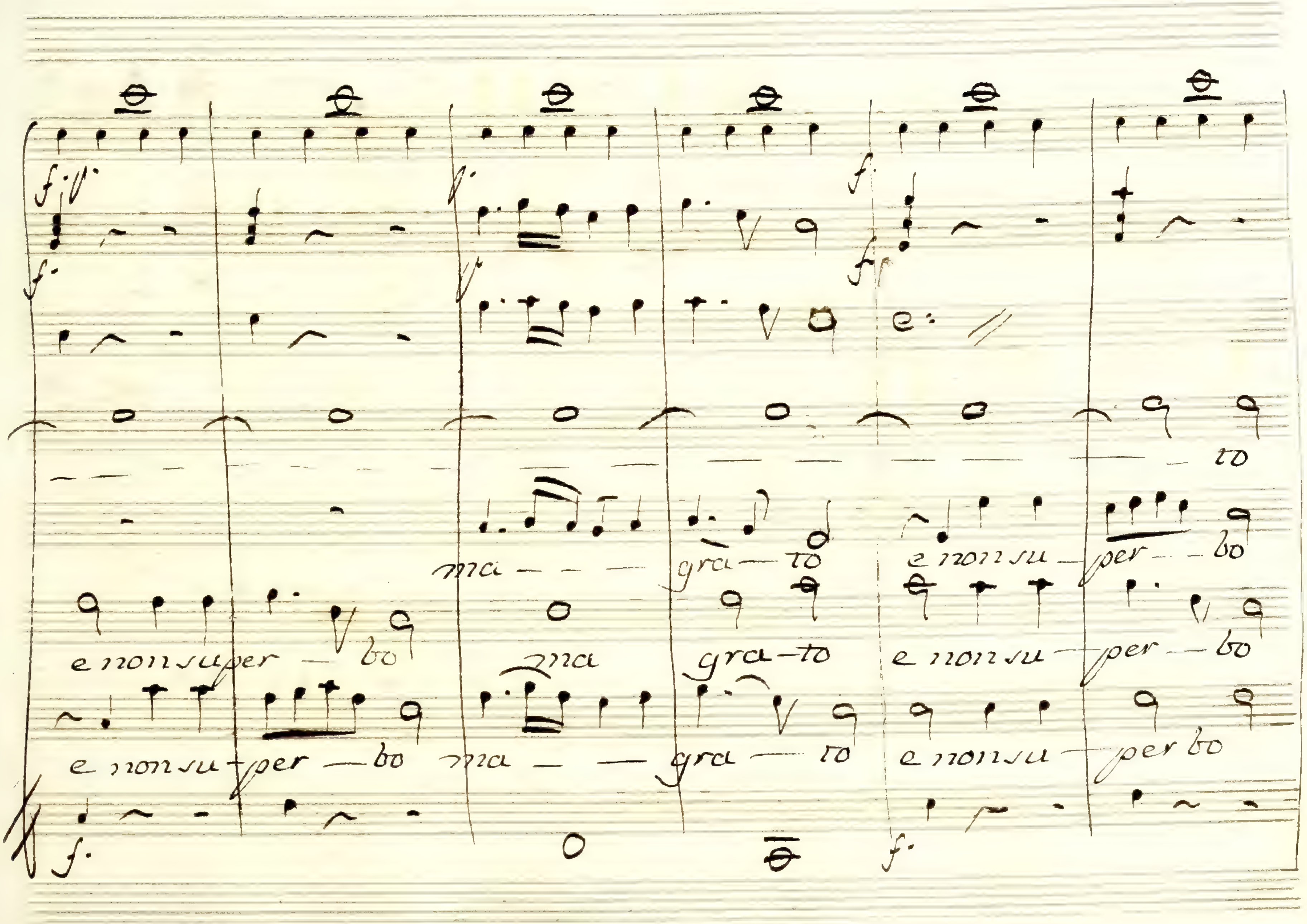

f.
te- de — riva
che dall' impu — ro
contami — na — to
che dall impu ro
contami — nato
che
f.

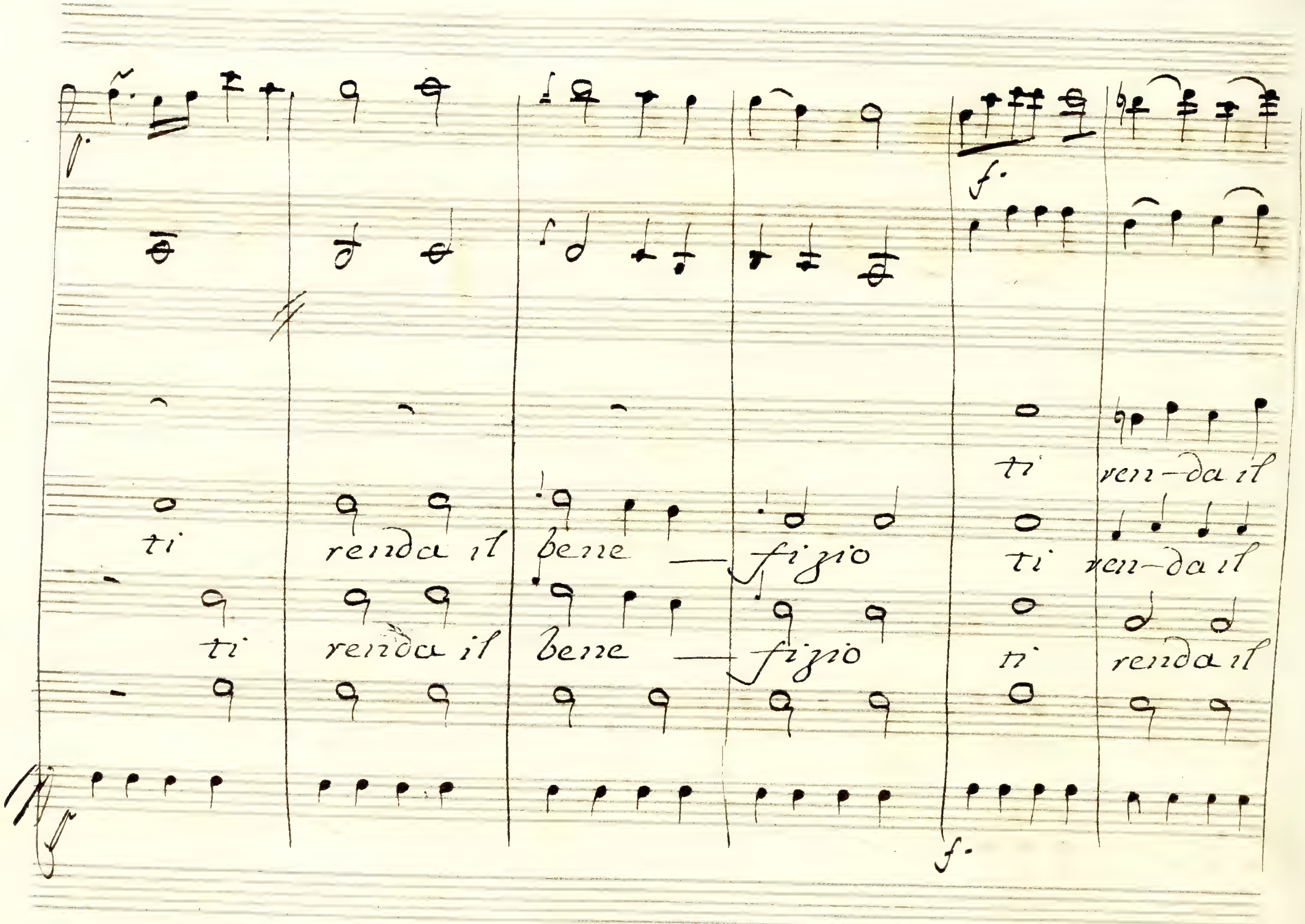

fon— te in te de— riva in te de— ri—
fonte in te d—
in
fonte in te de— riva in te de— riva in
riva inte de— riva

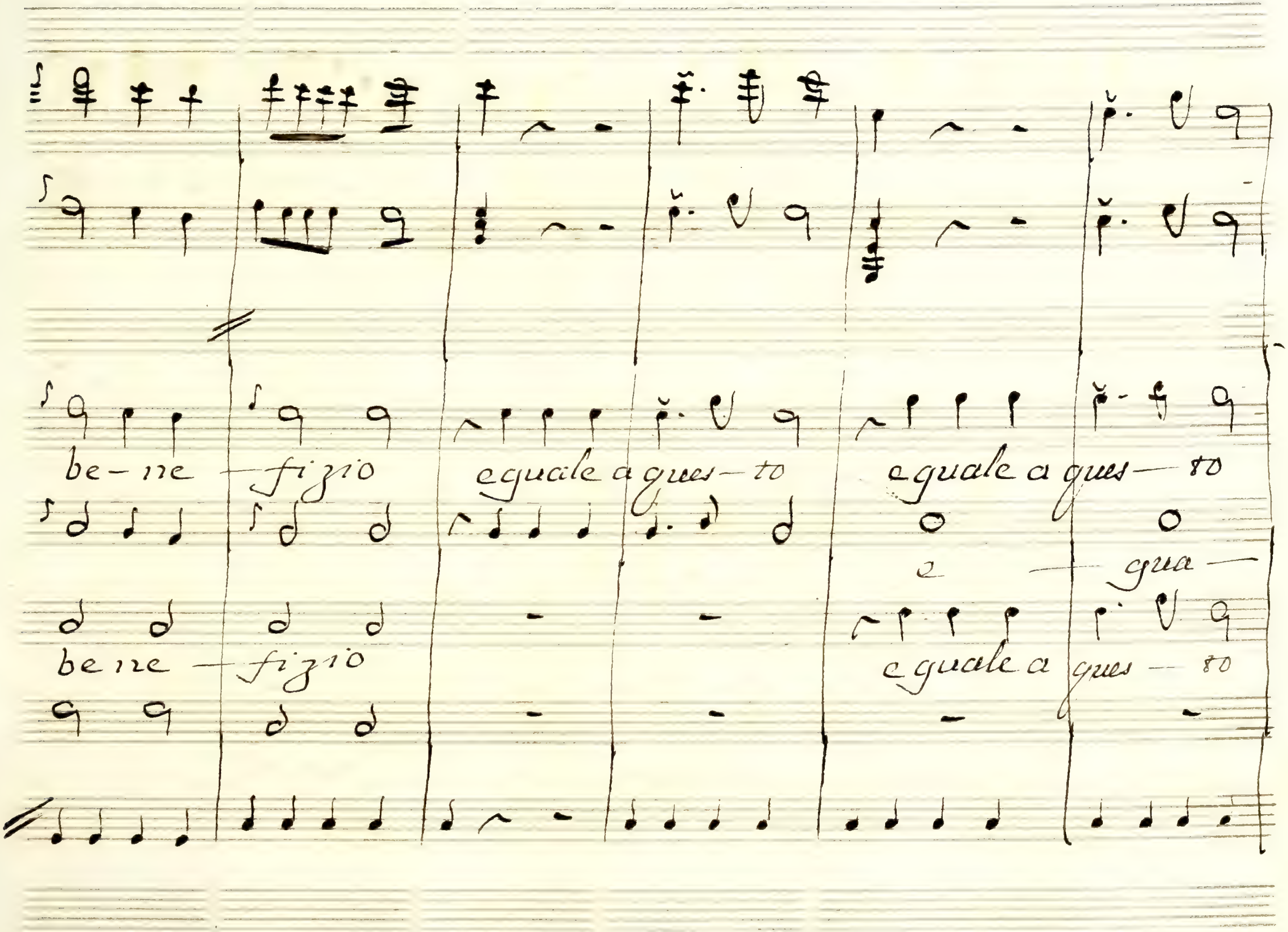

va
ma — — gra — to
e non su —
te de — ri — — va
in te de — ri — — va

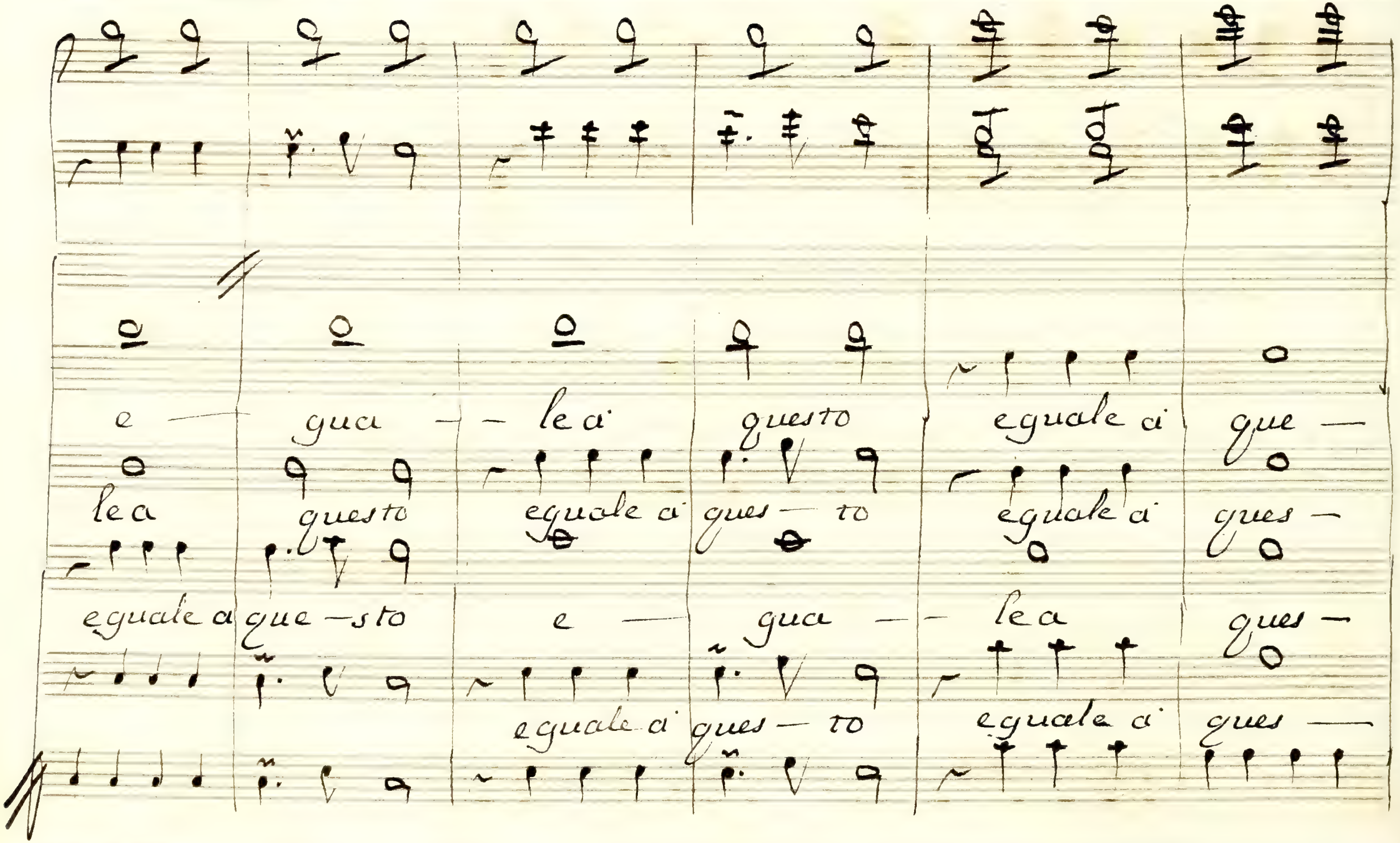

per — bo ma — — — gra — to e non super — bo ti
ti
ma gra — — to e non super — bo

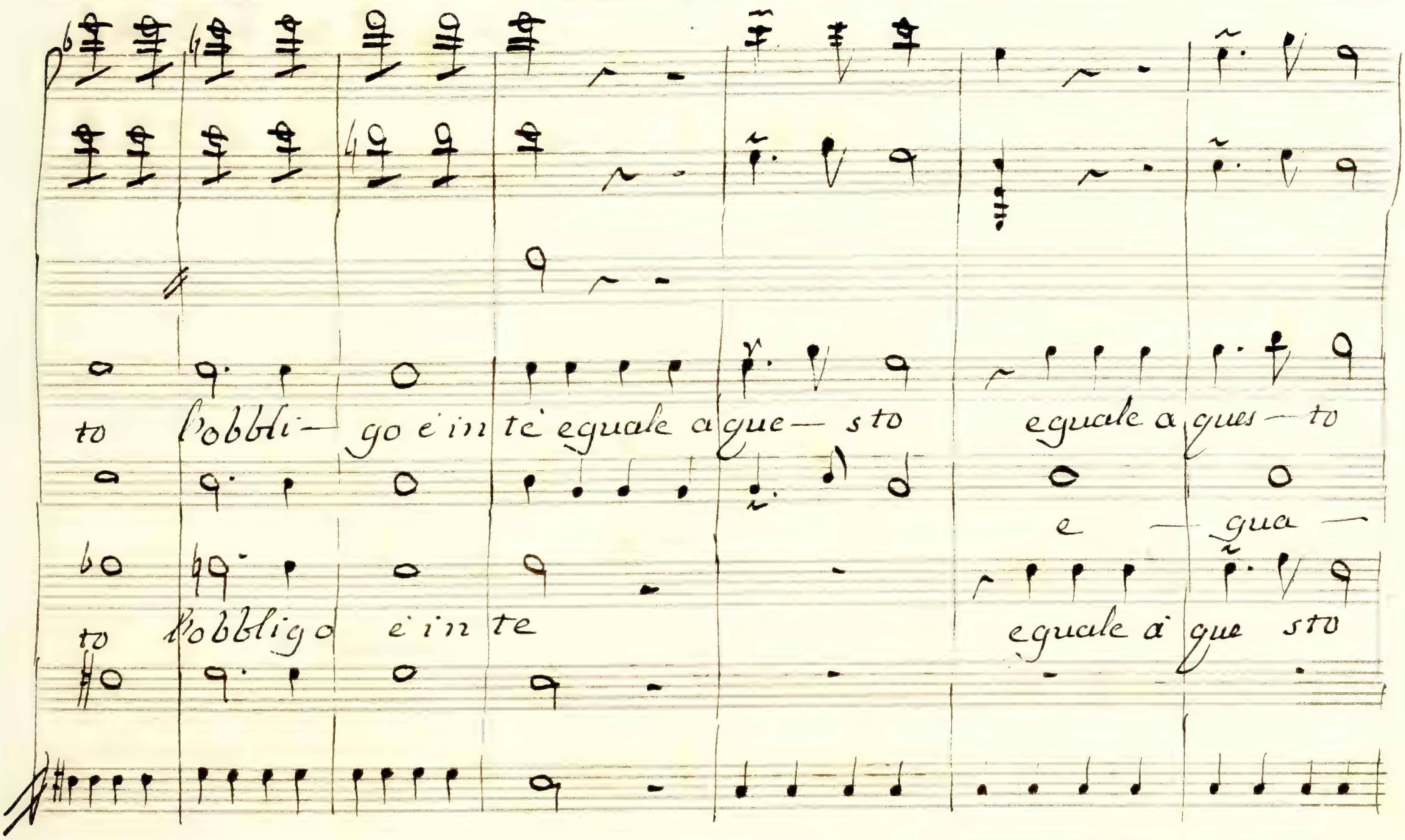

rendail be-ne— fizio ma gra—
rendail bene— fizio
ma — gra — to
ma —

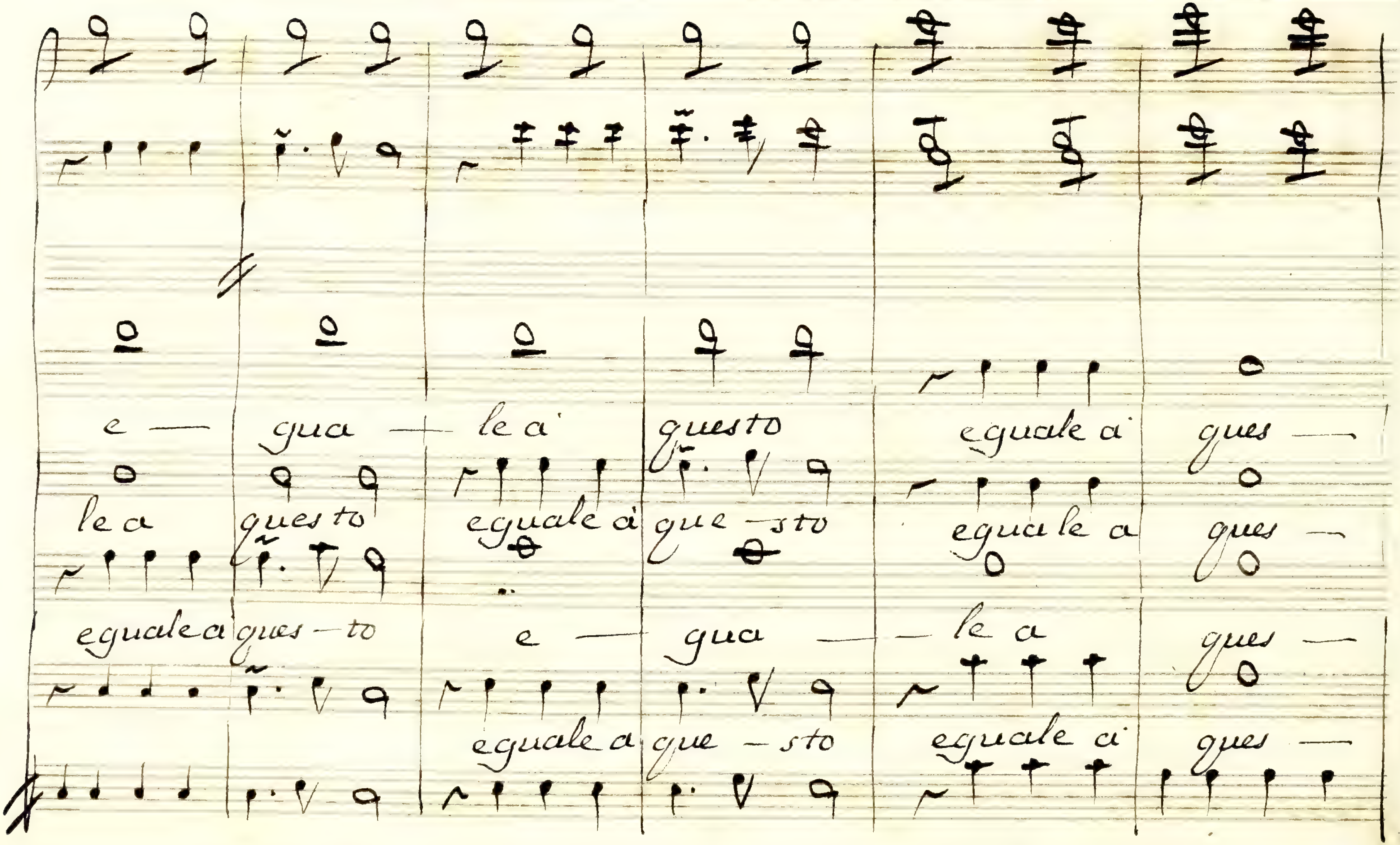

to
ma — — — gra — to e non su — per — bo
e non super — bo ma gra-to e non su — per — bo
e non su — per — bo ma — — gra — to e non su — per bo


ti
ti
renda il
renda il
bene — fizio
bene — fizio
f.
ti ren-da il
ti ren-da il
ti renda il
f.

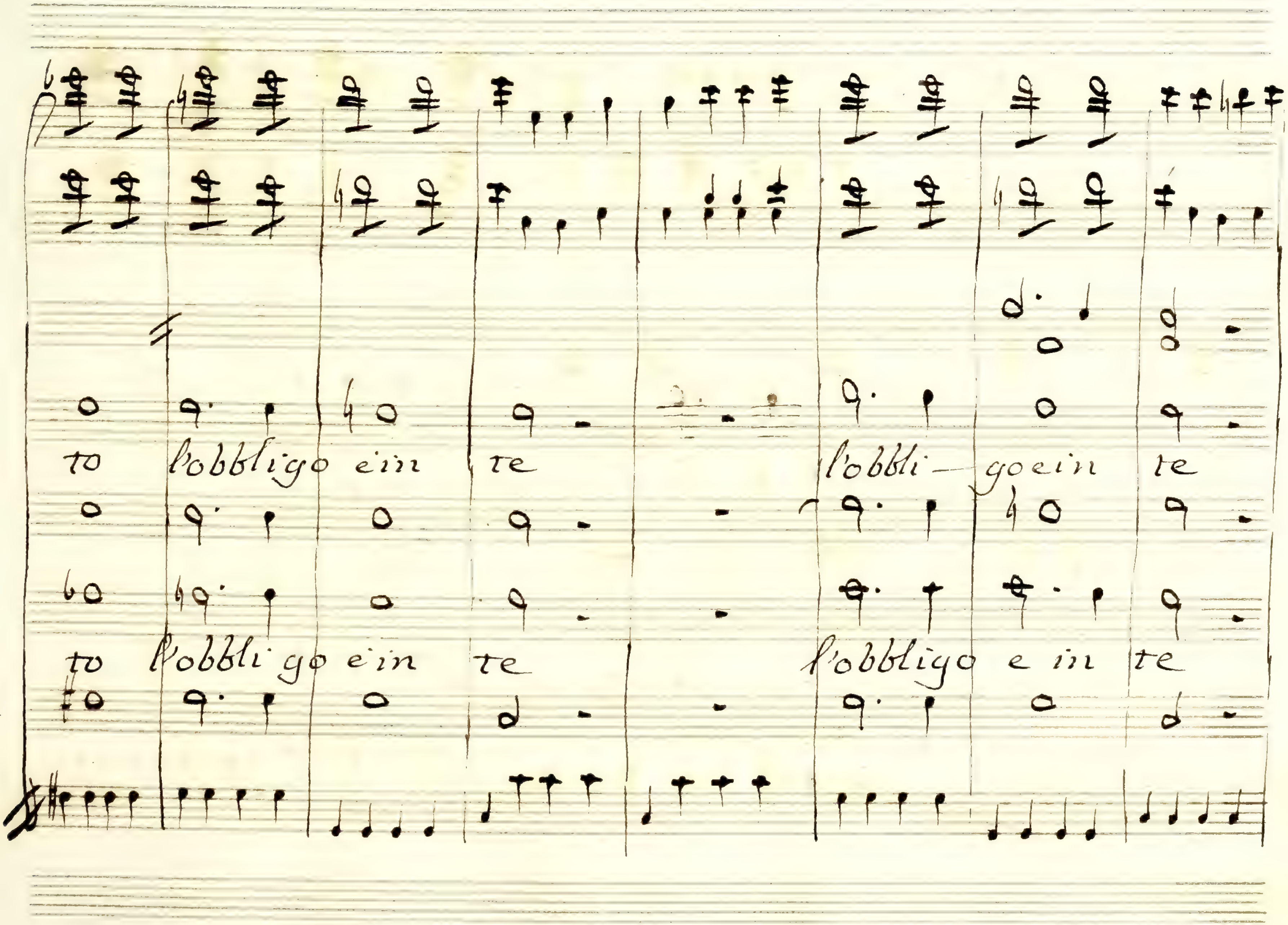

be- ne fizio
eguale a ques- to
eguale a ques- to
e gua-
be ne fizio
eguale a ques- to

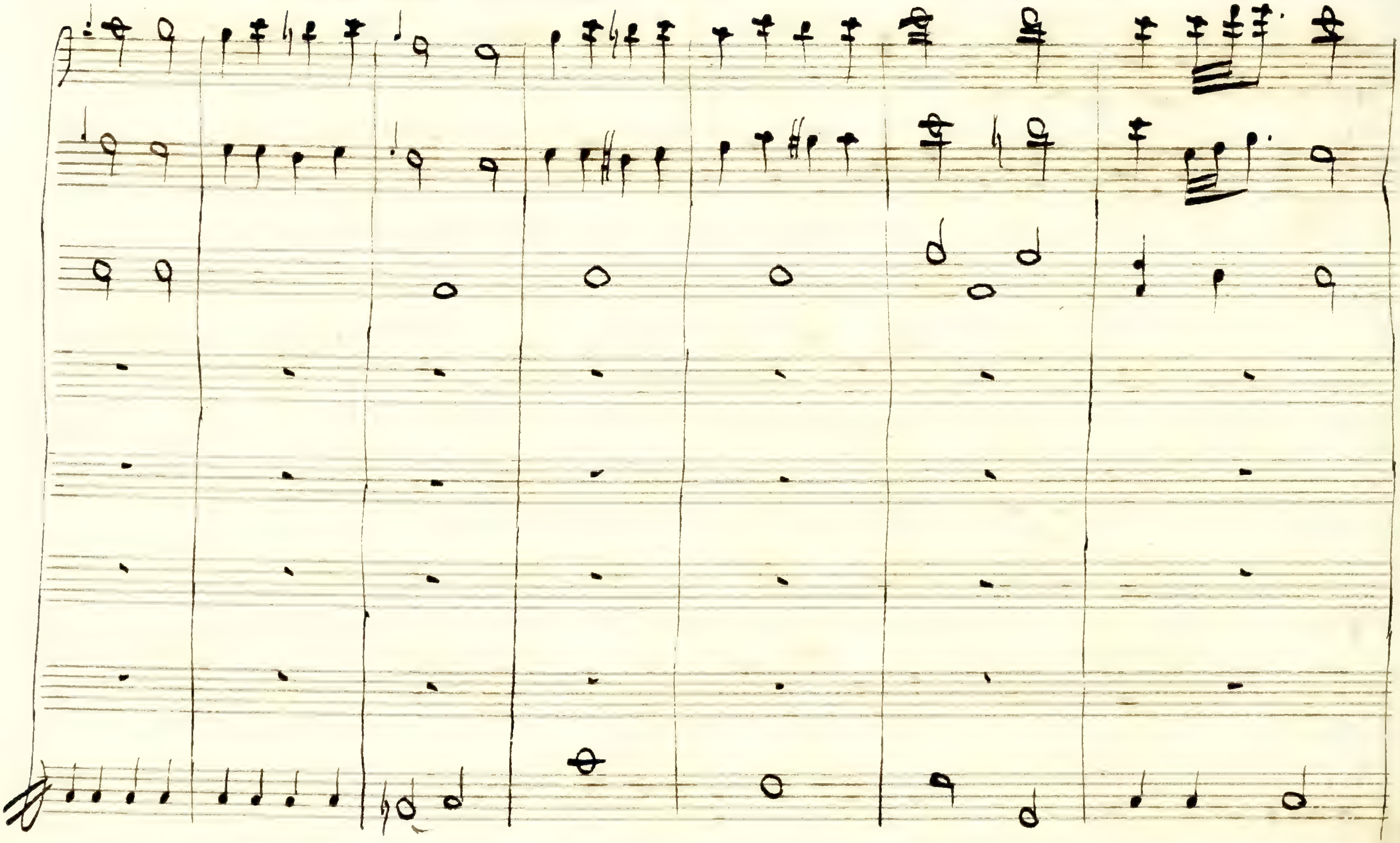

e — gua — le a questo eguale a que —
le a questo eguale a ques — to eguale a ques —
eguale a que — sto e — gua — le a ques —
eguale a ques — to eguale a ques —

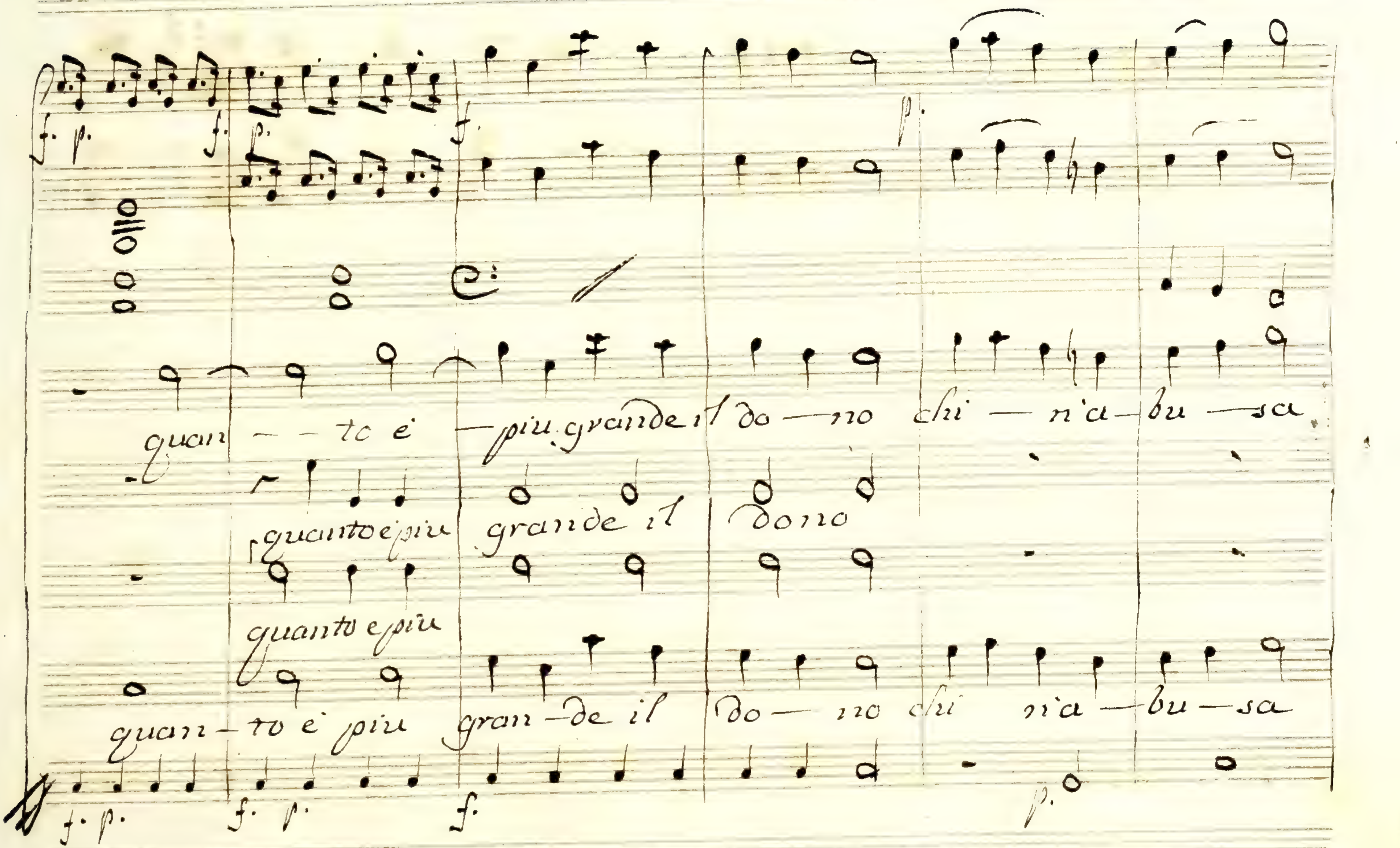

to l'obbli- go e in te eguale a que- sto eguale a ques- to
e — gua —
to l'obbligo e in te eguale a que sto

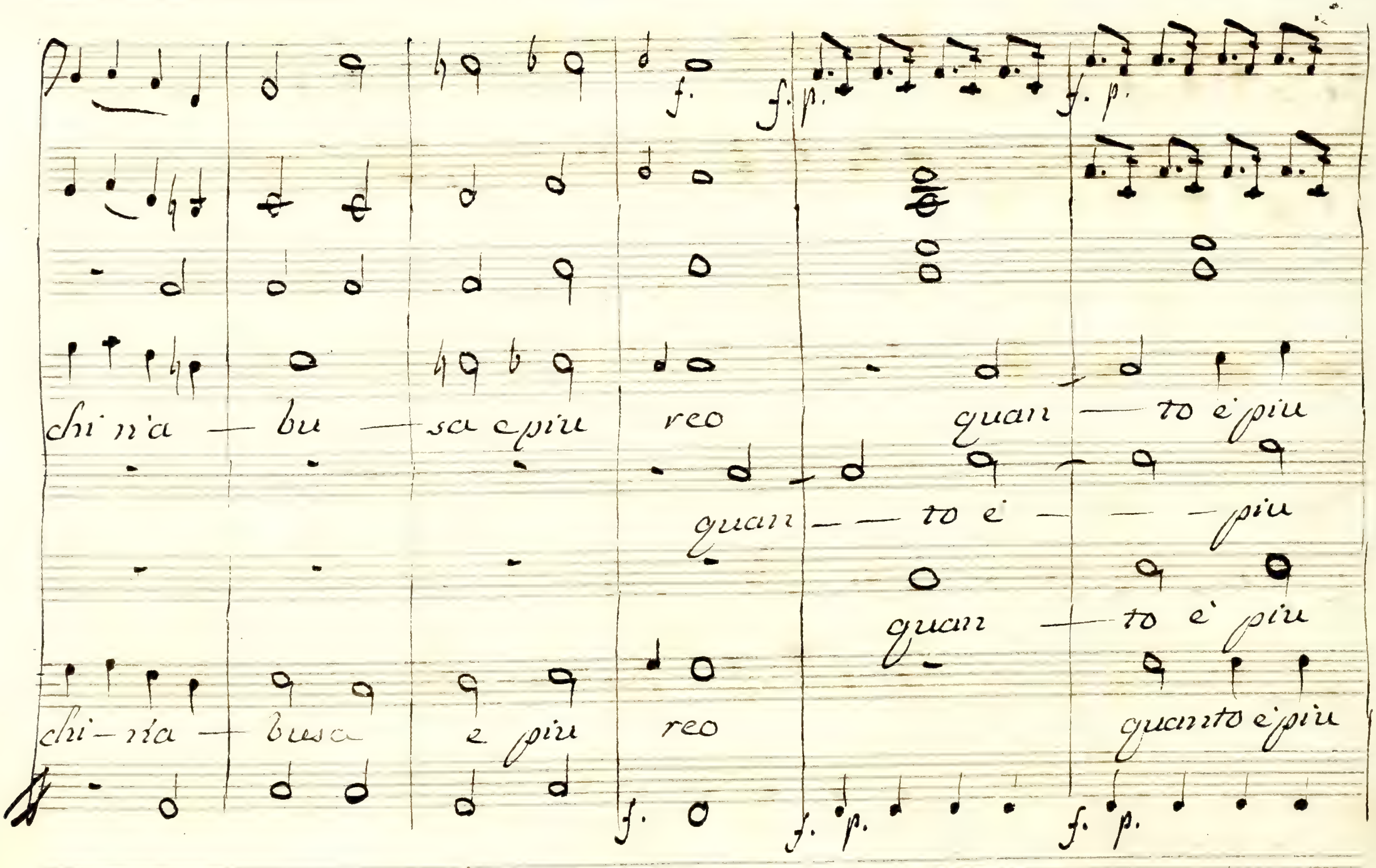


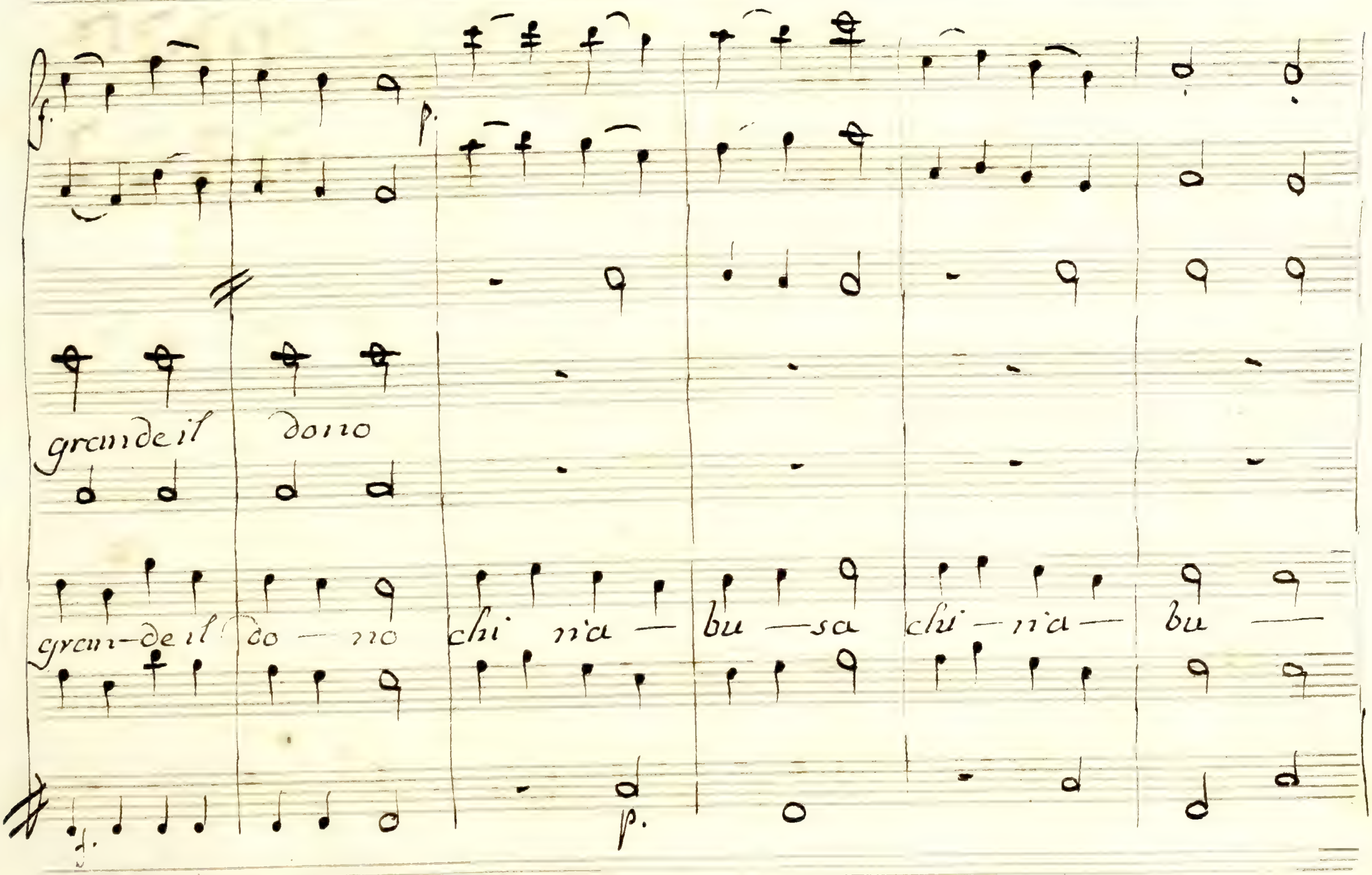
e — gua — le a questo eguale a ques —
le a questo eguale a que — sto eguale a ques —
eguale a ques — to e — gua — le a ques —
eguale a que — sto eguale a ques —

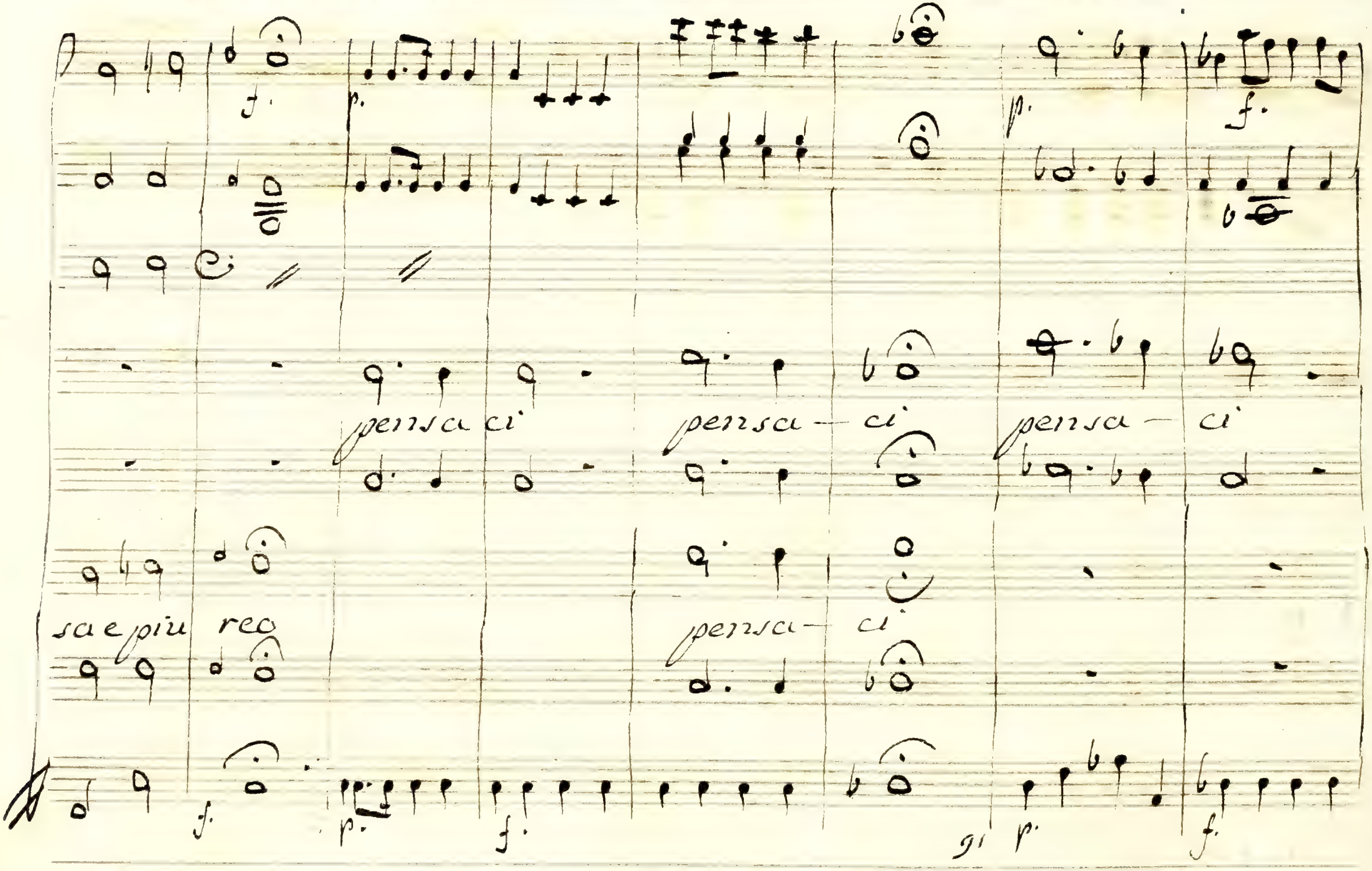

to l'obbligo e in te l'obbli-go e in te
to l'obbli go e in te l'obbligo e in te

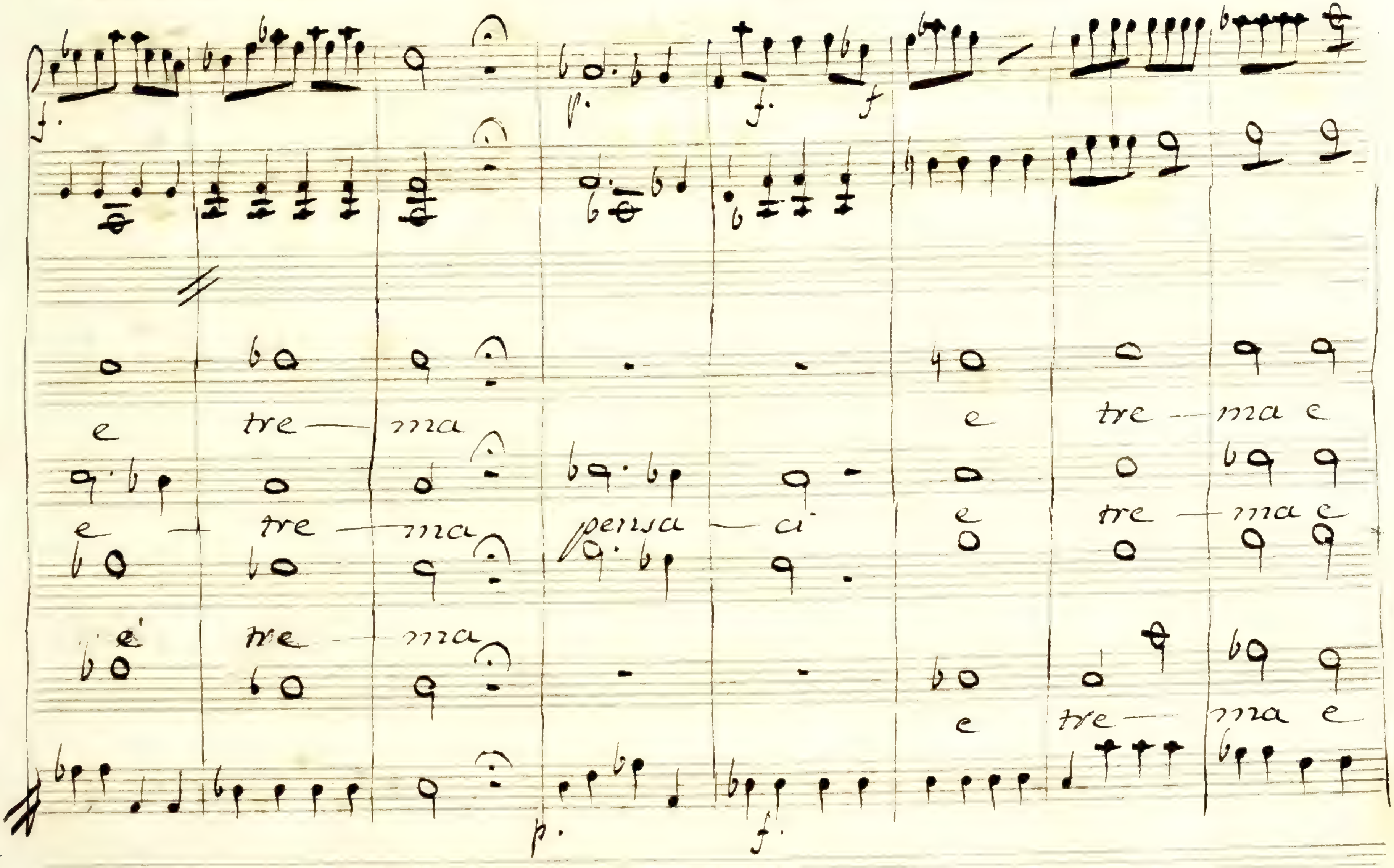



quan — — to è — più grande il do — no chi — n'a — bu — sa
quanto è più grande il dono
quanto è più
quan — to è più gran — de il do — no chi n'a — bu — sa

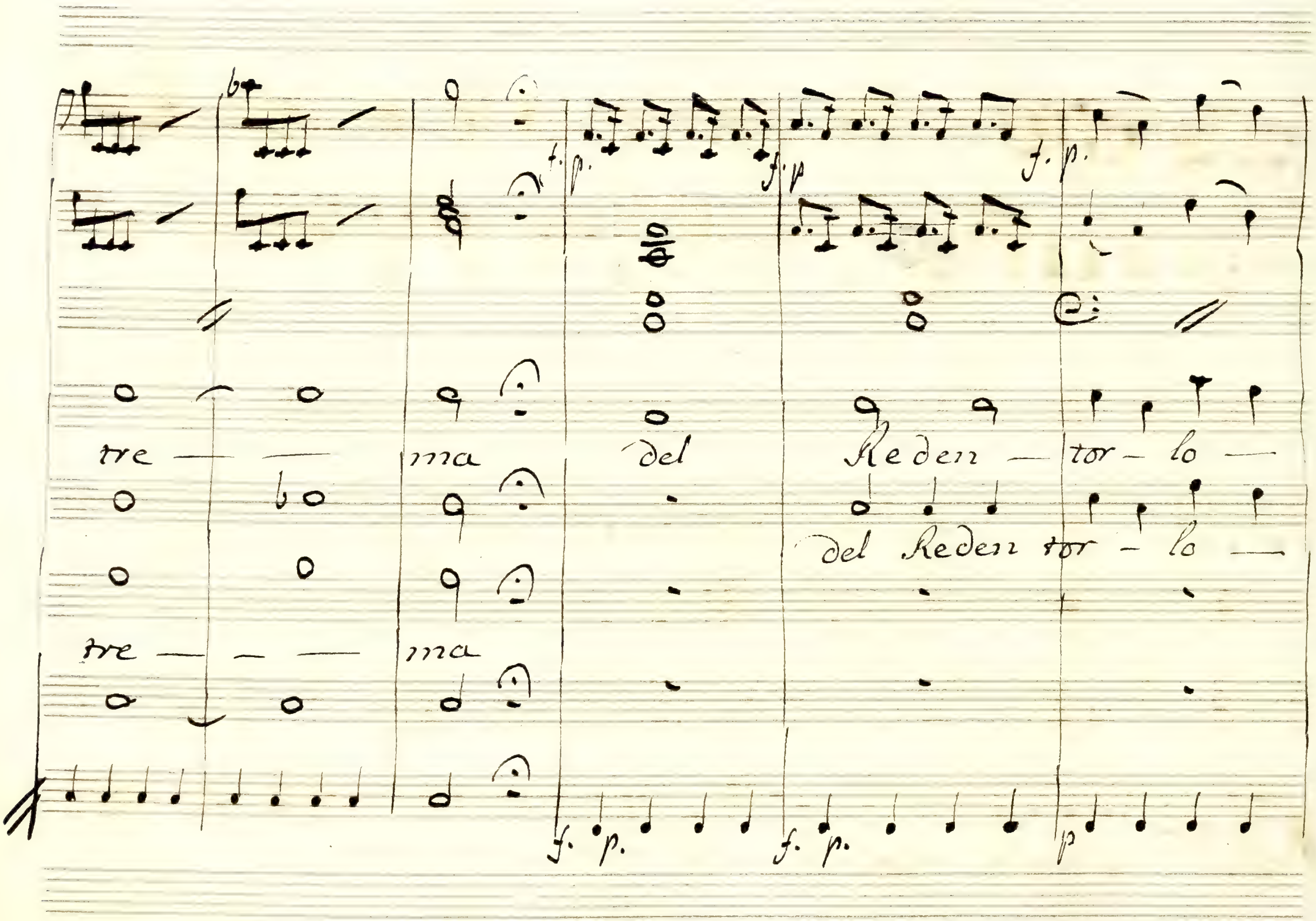

f.
f. p.
f. p.
chi n'a — bu — sa e più reo
quan — to è più
quan — — to è — — — più
quan — to è più
chi — n'a — busa e più
reo
quanto è più
f.
f. p.
f. p.

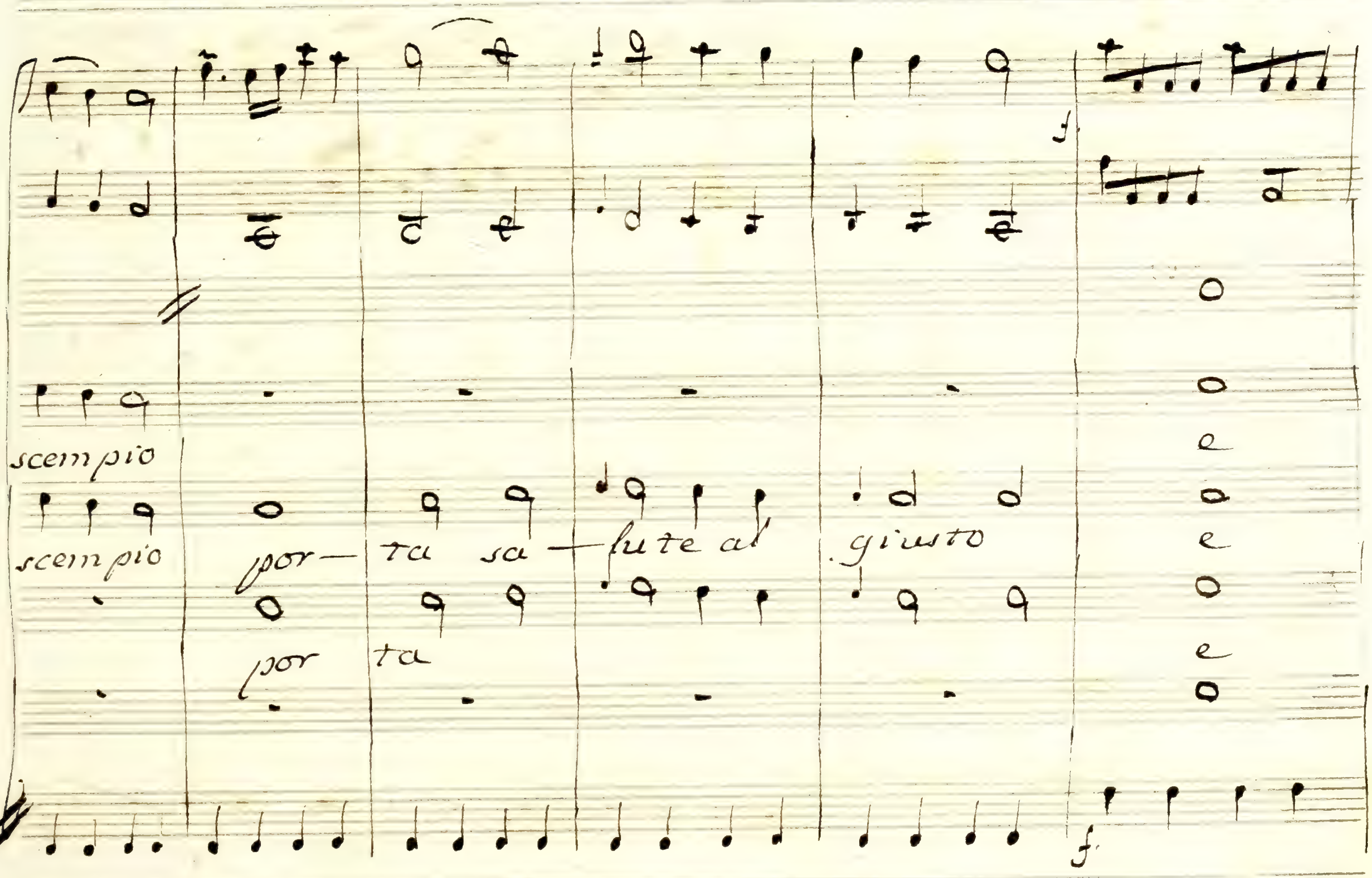

grande il dono
gran-de il do - no chi na - bu - sa chi - na - bu -

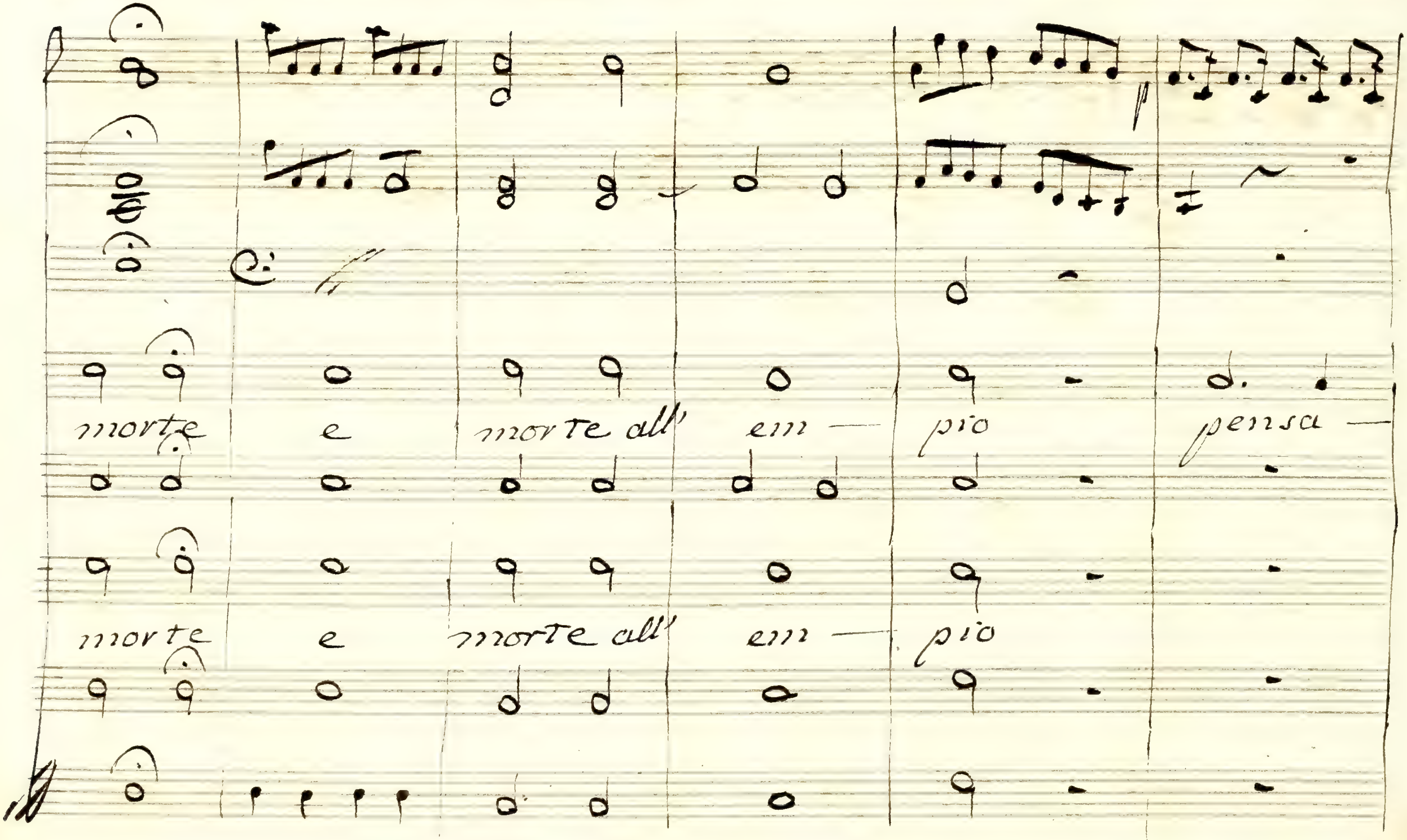

f. p. f. p. f.
pensa ci pensa — ci pensa — ci
sa e più reo
pensa — ci
f. p. f. gi p. f.

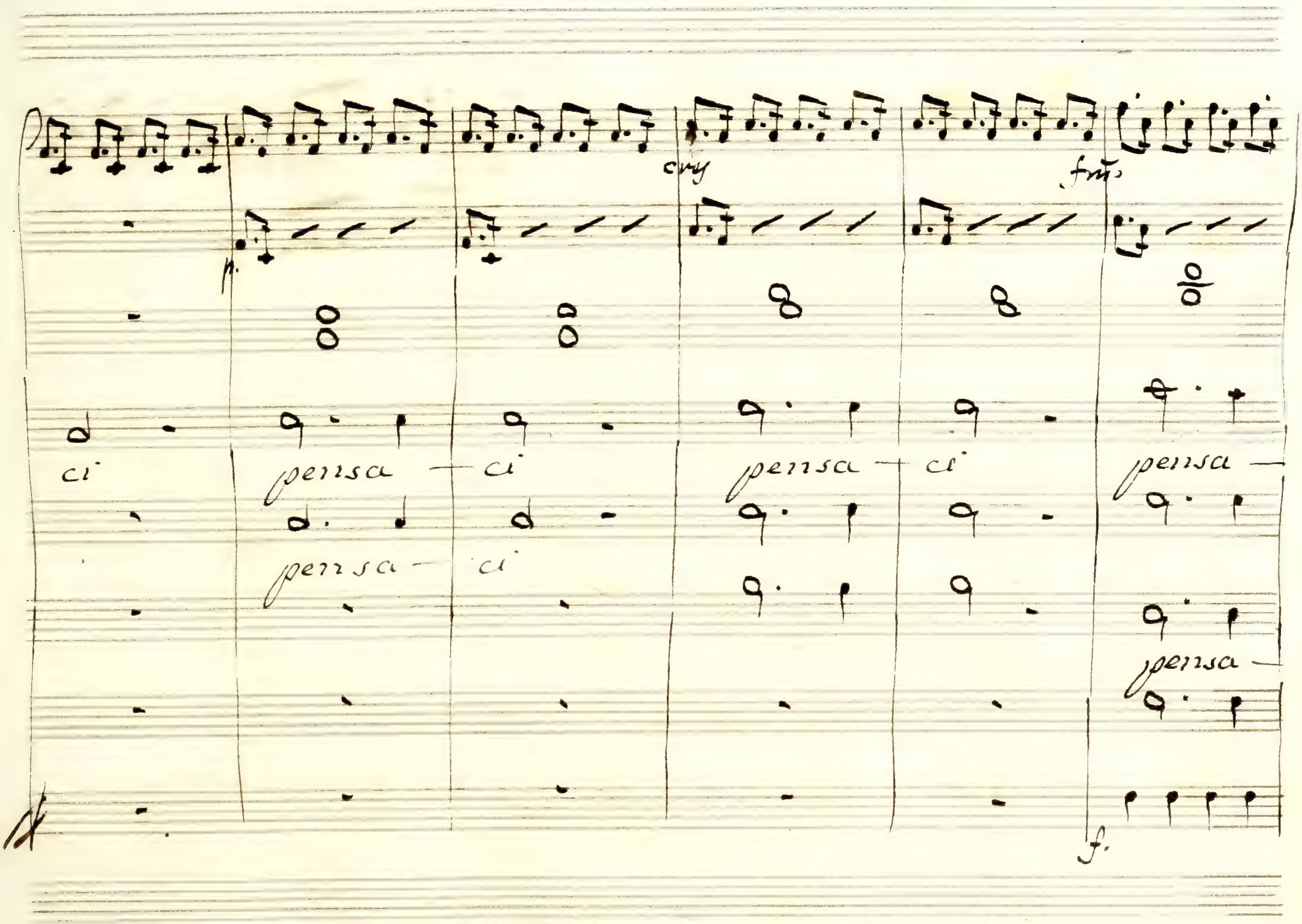


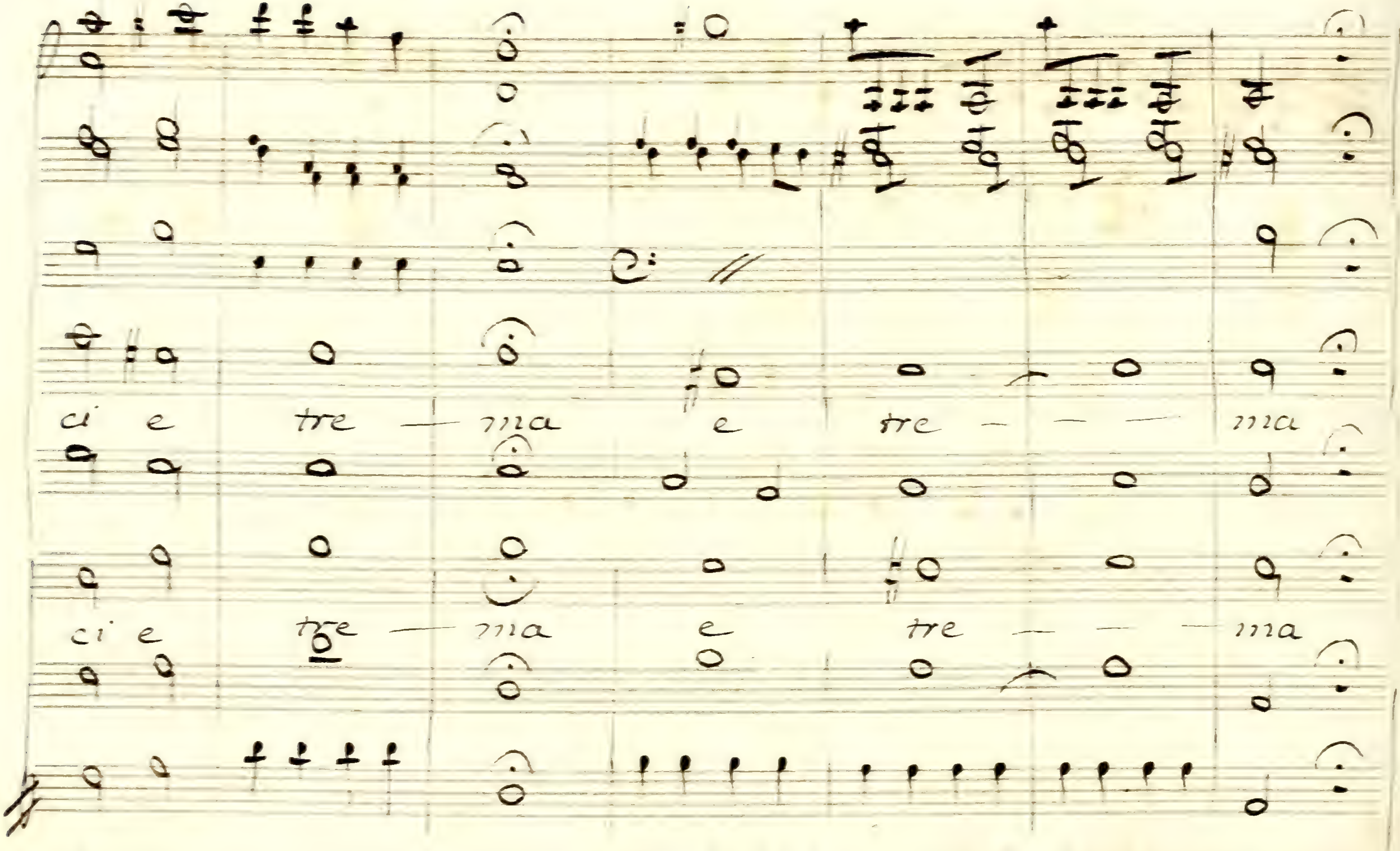
f. p. f. f
e tre — ma e tre — ma e
e — tre — ma pensa — ci e tre — ma e
e tre — ma
e tre — ma e
p. f.

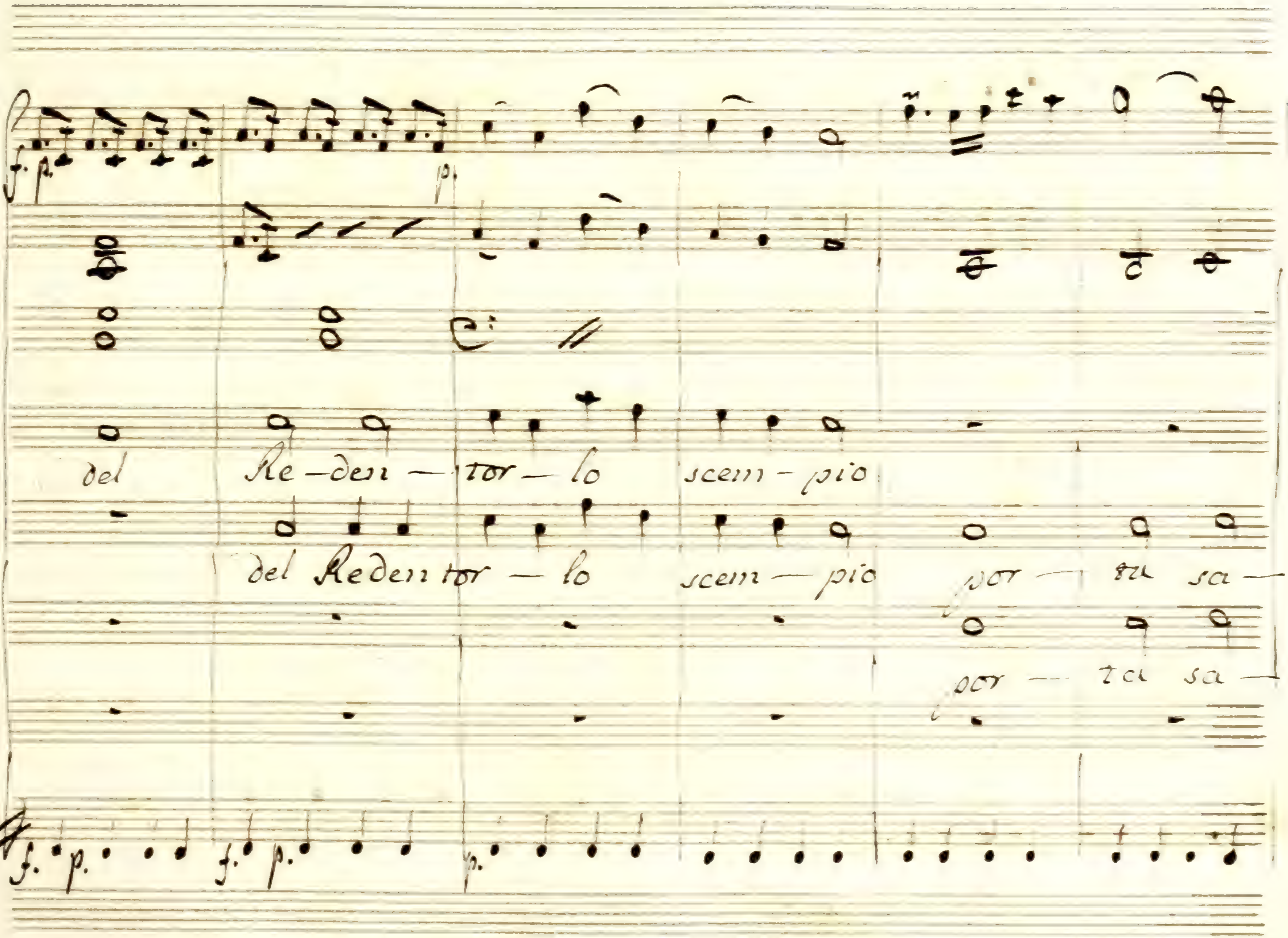

tre — ma
del Reden — tor — lo —
del Reden tor — lo —
tre — ma

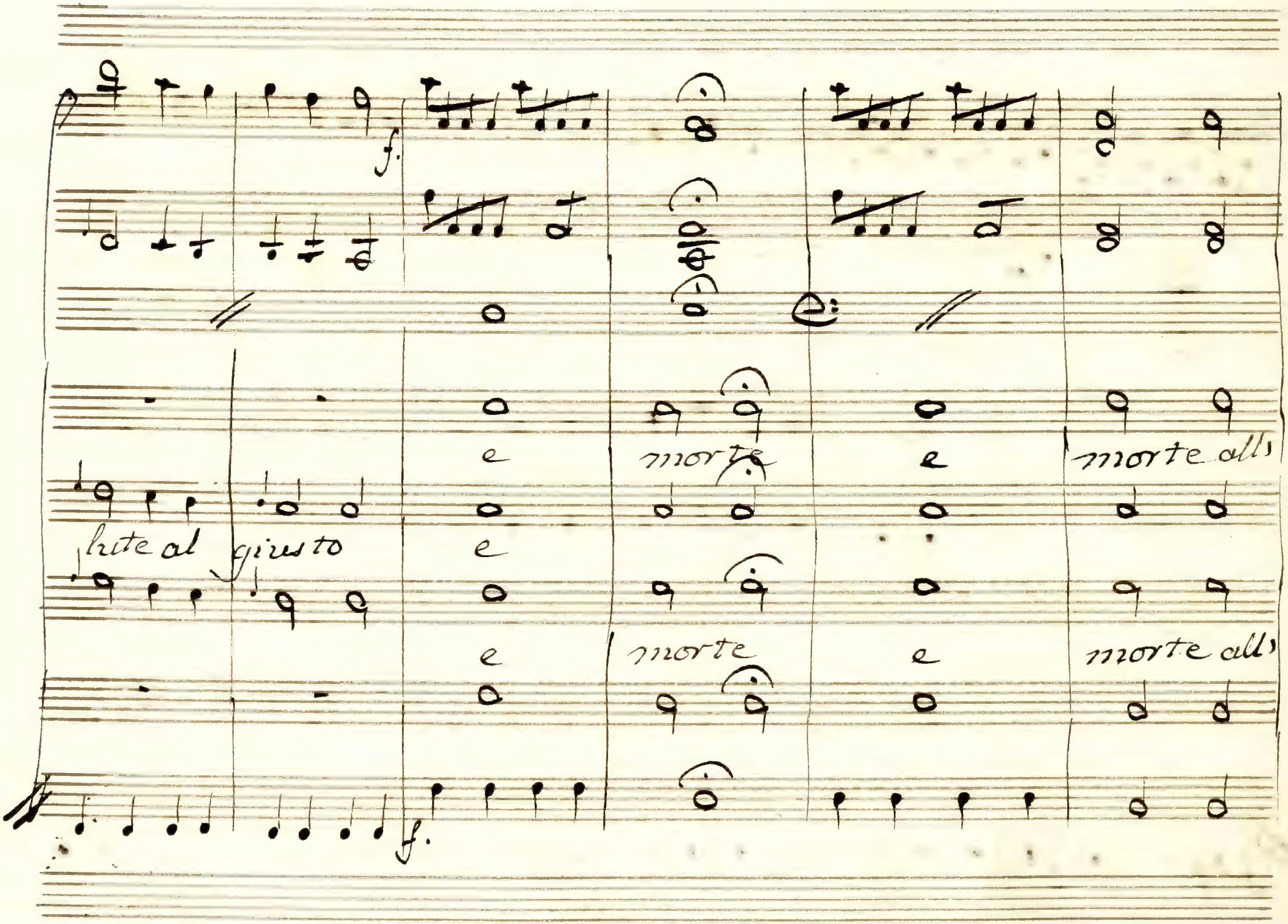

scempio
scempio
por – ta sa – lute al giusto
por ta
f

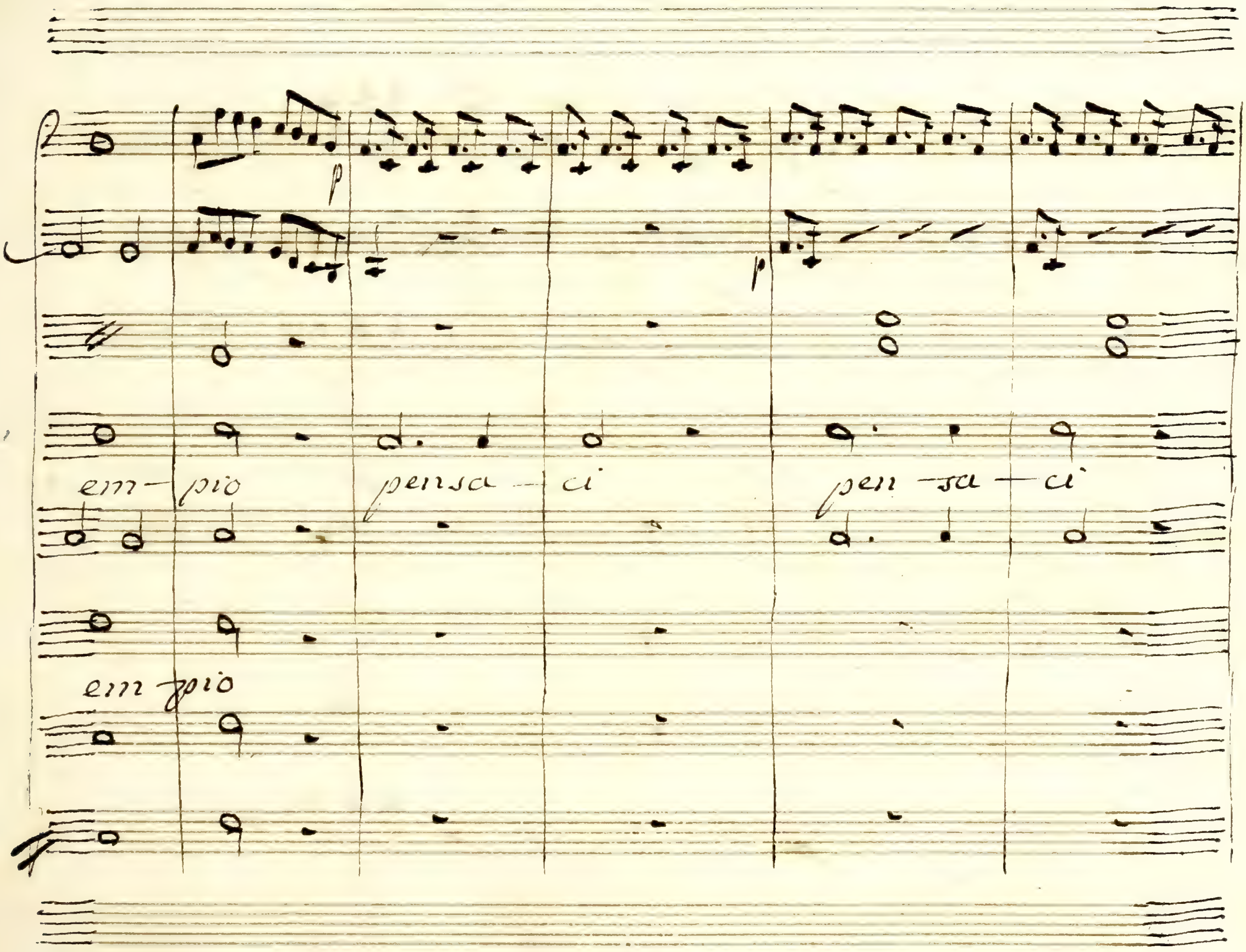

morte e morte all' em — pio pensa —
morte e morte all' em — pio

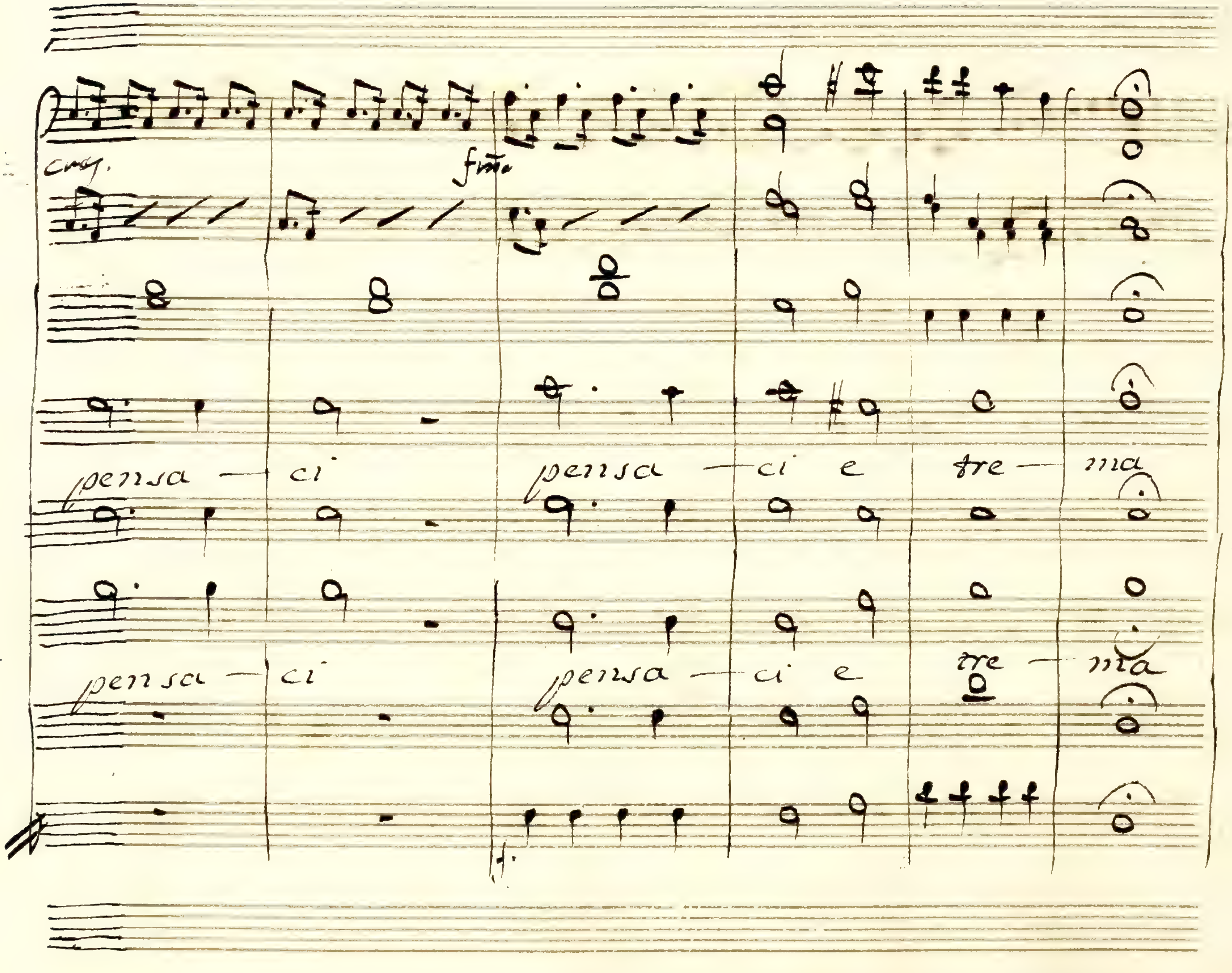

p.
ci
pensa – ci
pensa – ci
pensa –
pensa –
pensa –
f.

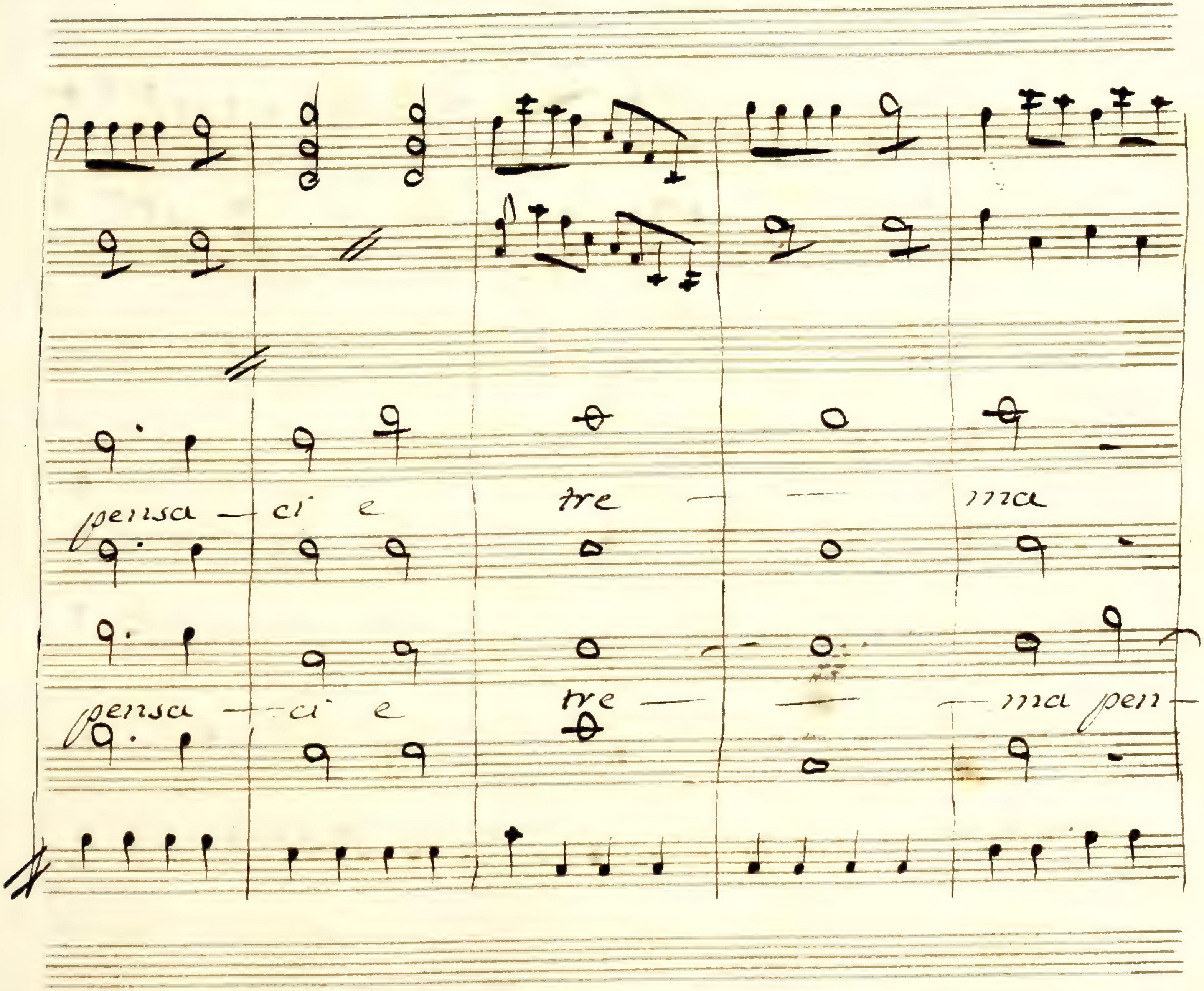

ci e tre — ma e tre — — — ma
ci e tre — ma e tre — — — ma

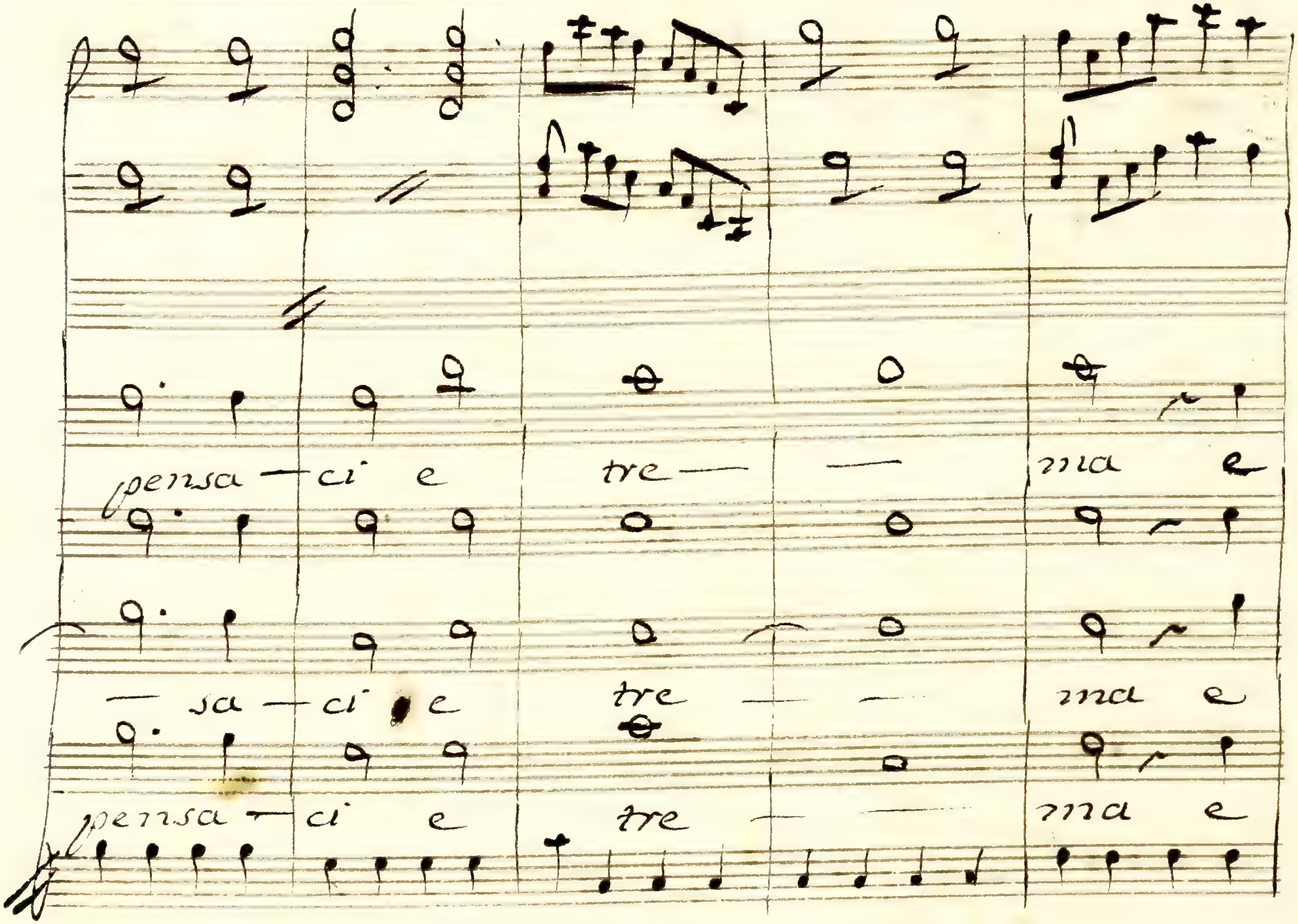

f. p.
p.
del Re-den-tor-lo scem-pio
del Redentor-lo scem-pio por-ta sa-
por-ta sa-
f. p. f. p. p.

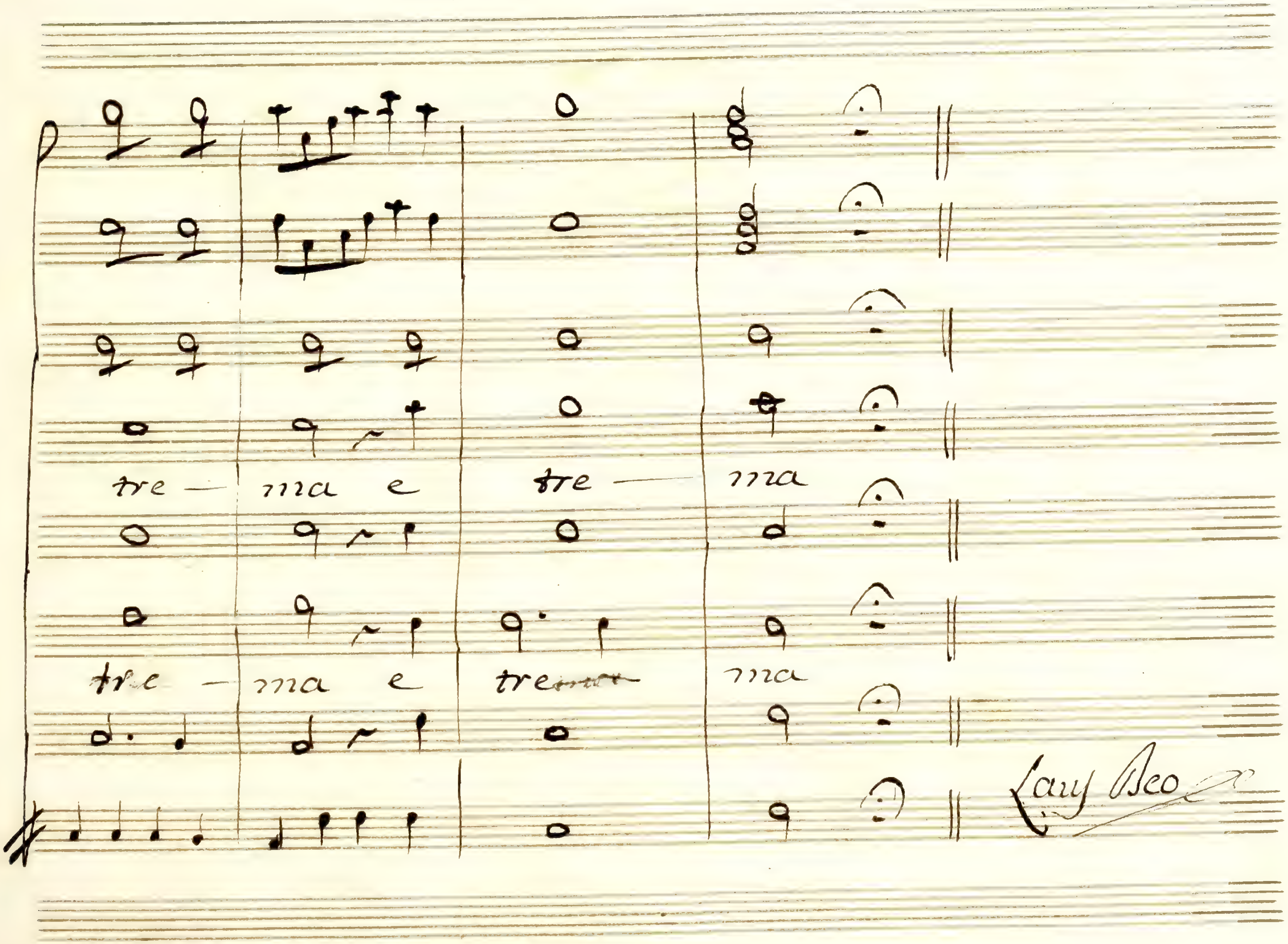

f.
e morte e morte all'
lite al giusto e
e morte e morte all'
f.


p
p
em- pio
pensa - ci
pen sa - ci
em pio


pensa — ci pensa — ci e tre — ma
pensa — ci pensa — ci e tre — ma


pensa — ci e tre — — ma
pensa — ci e tre — — ma pen-


pensa — ci e tre — — ma e
— sa — ci e tre — — ma e
pensa — ci e tre — — ma e


tre — ma e tre — ma
tre — ma e tre — ma